



Città di Torino

Relazione sull'attuazione del Programma Annuale dell'Amministrazione



Rendiconto

2011

Lo Statuto della Città di Torino in vigore dal 06 aprile 2011 dispone all'articolo 39 che in allegato al Rendiconto il Consiglio Comunale provvede ad approvare la Relazione sull'attuazione del Programma Annuale dell'Amministrazione.

Coerentemente con tale dettato, il presente documento riporta i risultati e le iniziative fondamentali che l'Amministrazione ha realizzato nell'esercizio 2011 e il cui riflesso finanziario è compreso nel Rendiconto.

Viene precisato, in merito al presente documento, che esso non esplora tutti i settori di attività dell'Ente Comunale, né analizza in dettaglio tutti gli elementi che concorrono a determinare tutte le risorse di entrata e gli interventi di spesa del Rendiconto 2011; tale analisi di dettaglio è contenuta nella Relazione illustrativa che accompagna il Rendiconto per l'esercizio 2011.

In coerenza con l'articolazione del Programma Annuale dell'Amministrazione per l'esercizio 2011, approvato in allegato al Bilancio di previsione 2011, il presente documento sviluppa i seguenti temi:

1	GOVERNO DEL TERRITORIO	Pag. 5
1.1	- Ambiente	Pag. 7
1.2	- Verde Pubblico	Pag. 8
1.3	- Viabilità e Trasporti	Pag. 9
1.4	- Edilizia ed Urbanistica	Pag. 14
1.5	- Polizia Municipale	Pag. 27
2	SERVIZI AI CITTADINI	Pag. 37
2.1	- Famiglia, Salute e Politiche Sociali	Pag. 39
2.2	- Servizi Culturali	Pag. 46
2.3	- Sport, Grandi Eventi Sportivi e Tempo Libero	Pag. 48
2.4	- Risorse Educative	Pag. 67
2.5	- Pari Opportunità e Politiche di Genere	Pag. 70
2.6	- Politiche per la Casa	Pag. 72
2.7	- Decentramento	Pag. 83
2.8	- Politiche di Integrazione, Rigenerazione Urbana - Decoro e Arredo Urbano – Bagni Pubblici	Pag. 84
2.9	- Servizi Civici	Pag. 97
2.10	- Attività Cimiteriali	Pag. 102

3	ECONOMIA	Pag. 105
3.1	- Patrimonio	Pag. 107
3.2	- Pianificazione e Controllo Partecipazioni	Pag. 108
3.3	- Sistemi Informativi e Telematici	Pag. 110
3.4	- Lavoro, Formazione, Sviluppo e Fondi Europei	Pag. 114
3.5	- Commercio - Turismo – Attività Produttive e Marketing Urbano	Pag. 123
4	ORGANIZZAZIONE E RISORSE	Pag. 137
4.1	- Tributi e Catasto	Pag. 139
4.2	- Risorse Umane	Pag. 141
4.3	- Politiche Giovanili	Pag. 143
4.4	- Relazioni Internazionali	Pag. 147
4.5	- Cooperazione Internazionale e Pace	Pag. 151
4.6	- Politiche dei Tempi e Orari	Pag. 156
4.7	- Contratti Appalti ed Economato	Pag. 157
4.8	- Servizi Meccanizzati	Pag. 161

GOVERNO DEL TERRITORIO

1.1 AMBIENTE

Ciclo integrato dei rifiuti:

La Città ha proseguito nel 2011 azioni ed iniziative finalizzate alla realizzazione del nuovo ciclo integrato dei rifiuti, basato sul progressivo potenziamento della raccolta differenziata dei materiali recuperabili, riducendo così la quantità di rifiuti non differenziati destinati al conferimento in discarica. Tale riduzione si è dimostrata in linea con la pianificazione già adottata, funzionale all'armonizzazione del ciclo di raccolta rispetto ai tempi previsti per l'entrata in esercizio del nuovo impianto di termovalorizzazione del Gerbido.

Analogamente alle attività relative alla raccolta, sono stati raggiunti e garantiti i previsti livelli di servizio nelle attività di pulizia della città e ciò grazie, in primo luogo, ad una continua ed intensa azione di controllo e monitoraggio dei piani di lavoro assegnati ad Amiat, gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nella Città.

Ambiente e Territorio

Inquinamento acustico ed elettromagnetico

Il Settore Ambiente e Territorio ha confermato la collaborazione con ARPA, nell'ambito del Piano di Risanamento Acustico della Città di Torino e, con la propria attività ha garantito un costante supporto alle attività, sia di carattere preventivo, che repressivo, volte a garantire il rispetto dei livelli di emissione acustica in città.

Allo stesso modo, è stato garantito, in collaborazione con ARPA, il monitoraggio costante delle fonti di emissione elettromagnetica e dei livelli di tale emissioni nelle aree ad esse più prossime.

Inquinamento del suolo

La complessa ed articolata attività di controllo sui rischi potenziali di inquinamento del suolo e di gestione dei procedimenti di bonifica si è confermata una delle attività più curate e seguite dal settore Tutela Ambiente. Si tratta di numeri significativi, in termini di procedure attivate e gestite, e di attività complesse che testimoniano il carattere strategico delle azioni di tutela del suolo che la città garantisce sull'intero territorio urbano.

Sostenibilità ambientale

Altrettanto strategiche si dimostrano le attività di promozione e diffusione della sostenibilità ambientale nelle azioni dell'Amministrazione comunale e nella vita della comunità cittadina.

Le traiettorie di riferimento si sono concentrate, sul versante dell'amministrazione comunale, nel consolidamento della scelta del Green Procurement, attraverso la confermata ed ampliata applicazione del Protocollo APE, Acquisti Pubblici Ecologici e nella piena adozione delle indicazioni comunitarie in materia di riduzione dei consumi energetici.

Sul versante delle azioni rivolte direttamente alla comunità cittadina, particolare rilievo ha assunto la promozione della mobilità sostenibile, con l'avvio e la rapida diffusione del servizio di bike sharing e il potenziamento delle piste ciclabili, con le misure di limitazione del traffico veicolare e con una capillare opera di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza verso un uso responsabile e sostenibile dell'energia.

Particolare rilievo assume, da questo punto di vista, la scelta della Città di raccogliere ed affrontare la sfida europea delle Smart Cities.

Il progetto Torino Smart City ha assunto nella seconda metà del 2011 il profilo ed il rilievo di un vero e proprio Piano strategico di sviluppo e trasformazione della città in coerenza con le indicazioni date dall'Unione europea. L'avvio di questo progetto e la costruzione degli strumenti operativi e delle relazioni necessarie a porre Torino in condizioni di competere sul panorama europeo, hanno di fatto caratterizzato, e ancor di più caratterizzeranno nel futuro, l'azione complessiva dell'amministrazione comunale rispetto agli obiettivi più ambiziosi di sostenibilità energetica ed ambientale della città.

Tutela Animali

L'attenzione alle condizioni di vita e di cura degli animali è da sempre uno dei tratti distintivi della vocazione di civiltà di Torino. E' quindi al centro dell'attenzione dell'amministrazione l'attività di tutela degli animali, sia rispetto alle attività di diretta responsabilità, quali la gestione dei canili municipali e delle colonie feline e il controllo e la repressione dei fenomeni di maltrattamento degli animali, sia rispetto al mantenimento di relazioni e collaborazioni solide e costruttive con il mondo dell'associazionismo animalista e, più in generale, con i cittadini, quali i proprietari di animali, portatori d'interessi specifici in quest'ambito.

1.2 VERDE PUBBLICO

Grandi Opere Del Verde Pubblico

Il verde pubblico è un patrimonio unico della nostra città, una delle sue più riconosciute ed apprezzate caratteristiche.

Garantire la necessaria cura e valorizzazione di tale patrimonio resta pertanto, nonostante la progressiva riduzione delle risorse a disposizione della Città, uno degli obiettivi di riferimento dell'Amministrazione.

Le azioni del Settore Grandi Opere del Verde, coerentemente con tale obiettivo, sono state finalizzate alla realizzazione di nuove aree verdi cittadine ed al recupero e valorizzazione qualitativa e funzionale delle aree verdi esistenti, con particolare attenzione alla ridefinizione del sistema dei parchi collinari e delle aree spondali dei fiumi cittadini comprese nel "Progetto Torino Città d'Acque". In particolare si segnalano le azioni relative alla realizzazione del Parco Dora, Spina 3 ed al nuovo Parco della Spina 4, gli interventi di recupero del dissesto idrogeologico nei parchi collinari, l'attività di progettazione del Parco del Sangone e del Parco della Stura, la

progettazione del Parco ambientale e dei percorsi ciclabili connessi alle opere di compensazione del termovalorizzatore del Gerbido e l'avvio, con l'approvazione del Masterplan "Corona Verde Due della realizzazione di una "corsia verde" attrezzata di collegamento fra le residenze sabaude collocate nella cintura metropolitana e le aree verdi regionali ad esse connesse (La Mandria, Avigliana, Rivoli, Stupinigi, Superga).

Gestione del verde urbano

Accanto alle attività di progettazione e realizzazione delle grandi opere del verde, prosegue, con eguale attenzione e determinazione, l'attività di cura e manutenzione ordinaria e quotidiana del verde pubblico comunale.

Gli effetti della significativa riduzione delle risorse economiche, sono stati, almeno in parte, mitigati dall'adozione di modelli gestionali, in collaborazione con il settore privato, che hanno garantito di mantenere a livelli di eccellenza la qualità delle attività di cura di parchi e giardini e del patrimonio arboricolo della città.

SICUREZZA E PRONTO INTERVENTO

La città ha adottato, sin dalle prime azioni di applicazione del D.Lgs 626/94, un approccio sistemico ed integrato ai temi legati alla sicurezza, garantendo un coordinamento unitario e procedure condivise che coinvolgono trasversalmente l'intera amministrazione comunale.

Coordinamento ed approccio procedurale integrato che garantiscono rapidità e linearità nelle azioni di vigilanza e negli interventi sia rispetto alle attività di realizzazione di opere e lavori pubblici, sia in relazione alla più ampia e vasta gamma di fenomeni che riguardano la vita ed il funzionamento della città e nei quali insistono potenziali rischi per la sicurezza e l'incolumità pubblica.

Si tratta quindi di un elenco assai cospicuo di attività, fra loro anche molto diverse, che vanno all'assistenza nella progettazione e nell'esecuzione di opere, alla valutazione dei rischi negli edifici, al controllo dei fabbricati contenenti amianto, alla vigilanza sugli impianti di produzione e distribuzione dell'energia, alla formazione dei dipendenti comunali in tema di sicurezza sul luogo di lavoro. Agli interventi urgenti e prioritari di ripristino della sicurezza là ove essa risulta compromessa.

Tale attività, grazie al livello di preparazione e competenza del personale e all'adozione di modelli gestionali e operativi integrati di particolare efficacia, garantisce un livello di controllo, monitoraggio e reazione di particolare e non scontata eccellenza.

1.3 VIABILITA' E TRASPORTI

Il miglioramento dell'accessibilità urbana, la razionalizzazione dei servizi di trasporto, la tutela del diritto alla mobilità di tutti i cittadini, attraverso la realizzazione delle infrastrutture necessarie, sono stati gli obiettivi su cui si è

concentrata l'attività dell'Assessorato alla Viabilità, Infrastrutture, Trasporti e Mobilità.

TRASPORTO PUBBLICO E GRANDI INFRASTRUTTURE

Nel corso del 2011, a fronte delle delibere Regionali che portavano in forte diminuzione le risorse disponibili per il trasporto pubblico, si è deciso di riorganizzare e razionalizzare la rete di superficie del trasporto pubblico a seguito dell'arrivo della metro a Lingotto e di sopprimere alcune linee non più necessarie (potenziamento linea 4, nuovo percorso linea 63 da Mirafiori sud a piazza Solferino, navette di quartiere per Falchera e Mirafiori sud, miglioramento servizio da stazione Lingotto a Palazzina Caccia Stupinigi) con l'introduzione di percorsi più funzionali al nuovo assetto della Città.

La riorganizzazione ha interessato 23 linee per un contenimento della produzione di servizio di 1,7 mln di Km, potenziando i punti di interscambio e linee cosiddette "forti", dando il via di fatto ad un maggiore sviluppo dell'intermodalità.

Contestualmente alla revisione del TPL è stato rivisto il piano tariffario GTT attraverso l'inserimento di nuove tipologie di biglietti e abbonamenti con particolare riguardo al trasporto in area metropolitana. Il principio di base di tale revisione è stato la fidelizzazione dell'utenza.

La revisione permetterà di migliorare il rapporto tra ricavi e costi dell'azienda GTT, rapporto che, per disposizione normativa, dev'essere uguale o superiore al 35%. E' stato, inoltre avviato il tavolo di concertazione per la stesura del nuovo regolamento di fruizione dei servizi di trasporto per disabili. Si è incrementato il servizio notturno nel fine settimana e prefestivi "NIGHT BUSTER" costituito da 10 linee percorrenti le direttrici principali del trasporto pubblico; proseguito il servizio delle linee Star a seguito delle nuove pedonalizzazioni attuate nell'area centrale.

Il provvedimento di riordino delle tariffe della zona di sosta a pagamento è stato approvato mediante l'individuazione di solo tre zone tariffarie con previsione di tariffe agevolate e orari ridotti nelle aree sensibili (es. ospedali); è in fase di realizzazione un servizio di informazioni gestito attraverso pannelli a messaggio variabile (VMS) installati in corrispondenza delle porte elettroniche di accesso alla ZTL che fornirà agli automobilisti maggiori indicazioni relative ad orari di limitazioni del traffico, categorie autorizzate, disponibilità di posti auto nei parcheggi dentro e attorno alla ZTL. Il centro di controllo sarà integrato con il sistema di infomobilità dell'area metropolitana torinese, gestito da 5T.

Per quanto riguarda i grandi progetti infrastrutturali con riferimento al Passante ferroviario è stata attivata parte del nuovo fabbricato viaggiatori di Porta Susa, contemporaneamente all'apertura della corrispondente stazione della Metropolitana e ultimate le opere preliminari per il collegamento della ferrovia Torino- Ceres con il Passante ferroviario.

È stata completata la demolizione della parte residua della "ciambella" sopraelevata di Piazza Baldissera.

Riaperto il sottopasso di corso regina Margherita, più ampio del precedente manufatto ed è stata ripristinata in superficie la continuità viabile di Corso Principe

Oddone. Infine sono stati rimossi i cantieri presenti in piazza Statuto necessari per ultimare alcune attività legate al passante ferroviario, attraverso la realizzazione di una sistemazione superficiale che ricalca l'assetto definitivo previsto per la piazza.

Per quanto riguarda la metropolitana è stato affidato da parte di InfraTo l'appalto per il prolungamento della linea 1 di metropolitana – tratta Lingotto Bengasi e nell'estate del 2012 è prevista la prima fase di cantierizzazione di piazza Bengasi e lo spostamento dei sottoservizi. Sono in corso le procedure per accedere ai finanziamenti della Legge-Obiettivo per il prolungamento ovest (Fermi-Cascine Vica). Approvato il progetto preliminare della Variante 200 al PRGC propedeutica alla realizzazione della Linea 2.

MOBILITA' SOSTENIBILE

Numerose sono state le iniziative per favorire la mobilità sostenibile: è in fase di realizzazione la pista ciclabile di Lungo Po Antonelli, è terminata quella di corso Moncalieri/corso Casale e continuano le progettazioni delle piste come previsto dai lavori di riqualificazione degli assi della Spina; sono inoltre in preparazione studi su pedonalizzazioni e zone 30. Sempre nell'ottica di favorire la mobilità sostenibile la città di Torino, ha partecipato ad un primo incontro coordinato dalla Consulta dell'autotrasporto e della logistica, che recentemente ha siglato un protocollo d'intesa con l'Anci, che prevede l'istituzione di un gruppo di coordinamento per mettere a punto una proposta di regolamentazione della distribuzione delle merci in ambito urbano.

Avviate le attività di partecipazione al progetto sperimentale europeo SmartCem che si propone di sviluppare la mobilità commerciale elettrica attraverso la sperimentazione del trasporto delle merci in città con furgoni elettrici condivisibili. Il Progetto vede, oltre alla Città, la partecipazione di Iveco, Centro Ricerche Fiat, Interporto Sito e ha come obiettivo di ottimizzare l'efficienza della consegna urbana delle merci tenendo conto della sostenibilità ambientale, grazie alla riduzione di inquinanti, oltre a sviluppare ed incentivare una gestione di guida "eco" aumentando la fiducia nei veicoli elettrici.

Come previsto dal PUMS si è intervenuto sulle diverse componenti della mobilità: dalla fluidificazione del traffico sui nodi di principale criticità con lo scopo anche di rispondere alle esigenze e direttive in materia di sicurezza e moderazione della velocità. Contestualmente, ottenuto il cofinanziamento ministeriale e regionale per l'importo totale di € 240.000 su progetto "Tutela e messa in sicurezza utenza debole", è stato approvato un progetto definitivo che prevede una serie di interventi finalizzati alla sicurezza stradale (via Reiss Romoli – attraversamenti pedonali sicuri, via Lanzo – nuova rotatoria, corso Vercelli – banchina salvagente, via San Marino – piattaforma pedonale rialzata). E' stata avviata la procedura di costituzione della Consulta della sicurezza stradale che avrà il compito di coordinare tutti i soggetti protagonisti della gestione della viabilità cittadina per la progettazione e la realizzazione tempestiva di tutti gli atti concreti e le politiche educative utili alla riduzione dell'incidentalità stradale della Città.

PARCHEGGI

E' in via di definizione il piano parcheggi 2012, con valutazione dei primi punti di interesse ed inizio della fase di condivisione con le Circoscrizioni ed il Consiglio Comunale.

Per il parcheggio di corso Galileo Ferraris sono in corso di ultimazione i lavori propedeutici (spostamento sottoservizi) alla realizzazione del parcheggio interrato e riqualificazione di corso Galileo Ferraris, di cui è stato approvato anche il progetto esecutivo.

MANUTENZIONI DEL SUOLO PUBBLICO

Proposta la riorganizzazione della gestione della manutenzione del suolo pubblico da concordare con le Circoscrizioni; sono stati ultimati i lavori relativi alle opere extra ambito per l'adeguamento e la centralizzazione di tutti gli impianti dell'area prospiciente il nuovo stadio Juventus; consegnati i lavori della manutenzione straordinaria suolo e segnaletica - Bilancio 2010.

Aggiudicate le opere di manutenzione ordinaria suolo e segnaletica per l'anno 2012.

Approvata la progettazione e l'impegno di spesa per la manutenzione straordinaria suolo – Bil. 2011.

RIQUALIFICAZIONI

Conclusione dei lavori di riqualificazione e pedonalizzazione di via Carlo Alberto, nel tratto da via Mazzini a via Maria Vittoria;

riqualificazione del primo lotto di via Nizza a seguito dei cantieri della Metropolitana e sistemazione di Piazza Carducci;

inizio lavori riqualificazione di via Rattazzi;

riassegnazione lavori di risistemazione del piazzale Superga;

conclusione lavori di riqualificazione della parte nord giardino piazza Solferino;

avvio lavori parcheggio pertinenziale via Le Chiuse.

PONTI E VIE D'ACQUA

E' stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione di un impianto idroelettrico sul Po in corrispondenza della diga Michelotti e relative opere complementari.

Sono stati consegnati i lavori di manutenzione straordinaria: ponti, alvei fluviali e rivi collinari, interventi post- alluvionali 2000; consegnati i lavori di manutenzione ordinaria relativi ai ponti.

Appalto in corso per lavori di manutenzione ordinaria: alveo Po e torrenti cittadini; apertura del nuovo ponte sulla Dora e realizzazione del ponte che collega via Livorno con via Orvieto, tassello del più complesso tracciato di corso Mortara.

URBANIZZAZIONI

Sono progettati e finanziati gli interventi su suolo pubblico di Pisu Barriera Milano - Urban 3 per pista ciclabile, riqualificazione Borgo Storico, riqualificazione area Sesia-Vercelli.

PRU VIA ARTOM

Realizzati i lavori della sistemazione delle aree interne pertinenziali di via Artom.
In corso la gara per l'avvio dei lavori in primavera della riqualificazione del vecchio borgo Borgata Mirafiori,
Approvato il progetto preliminare di Strada delle Cacce.

PRU CORSO GROSSETO

Realizzati i lavori della sistemazione delle aree intorno a corso Cincinnato.

PRIU SPINA 1

Realizzata la sistemazione a parcheggio della copertura del passante a lato di corso Lione.
Approvato il progetto esecutivo della sistemazione di Piazza Marmolada.

PRIU SUPERGA

Approvato il progetto preliminare della sistemazione dell'area verde via Assisi.

PROGETTI EUROPEI

Sono state avviate le attività di partecipazione al progetto sperimentale europeo CityLog e SmartCem su proposta della Regione Piemonte.

In ambito di Smart Mobilty:

FP7-Move One

Alpine space

Regional classes

SEGNALAZIONI CITTADINI

E' stato introdotto l'utilizzo del sistema Open-source Ticket Request System (sistema open source per la richiesta di ticket) un pacchetto software open source che consente agli enti o istituzioni di assegnare dei ticket di segnalazione a ciascuna delle domande ricevute, rendendo molto più semplice la gestione delle richieste di assistenza (via e-mail o telefono) e gli altri scambi di informazioni con gli utenti.

1.4 EDILIZIA ED URBANISTICA

ESPROPRI

Per quanto concerne l'attività di acquisizione di immobili con procedure d'espropriazione per pubblica utilità, nel corso del 2010 è stata gestita l'istruttoria dei seguenti procedimenti: progetto finalizzato alla realizzazione della ciclopista "Villaretto" (c.d. Tangenziale Verde); progetto finalizzato alla realizzazione della ciclopista "Lungo Stura Lazio"; interventi di E.R.P. in Piazza della Repubblica; Strada Castello di Mirafiori: completamento del Parco Sempione; Parco Stura-Sponda Destra; nuova sistemazione viabilistica di Strada dell'Arco al confine tra i comuni di Torino e Grugliasco; sistemazione vie di nuova comunaliizzazione: lotto 7 b: via Santagata e strada della Barberina; sistemazione vie di nuova comunaliizzazione: Lotto 9 A/Compl. Scol. via Barletta 109/20-corso Sebastopoli 262; strada dei Ronchi; interventi richiesti dalla società SMAT in via Agudio, in via Anselmetti/strada del Drosso (lotto II A) ed in Strada del francese; P.R.I.N.: Z.U.T. "Ambito 8.15 Quartiere Dora".

URBANISTICA

In generale il 2011 ha visto un particolare impegno nella definizione di numerosi provvedimenti, quali di seguito specificatamente indicati, e nella ridefinizione della strategia di sviluppo urbana. A ciò si è connessa la richiesta di contribuire, in termini straordinari, alla politica economico-finanziaria di entrata della Città. La Città si è infatti trovata ad affrontare nuove sfide, il sostegno all'economia e allo sviluppo in una fase congiunturale estremamente critica che ha richiesto al sistema pubblico la capacità di sostenere le diverse componenti che costituiscono il tessuto socio-economico della Città anche attraverso la promozione di una politica di investimento sulle infrastrutture pubbliche (mobilità e trasporto in primo luogo) che consenta di recuperare il ritardo su questi temi, sui quali peraltro si gioca la competitività del nostro sistema territoriale.

Attraverso un sostanziale ripensamento del rapporto pubblico-privato, si è lavorato per pervenire al raggiungimento di tali obiettivi che risultano più che mai da valorizzare anche negli anni a venire. In primo luogo per il diverso ruolo riconosciuto all'attività pianificatoria pubblica che deve necessariamente integrarsi con le esigenze del mondo economico produttivo e, in secondo luogo, per la necessità crescente di garantire, in un tempo di scarsità assoluta di risorse e finanziamenti pubblici, la realizzazione delle infrastrutture ed opere pubbliche attraverso la partnership pubblico-privato. In questo ambito si sono collocate le attività relative alla Linea 2 della Metropolitana (che attraversa da nord est a sud la Città) e che si propone, di garantire il cofinanziamento per la realizzazione dell'infrastruttura pubblica complementari ai finanziamenti pubblici disponibili.

Nel corso del 2011 si è proseguito nell'attività di sviluppo del portale telematico dedicato all'urbanistica ed al territorio "Geoportale", con l'implementazione delle

informazioni messe a disposizione e con la messa a punto della organizzazione necessaria per garantire il suo aggiornamento e rendere disponibili le informazioni per il pubblico. E' stata implementata l'attività di monitoraggio e adeguamento dell'applicativo web "GESTORE VARIANTI" e del GEOPORTALE, portale telematico della Città, con ulteriori informazioni a disposizione del pubblico, in particolare sono stati pubblicati i dati relativi ai SUE, Strumenti Urbanistici Esecutivi. Si è provveduto agli adempimenti di legge per l'attivazione dell'Albo Pretorio "on line", la cui operatività è avvenuta nei primi mesi dell'anno.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

L'orientamento pianificatorio legato alla necessità di coordinamento di area vasta, già intrapreso l'anno precedente, viene confermato (si rammentano il **Tavolo di Lavoro di Corso Marche, Piazza Mirafiori**), e ampliato con la partecipazione a nuovi protocolli e Tavoli tecnici, quali il "Protocollo Caserme", il tavolo tecnico promosso dalla Provincia per il RIR, il Tavolo tecnico per la rilocalizzazione del deposito GTT e la partecipazione costante al "Tavolo interistituzionale quadrante nord-est" e tavoli di lavoro della variante 200 al PRG". E' inoltre proseguita l'attività di **concertazione sulla Pianificazione sovraordinata e relativa ai comuni contermini**, con partecipazione alle relative conferenze di pianificazione, ai sensi della LR 1/2007 (**Varianti ai PRG di Settimo T.se, San Mauro, Grugliasco, etc...**) che coinvolgono più settori della Città ed Enti di vario livello quali Regione, Provincia, Ente Parco, Aziende partecipate, altri Comuni, etc...

Nel corso dell'anno è proseguito il lavoro relativo alla Variante 200 che ha portato all'approvazione del Progetto Preliminare. Detta variante interessa una superficie territoriale di oltre un milione di metri quadrati, avrà effetti di ampia portata sul territorio e si configura come un provvedimento innovativo per l'espressa finalità di utilizzare le risorse derivanti dalla valorizzazione degli immobili per il finanziamento di una nuova linea metropolitana. La variante n. 200 si connota per la vastità e per la complessità, a causa dell'ampiezza della superficie interessata e per la frammentazione e diversità fisica e sociale delle aree coinvolte dalla trasformazione.

A seguito della pubblicazione della Variante sono state raccolte ed analizzate le osservazioni presentate. Inoltre REDATTO IL bando per il Masterplan tecnico finanziario prima dell'emanazione del Bando pubblico per la sua predisposizione.

Sono proseguiti inoltre i lavori legati al Protocollo d'intesa sottoscritto dalla Regione Piemonte, dalla Città di Torino per la realizzazione della Città della Salute e della Scienza, con la partecipazione, secondo le diverse competenze, ai tavoli di lavoro tecnici e programmatori.

Si evidenzia infine la partecipazione alle diverse iniziative promosse dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Torino inerenti l'adeguamento del Piano Regolatore alla Variante "Seveso", approvata nell'ottobre del 2010 e confluita nel PTCP2 approvato nel luglio 2011.

Oltre a quanto sopra detto, si è proceduto ad ulteriori approfondimenti volti allo sviluppo della nuova pianificazione urbanistica degli ambiti interessati.

Nel corso dell'anno 2011, sono stati predisposti i provvedimenti, come illustrato nello specchio sottostante:

VARIANTI AL P.R.G. ESAMINATE NEL CORSO DEL 2011		
Varianti approvate nel 2011		25
- di cui in Accordo di Programma o ai sensi dell'art. 81 DPR 616/77 o leggi speciali	2	
- di cui normative	7	
Varianti strutturali in corso di approvazione ai sensi della L.R. 1/2007		2
Varianti adottate nel 2011 in attesa di approvazione		13
Varianti in corso di adozione		9
- di cui normative	3	
Atti tecnicamente pronti o in avanzata elaborazione		4
Atti allo studio		15
TOTALE		68

È stata approvata la variante in Accordo di Programma relativo al Centro del Design – Ambito Mirafiori A; con procedura ai sensi della legge speciale per Edilizia carceraria, è stato predisposto il parere della Città sotto forma di delibera di Giunta per l'approvazione del Decreto di localizzazione dell'ampliamento dell'istituto Penitenziario delle Vallette.

Le principali modifiche normative apportate al Piano Regolatore, riguardano tre varianti parziali. E' stata approvata la variante 160 al P.R.G. che ha tradotto in norma i criteri commerciali regionali del 2007. La predisposizione di tale variante ha comportato la modifica di numerosi disposti normativi, e la rielaborazione integrale dell'Allegato C alle NUEA e l'inserimento di nuovi elaborati grafici.

Si è concluso l'iter relativo alla variante 189 relativa al recupero energetico dei sottotetti.

E' stata approvata la variante n. 243 che consente il cambio di destinazione d'uso nelle fasce di rispetto fatte salve le norme di settore più restrittive.

L'attività di razionalizzazione e valorizzazione degli immobili di proprietà comunale è proseguita con l'approvazione delle Varianti 224 e 176 relative ad un immobile di Via Carrera e ad un'area di Strada Castello di Mirafiori (di proprietà comunale) ed ex- Tecumseh (di proprietà privata).

Relativamente al Piano Dismissioni 2011 è stata approvata la variante 235 che prevede la valorizzazione di un'area di proprietà della Città all'interno di una Zona Urbana di Trasformazione e consente il recupero e la valorizzazione delle aree in sponda sinistra del fiume Po.

Sono stati inoltre redatti provvedimenti urbanistici ed analisi propedeutiche alla revisione di specifici ambiti urbani sull'intero territorio comunale, finalizzati anche alla salvaguardia e tutela del paesaggio. A riguardo dei provvedimenti urbanistici si

citano la variante 221 finalizzata alla riqualificazione paesaggistica di tre ambiti posti a nord-est, sud e nord-ovest della Città, la variante 184 Grattacielo Reale Mutua di piazza Castello, la variante 188 relativa all'immobile "Bolaffi" di corso Verona, la Variante 211 di via Bertola ex sede IREN, di complessiva riqualificazione dell'intero isolato nel centro storico e infine la variante 239, finalizzata alla rifunzionalizzazione della ex Borsa Valori. È stato altresì dato avvio, con l'adozione della variante n. 260 alla trasformazione urbanistica dell'ex Jolly Hotel, attribuendole destinazioni residenziali.

TRASFORMAZIONI URBANE

L'attività nel corso dell'anno 2011, ha riguardato i provvedimenti relativi a varianti al PRG, a strumenti urbanistici esecutivi, alla redazione di studi preliminari relativi a trasformazioni di parti di città in cui attivare iniziative nei prossimi anni e alle attività connesse con la comunicazione.

Gli argomenti principali e di contenuto strategico sui cui si è lavorato sono i seguenti:

Variante 200

In data 14/02/2011 è stato adottato il Progetto Preliminare della variante 200 a seguito dell'approvazione del Documento Programmatico avvenuta nel 2009.

La Variante interessa tre vaste aree: la Spina 4, Il trincerone e lo Scalo Vanchiglia.

Per la redazione di tale Variante sono stati condotti internamente studi e approfondimenti necessari alla definizione della proposta progettuale.

Parallelamente alla Variante 200 è stato adottato, in data 17/01/2011 con Deliberazione C.C. n. 2 (mecc. 2010/03730/009), il PRIN Gondrand Metallurgica Piemontese, successivamente approvato con Delibera C.C. n. 216 del 21/12/2011 (mecc. 2011/06973/009).

Mercati Generali Guala

E' stata approvata la Variante n. 227, con deliberazione di Consiglio Comunale del 24 febbraio 2011 n. 28 mecc. 2011 00332/009, relativa all'ambito 12.22 Mercati Generali e all'ambito 16.33 Guala.

Area Borello e Maffiotto

E' stata approvata la Variante n. 225, relativa all'area Borello e Maffiotto, con deliberazione di Consiglio Comunale del 7 marzo 2011 n. 47 mecc 2011 00325/009. La stessa area è stata inserita all'interno del perimetro della modifica del Piano Particolareggiato Lingotto.

Variante Stazione Lingotto

E' stata redatta la documentazione tecnica relativa alla variante urbanistica n. 212 riguardante le aree collocate a ovest della stazione a ponte Lingotto quest'ultima già prevista nell'accordo di programma Avio-Oval.

Modifica all'Accordo di Programma Mirafiori Zona A

E' stata sottoscritta la modifica all'Accordo di Programma avente ad oggetto "Torino Centro del Design" Ambito Mirafiori Zona A" in data 16 marzo 2011, ratificata con Delibera di .C.C. n. 93 del 11/04/2011 (mecc. 2011/01252/009) e pubblicata sul BUR n. 20 del 19/05/2011.

Modifica all' Accordo di Programma Lancia, Spina 2, Framtek

E' stata sottoscritta la modifica all'Accordo di Programma avente ad oggetto "Spina 2 – Lancia - Framtek" in data 16 marzo 2011, ratificata con D.C.C. n. 94 del 11/04/2011 (mecc. 2011/011614/009) e pubblicata sul BUR n. 20 del 19/05/2011.

Modifica al Piano Particolareggiato Lingotto

E' stato adottato con Delibera C.C. n. 215 mecc. 2011 00351/009 del 21 dicembre 2011, la modifica al Piano Particolareggiato Lingotto con contestuale variante al PRG vigente.

Il perimetro del P.P. Lingotto è stato ampliato al fine di comprendere l'attuazione dell'area Borello e Maffiotto.

E' stata approvata la Convenzione tra RFI Sistemi Urbani e la Città per l'attuazione dei diritti edificatori generati dall'Ambito 8.18/3 Spina 2 - Porta Susa UMI II e UMI IV , con Deliberazione G.C. mecc. 2011 01635/009, del 22 marzo 2011.

E' stata approvata con Deliberazione C.C. del 12/12/2011 n. 206 mecc. 2011/00925/009 avente ad oggetto la Convenzione tra la Città di Torino e la Fondazione CRT relativa all'edificio OGR (Officine Grandi Riparazioni), al fine di dare attuazione agli interventi previsti nell'ambito 8.18/3 Spina 2 Porta Susa.

E' stata approvata con Deliberazione G.C. del 20/12/2011 mecc. 2011/08075/009 la Convenzione avente ad oggetto il trasferimento del diritto di superficie dell'area Ex Westinghouse a favore di CRT compreso nell'area oggetto del PRIN Spina 2.

E' stata approvata con Deliberazione di Giunta C. n. 2011/07376/009 del 6 dicembre 2011 la Convenzione tra RFI, Sistemi Urbani e la Città per l'attivazione dei diritti edificatori generati dall'Ambito 12.9/2 "Spina 1 FS".

E' stato approvato con Deliberazione di G. C. in data 20 dicembre 2011, il Protocollo d'Intesa relativo al Centro di Biotecnologie Molecolari- incubatore di Ricerca tra la Città, FS Sistemi Urbani e la Fondazione CIRPARK.

Cascina Fossata

Sono in corso gli approfondimenti tecnici finalizzati alla rifunzionalizzazione e recupero della Cascina Fossata collocata in prossimità dell'ambito Spina 4.

Priu Superga

E' stata redatta la documentazione tecnica relativa alla modifica all'Accordo di Programma Superga per la quale è stata indetta la prima Conferenza di Servizi.

Nel corso del 2011 sono state attivate le relazioni con i diversi partner europei e sono state ospitate numerose delegazioni straniere predisponendo materiale divulgativo, presentazioni e visite alle principali aree di trasformazione urbana.

Si è prodotto, nel corso dell'anno, materiale utile all'attività svolta dal Servizio Centrale Comunicazione e documentazione volta alla diffusione delle informazioni riguardanti lo stato di attuazione dei programmi riguardanti la Spina Centrale – Lingotto – Mercati Generali. Si è provveduto inoltre alla predisposizione di materiale documentario inerente le aree di trasformazione strategiche, ai fini della partecipazione della Città, attraverso CEIP, ai vari eventi, nazionali e internazionali, quali il Mipim di Cannes, EIRE di Milano e analoghe iniziative.

Si è collaborato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione per la Celebrazione del 150° anniversario dell'Unità Nazionale per l'attuazione delle opere del Parco Dora Spina 3 Lotti Michelin, Ingest e Vitali. Inoltre ha collaborato per la realizzazione del Parco Dora Spina 3 Lotti Valdocco nord sub A e Mortara. Si è coordinato la redazione del progetto definitivo del Parco Dora Spina 3 lotto Passerelle.

Proseguono inoltre ulteriori attività quali:

il ruolo di regia e di coordinamento del complesso di azioni necessarie per l'attuazione dei programmi già approvati (PRIU e PRIN) della Spina Centrale e dello sviluppo di specifiche attività di progettazione relativamente alle parti ancora da attivare..

Il monitoraggio e gestione finanziaria degli 11 P.Ri.U. (che fruiscono dei finanziamenti pubblici: ministeriali per i P.Ri.U). Per i P.Ri.U: sono stati emessi, nel corso dell'esercizio finanziario 2011, 68 ordinativi di pagamento per un importo totale di € 13.559.975,88. Si è chiusa la conferenza di servizi, tenutasi presso il Provveditorato alle OO.PP., con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2006, si è aperta la conferenza di servizi presso il Provveditorato alle OO.PP. per il controllo e l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2007.

le attività riguardanti i PRUSST “2010 Plan” ed “Eurotorino”. Per il PRUSST “2010 Plan” continua la partecipazione al Comitato PRUSST e quindi all'attuazione degli interventi pubblici previsti. Per quanto riguarda il PRUSST “Eurotorino” continua il monitoraggio degli interventi previsti.

l'attività di collaborazione con il comitato Parco Dora Spina 3 per monitorare lo stato di attuazione degli interventi e le relazioni con i cittadini interessati. Analogamente per Spina 4, con il relativo comitato, sono in corso le azioni di monitoraggio degli interventi pubblici e privati previsti nel programma.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di approfondimento e istruttoria di proposte di trasformazione in attuazione del PRG vigente di: Studi Unitari d'Ambito (SUA); Piani Esecutivi Convenzionati (PEC); Permessi di Costruire Convenzionati; nonché di Programmi Integrati (PRIN) in variante al PRG.

In particolare dette istruttorie hanno riguardato:

Ambito 2.6 Laghetti Falchera PEC;

Permesso di Costruire Convenzionato relativo a Palazzo del Lavoro (approvazione 15/11/2011);
 Permesso di Costruire Convenzionato relativo all'area TE ex Pastore (approvazione 7/11/2011);
 Modifica al Permesso di Costruire Convenzionato all'area TE Corso Peshiera (approvazione 22/11/2011);
 Permesso di Costruire Convenzionato relativo all'area M1 Via Sarpi (approvazione 14/2/2012);
 Ambiti 6g-6n Sua e PEC sub 1;
 Ambito 8.22 Frejus PEC;
 Ambiti 4aa De Martiis-4ab Brusa-4q Toscana – SUA e PEC sub 1 (approvazione 17/10/2011);
 Ambito 4h Pervinche – SUA e PEC sub 1 (approvazione 14/3/2011);
 Modifica PEC ambito 6.3 sub1;
 Ambito 8p, 8q, 8r SUA e PEC sub.1;
 Ambiti 12e Arbe-12v Monfalcone – PEC sub 2;
 PRIN in variante al PRG ambiti 12aa Nomen Virginis nord-12ab Nomen Virginis sud-12.19 Nomen Virginis;
 Ambito 4.24 Parenzo PEC sub 1 (approvazione 15/11/2011);
 Ambito 4d Cuniberti – SUA e PEC sub 1 (approvazione 14/2/2011);
 PRIN Lavazza in variante al PRG (approvazione 30/3/2011);
 PRN Botticelli in variante al PRG (adozione 30/3/2011);
 PRIN strada Cebrosa in variante al PRG (adozione 21/11/2011);
 PRIN Michelin in variante al PRG (adozione 21/11/2011);
 PRIN Alenia in variante al PRG (approvazione 11/5/2011);
 PPR Regaldi in variante al PRG (adozione 31/1/2011).
 Il Settore ha altresì predisposto alcuni provvedimenti di variante al PRG, quali:
 variante connessa al PRIN Lavazza (approvazione 30/3/2011);
 variante connessa al PRIN Cebrosa (adozione 21/11/2011);
 variante connessa al PRIN dell'Area Alenia (approvazione 11/5/2011);
 variante connessa al PRIN Michelin (adozione 21/11/2011);
 variante n. 234 degli Ambiti 13.4 Ghia-13.5 Osi Ovest-13.6 Osi Est (approvazione 21/12/2011);
 variante n. 216 Ambito 5g Gubernatis (adozione 5/12/2011);
 variante n. 228 aree Bertolla (adozione 7/3/2011);
 variante connessa al PRIN Botticelli (adozione 30/3/2011);
 variante n. 247 Ambito 8.7 Pronda (adozione 5/12/2011);
 variante n. 201 relativa agli Ambiti 5f Grosseto-5i Cazzaniga e conseguente modifica al SUA (approvazione 21/3/2011);
 variante n. 229 Incet (approvazione 28/2/2011);
 variante relativa all'Ambito 8.22 Pronda-Marche;
 variante n. 215 relativa all'Ambito 16.10 ex E12;
 modifica al PRG 8° comma, relativa all'ambito 8q;

modifica al PRG 8° comma, relativa agli Ambiti 4aa De Martiis-4ab Brusa-4q Toscana (approvazione 17/10/2011);

variante n. 258 Ambito 8.25 Bard (adozione 21/11/2011);

variante n.257 Ambito 8.15 Quartiere Dora – reiterazione vincolo;

modifica al PRG, comma 8, Ambito Pronda – Marche (approvazione 12/9/2011).

Una consistente attività è, inoltre, costituita dalla formulazione di **pareri di competenza** di diversi profili (attuazioni, attività commerciali, monetizzazioni di aree a servizi, ecc.), risposte a richieste di cittadini e comitati, nonché all’elaborazione di note esplicative connesse a ricorsi, interpellanze e mozioni.

VALORIZZAZIONE URBANA

L’orientamento pianificatorio attuale riguarda processi strutturanti la Città postindustriale, si sono trattati sostanzialmente temi generali nel contesto delle politiche mirate allo sviluppo e alla *governance* del tessuto urbano e sociale, con una attenzione particolare alla sostenibilità ambientale. I lavori possono essere ricondotti a tre grandi macrocategorie:

PROGETTI DI AREA VASTA E DI CARATTERE GENERALE: Si tratta di progetti di respiro europeo quali Smart City, l’Housing Sociale, Torino Green City; altri di scala regionale quale Corona Verde e Basse di Stura e trasformazioni che investono l’area metropolitana, con necessità di coordinamento d’area vasta che implica la partecipazione a Protocolli e Tavoli Tecnici. Primo fra tutti il Tavolo Quadrante Nord Est, con approfondimenti sull’area Pescarito.. Nell’ambito urbano Nord Est si sta lavorando alla predisposizione degli atti urbanistici relativi alle aree dei Laghetti Falchera, dei PRIN Michelin e Cerosa e del Lungo Dora Colletta, trasformazioni che sottendono una analisi del fenomeno di sottoutilizzazione e riuso di contenitori edilizi un tempo ad uso produttivo e riprendono il tema abitativo nel contesto di una ambiziosa riqualificazione ambientale. I PRIN prevedono un mix tra produttivo e residenza.

Nel dettaglio i progetti sopraccitati (che sono solo stati avviati nel 2011) riguardano: Smart City: progetto strategico caratterizzato da valenza e strumenti intersettoriali e multidisciplinari la cui portata prevede la creazione di progetti comuni con partner italiani ed europei con l’adesione a specifici bandi internazionali. Inoltre la possibilità di sperimentare temi attuali come la città della conoscenza, la risposta a nuove domande sociali, la partecipazione del territorio... Si è collaborato alla predisposizione del bando di candidatura “building”.

Housing Sociale la dotazione di edilizia residenziale pubblica e convenzionata non può più essere esclusivamente concentrata tramite l’individuazione di ambiti riservati, ma devono essere garantite idonee quantità distribuite sul territorio, anche grazie alla riserva di quote percentuali da individuarsi nelle trasformazioni ordinarie. Devono, inoltre, essere aggiornate e riviste le tipologie abitative al fine di dare risposta alle nuove esigenze sia dei nuclei famigliari, sia delle residenze collettive e temporanee.

Torino Green City: progetto strategico caratterizzato da una valorizzazione dei temi ambientali a scala metropolitana. Si è collaborato alla predisposizione della candidatura.

Quadrante Nord Est (QNE): partecipazione al tavolo di lavoro per la definizione del “Piano di Struttura” Quadrante Nord Est dell’area metropolitana, a regia regionale. E’ un tavolo attivo nel 2011 ma ancora in essere. In particolare i temi su cui si è lavorato sono:

La definizione dei PRIN Michelin e Cebrosa. Si tratta di programmi integrati in variante al PRG ai sensi della Legge Regionale n°18 del 9 aprile 1996, che sono stati adottati in Consiglio Comunale il 21/11/2011 con Delibere mecc. 00466/009 (Michelin) e 2110467/009 (Cebrosa). I due PRIN, pur partendo dalle differenti esigenze dei diversi proprietari delle aree (Michelin Italia spa; Cebrosa 90 srl; Gi.Gi sas; Basic Italia) giungono ad una proposta unitaria grazie all’omogeneità della progettazione, che interessa due aree per complessivi 600mila mq. La parte di città interessata in modo più evidente dalla riqualificazione complessiva sarà corso Romania, che acquisirà un nuovo ruolo di viale urbano come raccordo con le trasformazioni in atto nel limitrofo Comune di Settimo. Entrambi i Prin prevedono il mantenimento di una parte a vocazione produttiva e la trasformazione di alcune zone in aree residenziali.

Isola Pescarito: viene affrontato il tema della trasformazione del produttivo nell’ “isola” torinese nel contesto dei Comuni limitrofi San Mauro e Settimo Torinese. Si tratta di un progetto condotto in sinergia tra i tre comuni interessati, al fine di creare un’omogeneità di risposta e trattamento alle istanze degli operatori, nell’area nord est del torinese. L’obiettivo è definire una variante concordata tra i comuni contermini.

Lungo Dora Colletta: area compresa nell’ambito delimitato da Lungo Dora Colletta, Via Giulio Carcano Via Amedeo Ravina, Via Ippolito Nievo nella Circoscrizione Amministrativa n. VII. La variante in predisposizione prevede di promuovere il cambiamento di destinazione urbanistica di parte dell’area in oggetto: da area produttiva IN a “Zona Urbana di Trasformazione” . Una attenzione particolare è posta alla riqualificazione dello spazio pubblico.

Laghetti Falchera: area posta a nord est del quartiere omonimo che sarà interessata da una riqualificazione con interventi di edilizia integrati con un ambito ambientale di rilevante potenziale.

PROGETTI PUNTUALI SUL TERRITORIO: Un’ attenzione particolare è posta su quelle trasformazioni che riguardano aree a servizi nell’attuale quadro di privatizzazione degli stessi e di razionalizzazione del patrimonio immobiliare. Vedasi le due varianti parziali inerenti la razionalizzazione del Patrimonio Provinciale: Mosca e Lanza. Entrambi i provvedimenti sono susseguiti ad un Protocollo tra la Provincia e la Città nel quale è stato esplicitato l’obiettivo di razionalizzare al massimo l’utilizzo dei beni immobiliari di proprietà provinciale anche con la dismissione di beni non utilizzati e/o non utilizzabili per fini istituzionali e consentendo pertanto di liberare nuove risorse per gli investimenti necessari.

Entrambe i provvedimenti hanno richiesto uno specifico lavoro di approfondimento che si è tradotto in una scheda normativa specifica. Sono state adottate nel 2011, con

Deliberazioni di Consiglio Comunale mecc. 1101480/009 del 26/09/2011 (Mosca) e 1101490/009 del 19/09/2011 (Lanza)

variante parziale n. 252 al PRG (ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.U.R.) concernente l'area "**Ponte Mosca**" sita in Torino, area compresa nell'isolato delimitato da corso Giulio Cesare, Lungo Dora Firenze, via Aosta e corso Brescia nella Circoscrizione Amministrativa n. VII. Il provvedimento permette di avviare l'alienazione della proprietà dal patrimonio provinciale, guidandone la riqualificazione con il cambiamento di destinazione urbanistica dell'area in oggetto: da Servizi pubblici ad Area terziaria con prescrizioni particolari: PONTE MOSCA

variante parziale n. 254 al P.R.G (ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.U.R.) concernente l'area sita in Torino, in area collinare in un isolato delimitato da Viale Thovez e Corso **Giovanni Lanza**, nella Circoscrizione Amministrativa n. VIII.

Il provvedimento consente la modifica dell'area normativa da Servizi pubblici a "Zone a verde privato con preesistenze edilizie parte collinare a levante del fiume Po" con prescrizioni particolari di cui all'articolo.

La redazione di provvedimenti urbanistici sul tessuto consolidato in risposta alle istanze di soggetti privati è stata avviata durante il 2011 e riguarda le aree del Meisino – via Olivero – via Giacosa – e Strada del Drosso.

variante parziale n. 263 al P.R.G (ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.U.R.) concernente un'area compresa nell'isolato tra la **Strada del Meisino**, un interno della stessa e via Beato Cafasso, situato nella parte nord est della Città, nella Circoscrizione Amministrativa n. VII. Il provvedimento permette la riqualificazione degli immobili e la sistemazione del sedime stradale del contesto.

variante parziale n. 265 al P.R.G (ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.U.R.) concernente un'area compresa nell'isolato tra corso Unione Sovietica, corso Eusebio Giambone, via Giovanni Michele Graneri e via **Pier Domenico Olivero**, situato nella parte sud della Città, nella Circoscrizione Amministrativa n. IX. La variante permette la variazione di destinazione urbanistica dell'area in oggetto (di proprietà privata), da area normativa Servizi pubblici "S": in particolare "Aree per attrezzature e impianti tecnologici" ad Area Normativa Servizi privati SP lettera "a" cioè "Servizi per l'istruzione, attrezzature sociali, assistenziali, per residenze collettive, per attività sanitarie, sportive, culturali".

variante parziale n. 272 al P.R.G (ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.U.R.) concernente un'area accessibile da **via Giacosa 20** (circoscrizione VIII). la variazione di destinazione urbanistica dell'immobile in oggetto (di proprietà di un ente religioso) prevede il passaggio da Area Normativa Servizi privati SP lettera "a" cioè "Servizi per l'istruzione, attrezzature sociali, assistenziali, per residenze collettive, per attività sanitarie, sportive, culturali". ad Area Normativa R2 – Isolati residenziali a cortina edilizia verso spazio pubblico .

variante parziale n. 273 al P.R.G (ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.U.R.) concernente un tratto stradale intercluso in una più vasta area produttiva, al quale si accede da un interno di **Strada del Drosso**, situata nella parte sud della Città nella Circoscrizione Amministrativa n. X. La destinazione viaria appare superata e la modifica urbanistica rende coerente un uso produttivo.

PARERI: Un filone consistente di attività è costituito dalla formulazione di **pareri di competenza** su aree o immobili di proprietà comunale o privata, spesso per casi di attività commerciali.

Nel corso dell'anno 2011, sono stati predisposti i provvedimenti, come illustrato nello specchio sottostante:

VARIANTI AL P.R.G. ESAMINATE NEL CORSO DEL 2011		
Varianti approvate nel 2011		
- di cui in Accordo di Programma o ai sensi dell'art. 81 DPR 616/77		
Varianti strutturali in corso di approvazione ai sensi della L.R. n°18 del 9 aprile 1996		2 ⁽¹⁾
Varianti adottate prima del 2011 in attesa di approvazione		
Varianti adottate nel 2011 in attesa di approvazione		2 ⁽²⁾
- di cui con Piano Particolareggiato	0	
Totale varianti adottate in attesa di approvazione		4
Varianti in corso di adozione		
- di cui normative	0	
- di cui ai sensi dell'art. 81 DPR 616/77	0	
Atti tecnicamente pronti o in avanzata elaborazione		5 ⁽³⁾
- di cui normativi		
Atti allo studio		7 ⁽⁴⁾
TOTALE		16

(1) programmi integrati in variante al PRG ai sensi della Legge Regionale n°18 del 9 aprile 1996:

PROGRAMMA INTEGRATO Cebrosa - PROGRAMMA INTEGRATO Michelin

(2) varianti parziali ai sensi dell'art. 17 LUR:252 (Mosca) - 254 (Lanza)

(3) varianti parziali: 263 Meisino – 265 Olivero – 268 Lungo Dora Colletto – 272 Giacosa – Strada del Drosso

(4) Smart City – Torino Green City - Social Housing - Laghetti Falchera (Social Housing) – Pescarito – Parco Basse di Stura – Corona Verde

EDILIZIA PRIVATA

Nel corso dell'anno 2011 sono stati rilasciati 487 provvedimenti tra permessi di costruire e permessi convenzionati. Per le DIA/SCIA si segnala un'ulteriore flessione rispetto ai valori registrati nel 2010. Le DIA istruite, infatti, sono passate da 6786 a 4488. Nel 2011 sono state 6.605 le comunicazioni riguardanti l'attività edilizia libera rispetto alle 3.279 segnalazioni registrate nel 2010. Sono stati rilasciati 833 provvedimenti di sanatoria ai sensi dell'art. 37 quarto comma D.P.R. n. 380/2001 e 420 autorizzazioni per interventi ricadenti in aree sottoposte a vincolo ambientale e paesistico.

Le entrate per oneri di urbanizzazione sono state pari a 23.757.563 €, mentre pari ad € 1.434.503 e ad € 2.153.461 relativamente al contributo di costruzione e alla monetizzazione di aree.

Risulta sostanzialmente conclusa l'attività di istruttoria e di definizione delle 7.000 pratiche di condono edilizio presentate ai sensi della Legge 326/2003, anche se permangono difficoltà alla conclusione totale delle istanze, a causa delle mancate integrazioni da parte degli interessati, dei documenti necessari. Continua, inoltre, l'attività di definizione dei condoni presentati negli anni antecedenti in seguito all'integrazione della documentazione necessaria, che ha portato all'esame di oltre 500 pratiche.

L'attività svolta dalla Commissione Edilizia ha comportato l'esame di 306 progetti mentre, la Commissione Locale per il Paesaggio ne ha esaminati 453.

L'entrata in vigore di nuove e molto articolate norme in materia di risparmio energetico negli edifici ha comportato la necessità di avvalersi, anche nel 2011, di specifica attività di consulenza specialistica anche indirizzata alla verifica degli elaborati, previsti dalle norme in materia energetica, allegati alle istanze dei vari titoli abilitativi in campo edilizio. L'Agenzia Energia e Ambiente, quale soggetto in possesso delle necessarie competenze tecniche, ha sottoposto a tale verifica preventiva un campione del 15% delle Denunce di Inizio Attività e 20% dei Permessi di Costruire definito attraverso una preselezione delle pratiche che presentano aspetti correlati alla normativa energetica. Nel 2011 sono state verificate dall'Agenzia 664 pratiche edilizie di cui: 634 D.I.A. e 17 permessi di costruire estratti a sorte più 13 richieste riguardanti lo sconto sugli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'Allegato Energetico al Regolamento Edilizio.

L'attività di vigilanza edilizia ha comportato l'accertamento di 875 casi di abusivismo edilizio (comprese le violazioni alle norme del Regolamento Edilizio), l'esame di 365 segnalazioni di presunti illeciti, con un introito per sanzioni pari a € 1.359.932,32 (comprensivo delle somme relative a permessi e SCIA in sanatoria), nonchè l'impegno per attività di supporto all'Avvocatura Comunale in 22 nuovi casi di ricorsi al TAR e attività su 20 ricorsi pendenti ; sono stati, inoltre, rilasciati 415 certificati di agibilità a fronte delle 609 domande presentate.

SERVIZI PER L'EDILIZIA E L'URBANISTICA

Il 2011 è stato l'anno di avvio dei servizi MUDE – modello unico digitale dell'edilizia, che realizza un sistema informativo che coinvolge tutte le fasi dei processi edilizi, dalla presentazione telematica, all'istruttoria, all'archiviazione e consultazione secondo le prescrizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale. La realizzazione ha richiesto un intenso sforzo organizzativo, anche per la partecipazione al Gruppo di lavoro interistituzionale che gestisce l'“Accordo per la semplificazione amministrativa e la realizzazione del MUDE Piemonte”, che coinvolge Regione Piemonte, Provincia di Torino e altre Province Piemontesi, ANCI regionale e numerosi comuni, Ordini professionali. Con la deliberazione del 16 dicembre 2011 è stato reso obbligatorio dal 1 gennaio 2012 l'inoltro telematico delle CIL – comunicazioni inizio lavori, che costituiscono una parte significativa (più del 50%) delle pratiche edilizie presentate.

Servizi telematici e di informatizzazione:

Nel 2011 è stato avviato il sistema EdificaTO, attraverso il quale la città ha reso disponibile agli utenti un ambiente integrato attraverso il quale svolgere l'insieme di attività finalizzate alla consultazione delle pratiche edilizie. EdificaTO consente di ricercare i dati essenziali delle pratiche edilizie, di prenotare le consultazioni delle pratiche cartacee, di visualizzare con modalità telematica le pratiche digitalizzate in formato elettronico e di eseguire il pagamento dei diritti dovuti per la visura; tali funzionalità fanno di EdificaTO uno dei più innovativi servizi forniti all'utenza professionale da un comune italiano.

Nell'ambito delle relazioni con gli ordini professionali è stato attivato il riconoscimento automatizzato degli iscritti al Consiglio Notarile dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo, al Collegio dei Geometri di Torino e Provincia e all'Ordine degli Architetti di Torino e Provincia; all'interno del Sistema EdificaTO, in raccordo con i soggetti interessati (Unicredit, Servizi di Ragioneria, C.S.I.) è stato implementato il pagamento telematico delle visure.

Per ciò che attiene alle certificazioni urbanistiche si è concluso il processo di rilascio in conformità al Codice dell'Amministrazione Digitale, impostato nell'anno 2010 ed attuato in quattro successive fasi: da fine luglio le certificazioni sono emesse unicamente nella forma di documento elettronico acquisibile dal sistema di conservazione documentale delle Certificazioni Urbanistiche ed Edilizie attraverso apposita pagina web presente sul portale Torino Facile.

Servizi di consultazione e ricerca documentazione urbanistica ed edilizia:

I servizi di consultazione della documentazione edilizia in formato cartaceo sono stati mantenuti nella capacità e dimensione attuata con l'incremento dell'anno precedente. Si è resa necessaria, per la già menzionata riduzione delle risorse, un'ulteriore razionalizzazione dei servizi informativi a sportello, consistente nell'unificazione dei

servizi di informazione urbanistica con quelli inerenti le ricerche sulla documentazione edilizia. Tutte le attività di comunicazione esterna ed interna di natura telematica, già in precedenza realizzate, sono proseguite attraverso il continuo aggiornamento delle informazioni sul sito web Sportello per l'Edilizia e delle Guide al sistema EdificaTO ed ai Certificati Urbanistici.

PROTOCOLLO EDILIZIO E CASSA

Nel corso dell'anno 2011 nell'ambito dell'attività del protocollo edilizio è stata effettuata l'attività di addestramento/formazione relativo al nuovo sistema telematico di ricezione delle pratiche edilizie attraverso il sistema Mude Piemonte. Nel corso dell'anno, in relazione a tale innovazione si è provveduto alla standardizzazione della modulistica in relazione all'introduzione del modello unico digitale; sono stati inoltre catalogati e ridefiniti tutti i documenti tecnici ed amministrativi che possono corredare le pratiche edilizie, al fine di ricondurre ad unitarietà le codifiche nelle fasi di presentazione, istruttorie e di archiviazione.

Nell'ambito dell'attività dello Sportello per l'edilizia sono stati introdotti nuove agevolazioni e modalità semplificate per la richiesta di informazioni di carattere edilizio, nonché per le segnalazioni di criticità o disservizi, che consentono un costante monitoraggio dei servizi offerti e Della percezione della loro qualità da parte dell'urtenza.

1.5 POLIZIA MUNICIPALE

Secondo i dati forniti dalla Prefettura la criminalità torinese ha subito, tra il primo semestre 2010 e il primo semestre 2011, un aumento di scarso rilievo, pari allo 0,9%. Le cifre da raffrontare, in valore assoluto, sono le seguenti: 45.930 eventi criminosi nel primo semestre del 2010, 46327 nel primo semestre del 2011.

Esaminando le fattispecie, si rileva una diminuzione delle lesioni dolose, delle rapine, dei danneggiamenti e delle frodi informatiche.

Il dato in maggiore diminuzione, di grande importanza per i cittadini, è quello dello spaccio di stupefacenti, rilevato al - 6,9%.

L'unica fattispecie in leggero aumento è quella dei furti (11,4%), ma bisogna rilevare che il dato assoluto è comunque inferiore alla media delle grandi Città italiane.

Torino è una città in cui la percezione di sicurezza è buona, grazie agli interventi integrati degli ultimi anni e ad una presenza capillare delle Forze dell'Ordine sul territorio.

Come tutte le grandi città, vive in alcune zone dinamiche a volte difficili legate al degrado, alla crisi economica, al bisogno di riqualificazione, all'integrazione sociale ancora in corso.

Questi fenomeni vengono affrontati in modo coordinato, a fine di elaborare risposte efficaci prima di tutto perché congiunte: i risultati migliori sono stati raggiunti quando gli interventi hanno coinvolto tutte le Forze di Polizia in modo operativo.

La Città di Torino partecipa attivamente al Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza, organo della Prefettura e comprendente tutte le Forze dell'Ordine del territorio. In quella sede vengono condivise le priorità inerenti la sicurezza cittadina e non solo, oltre agli interventi da portare avanti.

La Polizia Municipale è a disposizione del Comitato per coadiuvare le Forze dell'Ordine negli interventi di Polizia e interviene autonomamente, in modo significativo, sui temi del degrado e del disordine pubblico. Il Corpo di Polizia Municipale rivolge la propria attività in favore della Sicurezza Urbana, per anni ritenuta una definizione dottrinale legata alle scienze sociologiche, ma ora divenuta istituto giuridico.

La presenza dei Vigili sul territorio, i servizi di prossimità, l'area decoro e tutti i nuclei specialistici della Polizia Locale consentono di offrire servizi sempre nuovi ed accurati in materia di prevenzione e perseguimento dei reati comuni, di reati di tipo ambientale, di attività relative al commercio su larga scala o di intervento sui sinistri stradali, per portare solo alcuni esempi.

I "civich" rappresentano spesso il primo contatto e il primo approdo. Quando le pattuglie sono adeguatamente presenti sul territorio e il Contact Center risponde celermente alle segnalazioni, i cittadini si sentono immediatamente più protetti e più ascoltati.

Il lavoro di filtro e prevenzione della Polizia Municipale contribuisce alla maggiore efficienza della Polizia e dei Carabinieri, che possono concentrare energie e risorse sui fenomeni di ordine pubblico o su indagini di una certa rilevanza giudiziaria.

ALCUNI INTERVENTI ESEMPLIFICATIVI DEGLI ULTIMI MESI

26 settembre e 21 novembre 2011: la Polizia Municipale, in collaborazione con la Polizia di Stato, appone i sigilli a due locali collocati nella zona di Torino Nord (rispettivamente via Elvo e via Valprato). I due locali non presentavano problemi riconducibili alla movida, bensì a episodi di violenza, disturbo della quiete, minacce ai residenti.

Ai due locali sono stati apposti sigilli giudiziari e amministrativi, ne sono stati denunciati i titolari ed è stata comminata loro un'ingente multa.

16 ottobre 2011: controllo congiunto al Balon e Bazar Project. Effettuati sequestri amministrativi e giudiziari, fermate numerose persone per identificazione.

1 novembre 2011: sequestro di 2400 bottiglie di superalcolici per il Movement festival, presso il Palaisozaki. La festa di Halloween era stata segnalata per gravi episodi legati all'abuso di alcool e sostanze stupefacenti negli anni scorsi. Per tutelare i ragazzi (molti dei quali minorenni) che partecipano all'evento la Città ha emesso un'ordinanza che vietava l'introduzione dei superalcolici nel palazzotto. A fronte del mancato rispetto dell'ordinanza stessa la Polizia Municipale ha sequestrato 2400 bottiglie di superalcolici.

18 novembre 2011: sgombero di uno stabile in situazione di evidente degrado in Corso Giulio Cesare 45. Lo stabile, oggetto di indagini da tempo, è stato sgomberato

sistemando tutte le persone che vi abitavano (senza dover ricorrere ai servizi sociali). A seguito dello sgombero è stato dichiarato inagibile.

OBIETTIVI E PROGETTI REALIZZATI NEL 2011

L'articolazione programmatica è stata incentrata anche nel 2011 sulle tematiche fondamentali della sicurezza stradale, della sicurezza urbana, della tutela del consumatore, nonché del miglioramento del rapporto amministrazione/cittadino, con particolare riguardo alle procedure amministrative gestite dalla divisione. Anche in tale anno, inoltre, la prospettiva fondamentale è stata dettata dalla partecipazione della Polizia Municipale al Progetto Qualità che, già nei precedenti anni, ha coinvolto importanti reparti e settori del Corpo.

1. Sicurezza urbana e contrasto a fenomeni di disordine urbano Potenziamento del Nucleo Investigazioni Scientifiche

Nell'ambito di un più incisivo ruolo della Polizia Municipale nelle attività di controllo del territorio e di contrasto degli illeciti di varia natura che influiscono sulla qualità reale e percepita della sicurezza urbana, il Comando del Corpo di Polizia Municipale ha realizzato nell'anno 2011, un ulteriore potenziamento dei servizi tecnico scientifici ed investigativi a supporto delle esigenze della Polizia Municipale nei servizi di controllo del territorio, attraverso l'acquisizione e il rinnovo di tecnologie di rilevazione ed accertamento per le attività di indagine e di polizia giudiziaria. E' stato inoltre completato il progetto per l'implementazione di un laboratorio specializzato per il miglioramento e la lavorazione delle fonti di prova filmate secondo tecniche compatibili con gli standard dell'analisi forense per l'acquisizione delle fonti di prova, che consentirà di accrescere l'efficienza e la capacità di controllo nell'ambito delle attività di polizia giudiziaria.

Durante il 2011, sono stati acquisiti 42 video, di cui 12 in delega, e sono stati analizzati 113 video forniti da altri reparti/polizie di cui 38 in delega, ai fini investigativi sono stati effettuati 73 video/rilievi foto.

Infine, il Nucleo ha acquisito specifiche competenze per quanto concerne gli impianti di videosorveglianza e gestione delle relative notizie di reato.

Attività ed interventi del Nucleo Progetti e Servizi Mirati e del Nucleo Prossimità

Anche per il 2011, è stato previsto uno specifico programma di attività ed intervento del Nucleo Progetti e Servizi Mirati, sia in attività congiunte e/o di supporto ad altri reparti, sia nella specifica attività di competenza. Il programma ha previsto lo svolgimento e la continuazione degli importanti servizi di vigilanza e controllo sulle linee di GTT spa (Linea sicura), interventi di contrasto e prevenzione dell'abusivismo commerciale, anche in collaborazione con il Nucleo Polizia Amministrativa ed il Nucleo Investigazioni Scientifiche; i servizi di pronto intervento (pattuglie pegaso); interventi programmati nell'ambito dei grandi eventi e manifestazioni; servizi di contrasto al disordine urbano, gli interventi di prevenzione

e contrasto dei parcheggiatori abusivi, ecc..

Uno specifico programma di interventi svolto dal Nucleo Prossimità è, inoltre stato dedicato alla lotta contro il fenomeno criminoso dello stalking e per la tutela delle "fasce deboli". Nel 2011 sono stati trattati n. 27 casi di stalking e n. 55 casi di tutela delle fasce deboli. Il programma di interventi si è potuto avvalere anche delle segnalazioni prevenute attraverso il Contact Center.

Ulteriore attività di rilievo sono state costituite dalla predisposizione e attivazione di specifici protocolli volti a stabilire attività collaborative con soggetti istituzionali o soggetti della società civile finalizzata alla migliore soluzione di problematiche di sicurezza in specifici settori. Sono da segnalare il protocollo interculturale con la comunità rumena e quello con la Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni del Piemonte e della Valle D'Aosta.

Un diverso settore d'intervento è stato quello della formazione e sensibilizzazione con attività svolte nell'ambito dei progetti didattici rivolti alle scuole primarie e secondarie di primo grado, che ha visto nell'anno scolastico 2010-2011 interventi su circa 130 scuole fra Torino e provincia, 375 classi per complessivi 8500 tra ragazze e ragazzi, percorsi di "peer education" tra 40 tutor dell'Istituto Cattaneo di Torino e 20 classi di ragazzi di 1° liceo in materia di legalità e rispetto e consapevolezza delle regole.

Specifiche attività è stata condotta per la gestione delle inadempienze scolastiche ed è stata finalizzata all'ottimizzazione del contrasto del fenomeno della dispersione scolastica attraverso il miglioramento dell'interazione tra i settori coinvolti. L'intuizione metodologica che si è rilevata determinante è stata la segnalazione da parte della scuola al Nucleo di Prossimità dell'assenza prolungata dalle lezioni prima che questa si possa qualificare in vera e propria inadempienza scolastica; ciò permette all'operatore di P.M. la sensibilizzazione di chi esercita la potestà genitoriale a far riprendere al minore la frequentazione scolastica e solamente alla mancata ripresa viene comunicata la relativa notizia di reato all'Autorità Giudiziaria.

L'analisi dei dati è stata fatta confrontando periodi analoghi degli anni scolastici 2009-10 (ante) e 2010-11 (post).

L'efficacia delle nuove modalità operative è deducibile dal raffronto delle percentuali di ripresa scolastica passate dal 5% al 51%, oltre all'effetto deflazionante delle notizie di reato passate dal 95% al 49 %.

Sviluppo organizzativo del Nucleo Cinofili

Per l'anno 2011, è stato realizzato il completamento della specifica fase di sviluppo del Nucleo cinofili, già avviata nel 2010 e che ha comportato la sostituzione di n. 2 quadrupedi in ragione dell'età e delle condizioni di salute degli animali attualmente in impiego, con la relativa attività di formazione/addestramento e l'aggiornamento ed approfondimento formativo specifico per tutte le unità del nucleo, attraverso apposito affidamento a struttura specializzata.

Progetto “Notte”

Il progetto Quietè, che è stato avviato negli ultimi mesi del 2010, ad ottobre del 2011 è confluito nel “Progetto notte”. Il progetto ha l’obiettivo generale di rendere efficaci i servizi a contrasto delle problematiche di disturbo notturno da aggregazioni, al fine di dare un segno incisivo alla questione dell’inciviltà legata ai locali notturni, con particolare riferimento alle questioni di schiamazzi/rumori/disturbo della quiete delle persone e del decoro/pulizia dei territori ed ai disagi derivanti dai veicoli in divieto di sosta. Inoltre, il “progetto notte” ha previsto l’implementazione dei “servizi a supporto”, ovvero dei servizi di sorveglianza delle zone che presentano particolari problemi del tipo sopradescritto.

L’attuazione è programmata dalla PM in modo sinergico tra i propri reparti, mediante servizi in borghese di osservazione e controllo da parte del Nucleo Progetti Operativi, con supporto trasversale, sia della Centrale Operativa, sia del Contact Center. Le operazioni di controllo visibile che si sono rilevate necessarie, sono state operate dal Nucleo Polizia Amministrativa, unitamente al Nucleo Progetti Operativi e al Nucleo Mobile. Il Contact Center ha avuto anche il compito di raccogliere l’esito di tutte le attività e di mantenere aggiornato il database Report dedicato ai disturbi della pubblica quiete.

Controlli sulla sicurezza dei locali di pubblico spettacolo

Già nel 2010, era stato avviato uno specifico progetto che ha trovato ulteriore sviluppo nell’anno 2011, per il controllo programmato per la sicurezza ed il rispetto della vigente normativa sui locali pubblici, che prevede una stretta collaborazione fra il Nucleo Polizia Amministrativa, il Nucleo Investigazioni Scientifiche e Tecnologiche ed il Nucleo Progetti e Servizi Mirati. Tale progetto ha comportato un’attività programmata per una totale copertura di controllo sui locali presenti sul territorio cittadino, nell’ottica di tutela della sicurezza urbana, del rispetto della normativa sui locali pubblici (con particolare riguardo all’igiene e sicurezza locali), di quella sulle emissioni acustiche, nonché di quella sulla somministrazione di bevande alcoliche.

L’attività è stata programmata anche tenendo conto delle segnalazioni e delle rilevazioni di problematiche pervenute al Contact Center.

Progetto Terre e Acque in rete

Attraverso specifico contributo della Regione Piemonte è stato avviato nel 2010 e completato nell’anno 2011, uno specifico progetto che ha coinvolto diversi partners. La Prefettura di Torino (Ente sottoscrittore) ha promosso l’attivazione di un Tavolo Multidisciplinare che ha chiamato a partecipare, oltre al Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino, i rappresentanti dei Carabinieri, della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza, di Poste Italiane e della Smart Srl, titolare del marchio McDonald’s.

Gli interventi previsti nel patto sono stati coordinati in una unica strategia che, al fine di rispondere alle problematiche di sicurezza, si è sviluppata attraverso la ricerca e la

soluzione dei problemi, le azioni di presidio, di controllo, di interventi di rete e la presenza sul territorio.

Per quanto riguarda la parte di competenza della Polizia Municipale, era stata già prevista ed attuata nel 2010, l'istituzione di un gruppo di operatori denominato "Nucleo progetti operativi" specificatamente dedicato al contrasto del degrado urbano, con particolare attenzione al decoro delle aree verdi e delle sponde fluviali e al contrasto degli elementi di degrado (abbandono dei rifiuti, danneggiamento del verde e/o arredi urbani, atti di vandalismo, graffiti dei beni pubblici, danneggiamento della segnaletica, ecc.). e alla tutela delle persone che vivono nella città (anziani presso gli Uffici Postali, bambini/giovani nei parchi, ecc.). Nel 2011, durante l'espletamento dei servizi di pattuglie (n. 2862), sono state presidiate n. 951 aree ed effettuati 1.610 percorsi, ovvero dei passaggi presso le sedi degli enti partner.

Cruscotto per la sicurezza

Nell'ambito del "Tavolo Multidisciplinare" è stato possibile leggere e analizzare i dati opportunamente coordinati ed elaborati (Cruscotto) e quelli raccolti sul territorio relativi ai problemi inerenti la sicurezza, congiuntamente a tutte le Forze di Polizia, al fine di condividere gli obiettivi e le strategie di intervento, per prevenire, reprimere e/o contenere tali problemi.

Il Tavolo promosso dalla Prefettura si è avvalso, inoltre, della collaborazione di un esperto criminologo.

Il Cruscotto Sicurezza Urbana è uno strumento capace di fornire un valido supporto alle decisioni. Si tratta di un applicativo sviluppato in tecnologia web per la navigazione di una base dati decisionale, costituita a sua volta da uno strato di indicatori, suddivisi per tematica e georeferenziati, capaci di fornire una "fotografia" dinamica e complessa dei fenomeni e delle condizioni di insicurezza.

La Polizia Municipale - Settore Sicurezza Urbana partecipa al progetto Cruscotto all'interno del comitato tecnico scientifico. Nel 2011 si è concluso l'incarico dato da CSI a una società esterna per l'implementazione del cruscotto a livello metodologico, che l'ha reso un vero strumento di lettura del territorio e di pianificazione di strategie di sicurezza urbana. La Polizia Municipale ha operato in modo che tale strumento di lavoro venisse completato e strutturato in modo funzionale agli obiettivi di vivibilità e qualità dei territori e tutti i Dirigenti e i Commissari in PO sono stati abilitati all'utilizzo dello strumento e chiamati a farlo per migliorare la loro conoscenza del territorio e per avere un supporto nella progettazione di interventi adeguati. Inoltre, il 2011 ha visto l'avvio della condivisione del Cruscotto con i vertici di Prefettura, Questura, Carabinieri e con i Direttori delle altre Divisioni del Comune.

2. Interventi per la sicurezza stradale

Nell'anno 2011, è stato implementato un nuovo programma di interventi di prevenzione e controllo delle violazioni ex artt.186 e 187 del cds (guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze psicotrope).

Il progetto ha messo a frutto l'importante esperienza operativa realizzata, già a partire dal 2008, attraverso un intervento mirato, a durata pluriennale, con finanziamento della Regione Piemonte, realizzato a cura del Nucleo Mobile del Settore Sicurezza Stradale, in stretto coordinamento con la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, le Sezioni Circoscrizionali del Corpo ed il Settore Sicurezza Urbana.

Il progetto denominato "Interventi per la sicurezza stradale", presentato in risposta al bando della Regione Piemonte per l'acquisto di strumentazione tecnica, al fine di intensificare i controlli ex artt.186 e 187 del cds, è stato accolto dalla Commissione di valutazione che lo ha posizionato in testa alla graduatoria stilata .

Sulla scorta delle linee guida del surriferito progetto, nel 2011 è stato possibile implementare un nuovo programma di controlli, sulla base della medesima logica che coniuga ad un tempo, l'informazione e sensibilizzazione del cittadino e il potenziamento delle funzioni di vigilanza e controllo. Tale programma ha potuto avvalersi delle risorse strumentali a suo tempo acquisite grazie al contributo regionale per il progetto. Analogamente a quanto avvenuto negli scorsi anni, dunque, il piano di interventi è stato articolato in 98 servizi notturni e 127 servizi diurni, e ha previsto una serie di controlli di polizia stradale, volti alla prevenzione delle violazioni in tema di guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e psicotrope, effettuati con la Polizia Stradale e con l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza.

Il coordinamento e l'organizzazione dei vari servizi sono stati attuati dal Nucleo Mobile, che, oltre a fornire il personale per i singoli servizi, si è attivato nelle varie fasi, per ottimizzare le risorse in sinergia con gli enti aderenti all'iniziativa.

Ha partecipato al programma di interventi, inoltre, il personale delle Sezioni Circoscrizionali, del Presidio Porta Palazzo e del Nucleo Servizi Mirati. I servizi previsti sono stati distribuiti seguendo uno schema ciclico, atto a consentire l'equa ripartizione degli stessi. Specifici accordi con la direzione della Croce Rossa hanno consentito la presenza di personale sanitario e medico dotato di Ambulatorio Mobile per i controlli ex art. 187 C.d.S.

L'attività svolta ha comportato la realizzazione di n. 4142 controlli sui veicoli, 4067 controlli ex art. 186 C.d.S. e 726 controlli ex art. 187 C.d.S., che hanno dato esito per 80 accertamenti ex art. 186 C.d.S., 12 accertamenti ex art. 187 C.d.S. e 429 per altre violazioni.

3. Progetto Qualità

Sono proseguite nel 2011, nell'ambito del più ampio progetto di certificazione, con standard ISO 9001/ UNI EN ISO 9001:2008, di tutti i servizi della Città rivolti al

cittadino, gli interventi progettuali rivolti a realizzare una progressiva certificazione dei reparti del Corpo di Polizia Municipale che operano per offrire diversi e fondamentali servizi al cittadino di competenza della C.A. con l'ulteriore certificazione dei processi relativi alla rilevazione degli incidenti stradali e all'attività di accertamento relative alle attività produttive in sede fissa per la sezione 5° e l'implementazione del sistema con la certificazione sul processo Accertamenti anagrafici per le STC 2°, 3°, 4° e 5°. La fase del progetto pluriennale, realizzata nel 2011, ha consentito di estendere ulteriormente la nuova organizzazione degli uffici di immediato rapporto con il cittadino, secondo una logica direttamente mirata alla massima realizzazione delle esigenze di tutela poste dall'ordinamento. La nuova configurazione organizzativa, unitamente agli altri aspetti connessi all'applicazione delle norme UNI-ISO (aspetti di formazione e sensibilizzazione del personale, elementi di comunicazione e condivisione degli obiettivi, procedure di controllo della qualità e gestione delle anomalie, ecc.), ha permesso di implementare il modello realizzativo già sviluppato, nel corso dell'attività svolta nei precedenti anni, modello che potrà essere messo utilmente a frutto nella prosecuzione delle altre fasi progettuali programmate per ulteriore certificazione degli uffici e reparti della Città di Torino, su una dimensione temporale complessiva quinquennale.

E' stato previsto un gruppo di lavoro che ha coinvolto il Settore a cui appartengono i Reparti direttamente interessati, nonché l'Ufficio Sviluppo e Innovazione che svolge funzioni di coordinamento. Detto gruppo di lavoro comprende, in particolare, il Dirigente del Settore Servizi Territoriali e n. 5 funzionari T.P.O..

4. Interventi garantiti in occasione del centocinquantesimo dell'Unità d'Italia

In occasione delle celebrazioni previste per il centocinquantesimo dell'unità D'Italia, il Corpo di Polizia Municipale della Città di Torino, è stato chiamato ad un particolare impegno tecnico ed organizzativo volto a garantire la sicurezza urbana e stradale, nell'ambito delle attività ordinarie, come anche in quello degli interventi straordinari richiesti, con particolare riguardo alle manifestazioni celebrative ed ai raduni d'arma programmati dal Comitato organizzatore delle celebrazioni. E' stata attuata anche la predisposizione di specifiche tavole di viabilità utilizzabili dai vari comitati organizzatori con particolare cura ed attenzione a garantire le aree di sosta per gli autobus ed i mezzi di trasporto collettivo e per le aree di attendimento previste nell'ambito delle diverse iniziative.

Una particolare azione di monitoraggio e vigilanza è stata organizzata nella zona antica con l'obiettivo di prevenire e/o reprimere fenomeni di abusivismo commerciale, questuanti, forme di disordine urbano, ecc..

Il Settore Sicurezza Stradale ha svolto in stretta collaborazione con gli altri reparti e le altre Sezioni del Corpo di Polizia Municipale, nonché con il Servizio di Protezione Civile, l'attività di coordinamento e programmazione degli interventi, sulla base delle iniziative previste dal Comitato organizzatore.

OBIETTIVI DI GESTIONE

1. Formazione

Nel corso del 2011, la Scuola Bussi ha provveduto a far fronte, oltre che ai compiti di intervento formativo nell'ambito dei progetti già descritti, alla predisposizione e conduzione di un'importante ed articolata attività formativa che ha coinvolto diversi reparti del Corpo di Polizia Municipale.

Sulla linea dell'attività di formazione del personale già attuata anno per anno, nel 2011 è proseguito il piano di formazione e aggiornamento già avviato nel 2010, sulle linee direttive di sviluppo e approfondimento delle più diverse tematiche rilevanti nello svolgimento delle attività istituzionali, che permetterà di riprogrammare l'intera attività formativa in un ambito di lungo periodo con un piano formativo, distribuito su un arco di tempo di 4 anni che, coinvolgerà tutto il personale del Corpo (circa 2000 unità).

Il Piano formativo ha previsto, in particolare:

aggiornamento di base: è stato realizzato un piano di erogazione di aggiornamento sulle materie istituzionali a tutto il personale di vigilanza, secondo il programma regionale e previo assenso sul finanziamento da parte della Regione Piemonte;

corso di formazione di ingresso per agenti di polizia municipale, che ha coinvolto n. 105 agenti di nuova assunzione, sia della Città di Torino, che di altri comuni della Regione.

Inoltre, lo specifico programma ha previsto corsi mirati per l'utilizzo di attrezzature tecniche operative (tonfa, defibrillatori, capsicum, ecc.).

2. Servizi operativi orientati alla sicurezza del cittadino

Anche per il 2011, è proseguito l'impegno del Corpo di Polizia Municipale, diretto ad interventi mirati a garantire la tutela del cittadino nei diversi profili di tutela della sicurezza sul territorio, di tutela del consumatore, di protezione del cittadino, nelle più diverse problematiche in cui il personale di polizia municipale è chiamato ad intervenire per contribuire alla ricerca di equilibrio fra esigenze, tutte degne di tutela, ma che immediatamente possono presentarsi in conflitto fra di loro. Sono stati realizzati anche in tale anno, l'attività di tutela della sicurezza sui servizi di trasporto pubblico (Bus sicuro), gli interventi del Nucleo Progetti e Servizi Mirati, il Servizio di Prossimità, nonché specifiche attività congiunte fra il Nucleo Investigazioni Scientifiche ed il Nucleo di Polizia Amministrativa per il controllo e la vigilanza per la prevenzione di varie tipologie di illecito.

3. Tutela del consumatore

Anche per il 2011 sono stati previsti ed attuati importanti interventi nel quadro della tutela del cittadino nella sua specifica qualità di "cittadino consumatore". In tale

ambito rientrano i già richiamati programmi di intervento per controlli prioritari in materia di sicurezza alimentare e contraffazioni.

SERVIZI AI CITTADINI

2.1 FAMIGLIA, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Il 2011 è stato l'anno in cui le riduzioni dei fondi nazionali a favore delle politiche sociali hanno richiesto all'Amministrazione di avviare una riflessione sull'attuale organizzazione dei servizi sociali e sulle conseguenze che un suo cambiamento può avere sulla società. Siamo infatti di fronte a un cambiamento epocale, in cui è urgente ridisegnare nuovi modelli di welfare che tengano conto delle trasformazioni sociali e demografiche.

Il primo passo in questa direzione è prendere consapevolezza che il welfare è una condizione imprescindibile per innescare processi di sviluppo economico, in quanto contribuisce a costruire coesione sociale in un territorio (servizi, vivibilità, diminuzione dei conflitti, legalità) e a renderlo più attrattivo per le imprese, in particolare per quelle ad alto contenuto innovativo e tecnologico. Per raggiungere questo obiettivo deve però trasformarsi la visione che gli attori protagonisti della Città hanno del welfare, che non coincide solo con i servizi sociali, bensì è qualcosa di più e deve essere letto in modo trasversale all'interno delle diverse politiche (sul lavoro, sull'ambiente, sui trasporti, sullo sviluppo economico, ecc).

Nell'ambito della I° Conferenza Generale del Welfare è stata anche avviata una riflessione condivisa con altri Assessorati, che ha portato ad immaginare strade nuove, in cui istituzioni e organizzazioni del privato sociale contribuiscono ulteriormente a rafforzare un welfare sussidiario, che fa della complementarità delle visioni e degli interventi il suo punto di forza.

In futuro sarà quindi necessario condividere una visione complessiva su Torino e mettere insieme tutte le risorse della nostra Città attraverso la riscrittura di un patto tra Municipalità, Parti sociali, Sindacati, Imprese, Organizzazioni no profit, Enti Religiosi.

Per costruire un nuovo modello di welfare non è però sufficiente operare a livello municipale. E' necessario che tutte le istituzioni prendano consapevolezza dell'urgenza di ridefinire risorse economiche a favore delle politiche sociali e che orientino le stesse a garanzia di livelli di assistenza essenziali e garantiti in modo omogeneo sul territorio nazionale. In questa direzione l'Assessorato alle Politiche Sociali ha particolarmente curato nel corso del 2011 il dialogo con la Regione e con lo Stato (nell'ambito dell'ANCI). E' stato anche costituito un gruppo di Assessori alle Politiche Sociali delle principali città italiane sia per avviare un confronto sulle politiche locali sia per diventare un soggetto promotore di nuove iniziative dentro l'ANCI.

Nel corso del 2011, i principi fondamentali che hanno orientato le scelte per la costruzione del sistema dei servizi sociali sono stati:

PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA

A partire dalla seconda metà del 2011, la crisi economica ha avuto conseguenze concrete sulla programmazione dei servizi socio-assistenziali. La riduzione dell'85% (dal 2008 al 2011) dei Fondi nazionali dedicati alle politiche sociali obbliga ad orientarsi su nuovi modelli organizzativi e per farlo è stato avviato un percorso

partecipato, rivolto ai soggetti impegnati a pianificare e gestire il welfare nella nostra Città. In quest'ottica è stata convocata la I° Conferenza Generale del Welfare, che proseguirà anche nel 2012. Alla Conferenza sono stati invitati a partecipare con idee, proposte e riflessioni, i rappresentanti degli enti pubblici, delle imprese non profit e profit, delle organizzazioni di volontariato, dei sindacati e degli enti religiosi. Oggetto di confronto sono stati il welfare, il lavoro e lo sviluppo. Dai primi incontri sono emersi alcuni indirizzi che potranno guidare le scelte della nostra Città.

INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

L'attuale crisi ha rafforzato la necessità di dialogo e sinergia tra la Città e le Aziende Sanitarie per garantire e tutelare i diritti esigibili dei cittadini, seppur nella consapevolezza della necessità di superare le liste di attesa.

SUSSIDIARIETÀ

L'art. 118 della Costituzione italiana prevede che l'ente pubblico debba favorire e sostenere l'iniziativa dei cittadini e delle organizzazioni no profit che si attivano per dare risposte ai propri bisogni o di altri cittadini. Nel 2011 la Città ha sostenuto anche economicamente le iniziative del Terzo Settore che erano coerenti con le proprie scelte strategiche ed ha favorito percorsi di autonomia e responsabilità sociale dei singoli cittadini.

RINFORZO DELLE PROFESSIONALITÀ: attraverso la formazione continua dei dirigenti e dei funzionari dei servizi centrali e decentrati.

FRAGILITÀ SOCIALI E ADULTI IN DIFFICOLTÀ

A causa della crescita del numero di persone che perdono il lavoro, del prolungarsi dei periodi di disoccupazione e della diminuzione del potere di acquisto dei salari, nel 2011 è aumentato il numero di singoli e di famiglie che non sono state in grado di far fronte alle spese correnti (utenze, affitto, ecc) e che si sono rivolte ai servizi sociali di territorio per ricevere un sostegno al reddito.

Le risorse economiche impiegate per far fronte alle richieste di assistenza economica, sebbene aumentate del 9% rispetto al 2010, sono sempre meno adeguate rispetto alle richieste, sia per entità sia per numero di persone che sono in grado di sostenere. Nel 2011 è stata quindi avviata una riflessione sulla necessità di rivedere alcuni criteri di accesso all'assistenza economica, che rischiano oggi di essere meramente assistenziali, in particolare per le persone abili al lavoro. Per questi ultimi sarà necessario ripensare alla tipologia e alla temporalità del contributo erogato, legandolo a politiche attive del lavoro, che favoriscano l'autonomia economica delle persone.

Sempre nell'ottica di favorire l'autonomia delle persone fragili, sono proseguiti gli interventi di housing sociale (struttura dell'Antica Abbazia – Cascinotto, condominio solidale di Via Gessi, ecc.), che hanno consentito a donne sole, donne con figli minori

o soggetti fragili, di avere una condizione abitativa, sostenibile rispetto alle proprie capacità reddituali e un accompagnamento sociale.

In un momento di crisi economica, in cui aumentano i bisogni e si riducono le risorse a disposizione delle politiche sociali, è necessario mappare tutte le risorse e opportunità presenti in Città e farle interagire tra loro in modo sinergico rispetto ad un obiettivo comune, cercando di favorire economie di scala. Con questa finalità è stato istituito un Tavolo di Coordinamento sulle Povertà, a cui partecipano le principali organizzazioni del terzo settore, enti religiosi e università, che in città si occupano o studiano i fenomeni legati alla povertà.

Nel 2011 è stato potenziato l'intervento verso le marginalità estreme, in particolare durante il periodo dell'emergenza freddo. Il 50% degli utenti dei dormitori e dei relativi servizi di accompagnamento (ad esempio verso le strutture sanitarie) è risultato essere residente fuori Torino. Ciò comporta un impiego di risorse finanziarie e di ore degli operatori che giustificherebbe fondi regionali al capoluogo in quanto legati ad attività sovra-territoriali.

Nel 2011 sono state accolte 1.261 persone nelle case di ospitalità notturne, sono stati visitati 981 cittadini in condizione di marginalità sociale presso gli ambulatori medici di Via Sacchi, sono stati accompagnati 166 senza tetto verso un reinserimento abitativo presso strutture di I° e II° livello.

Sono inoltre continuati i progetti di raccolta di derrate alimentari non vendute da distribuire ai senza tetto o alle persone in difficoltà economica (Buon Samaritano, ecc.).

ANZIANI

L'azzeramento previsto nel 2012 del fondo nazionale per le non auto-sufficienze, ha obbligato a ripensare i servizi per i non autosufficienti e a coinvolgere in questo percorso i cittadini e le associazioni che ne tutelano i diritti, attraverso alcuni incontri con il Gruppo Misto Partecipato.

A novembre 2011 è stato istituito un gruppo tecnico, a cui hanno preso parte dirigenti e operatori della Divisione Servizi Sociali e delle due ASL cittadine, con il mandato di proporre nuove modalità organizzative dell'assistenza domiciliare e nuovi criteri di accesso al servizio, che consentano una diminuzione delle liste di attesa e una ottimizzazione di risorse, nel rispetto dei principi di equità e di tutela delle persone che si trovano in situazioni di debolezza socio-economica, correlata ad una limitazione dell'autonomia personale.

I nuovi PAI, emessi nel corso del 2011, sono stati 5.260, per un totale di 6.143 anziani non autosufficienti complessivamente seguiti dai servizi di assistenza domiciliare.

Nel tentativo di attivare tutte le risorse disponibili sul territorio, per dare continuità alla presa in carico delle persone non auto-sufficienti, nel 2011 si è aperto il confronto anche su nuove tipologie di welfare, che vedono le imprese a fianco

dell'ente pubblico nel garantire servizi di cura ai propri lavoratori (e ai familiari a carico).

L'obiettivo concertato tra Aziende Sanitarie e Città d'incremento dei posti letto per persone anziane non autosufficienti e della loro ottimizzazione all'interno di un percorso di continuità assistenziale, ha visto una prima attuazione con l'inizio delle attività del Presidio Casa Serena (160 posti letto, primo Presidio ad iniziare l'attività fra gli edifici dati in concessione o con diritti di superficie). Con tale modalità nell'arco del triennio verranno attivati circa 1.200 posti letto in Città.

Nel 2011, a fronte di una diminuzione della capacità di risposta delle ASL e di un aumento delle tariffe, si è mantenuta costante la domanda di servizi residenziali per non autosufficienti e parzialmente autosufficienti.

Al 31/12/2011 erano attive 1.602 integrazioni retta a carico del Comune.

La gestione diretta ha riguardato l'Istituto Buon Riposo (54 posti RAF e 63 posti RA) e l'Istituto Cima Rosa (66 posti).

Per il Buon Riposo nel corso del 2011 è stata espletata la procedura di concessione della struttura, in linea con la Legge 328/2000.

Il contenimento delle liste di attesa per i servizi socio-sanitari (domiciliari e residenziali), che rappresentano livelli essenziali di assistenza garantiti dal Servizio Sanitario Nazionale a tutti i cittadini, è stata la priorità di questa Amministrazione nel 2011 e continuerà ad esserlo nel 2012.

In questa direzione, si ripenserà ai modelli organizzativi dei servizi e si svilupperanno ulteriormente le sinergie tra istituzioni (ASL e Comune), organizzazioni profit e non profit e cittadini singoli e organizzati.

MINORI

Anche nel 2011, in ottemperanza alla legge nazionale 184/'83 così come modificata dalla legge 149/2001, sono stati perseguiti gli obiettivi di sostegno e aiuto nel proprio ambiente di vita ai minori e ai loro nuclei a rischio, al fine di permettere e favorire un accettabile sviluppo evolutivo ed evitare la necessità di ricorso a strutture e accoglienza fuori dalla famiglia.

I servizi e gli interventi di sostegno al nucleo e al minore sono stati: educativa territoriale, centri diurni, percorsi di formazione e lavoro, accompagnamento solidale, assistenza domiciliare familiare, affidamenti diurni, luoghi neutri.

Nel caso in cui quanto sopra non sia stato possibile, sono state attivate le azioni e i servizi ulteriori, quali l'affidamento familiare, le strutture residenziali e le adozioni.

In particolare, nel corso del 2011, si è prestata particolare attenzione al monitoraggio, alla programmazione e al riordino degli interventi mirati all'inserimento in strutture residenziali dei minori. Questa attività ha consentito di qualificare e orientare la spesa della Città nel rispetto del dettato della Legge, che prevede in primis l'utilizzo di strumenti quali il sostegno al minore e al suo nucleo, l'affidamento e il rientro nel proprio ambiente di vita.

Si è quindi registrato un incremento significativo degli interventi alternativi e degli affidamenti familiari a fronte di una diminuzione della permanenza nelle strutture residenziali, comportando anche una sensibile diminuzione della spesa per la Città.

Particolare attenzione è quindi stata data all'ascolto delle famiglie affidatarie, per progettare insieme iniziative e servizi che le sostengano e consentano un maggior riconoscimento delle loro competenze e del ruolo che rivestono.

Contestualmente è stata avviata una campagna di comunicazione verso i cittadini al fine di dare maggiori informazioni su questa opportunità e incrementare il numero di famiglie disponibili a questa esperienza. Nel 2011 le famiglie affidatarie sono state circa 500 ed hanno accolto circa 700 bambini.

Nel corso del 2011 i minori che hanno beneficiato di interventi particolarmente significativi (affidamenti, inserimenti in centri diurni, accoglienza in strutture residenziali, educativa territoriale, ecc) sono stati complessivamente 6.044.

L'Ufficio Minori Stranieri del Settore Minori ha proseguito gli interventi di presa in carico di competenza a favore di minori stranieri non accompagnati, di minori vittime di tratta o di prostituzione o sfruttati dallo spaccio, di minori richiedenti protezione internazionale o rifugiati, di minori segnalati dalla Giustizia minorile, attraverso accoglienza, supporto relazionale e accompagnamento educativo.

STRANIERI E NOMADI

Nel 2011, l'Ufficio Stranieri e Nomadi ha continuato gli interventi progettuali a favore di particolari categorie di stranieri quali i richiedenti protezione internazionale e i rifugiati.

Si è lavorato per dare continuità alle azioni, per consolidarle e ampliarne le prospettive. In particolare si è cercato di operare per favorire un reale inserimento sociale dei rifugiati, favorendo il loro inserimento lavorativo attraverso lo strumento dei tirocini formativi. A ottobre 2011 sono stati siglati alcuni protocolli d'intesa con le principali associazioni di categorie delle imprese agricole, che prevedono la partenza di stage nel campo dell'agricoltura a partire dalla primavera del 2012.

Gli accordi in essere con il Ministero dell'Interno, che consentono alla Città di proseguire nelle sue attività di accoglienza e accompagnamento all'integrazione dei richiedenti asilo e dei rifugiati, sono: il progetto Hopeland (scadenza fine 2013), il progetto Teranga (scadenza fine 2013) e l'accordo triennale della Città con il Ministero (scadenza aprile 2013).

Per coordinare le iniziative e le attività presenti in Città sui rifugiati e richiedenti asilo e per favorire un confronto tra gli enti pubblici e il Terzo Settore, è stato formalmente istituito con delibera un Tavolo Rifugio che prevede la partecipazione della Città, dei soggetti istituzionali del territorio (Prefettura, Questura, ecc) e del privato sociale.

Nel 2011 è stata inoltre avviata una riflessione sulla modalità di residenza ai rifugiati senza dimora. Questo garantirebbe loro l'accesso ad alcuni servizi di base, quale ad esempio l'assistenza sanitaria, la possibilità di iscriversi ai Centri per l'impiego, ecc.

Sono in corso approfondimenti sul tema per valutare l'impatto e le conseguenze su Torino ed un confronto con altre città italiane.

La presenza sul territorio di persone vittime di tratta ha riguardato nel 2011 soprattutto il fenomeno della prostituzione femminile.

Nel 2011, gli interventi e le attività svolte nelle 4 aree sosta attrezzate per Rom e Sinti della Città, hanno coinvolto 950 persone e sono state realizzate con la collaborazione di un Raggruppamento Temporaneo d'impresa.

L'attività in favore delle persone di origine Rom è stata orientata al sostegno dei nuclei più fragili in collaborazione con i Servizi Sociali di territorio e con i Servizi Sanitari, con i consultori pediatrici, i consultori familiari, l'Ufficio di Igiene e le Aziende Ospedaliere.

In collaborazione con la Divisione Servizi Educativi e il privato sociale, si è provveduto a stilare gli elenchi delle pre-iscrizioni scolastiche per 32 minori.

Nel 2011, nelle aree sosta attrezzate, in collaborazione con i Servizi tecnici, i vari Settori interessati dall'Amministrazione (Contratti e Appalti, Verde Pubblico, ecc) e le Aziende municipalizzate AMIAT, IRIDE e SMAT, sono stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (in particolare sugli impianti elettrici e idrici), di derattizzazione e disinfestazione.

E' inoltre continuato il monitoraggio relativo a 10 siti spontanei abitati prevalentemente da Rom romeni per un totale di 1.200 persone. L'osservazione di questi insediamenti consente un controllo costante sull'insorgere di possibili problematiche socio-sanitarie.

Si segnala infine che, il 16 novembre 2011, una sentenza del Consiglio di Stato ha posto fine allo stato di emergenza Rom a livello nazionale, con il conseguente venir meno delle risorse per gli interventi che la Città portava avanti a favore della popolazione nomade. Si è quindi avviato un confronto con il Ministero dell'Interno insieme ad altri Comuni a livello nazionale per trovare una soluzione alla questione e le risorse necessarie per proseguire le attività.

DISABILI

Le trasformazioni demografiche e socio-economiche caratterizzano l'attuale scenario torinese secondo alcune direttrici: tasso elevato di invecchiamento, atomizzazione dei nuclei familiari, crescita delle aspettative di vita delle persone con gravi disabilità, contrazione delle risorse in ambito scolastico che portano ad un'uscita prematura delle persone che necessitano appoggio, crisi economica e conseguente diminuzione dell'occupazione tra le fasce protette.

L'impegno di chi opera a contatto con persone che esprimono bisogni di cura in stretta connessione con la società civile, deve essere orientato verso il saper leggere i processi di trasformazione sociale, cogliere i continui e rapidi cambiamenti approntando un sistema che sia flessibile e sostenibile. Ne consegue la necessaria evoluzione del sistema dei servizi che deve modificarsi radicalmente per diventare parte integrante della comunità, in grado di proporsi come risorsa non solo per le

persone e le famiglie, ma anche per le realtà formali e informali presenti sul territorio, in grado di diventare moltiplicatore di risorse nella comunità. E' inoltre necessario perseguire l'ottica di appropriatezza degli interventi.

La strategia che consente una corretta definizione degli interventi considera prioritariamente il bisogno e non la tipologia specifica di disabilità, valorizzando le potenzialità del singolo e del suo contesto di vita.

Per quanto attiene i percorsi di analisi della domanda e di definizione delle possibili risorse, la convenzione con le ASL torinesi ne prevede la condivisione secondo un quadro programmatico congiunto che individua quale prioritari gli interventi di domiciliarità, volti al mantenimento delle persone nel loro contesto di vita, e l'accoglienza in servizi semiresidenziali.

Tutti gli interventi nel 2011 sono stati quindi connotati dalla compartecipazione socio-sanitaria sia per gli aspetti professionali che per quelli finanziari, fatte salve le prestazioni a totale carico sanitario. Si ribadisce in questo ambito il riferimento ai LEA con conseguente titolarità sanitaria e necessità di risorse certe per l'integrazione sociale.

Nel 2011 sono stati attivati nuovi servizi: un nuovo centro diurno con nucleo residenziale notturno, ri-progettazione dei servizi socio-educativi riabilitativi in contesti familiari, 6 comunità alloggio, 1 gruppo appartamento, 8 progetti di supporto all'autonomia di persone che vivono nella propria abitazione.

Nel 2011 le persone disabili seguite sono state 10.534.

Sono inoltre proseguiti i progetti "Motore di ricerca: comunità attiva", "Ingegno, bottega d'arti e antichi mestieri", "Arte Plurale" e "Progetto Prisma".

Si segnala che il taglio dei fondi nazionali e delle risorse regionali ha creato e creerà notevoli criticità nel dare continuità con le modalità attuali ai servizi.

FAMIGLIA

Il "Centro per le relazioni e le famiglie" ha consolidato la sua organizzazione interna e implementato il lavoro di rete seguendo la direttrice della trasversalità insita nel progetto di avvio del servizio.

Nel corso del 2011 si sono rivolti al servizio 742 cittadini, il 40% è stato avviato a percorsi di consulenza e presa in carico attraverso: la mediazione familiare e il sostegno psicologico a singoli o a coppie, la consulenza sessuologia, la consulenza educativa, sociale e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Elemento positivo è stato l'allargamento della rete ad altri servizi della sanità, in particolare con il progetto Familiare del DSM dell'ASLTO 1. Il progetto prevede colloqui con gruppi di famiglie o colloqui di sostegno individuali nel caso in cui ci sia in famiglia una persona con problemi di salute mentale o malessere psichico.

Presso il Centro è inoltre attivo il numero verde 1522, istituito dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il contrasto alla violenza alle donne e per l'emersione del fenomeno.

E' proseguita l'attività per la concessione delle misure di contrasto alla povertà e per il sostegno alle famiglie numerose, denominate rispettivamente "Assegno per il nucleo familiare" (n. 1.588 assegni nel 2011) e "Assegno di maternità (n. 1.434 assegni nel 2011).

SALUTE

Nel corso dell'anno sono state rafforzate le attività di promozione della salute in sinergia con il mondo del volontariato e dell'associazionismo.

E' stata inoltre portata avanti l'attività di partecipazione a progetti europei e ministeriali e la promozione della salute di persone giovani, anziane e con disabilità, con attività di comunicazione e marketing sociale.

Di seguito si riportano alcuni progetti seguiti durante l'anno:

"Da Città a Comunità 2", volto alla prevenzione delle dipendenze giovanili con una vasta rete di partner delle realtà del terzo Settore.

"Ring", mirato al supporto formativo della relazione d'aiuto tra caregiver e persone anziane e disabili.

"Talenti Unici" percorso educativo realizzato con i giovani del liceo teatrale di Torino, esitato in uno spettacolo, un corto e uno spot sulla diversità e sugli stereotipi nei confronti delle persone con disabilità.

Sono inoltre proseguiti i rapporti con l'Osservatorio Cittadino sulla Salute delle Donne e l'Osservatorio Socio-Culturale dell'anziano.

E' proseguita l'attività del Polo cittadino della Salute, spazio in cui generare e costruire una visione d'insieme sulla salute, che non dipende più solo da un buon funzionamento dei servizi sanitari ma anche e soprattutto da ambiente, alimentazione, casa, lavoro, trasporti e informazione. Il Polo cittadino della Salute aggrega i diversi enti coinvolti, a vario titolo, nella programmazione di azioni di promozione della salute attraverso un lavoro di comunità.

2.2 SERVIZI CULTURALI

Il 2011 è stato un anno fondamentale per lo sviluppo di politiche culturali di assoluta eccellenza nella Città di Torino, opportunamente declinate anche in una chiave di attrattività turistica.

Gli indiscutibili successi ottenuti in occasione delle celebrazioni del 150° anno dell'Unità d'Italia, malgrado il contenimento degli investimenti non solo comunali avvenuti principalmente nella seconda parte dell'anno, dimostrano che la Città di Torino, per la qualificata offerta culturale e per la propria capacità di promuoversi, gode di grande credibilità sul piano nazionale ed internazionale.

Per far fronte alle difficoltà di carattere economico si è reso necessario un ripensamento dell'intera compagine, per cercare di non arretrare rispetto al lavoro

svolto negli anni precedenti e per cercare di implementare gli importanti risultati acquisiti.

Tutti gli sforzi si sono quindi incentrati sulla riorganizzazione del sistema culturale torinese, al fine di costruire un'offerta sempre più competitiva garantendo una maggiore sostenibilità. Con grande impegno si è avviato un lavoro per ristrutturare il programma delle attività culturali, con lo scopo di rendere appetibile il nostro territorio e per intercettare rilevanti flussi turistici dodici mesi all'anno. La Città ha quindi posto le basi per una decisa ottimizzazione delle risorse, valutando sempre più possibili economie di scala ed elaborando un'offerta coerente e competitiva per intercettare partner privati. Nonostante nel 2011 stessee per terminare un ciclo di grandi eventi che ci ha consentito di compiere un salto importante, la Città si è impegnata nella sfida di rendere strutturale, e non episodica, la ricchezza della nostra offerta culturale e, con essa, gli innegabili benefici di importanti presenze turistiche.

Proprio in quest'ottica va letta la nuova vita del Museo dell'Automobile e l'importante impegno economico assunto dalla Città, in qualità di socio, per l'ampliamento del Museo Egizio, nonché i restauri del Castello di Santena e della villa della Tesoriera, e la nascita di Museo Torino, piattaforma interattiva capace di valorizzare il nostro patrimonio artistico e culturale con una funzionale presenza sul web, che ha valorizzato le celebrazioni del 150° con la suggestiva multivisione a Palazzo Madama, a sua volta capace di stupire i molti fruitori con l'imponente ricostruzione del primo Senato d'Italia.

Allo stesso modo, il felice connubio fra l'offerta culturale e la vocazione turistica del territorio che ha contribuito alla riuscita del "pacchetto" Esperienza Italia, si è rivelato un eccellente modello per proseguire fruttuosamente nella promozione del territorio. Infatti, la preziosa collaborazione fra gli uffici della Divisione e la struttura di Turismo Torino - che ha dato un apporto determinante alla riuscita delle importanti stagioni del Teatro Regio e del Teatro Stabile e alle nuove straordinarie edizioni di Mito e del Salone del Libro, di Artissima e Luci d'Artista, di Biennale della Democrazia e di Torino Spiritualità - è stata poi determinante per costruire il Natale coi Fiocchi, evento che al suo primo banco di prova ha dimostrato di saper sfruttare "l'onda lunga" del 150°.

Un elemento fondamentale delle celebrazioni del 150° è stata poi la capacità di dare valore al passato attualizzandolo, declinandolo nella contemporaneità, alla ricerca di nuove strade in tutti i campi di indagine. In quest'ottica nel programma di Esperienza Italia è stata fondamentale la riuscita di Contemporary Art che, oltre a Milano, nel 2011 ha voluto guardare anche alla strategica collaborazione con Genova, e di appuntamenti come il Torino Film Festival, Traffic e Club to Club, che hanno saputo presentare Torino, ai tanti turisti nazionali ed internazionali, come un territorio in costante trasformazione, come una palestra di futuro.

In ogni caso il vero cuore del 150° è stato rappresentato dalla nuova vita delle Officine Grandi Riparazioni, suggestivo teatro dello straordinario successo della mostra "Fare gli Italiani", capace di catalizzare visitatori oltre ogni ottimistica previsione.

Ad ogni modo, è necessario porre l'accento sulle criticità rappresentate dalla decrescita delle risorse economiche, che hanno portato effetti magari meno visibili nel corso del 2011, per effetto del successo del 150°, ma già assolutamente preoccupanti nei fatti. Se per le principali istituzioni culturali alla contrazione degli impegni della Città si è fortunatamente sostituito il sostegno delle fondazioni ex bancarie, i "tagli" operati hanno purtroppo determinato un profondo malessere nel "tessuto culturale diffuso". Si è infatti configurata una scarsa capacità da parte della Città di Torino e degli altri enti nel fornire un adeguato supporto al compagine dei tanti soggetti culturali e dell'associazionismo, che pure rappresenta la linfa vitale del sistema. Decisamente penalizzato è stato poi il ruolo sociale e aggregativo della Cultura, come risulta evidente dal non facile lavoro della rete delle biblioteche civiche, uno dei servizi culturali essenziali per i cittadini, perché non si è riusciti a risolvere il problema del personale che ha costretto diverse strutture a funzionare part time.

2.3 SPORT, GRANDI EVENTI SPORTIVI E TEMPO LIBERO

La Direzione nell'anno 2011 ha mantenuto la gestione diretta e unitaria, per i Settori Sport e Tempo Libero, del bilancio e degli atti amministrativi, delle Risorse umane, dell'informazione e della promozione sulle attività della Divisione, dell'applicazione delle norme di cui al D. Lgs n. 81/2008, del protocollo, dei servizi economici e logistici, della gestione della Cassa, della custodia della sede, e il coordinamento del Progetto Qualità relativo alla Piscina Stadio Monumentale, certificata ISO 9001 il 16 giugno 2010.

Ha inoltre soprinteso al Settore Edilizia Sportiva, per il quale ha gestito direttamente il protocollo, dando unitarietà d'indirizzo alle funzioni amministrative e assicurando nel contempo l'autonomia necessaria allo svolgimento di quelle tecniche.

La Direzione ha inoltre curato la ridefinizione dell'assetto organizzativo della Divisione, conseguente all'istituzione, il 1° novembre 2011, del nuovo Settore "Promozione Eventi e Progetti", per il quale ha assunto lo svolgimento delle funzioni sopra descritte relative agli altri Settori.

L'ufficio Protocollo ha curato le competenti attività della Direzione stessa, del Settore Sport, del Settore Tempo Libero, del Settore Edilizia Sportiva e, per novembre e dicembre, del Settore Promozione Eventi e Progetti.

La Segreteria/Ufficio Bilancio ha curato, oltre all'ordinaria corrispondenza, la gestione degli atti amministrativi predisposti dalla Direzione, dal Settore Sport, dal Settore Tempo Libero e, nell'ultimo bimestre, dal Settore Promozione Eventi e Progetti.

Ha inoltre predisposto gli affidamenti per le spese di rappresentanza.

L'ufficio Informazione e Promozione ha curato:

- la gestione del numero verde;

- il costante aggiornamento del sito web della Divisione, con la pubblicazione dell'informazione relativa alle manifestazioni promosse dal Settore Sport, dal Settore Tempo Libero e, nell'ultimo bimestre, dal Settore Promozione Eventi e Progetti, oltre che l'aggiornamento delle pagine dedicate agli impianti sportivi, ai progetti e a tutte le attività dei Settori;
- la gestione della newsletter che informa gli iscritti in tempo reale su tutte le iniziative sportive e di tempo libero;
- la gestione di indirizzari di Federazioni, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni Sportive, Scuole ecc.;
- la realizzazione di una nuova sezione del sito web della Divisione, dedicata alle FAQ (Frequently Asked Questions);
- la promozione di "Città per Camminare", progetto di marketing sportivo e territoriale, patrocinato dalla Fondazione Scuola del Cammino con il supporto della Regione Piemonte, al quale la Città di Torino ha aderito per lo sviluppo del fitwalking;
- l'intensa promozione di alcuni eventi di tempo libero maggiormente rappresentativi per il Settore (Festa del Patrono della Città di Torino, iniziativa "Ventaglio d'Argento" e il Capodanno over 60);
- l'attività di Master Informatico per la Direzione, il Settore Sport, il Settore Promozione Eventi e Progetti e il Settore Tempo Libero, nella persona del Responsabile dell'Ufficio.

Inoltre, l'attività di relazioni e la collaborazione con l'Ufficio di educazione fisica e sportiva per la Provincia di Torino e per la Regione Piemonte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca hanno consentito un ottimale coordinamento delle modalità di comunicazione con gli Istituti scolastici, che in ambito cittadino e nel resto della Regione sono stati informati sulle varie iniziative sportive dai Coordinatori degli Uffici scolastici provinciali.

Dette sinergie hanno consentito di raggiungere significativi livelli di partecipazione da parte delle scolaresche, in particolare in occasione della "Coppa del mondo di Fioretto femminile – Trofeo Esperienza Italia 150^o", svoltasi tra l'11 e il 13 marzo al Palazzo dello Sport – Parco Ruffini.

Particolare attenzione è stata riservata alla pubblicazione, sul sito web della Divisione, di manifestazioni di particolare rilievo internazionale quali: Final Eight Coppa Italia Basket 2011 (10-13 febbraio), Campionato del Mondo Motocross Freestyle (19 febbraio), Campionati Europei di Tuffi (8-13 marzo), Giro d'Italia 2011 (7 maggio), Meeting Internazionale di Atletica Leggera – Memorial Primo Nebiolo (10 giugno); significativa attenzione, per il valore intrinseco delle iniziative, è stata inoltre data ad eventi che godono di minor notorietà, quali il Torneo Assoluto Internazionale di Tennis Tavolo per atleti disabili (15 e 16 gennaio) o il Campionato Nazionale di Acrosport (10 aprile).

L'ufficio Servizi Economici, Logistica e Qualità - D. Lgs. 81/2008 ha svolto varie funzioni trasversali per la Direzione, il Settore Sport, il Settore Tempo Libero e, nell'ultimo bimestre, per il Settore Promozione Eventi e Progetti della Divisione, inerenti alla sua attività di coordinamento degli acquisti di beni e servizi e delle

funzioni logistiche per gli impianti sportivi e per gli uffici della sede; ha inoltre sovrinteso, coadiuvato dal Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.), anche al Servizio di Prevenzione e Protezione, provvedendo all'individuazione e alla valutazione dei rischi e delle misure per la sicurezza negli ambienti di lavoro (ed in particolare di tutti gli impianti sportivi a gestione diretta) nel rispetto della normativa vigente.

Rispetto alle funzioni attinenti al Progetto Qualità (il Responsabile dell'Ufficio era stato nominato Responsabile divisionale del Progetto di Certificazione Qualità Piscina Stadio Monumentale con determinazione dirigenziale del 2009) l'attività si è articolata attraverso:

- il mantenimento della certificazione ISO 9001 per la Piscina Stadio Monumentale, attraverso Audit interni ed esterni; riesame annuale; gestione della formazione interna alla Divisione; monitoraggio continuo e gestione delle azioni correttive ed azioni preventive);
- la partecipazione del Responsabile dell'Ufficio ad audit interni della Città di Torino, come previsto dalla ISO 9001 con conseguente collaborazione con il Team di lavoro per la redazione delle check list e dei rapporti di audit.

Rispetto alle funzioni economiche e logistiche, l'attività si è articolata attraverso:

- la gestione di forniture economiche (n. 101 richieste) e della manutenzione di macchine fotocopiatrici e macchine d'ufficio e relativo approvvigionamento di materiale di consumo;
- la cura del magazzino divisionale della cancelleria;
- l'organizzazione di traslochi di arredi di uffici in entrata ed in uscita dalla Divisione ed interni alla stessa;
- la predisposizione di affidamenti per la fornitura di servizi e/o materiali (n.11);
- la tenuta del registro inventario del Settore Tempo Libero;
- la gestione di n. 14 automezzi, 2 ciclomotori e n. 20 macchine operatrici e agricole con uomo a bordo (presso la sede centrale e in particolare negli impianti sportivi gestiti direttamente);
- la gestione delle richieste di permessi guida per auto municipali e delle pratiche di rinnovo per 51 Dipendenti, con il relativo monitoraggio scadenze.

Rispetto alle funzioni connesse al D.Lgs. n. 81/2008, che si esercitano sia presso la sede della Divisione sia presso i cinque grandi impianti sportivi a gestione diretta sia presso gli impianti Passo Buole e Tazzoli Hockey Prato (in regime di concessione provvisoria), si è provveduto ad organizzare le seguenti attività:

- riunioni periodiche con la partecipazione di Datore di Lavoro, R.S.P.P, R.L.S., Dirigenti e Addetti al Servizio;
- n. 12 riunioni addetti emergenza e prove di evacuazione teoriche e pratiche;
- consultazione con gli R.L.S. per la formazione di nuovi lavoratori;
- partecipazione al "Corso per Formatori" rivolto a RSPP e ASPP a cura dell'ASL TO3;
- collaborazione con la Circoscrizione n. 9 relativamente alla sicurezza e predisposizione valutazione rischi delle bocciofile circoscrizionali;
- predisposizione dell'atto di nomina del Medico Competente e del suo Sostituto;

- predisposizione dell'atto di nomina del CAE (Coordinatore Amministrativo Edificio) e del CMZ (Coordinatore Manutentivo Zona) del complesso edilizio di corso Ferrucci 122 – Rapporto e verifiche visive semestrali nei luoghi con presenza di amianto – Richiesta bonifica ad IREN;
- organizzazione dei seguenti corsi di formazione: per i Preposti (P.O. e A.P.); di aggiornamento al Primo Soccorso; per lavoratori addetti all'uso dei carrelli elevatori; per Valutazione rischio Stress Lavoro correlato – Redazione del DVR;
- formazione dei lavoratori della Piscina per “Addetti agli impianti idraulici”;
- formazione e informazione dei lavoratori con mansioni comprese nei provvedimenti Conferenza Stato Regioni (in materia di alcol e sostanze stupefacenti);
- informazioni al Personale per organizzazione del S.P.P. (ART. 36);
- redazione del Documento Valutazione Rischi legionellosi negli impianti sportivi (8) con relative procedure preventive e monitoraggio;
- n. 16 visite di sorveglianza sanitaria e n. 7 visite oculistiche;
- applicazione di n. 7 Comunicazioni di Servizio del Settore Sistema Sicurezza;
- incontri di coordinamento con il Settore Sistema Sicurezza;
- supervisione della compilazione quotidiana del Registro dei Controlli in ogni sede di lavoro;
- collaborazione col Medico competente per la relazione annuale sugli Infortuni;
- richieste periodiche a IREN per verifica estintori in ogni sede di lavoro e richieste straordinarie per guasti impianto elettrico;
- richieste D.P.I. e materiale antinfortunistica;
- redazione di n. 30 D.U.V.R.I

L'ufficio Cassa ha curato gli introiti del Settore Sport (comprensivi degli impianti centralizzati) e del Settore Tempo Libero, gestendo inoltre per entrambi la cassa per le spese minute e urgenti (“piccola cassa”).

A fronte degli incassi avvenuti, sono state emesse complessivamente n. 2.629 ricevute e n. 336 fatture.

L'ufficio Personale ha curato tutte le pratiche relative al Personale della Direzione, del Settore Sport, del Settore Tempo Libero e, nell'ultimo bimestre, del Settore Promozione Eventi e Progetti, curando inoltre il coordinamento con l'Ufficio Personale del Settore Edilizia Sportiva.

Le Risorse umane impiegate dalla Direzione nel 2011 sono state complessivamente n. 20 (organico al 31.12.2011).

Si evidenzia che tutti gli Uffici della Direzione hanno anche collaborato, per quanto di competenza, al Progetto Qualità della Città di Torino per la Piscina Stadio Monumentale.

Nell'anno 2011 Torino si è posta l'obiettivo di diventare nel 2015 la “Capitale Europea dello Sport” ed a tal fine è partita la “macchina” che produrrà la documentazione per preparare il Dossier di Candidatura che permetterà alla Città di conseguire il risultato atteso.

SETTORE SPORT

Come ormai consolidato nel tempo, anche nel corso del 2011 il Settore Sport si è essenzialmente dedicato al perseguimento delle seguenti finalità:

a - gestire, ampliare e agevolare l'utilizzo dell'impiantistica cittadina

b - supportare e incentivare la pratica sportiva attraverso la realizzazione di grandi eventi sportivi di risonanza internazionale per consentire alla Città di proseguire l'attività di accoglienza di altri grandi eventi di richiamo dopo le XX Olimpiadi Invernali e l'Universiade Invernale Torino 2007 realizzare direttamente o indirettamente, per mezzo delle Federazioni sportive, degli Enti di Promozione Sportiva o delle Società ad essi affiliate, attività sportive agonistiche o ricreative aperte a tutta la cittadinanza

c - facilitare la scelta degli impianti sportivi comunali (in particolare grandi impianti cittadini) da parte di operatori sportivi, come meglio descritto in seguito.

Per quanto concerne la finalità di cui alla lettera a):

- nel 2011 è stato attuato un più ampio ed efficace utilizzo degli impianti in qualità di sedi di attività e manifestazioni sportive ed in parte anche extra-sportive; è stato operato un incremento e ad un aggiornamento di alcune tariffe di utilizzo e sono state concesse agevolazioni tariffarie per sostenere alcune iniziative che non hanno potuto essere sostenute con un contributo finanziario da parte della Città; inoltre, come noto, la Società Juventus F.C. S.p.A. ha lasciato nella sola disponibilità del Torino F.C. S.p.A. lo Stadio Olimpico a seguito dell'utilizzo esclusivo del rinnovato "Stadio delle Alpi"; ciò ha determinato una revisione in capo alla sola Torino F.C. S.p.A del canone, con riduzione delle entrate complessive sullo Stadio Olimpico. Con una politica di attrazione a Torino di eventi culturali diversi e originali (es. NABUCCO colossale) si e' cercato di favorire l' utilizzo non solo a fini sportivi di impianti quali proprio lo Stadio Olimpico e le sue pertinenze.

- sono considerevolmente aumentate le ore di utilizzo da parte del pubblico che effettua sport a domanda individuale sia nella Piscina Stadio Monumentale, nonché il n. dei frequentatori della piscina medesima; nello Stadio del Ghiaccio, in cui già dal 2006 è attivo un servizio di noleggio pattini a disposizione dell'utenza l' afflusso del pubblico è rimasto pressoché costante.

- è proseguito il rapporto con gli Istituti scolastici attraverso un protocollo d'intesa finalizzato a rendere più efficaci gli sforzi di collaborazione tra la Città ed il mondo della scuola. Tra gli obiettivi cui mira il citato protocollo vi è la condivisione delle iniziative sportive che la Città promuove in favore delle scuole attraverso i progetti appositamente sviluppati a favore degli studenti delle Scuole primarie e delle Scuole Secondarie di 1° grado

- è stata rivista la convenzione con la Federazione Italiana Sport Ghiaccio per la promozione del progetto Vivi il Ghiaccio per la diffusione, la conoscenza e la pratica della disciplina del pattinaggio sul ghiaccio attraverso la proposta alle scuole di moduli propedeutici alle discipline stesse sotto la guida di istruttori qualificati per l'anno scolastico 2010/2011, con l'ingresso all'impianto gratuito e il costo agevolato dell'affitto pattini

- in relazione alla gestione degli impianti sportivi in concessione, si è provveduto al rinnovo di concessioni per n. 16 impianti sportivi, sono state costituite n. 7 nuove concessioni, effettuati n. 3 bandi di esternalizzazione e n. 4 modifiche di concessione. In merito ai punti b) e c), continuano e si sono sviluppati i buoni rapporti con Enti di Promozione Sportiva, CONI, Federazioni, Associazioni sportive e privati relativamente all'uso degli impianti comunali, così come è costante il supporto agli stessi nell'organizzazione e nel sostegno economico alle manifestazioni sportive nazionali ed internazionali, per le quali c'è stato un incremento della richiesta, nonché numerose attestazioni di gradimento per la fattiva collaborazione offerta dal Settore Sport.

Un gruppo di lavoro formato da alcuni dipendenti che già operano negli impianti centralizzati, costituito presso il Settore, ha continuato a fornire un solido supporto tecnico ed operativo, relativamente alle numerose manifestazioni organizzate nella Città, offrendo così un valido ed efficace contributo in servizi; i suddetti dipendenti si sono adoperati, ad esempio, per attività di montaggio e smontaggio palchi, sorveglianza durante gli eventi, collaborazione e supporto tecnico agli organizzatori, verifica del regolare svolgimento delle manifestazioni, raccordo con gli altri soggetti della Città ed esterni coinvolti per il buon funzionamento organizzativo di tante manifestazioni. In particolare, grazie all'esperienza maturata nella gestione di eventi a carattere internazionale, il personale amministrativo e quello tecnico del Settore Sport è stato coinvolto attivamente, oltre che nelle numerose manifestazioni nazionali ed internazionali con forte e positiva ricaduta d'immagine per la Città, in particolare, nell'organizzazione dei Campionati Europei di Atletica Leggera Indoor, del Meeting Internazionale di Atletica Leggera, della Coppa del Mondo di Fioretto Femminile, nonché in importanti eventi realizzati al Palaghiaccio Tazzoli, alla Piscina Monumentale e al Palazzetto dello Sport, impianti gestiti con professionalità e qualità dal personale del Settore Sport.

Un grande numero di competizioni si è svolto in particolare presso lo Stadio del Ghiaccio di Via San Remo 67, dotato di due piste di ghiaccio: l'impegno del Personale assegnato all'impianto è stato particolarmente apprezzato per l'idonea preparazione delle piste e per l'attenzione all'efficace collaborazione in tutte le funzioni organizzative con i Comitati organizzatori all'interno della struttura.

Attività sportive rivolte alle scuole primarie e secondarie di 1° grado

Le attività previste dai progetti "Gioca per sport" e "A scuola per sport" sono proseguite anche nel 2011. Detti progetti hanno offerto la possibilità agli alunni delle Scuole primarie e Secondarie di 1° grado torinesi di sperimentare le varie discipline sportive attraverso corsi per l'avvicinamento a differenti sport, affidati alle rispettive Federazioni Nazionali con il tramite dei rispettivi Comitati territoriali, ed in particolare:

- arti marziali
- atletica leggera
- baseball e softball
- canoa e kayak
- ginnastica

- hit ball
- hockey su prato
- orienteering
- pallacanestro
- palla tamburello
- pallamano
- pallavolo
- pattinaggio
- rugby
- scherma
- tiro con l'arco.

Nell'anno scolastico 2010/2011 le classi delle Scuole primarie coinvolte sono state 714; le classi delle Scuole secondarie di 1° grado coinvolte sono state 718. Gli alunni partecipanti sono stati complessivamente circa 36.000.

La spesa relativa agli affidamenti alle Federazioni Sportive Nazionali per l'anno 2011 per la conduzione delle rispettive discipline risulta suddiviso nel modo seguente:

- pari ad €. 63.904,86 per le Scuole Primarie;
- pari ad €. 111.509,46 per le Scuole Secondarie di 1° Grado.

Durante lo svolgimento delle attività sono stati effettuati sopralluoghi su richiesta dei referenti scolastici o sportivi e a campione, durante i quali lo svolgimento dei corsi è stato monitorato anche attraverso la compilazione di questionari di gradimento.

Progetto Corsi di nuoto per le scuole primarie

Anche nel 2011 il progetto "Corsi di nuoto" è rivolto alle scuole primarie statali e paritarie cittadine. E' un'attività molto importante per i bambini in questa fascia di età, di indubbia valenza per il loro sviluppo psicomotorio.

Il progetto ha proposto n. 10 lezioni di nuoto effettuate nelle piscine comunali cittadine in gestione diretta ed in concessione.

Per l'anno scolastico 2010/2011 hanno partecipato circa n. 148 classi, per un numero complessivo di 3650 ore per circa 5.300 alunni di cui n. 72 disabili.

L'onere relativo agli affidamenti agli Enti di Promozione Sportiva per la conduzione dei corsi di nuoto nelle scuole primarie per l'anno 2011 è ammontato ad €. 46.140,00.

Progetto Torneo Giocatletica

E' proseguito, nell'ambito delle iniziative di promozione rivolte alle scuole elementari, il progetto Torneo Giocatletica Città di Torino, svolto in collaborazione con l'Associazione Sportiva Safatletica, è stata un'iniziativa di avviamento all'atletica in chiave ludica, che ha visto gli alunni partecipi a pieno titolo con genitori e docenti al progetto stesso. Il progetto ha coinvolto più di 500 classi del quarto e quinto anno, di cui 60 classi finaliste, ed ha avuto il suo culmine in un momento di festa in cui è stata rappresentata la popolazione delle scuole elementari della Città.

Il progetto ha visto la partecipazione anche di ragazzi disabili e si è articolato in più fasi:

- monitoraggio degli alunni delle classi quarta e quinta delle Scuole primarie cittadine partecipanti all'iniziativa attraverso test delle qualità fisiche
- finale cittadina che si è svolta presso lo Stadio di Atletica Primo Nebiolo nell'ambito della grande festa conclusiva dei progetti scolastici denominata "Un Giorno per Sport".

La spesa per il progetto Giocatletica, comprensiva della festa finale meglio dettagliata nel paragrafo successivo, è stata di €. 44.040,00.

Festa finale delle attività sportive rivolte alle scuole primarie e secondarie di 1° grado

Per dare maggiore visibilità ai progetti "Gioca per sport", "A scuola per sport" e "Giocatletica" il giorno 19 maggio 2011 si è svolta una festa finale, denominata "Un Giorno per Sport" all'interno dello Stadio di Atletica Primo Nebiolo e, contemporaneamente, lungo i viali di Parco Ruffini, dove sono stati allestiti i campi di prova di diverse discipline sportive. Gli studenti delle Scuole Primarie e Secondarie di 1° Grado, in questa occasione, oltre a fare il tifo per le classi finaliste, hanno avuto l'opportunità di saggiare una vasta gamma di sport nel percorso appositamente predisposto "Prova gli Sport". Le premiazioni si sono svolte nel Palazzo dello Sport di Parco Ruffini.

All'evento hanno partecipato circa 8.000 alunni e 900 insegnanti.

Progetto "Educata... mente sport"

Nell'anno 2011 è proseguito il percorso di collaborazione con la Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie (SUISM), dal titolo "Educata...mente sport", relativo alle attività motorie di base, rivolto alle classi prime e seconde delle Scuole Primarie. Il progetto, che ha registrato l'adesione di n. 76 classi del biennio della Scuola Primaria, si è potuto avviare tramite una convenzione tra Città e SUISM, che prevede la messa a disposizione gratuita da parte di quest'ultima di Tirocinanti appositamente preparati.

Il progetto "Educata...mente sport", che sta mostrando forti potenzialità nello sviluppo del rapporto tra insegnanti e alunni nell'insegnamento dell'attività motoria di base, è a costo zero per la Città.

Controllo medico sportivo

E' proseguita con efficacia anche nell'anno 2011, l'iniziativa di offrire visite mediche agli alunni del 1° anno delle Scuole Secondarie di 1° grado cittadine presso l'Istituto di Medicina dello Sport F.M.S.I. di Torino. Sono state effettuate visite per 6.600 ragazzi.

Tali visite consistono in:

- esame clinico e misure antropometriche
- controllo visivo
- elettrocardiogramma prima, durante e dopo sforzo
- spirometria
- dinamometria

- valutazione posturale
- esami urine

Gli esami hanno lo scopo di verificare il livello di efficienza fisica dei soggetti esaminati. Il costo complessivo delle visite nell'anno 2011 è stato pari ad €. 193.185,90.

Progetto "Pass 15 Sport"

I "nuovi quindicenni" del 2011 di Torino e dei Comuni della prima cintura torinese si sono avvicinati alle attività sportive attraverso il progetto "Pass 15 Sport", che ha offerto loro la possibilità di saggiare gratuitamente un interessante ed articolato pacchetto di discipline sportive:

- mini corso di equitazione
- escursioni estive in montagna
- corso di canoa
- corso di subacquea
- corso di roller
- tennis
- tiro a segno (*)
- cheerleaders (*)
- hit ball (*)
- tennis tavolo (*)
- atletica leggera (*)
- mini corso di palla tamburello (*)
- squash (*)
- taekwondo (*)
- arrampicata sportiva (*)
- petanque (*)
- pattinaggio sul ghiaccio (*)
- ingressi piscine comunali (*)
- football americano (*)
- pugilato (*)
- corso per arbitri (*)
- tiro con l'arco (*)
- scherma medioevale (*)
- baseball (*)
- canottaggio (*)
- hockey subacqueo (*)
- ginnastica artistica e acrobatica (*)
- capoeira (*)

inoltre, specificatamente per ragazzi disabili, sono stati proposti seguenti corsi di squadra:

- basket in carrozzina (*)
- ice sledge hockey (*)

(*) Trattasi di attività evidenziate a costo zero per l'Amministrazione.

Complessivamente l'impegno di spesa per le attività oggetto di specifico affidamento per l'esercizio 2011 è stato di €. 33.990,88. Le attività evidenziate con l'asterisco nell'elenco precedente sono invece state a costo zero per l'Amministrazione.

Giochi sportivi studenteschi

Come ogni anno, si è svolta, un'importante iniziativa istituzionale organizzata in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione (M.I.P.) - Ufficio Scolastico Regionale (USR), che ha interessato il Settore Sport per quanto attiene alla fase comunale delle gare di Sci Alpino (slalom gigante) e di Snowboard, svoltesi nel mese di gennaio 2011, e delle competizioni di Atletica Leggera E Corsa campestre, tenutesi in aprile. Hanno partecipato attivamente n. 45 Scuole Secondarie di 1° grado della Città per un totale di n. 1212 ragazzi in gara nelle diverse discipline. Per questa iniziativa il Settore ha partecipato attivamente con il proprio personale nella programmazione delle competizioni, nell'allestimento degli impianti sportivi necessari per le attività agonistiche, nella messa a disposizione del materiale di premiazione, ed ha offerto la necessaria collaborazione durante le gare per la buona riuscita dei giochi.

Sport e handicap

Tra le tante iniziative volte a sensibilizzare il territorio in tema di sport e handicap la Civica Amministrazione, sulla base delle esperienze acquisite nel corso degli anni, ha sviluppato una politica di promozione sportiva tesa da un lato a sostenere economicamente le Associazioni dei giovani atleti disabili e, dall'altro, a rendere più visibili, anche ai non addetti ai lavori, le diverse discipline sportive praticabili attraverso la collaborazione ed il sostegno delle iniziative promosse dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle Associazioni attive in questo ambito.

Sono stati ampliati e diversificati gli interventi a sostegno delle varie realtà associative che operano da anni sul territorio cittadino e che di fatto hanno recepito l'esigenza dei soggetti diversamente abili di partecipare attivamente alla vita sociale per mezzo dello sport.

Sulla scia del successo degli ultimi anni, è stata intensificata la promozione di manifestazioni ed esibizioni di discipline sportive praticate da atleti disabili, organizzando eventi tesi a diffondere e portare a conoscenza del grande pubblico le iniziative e le discipline sportive che possono essere da loro praticate con notevoli risultati..

L'impegno e i continui stimoli che l'Amministrazione ha rivolto allo sport per i diversamente abili sono stati recepiti da alcune società sportive che, proprio nella nostra Città, hanno organizzato prestigiosi tornei quali ad esempio "Matti per il Calcio" organizzato dall'Ente di Promozione Sportiva U.I.S.P. e riservato ai Disabili Mentali (Giugno 2011 – Festa finale), la 18^ edizione di "Campioni allo Specchio" (16-18 aprile) organizzato dall'A.S.D. P.H.A.N.D.A, il progetto presentato dall'Associazione "HB Torino Onlus" dal titolo "Progetto di avviamento di giovani disabili all'attività agonistica" che ha avuto avvio da settembre 2011, il progetto

“Tennis Tavolo per tutti” con avvio dall’ottobre 2010 e termine a giugno 2011 tramite l’organizzazione dell’A.S.D. “Tavolo Torino”.

Si pone in evidenza inoltre che in tutti i progetti scolastici sopra indicati, in collaborazione con le Federazioni sportive e con gli Enti di Promozione Sportiva affidatari dei corsi, si è prestata viva attenzione ad agevolare la partecipazione dei ragazzi disabili, mettendo a loro disposizione personale qualificato in relazione al grado e al tipo di problematica segnalata al momento dell’adesione delle classi alle attività sportive.

Azioni di supporto per le iniziative minori (contributi, patrocinii, servizi)

La Civica Amministrazione, in ambito di sviluppo e promozione dello sport, quello di divulgare presso i giovani le nuove discipline sportive rappresenta senza dubbio un obiettivo stimolante. A tale fine il Settore Sport, nell’anno 2011, compatibilmente con le ridotte disponibilità finanziarie, ha proseguito l’azione di sostegno alle Società e ai gruppi sportivi mediante l’erogazione di contributi finalizzati al buono svolgimento delle manifestazioni minori, ma non per questo meno importanti, soprattutto per quanto concerne la promozione e la diffusione dello sport agonistico e amatoriale in ogni disciplina.

Il Settore ha, pertanto, sostenuto l’azione di Enti di Promozione Sportiva, Associazioni, Comitati Organizzatori, gruppi sportivi ecc. contribuendo alla realizzazione di un sempre maggior numero di iniziative attraverso interventi consistenti in: contributi finanziari, erogazione di servizi, alcuni dei quali messi a disposizione tramite l’operato dei dipendenti del Settore Sport, reperimento del materiale di premiazione, supporto tecnico per gli allenamenti in occasione di manifestazioni, supporto amministrativo per la corretta realizzazione degli eventi, concessione degli impianti di rilevanza cittadina con l’applicazione delle agevolazioni previste dal regime tariffario, ecc.

Tra le n. 133 manifestazioni alle quali la Città ha aderito nel 2011 concedendo il Patrocinio, molte hanno riscosso un successo di pubblico ben superiore alle aspettative.

A titolo puramente esemplificativo si elencano: il “14^a Rally Monte Carlo Historique 2011”, il “Final Eight – Coppa Italia di Basket”, il “Derby SLAncio di vita” tra Juventus e Torino vecchie glorie, organizzato dalla Fondazione Vialli e Mauro per la ricerca sulla sindrome amniotrofica laterale e inoltre esibizioni di arti marziali, pallacanestro, rugby, danza sportiva, che sono stati alcuni tra gli eventi ai quali, nell’arco del 2011, il pubblico torinese ha potuto assistere con sempre crescente interesse.

Manifestazioni sportive nazionali ed internazionali

In ambito sportivo, la nostra Città ha promosso e sostenuto fino ad oggi un cospicuo numero di iniziative a carattere nazionale ed internazionale che hanno contribuito a conferire lustro e positiva ricaduta sull’immagine stessa di Torino anche dopo il grande evento olimpico del 2006, consentendo alla Città di maturare e consolidare esperienze e capacità tecnico-gestionali ed organizzative di assoluto rilievo.

Nel corso dell'anno 2011, oltre a ospitare alcune importanti manifestazioni ormai consolidate quali la Turin Marathon, il Meeting Internazionale di Atletica Leggera Memorial Primo Nebiolo, il Trofeo Sporting Challenger di tennis, i "Campionati Europei di Tiro alla Targa con l'Arco" la Città è stata platea di altri importanti eventi sportivi di rilevanza nazionale ed internazionale. Nel 2011 Torino è stata inoltre la sede dei "Campionati Europei di Tuffi" e del "Red Bull F1 Show Run" che ha visto Torino palcoscenico di questa anomala "sessione" di prove sul quale i piloti della prestigiosa Casa automobilistica Campione del Mondo, si sono esibiti all'ombra della Mole Antonelliana, del Monte dei Cappuccini e della Gran Madre.

La Gazzetta dello Sport ha scelto Torino e la Piazza Vittorio Veneto come sede di arrivo della "1^a tappa del "94° Giro d'Italia".

A queste si sono susseguiti numerosi eventi sportivi di rilievo, quali:

- Coppa del Mondo di Fioretto Femminile (11 e 13 marzo), con la partecipazione di 30 nazioni e i più prestigiosi nomi della scherma mondiale e italiana;
- D'Inverno sul Po 2011, con circa 3.000 spettatori;
- Torino Motor Fest Edizione 2011, tappa del Campionato Mondiale di Supermoto organizzato dalla Federazione Motociclistica Internazionale che ha visto la partecipazione di 350 campioni presso l'Oval Lingotto a fine maggio. Lo spettacolo di evoluzioni motociclistiche e quad è stato trasmesso in diretta televisiva e in collegamento Eurovisione con 45 Nazioni per un totale di oltre 15 milioni di spettatori, e con 32.000 spettatori presenti. La manifestazione ha registrato la partecipazione di 350 piloti;
- Tra giugno e luglio si è svolto il "Torneo Internazionale di Ginnastica Ritmica" e "Ginnastica Estetica" presso l'Impianto Sportivo della Città "Palazzo dello Sport".
- Turin Marathon, con la partecipazione di 2.300 atleti provenienti da oltre 41 Nazioni in rappresentanza dei 5 continenti (13 novembre);
- Meeting Internazionale di Atletica Leggera "Memorial Primo Nebiolo", con la partecipazione di 220 atleti provenienti da 14 Nazioni per gareggiare nelle numerose specialità dell'Atletica (10 giugno);
- 9° Trofeo Sporting Challenger, l'unico evento che si svolge in Piemonte tale da rappresentare il massimo livello agonistico del tennis internazionale (26 giugno – 3 luglio);
- Trofeo delle Regioni di Pallacanestro 2011". Aprile 2011.

Presso il Palazzo dello Sport di Parco Ruffini si sono svolte numerose manifestazioni di grande prestigio, tra cui si segnalano a titolo di esempio: "Thai boxe Mania" con i più grandi atleti a livello mondiale (gennaio); la "Coppa del Mondo di Fioretto Femminile", gli Europei di Twirling, i "Campionati Nazionali Universitari" (20 – 28 maggio) che sono la massima espressione del movimento sportivo universitario agonistico a livello nazionale e un grande momento di incontro agonistico

Inoltre il 29 e 30 giugno lungo il tratto Sassi-Superga e una parte del Valentino si è tenuta la "Coppa del Mondo di Skiroll" con atleti provenienti da tutto il mondo.

Come è ormai tradizione da vari anni, il programma di tali eventi è stato arricchito dalle numerose manifestazioni sportive cittadine che si svolgono ogni anno nella nostra Città e che sono spesso ospitate nei grandi impianti gestiti direttamente dal

Settore Sport. Grazie alla comprovata capacità organizzativa delle Società, delle Federazioni e degli Enti di Promozione sportiva ed alle diverse sinergie attivate con i diversi Settori dell'Amministrazione, sono stati superati il numero di 200 manifestazioni sportive realizzate lo scorso anno sul territorio cittadino.

Per la buona riuscita delle manifestazioni che hanno avuto luogo nel 2011 la Città ha messo a disposizione degli organizzatori servizi e supporti; il Settore Sport ha partecipato attivamente a numerose delle manifestazioni elencate, ed in particolare a quelle svoltesi negli impianti a gestione diretta, attraverso l'operato dei propri dipendenti in servizio presso i singoli impianti.

Le attività progettuali e di collaborazione con le scuole sopradescritte, assieme ad una implementazione delle attività di assistenza, coprogettazione con gli operatori sportivi torinesi sono oggetto, assieme alla costituzione della c.d. "Sport Commission" del recentemente (1.11.2011) istituito Settore Eventi e Progetti, la cui attività potrà trovare sviluppo nel corso del 2012.

SETTORE TEMPO LIBERO

Il Settore Tempo Libero istituzionalmente persegue quali principali attività gli interventi e le iniziative legate alla terza età, agli spettacoli viaggianti nonché alle manifestazioni cittadine, al Carnevale Torinese e ai festeggiamenti di San Giovanni, Santo Patrono della Città.

Al Settore viene altresì attribuito il coordinamento dei bagni pubblici, il raccordo cittadino dei centri d'incontro e la gestione dell'Arena Continassa.

Pertanto gli obiettivi principali del Settore vengono rappresentati dalle procedure poste in essere al fine di offrire alla cittadinanza eventi e spettacoli, legati allo svago, alle tradizioni, i quali possano riuscire a creare in coloro che partecipano momenti di riflessione uniti a momenti di evasione dalla routine della vita quotidiana.

Altro importante scopo, che non deve essere sottovalutato, è quello di favorire le relazioni sociali, familiari nonché l'aggregazione tra i diversi cittadini e cittadine, nonché tra le generazioni. Lo strumento per riuscirci viene rappresentato dalla programmazione di progetti, iniziative e opportunità di varia natura e contenuti.

Iniziative per la terza età

L'ufficio preposto ai progetti e alle attività concernenti le persone OVER60, ha proseguito nel 2011, in considerazione del gradimento manifestato dall'utenza, il progetto "Un Anno d'Argento", creato nel 2007 con due principali finalità:

- ottimizzare le risorse finanziarie disponibili
- riunire tutte le iniziative legate alla terza età sotto un unico "marchio" che potesse servire da segno distintivo, ed essere quindi riconoscibile nelle campagne di comunicazione alla cittadinanza.

"Un Anno d'Argento" contiene al suo interno progetti mirati a soddisfare differenti esigenze:

- "Ventaglio d'Argento" per il teatro, l'operetta ed il ballo;

- “PASS60” carnet di iniziative sportive e culturali riservato a chi compie sessant’anni nell’anno coincidente con l’iniziativa;
- “Menù d’Argento” elenco di ristoranti con menù a prezzo riservato agli over60;
- “Capodanno Insieme” tradizionale festa di fine anno riservata agli over60.

Nel 2011, nonostante la disponibilità di fondi sia sensibilmente diminuita, gli “over 60”, attraverso l’iniziativa “Un Anno d’Argento”, hanno comunque potuto fruire delle quattro iniziative progettuali che compongono il progetto, quali:

- Capodanno Insieme: i cittadini over 60 residenti in Torino, hanno sempre dimostrato molto interesse alla festa organizzata dalla città in occasione dei festeggiamenti di fine anno. Nel 2011 la serata è stata organizzata presso il Palazzo dello Sport - Parco Ruffini. I partecipanti hanno brindato l’arrivo del nuovo anno, ballando con musica dal vivo e assistendo a spettacoli di cabaret.

La spesa a carico della Città è stata pari a €. 27.467,00.

- Menù d’Argento: l’iniziativa, volta ad offrire a coloro che abbiano superato i 60 anni di età la possibilità di recarsi al ristorante con i parenti e/o amici/che (in numero max di tre compreso il/la sessantenne), è stata riproposta anche nel 2011 e realizzata, in collaborazione con EPAT e FIEP e T. I 77 ristoranti aderenti all’iniziativa, hanno proposto, a prezzi concordati da 10, 15 e 26 Euro, varie tipologie di menù. L’offerta ha compreso complessivamente 118 proposte, delle quali 22 con menù a €. 10,00 - 37 con menù a €. 15 e 59 con menù a €. 26.

Per l’esercizio 2011, la realizzazione dell’iniziativa non ha avuto oneri a carico del Settore.

- Pass 60: l’iniziativa, consistente nell’offerta di un ricco ventaglio di opportunità culturali, sportive, ricreative, è stata realizzata a partire dal mese di marzo 2006 e, per il 2011, ha coinvolto tutti i cittadini torinesi nati nel 1951.

Il Pass60, presenta due elementi centrali:

- offrire l’occasione ai neosessantenni, per un intero anno, di avvicinarsi al mondo culturale, ricreativo e sportivo nella sua varietà;
- incentivare un percorso di partecipazione attiva al tessuto culturale e sociale della Città per instaurare nuove relazioni e scoprire nuovi interessi.

A coloro che aderiscono viene rilasciata una tessera nominativa, valida per un anno, che associata ad un carnet di tagliandi consente di poter fruire delle opportunità messe a disposizione dalla Città.

Per l’anno 2011, i cittadini torinesi nati nel 1951, hanno potuto avvalersi di alcune opportunità a titolo completamente gratuito e di altre a fronte di parziale pagamento di una quota simbolica. Il PASS60 edizione 2011 è stato costruito assemblando le opportunità di seguito elencate:

- concerti musicali organizzati da: La Nuova Arca (Accademia della Voce di Torino), Associazione Lingotto Musica, Teatro Regio Torino, Orchestra Filarmonica di Torino, Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Unione Musicale;
- spettacoli teatrali organizzati da: Teatro Agnelli, Fondazione Teatro Piemonte Europa, Officine Caos, Teatro Baretto);
- visite a mostre d’arte e musei presso: Museo Egizio, Museo Civico Pietro Micca, Museo della Frutta, Museo di Anatomia Umana, Museo di Antropologia Criminale

“Cesare Lombroso”, Museo Nazionale del Cinema, Museo Nazionale del Cinema, Museo del Risorgimento Italiano;

- acquisto a tariffa agevolata per abbonamento “Musei Torino Piemonte 2011”
- abbonamento annuale Gruppo Trasporti Torinesi “60 più”;
- iscrizione a tariffa agevolata per l’Anno Accademico 2011/2012 all’Università della Terza Età;
- itinerari storico-culturali presso: Basilica di Superga, Teatro Regio;
- partecipazione ad attività ricreative attivate in città quali: tranvia Sassi-Superga, Ascensore Panoramico della Mole Antonelliana, tour Torino Magica e Torino Gialla, Sala Danze Garden;
- ingressi a manifestazioni sportive come il Meeting Internazionale di Atletica Leggera;
- partecipazione a Matinée Ciclistiche nei parchi e lungo i fiumi di Torino;
- corsi di avviamento ad alcune discipline sportive (acquagym, ballo di gruppo, ballo latino-americano, difesa personale, ginnastica, nuoto, pattinaggio su ghiaccio, tai chi chuan, tennis, tiro con l’arco e yoga;
- ingresso gratuito, per tutto l’anno, per il nuoto libero presso le piscine comunali.

Sono 2.715 i neosessantenni che si sono dimostrati interessati al progetto e che hanno provveduto al ritiro della tessera Pass60.

La spesa a carico della Città è stata pari a € 6.535,00.

- Ventaglio d’argento: l’iniziativa offre ai cittadini torinesi ultra sessantenni l’opportunità di assistere a spettacoli teatrali, pomeriggi musicali e danzanti, concerti di musica classica tenuti da giovani artisti, concerti di musica classica presso chiese cittadine. Inoltre per favorire l’importante rapporto intergenerazionale tra nonni e nipoti è prevista la partecipazione congiunta ai Luna – Park.

La spesa a carico della Città è stata pari a €. 7.625,60.

Per la realizzazione di tutte le iniziative per la terza età è stata impegnata la somma complessiva di €. 41.627,60.

Spettacoli viaggianti

L’unità amministrativa che nell’ambito del Settore si occupa dell’applicazione normativa e regolamentare degli spettacoli viaggianti, ha continuato a fungere da supporto nell’espletamento delle diverse attività, afferenti gli eventi circensi e quelli relativi ai Luna Park o agli adempimenti strettamente connessi al posizionamento temporaneo e/o permanente di giostre. Il tutto nel pieno rispetto di quanto previsto dalla legge, dalle circolari ministeriali e dal Regolamento comunale vigente n. 315/2006.

In particolare, per quanto riguarda lo spettacolo viaggiante il Settore, nel rispetto di quanto disposto dall’art. 1 della Legge 337 del 18 Marzo 1968, che riconosce la funzione sociale dello spettacolo viaggiante e ne sostiene il consolidamento e lo sviluppo, ha continuato a fungere da supporto nell’espletamento dell’attività di spettacolo viaggiante, in particolare rispetto alle procedure ad agli atti amministrativi previsti dalla legge e dal Regolamento comunale n. 315/2006 vigente.

In particolare, nel corso dell’anno 2011, si è provveduto a:

- rilasciare e/o variare le licenze annuali d'esercizio relative ad esercenti l'attività di spettacolo viaggiante residenti in Torino e valide su tutto il territorio nazionale, comprese le integrazioni e le modifiche alle attrazioni inserite sulle stesse a seguito di acquisti, vendite, permutate effettuate durante l'anno;
- rilasciare le licenze temporanee ed annuali per attrazioni singole o a piccoli gruppi dislocate in varie zone cittadine e rilasciare altrettanti permessi di occupazione di suolo pubblico compreso il conteggio e l'introito diretto e anticipato dei canoni dovuti;
- rilasciare le licenze temporanee per complessivi 7 Luna Park cittadini ed altrettanti permessi di occupazione suolo pubblico, compreso il conteggio e l'introito diretto ed anticipato dei canoni dovuti;
- rilasciare le licenze temporanee in occasione dello svolgimento del tradizionale "Natale in Giostra" organizzato dall'Associazione Agis – Anesv e svoltosi presso l'area privata di proprietà di GTT nei mesi di dicembre/gennaio u.s.

Inoltre nel corso del 2011, in conformità con quanto previsto nel Decreto Ministeriale 18 maggio 2007 "Norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante", ripreso con nota del Ministero dell'Interno, prot. n. 17082/114, del 1 dicembre 2009, è proseguita l'attività amministrativa connessa all'obbligo, in capo agli esercenti appartenenti alla categoria, di verifica delle proprie attrazioni attraverso l'acquisizione del parere positivo espresso dalla Commissione Provinciale di Vigilanza, istituita presso la Prefettura di Torino. Al termine di tale procedimento, il Comune infatti è tenuto al rilascio di un codice identificativo per ognuna delle attrazioni registrate sulle licenze degli esercenti residenti che ne abbiano fatto richiesta entro il termine stabilito (12/12/2009).

Nel corso dell'anno 2011 sono stati attribuiti 36 codici identificativi che, sommati a quelli assegnati negli anni precedenti, coprono la quasi totalità delle richieste pervenute (oltre 200 attrazioni). Va peraltro segnalato il recente intervento operato dal Decreto del Ministero dell'Interno del 28 Dicembre 2011, e della successiva Circolare applicativa, che ha disposto la proroga del termine ultimo per l'attribuzione dei codici identificativi al 31/12/2012 per le sole istanze pervenute entro il termine stabilito (12/12/2009). Ciò consentirà di evadere le restanti attrazioni (30 circa) che hanno presentato istanza presso lo scrivente Settore e che, ad oggi, risultano ancora sprovviste del relativo codice identificativo o in attesa di ricevere il verbale da parte della Commissione di Vigilanza.

Durante l'anno cui la presente relazione fa riferimento si è consolidata la procedura, avviata a partire dall'anno 2009 congiuntamente al Settore Tutela Ambiente, per il rilascio delle autorizzazioni in deroga all'utilizzo di apparecchiature sonore durante le manifestazioni di spettacolo viaggiante. E' stata inoltre proseguita l'attività congiunta con il Settore Verde Pubblico per la prevenzione e la tutela del verde e delle alberate da eventuali danni e/o dalla violazione della normativa in vigore, da parte degli esercenti dello spettacolo viaggiante.

Si evidenzia inoltre la gestione delle 4 aree sosta presenti in città, utilizzate dagli esercenti con le rispettive carovane-abitazione ed ubicate presso le aree Pellerina, Fioccardo, Corso Ferrara (in aggiunta a Via Traves per la sola edizione del L.P. di

carnevale) e Via Faccioli. Il numero complessivo delle occupazioni di suolo pubblico temporanee nel corso del 2011 è stato di 256. Il numero di concessioni rispetto all'anno precedente è notevolmente diminuito in quanto gli esercenti maggiormente "stanziali" sono stati invitati a richiedere periodi di occupazione più lunghi, al fine di ridurre il numero complessivo di atti amministrativi da adottare da parte degli uffici ma che mantiene sostanzialmente invariato il dato riferito alle somme introitate dalla Città.

Riepilogo dati finanziari

Nel corso dell'esercizio finanziario 2011 sono stati introitati complessivamente €. 212.298,88 derivanti rispettivamente dalla COSAP (172.882,46), dalle tariffe riferite all'utilizzo di acqua (5.105,77) ed alla TARSU (34.310,65).

La spesa totale è stata di €. 6.166,80 destinati all'installazione di bagni chimici durante le manifestazioni e gli eventi afferenti la categoria.

Eventi di tempo libero

- Festeggiamenti di San Giovanni

Come di consueto anche nel 2011 si è organizzato il tradizionale appuntamento per i festeggiamenti del Santo Patrono della Città nel periodo dal 18 al 24 giugno.

Durante le 4 giornate hanno avuto luogo 33 appuntamenti alcuni dei quali consolidati dalla tradizione cittadina altri legati ad eventi culturali, sportivi e musicali.

Agli appuntamenti tradizionali – come il Corteo Storico, la Benedizione dei pani e dei buoi sul sagrato del Duomo e la consegna dei ceri benedetti e l'accensione del Farò – è stato abbinato un calendario di manifestazioni che ha dato vita ad una kermesse animando le vie del centro, i Murazzi e le sponde del Po: eventi culturali, sportivi, folkloristici e musicali, tra cui spettacoli di musica dal vivo, cui sono seguiti, nei giorni successivi, spettacoli teatrali, danze folcloristiche, tornei di calcio e di bocce, concerti bandistici.

Il San Giovanni si è poi legato ai 150 anni dell'Unità di Italia con iniziative speciali come: "I 150 Anni della Moda", "San Giovanni 150" spettacolo di musica, luci e colori con ospiti del passato e del presente curata dall'Associazione Verve, il "Concerto della Fanfara della Legione Scuola allievi Carabinieri di Roma" a cura dell'Associazione Arma dei Carabinieri nell'ambito di Esperienza Italia 150.

A cura del Comando Provinciale VVF Torino in piazza Castello hanno avuto luogo "Pompierin piazza" e il "Concerto dell'Antica Musica del Corpo dei Pompieri di Torino 1882" con la collaborazione dell'Associazione Vigili del Fuoco Volontari e Associazione per la Storia dei Vigili del Fuoco.

Il 23 giugno ha sfilato il consueto e consolidato Corteo Storico che culmina con l'accensione del tradizionale Farò e con la partecipazione delle autorità cittadine.

Il giorno 24 la Città, al culmine dei festeggiamenti, ha coinvolto cittadini e turisti in una giornata di festa in cui hanno potuto provare l'esperienza di un giro in canoa sul Po, ammirare le auto storiche in parata su via Po e assistere alla regata di canottaggio. Inoltre le principali piazze torinesi sono state animate da mercatini tematici.

Alcune piazze e luoghi caratteristici del centro sono stati allestiti come improvvisate sale da ballo dove sotto la guida di esperti maestri si poteva provare a danzare sulle note di un Tango Argentino.

I festeggiamenti si sono conclusi con il tradizionale spettacolo pirotecnico, preceduto dalla fiaccolata sul fiume, che hanno regalato momenti magici al numerosissimo pubblico che gremiva le sponde del fiume tra il Ponte Vittorio Veneto, i Giardini Ginzburg, l'area ex zoo comunale e il Monte dei Cappuccini.

La spesa sostenuta ammonta ad €. 84.923,81.

- Carnevale

Anche il Carnevale non ha mancato nel corso del 2011 l'incontro con la cittadinanza, attraverso la manifestazione, organizzata in collaborazione con l'AGIS-ANESV, giunta alla sua settima edizione. La medesima ha visto quest'anno il coinvolgimento delle maschere tradizionali, cui si sono affiancati artisti di strada, giocolieri, gruppi folkloristici, personaggi del circo, bande musicali e majorette. Hanno partecipato alla sfilata, di domenica 6 febbraio, 10 carri allegorici e gruppi organizzati, che si sono esibiti nei viali perimetrali del Parco della Pellerina, sede del grande luna park di Carnevale e della Fiera dei Vini.

E' stata inoltre organizzata, nella giornata del 13 febbraio 2011, la sesta edizione della "Bike Carnival", in collaborazione con l'Ufficio di Educazione Fisica e sportiva della Provincia di Torino – Regione Piemonte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che ha visto coinvolti circa 182 alunni delle scuole primarie torinesi, che hanno aderito e partecipato allo svolgimento di una stracittadina cicloturistica in maschera.

La Bike Carnival si conferma per il sesto anno consecutivo la cicloturistica cittadina con il più alto numero di partecipanti.

Inoltre le manifestazioni legate al Carnevale Torinese sono state arricchite dalla presenza di mercatini tematici e dalla prima edizione della "Carnival Street Parade" sfilata di bande in maschera che hanno avuto luogo nel centro cittadino ed al Parco della Pellerina.

La spesa sostenuta per la realizzazione delle tre iniziative, nell'anno 2011 ammonta ad €. 31.079,30.

Arena Continassa

Per permettere un ottimale utilizzo della struttura nel corso del 2011 gli uffici hanno terminato la gara per la concessione in uso dell'area in oggetto.

In data 30 marzo 2011 è stato approvato il provvedimento di aggiudicazione provvisoria al raggruppamento costituito dalle società EXPO RENT s.r.l., STAMAS RANCING di Dalla Costa Daniele e EXPO GROUP s.r.l., cui la società EXPO RENT s.r.l., è la capogruppo.

Le attività a cui si è impegnato principalmente il raggruppamento sono la realizzazione di una pista di minimoto e go-kart a livello professionale, attualmente non presente nel Comune di Torino, che permetta all'appassionato di praticare il proprio sport e al neofita di avvicinarsi al mondo dei motori in sicurezza. Nel

progetto presentato è stato fatto riferimento ad altre attività accessorie oltre che alla predisposizione all'interno dell'area di eventuali servizi bar e di ristoro.

Nel frattempo la Civica Amministrazione ha assegnato l'area, dal 21 aprile 2011 al 10 maggio 2011, al Comitato Organizzatore dell'84° Adunata Nazionale Alpini.

Successivamente, in data 12 agosto 2011 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva e l'approvazione dello schema di convenzione con il Raggruppamento succitato.

Centri d'Incontro

Nel corso del 2011 è stato effettuato da parte del Settore una analisi ed una raccolta di dati afferenti tutti i Centri d'Incontro esistenti sul territorio cittadino e suddivisi tra le diverse Circoscrizioni.

Ne è scaturito un report dettagliato sul numero attuale dei Centri, sul loro funzionamento, sulle loro attività e sulle diverse utenze che gli stessi operano.

Tale lavoro viene considerato propedeutico ad un lavoro di approfondimento congiunto con i diversi referenti circoscrizionali – il Settore infatti ha il coordinamento – al fine di individuare delle misure utili a ottimizzare i costi e ad incrementare l'importanza e l'uso degli stessi da parte dei cittadini e cittadine OVER60, in modo da consentire ad un certo target di utenza, rappresentato da persone che sono in quiescenza, oltre che da persone di una certa età che si trovano a vivere in solitudine, di trovare un punto di aggregazione ed integrazione sociale, all'interno del proprio quartiere.

SETTORE EDILIZIA SPORTIVA

Il Settore Edilizia Sportiva svolge i seguenti compiti istituzionali:

- Progettazione e costruzione di nuovi impianti sportivi decentrati e centralizzati
- Adeguamento degli impianti sportivi alle normative vigenti
- Pareri e perizie relative all'agibilità ed alle condizioni statiche delle strutture, perizie relative al contenzioso amministrativo
- Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi centralizzati e degli impianti natatori circoscrizionali, per quanto riguarda le strutture edilizie, con il loro adeguamento alle normative vigenti ed in parte alla manutenzione degli impianti tecnologici (trattamento acqua piscine) ad eccezione di quelli elettrici e termici che sono istituzionalmente affidati all'A.E.M. Spa (ora IRIDE Servizi Spa)
- Manutenzione ordinaria degli impianti sportivi centralizzati e degli impianti natatori circoscrizionali dei soli edifici, impianti tecnologici esclusi
- Adeguamento degli impianti sportivi alle normative di sicurezza vigenti, sia, per l'ottenimento dei certificati definitivi (C.P.I.) che per l'adeguamento alle richieste dell'A.S.L. specie per quanto riguarda le piscine
- Controllo tecnico sulle attività delle Società Concessionarie degli impianti sportivi comunali consistenti in:
 - Verifica per la parte edilizia, dei progetti proposti dalle Società Sportive per la ristrutturazione e messa a norma degli impianti sportivi comunali, al fine di controllare la loro rispondenza alle normative vigenti;

- Controllo dell'esecuzione dei lavori per la parte edilizia eseguiti dalle Società Concessionarie.

Attività svolte

Nell'anno 2011 sono stati approvati n. 2 progetti definitivi, n. 3 progetti esecutivi riguardanti interventi specifici e manutenzioni.

Rilevante è stato l'impegno del Settore nell'elaborazione di progettazioni e nella conclusione di alcuni cantieri, compatibilmente con il personale in organico, la cui attività viene in parte assorbita da compiti di carattere tecnico-amministrativo ed in parte dalla gestione dell'attività manutentiva degli impianti.

Per quanto attiene l'Ordinaria Manutenzione i lavori sono stati eseguiti puntualmente in funzione delle esigenze e compatibilmente con i fondi disponibili (importo utilizzato 1,108 milioni di Euro) pur risultando le capacità operativo-economiche del Settore non sempre adeguate alle necessità ed all'entità del patrimonio edilizio-sportivo.

Opere completate nell'anno 2011

- Impianto di calcio Vallette – Realizzazione nuovo fabbricato spogliatoi per i due campi di calcio
 - Nuovo Palazzo del Nuoto – Intervento di completamento
- Per un importo totale di 4 milioni di Euro.

Opere iniziate ed in fase di esecuzione nell'anno 2011

- Manutenzione Straordinaria degli impianti sportivi centralizzati e delle piscine
 - Nuovo impianto sportivo in Via Sansovino
 - Manutenzione Straordinaria dello Stadio Olimpico
- Per un importo totale di 2,5 milioni di Euro.

Progetti approvati nel corso del 2011

- Interventi manutentivi straordinari e di messa a norma degli impianti tecnologici di alcuni impianti sportivi
 - Manutenzione straordinaria dello Stadio Olimpico
 - Lavori di manutenzione straordinaria, sistemazione e restauro degli impianti natatori e centralizzati per il 2011
 - Coperture campi bocce delle Bocciofile "La Mole-Taurinense e Gabetto"
- Per un importo totale di 1,32 milioni di Euro.

2.4 RISORSE EDUCATIVE

Il 2011 è stato contrassegnato, ovviamente, dalla fine del mandato del Sindaco Chiamparino e dall'avvio della nuova amministrazione; un primo semestre, dunque, che ha permesso di concludere gli obiettivi del quinquennio concluso ed una seconda

parte dell'anno orientata ad introdurre alcune delle novità che potranno meglio esplicitarsi nei futuri anni.

In tal senso, si è confermata la scelta di mantenere alta la quantità e l'offerta dei servizi all'infanzia: complessivamente, nel 2011 sono stati 4.194 i posti nei 54 nidi d'infanzia comunali, oltre ai 387 posti riservati in nidi privati ed aziendali convenzionati, per un totale di posti accessibili attraverso le graduatorie comunali e a tariffe "amministrate" di 4.581 posti. Così come nelle 83 scuole dell'infanzia sono stati garantiti 8.824 posti, in raccordo con le scuole statali e paritarie convenzionate, che, anche grazie ai contributi comunali, hanno accolto 5.846 bambini. Uno sforzo anche economico non indifferente, considerando che al 31 dicembre 2011 risultavano ancora vacanti 127 posti tra insegnanti, educatori e assistenti, cui si è fatto fronte con processi di riorganizzazione interna (assegnazione ai nidi e alle scuole dell'infanzia di personale proveniente da I.T.E.R. o da scuole dell'obbligo), con la proroga dei contratti a tempo determinato già in essere e la conferma ed estensione dell'appalto per l'affidamento delle attività di pulizia e di assistenza in sezione.

La qualità dei servizi è stata peraltro confermata dal fatto che nel mese di giugno sono stati certificati ISO9001 tre nidi d'infanzia gestiti in via diretta e che dal mese di maggio sono iniziati i monitoraggi sulle prestazioni standard dei nidi.

In una situazione comunque di difficoltà economica dell'intero sistema nazionale, lo sforzo che già si è profilato nell'anno in corso e che dovrà proseguire nei prossimi anni è relativo alla capacità di favorire processi di integrazione e di miglior utilizzo delle risorse esistenti a livello territoriale cittadino, per tendere ad un sistema formativo integrato che sappia trarre dalle buone pratiche pubbliche e private la conferma dell'eccellenza del progetto educativo torinese. Ne è un esempio il progetto di attività di avvicinamento alle lingue straniere presso le scuole dell'infanzia comunali, che ha visto impegnate insegnanti di lingua in organico all'Istituzione Torinese per una educazione Responsabile (ITER), insegnanti di sezione appositamente formati e laboratori condotti da una agenzia specializzata e attraverso un progetto concordato con l'associazione U.L.A.O.P. (costituita tra le Fondazioni C.R.T. e Paideia). O ancora, il rinnovo del protocollo d'intesa "Lingua italiana per tutti" tra la Città di Torino-Assessorato alle Politiche Educative e l'Ufficio Scolastico Territoriale di Torino – MIUR con lo scopo di sostenere le istituzioni nei processi di inclusione degli alunni di cittadinanza non italiana attraverso azioni congiunte e sistemiche, così come, nelle scuole delle Circoscrizioni 6 e 7, ad alta presenza di famiglie straniere, sono stati organizzati i laboratori previsti da ITER nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza.

Inevitabilmente, il processo di riorganizzazione si attua anche attraverso una riconsiderazione dei servizi erogati e sul permanere della loro validità, considerando in questo ambito il rapporto tra la effettiva fruizione e le risorse impegnate; così, da settembre, i 3 Centri per Bambini e Genitori comunali, dopo una puntuale verifica in relazione al rapporto costi/benefici erogati dai centri stessi, hanno interrotto la gestione in forma diretta. Tuttavia, per comprensibili motivi, il progetto di inserimento di bambini infratreenni della Casa Circondariale presso il Centro per Bambini e Genitori "Stella Stellina", secondo il protocollo d'intesa che prevede

anche attività presso la Casa Circondariale (scadenza dicembre 2012) è stato modificato, ma confermato nei suoi obiettivi, proprio a seguito della chiusura del Centro a gestione diretta: da settembre 2011 i bambini figli di detenute vengono pertanto inseriti nel nido d'infanzia "Elvira verde" in via delle Primule 5.

Considerando che i processi formativi e di istruzione sono un diritto di tutti, è peraltro proseguito il supporto al sostegno all'accesso. In questo contesto, si inseriscono le politiche attive che la Città ha sempre garantito a favore anche delle fasce più svantaggiate. Per questo, si è proseguito nel curare le iscrizioni e il monitoraggio delle frequenze di 480 alunni rom e sinti nelle scuole dell'infanzia e dell'obbligo provenienti dalle aree sosta della Città, dai campi spontanei e dai residenti nelle case, anche attraverso il supporto didattico di insegnanti comunali addette. Da sottolineare che la attività del Micronido e Punto gioco condotte nei campi è stata scelta nel 2011 dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali come modello di buona pratica e segnalato dall'Unione Europea. Nell'ambito del Progetto interistituzionale "Provaci ancora, Sam!", di contrasto alla dispersione scolastica, è stato approvato il Protocollo di Intesa con estensione alla Fondazione della Scuola della Compagnia di San Paolo e, in applicazione alle "Linee guida – per la gestione delle inadempienze scolastiche", si è proceduto alla messa a punto con i settori interessati della Polizia Municipale di uno schema procedurale che è stato sistematicamente monitorato dal Settore Sostegno Obbligo Scolastico. Nell'ambito delle politiche di prevenzione alla dispersione scolastica, sono inoltre da ricordare i processi di orientamento annualmente condotti dal COSP. Non dimentichiamo peraltro gli interventi a favore di minori con disabilità, sia presso le strutture comunali, i Cesm e il supporto alle scuole dell'obbligo e gli interventi per il diritto allo studio in applicazione alla L.R. 28/2007, anche se i fondi previsti sono tuttora ancora in fase di definizione da parte della Provincia. Tuttavia è stato ancora possibile garantire alcuni finanziamenti alle scuole del primo ciclo per la realizzazione di attività di prima accoglienza che riguardano, nello specifico, la mediazione linguistica e culturale nonché l'alfabetizzazione per gli allievi di primo arrivo. Purtroppo, stante le risorse disponibili in quest'ambito e comunque in previsione di una nuova definizione delle modalità di intervento, si è dovuto procedere da settembre a dicembre alla sospensione dell'erogazione dei fondi a sostegno del pre e post scuola nelle scuole dell'obbligo. In proposito, vale infine ricordare che anche per l'anno 2011 ci si è avvalsi della collaborazione di n. 34 CAF, già convenzionati per la raccolta delle dichiarazioni ISEE e che hanno stipulato una convenzione triennale anche per la raccolta dei MURC.

Oltre 8 milioni sono stati i pasti erogati nell'anno e si è iniziata la stesura del nuovo capitolato d'appalto, procedendo all'introduzione di nuove specifiche, in funzione di una qualità alimentare intesa sia come corretta alimentazione che come educazione ad una gestione anche "di mercato" più rispondente alla sostenibilità della produzione. L'accordo con Sloow Food per la progettazione di orti scolastici è orientata in questo senso.

Infine, poiché l'equità rimane uno snodo fondamentale del sistema, l'azione dei controlli sulle dichiarazioni ISEE si è intensificata anche grazie alla collaborazione

con la Divisione Servizi Tributarî, Settore Gestione Informatica Divisione e banche dati - D.I.A.N.A., che ha consentito lo scambio di informazioni e di incrocio dei dati relativi ai nuclei familiari degli utenti di vari servizi della Città. Inoltre sono proseguite le verifiche sulla effettiva composizione dei nuclei familiari degli utenti, in particolare dei nidi d'infanzia, al fine di individuare eventuali convivenze non dichiarate. E' da rilevare che con la prima emissione di intimazioni a cura di Soris S.p.A., cui si è proceduto nell'affidamento del servizio di riscossione, è stato possibile riunire in un unico documento di sollecito di pagamento l'intera situazione debitoria delle famiglie morose con più figli frequentanti i servizi nidi d'infanzia e ristorazione scolastica, riferita ad un intero anno scolastico, con indubbi vantaggi sia in termini di costi a carico del contribuente e sia di gestione per l'Amministrazione. Infine, considerando che con il nuovo mandato sono state assegnate le deleghe sull'adolescenza e università, si è iniziato ad avviare alcuni ragionamenti nel merito, che produrranno prime indicazioni organizzative e progettuale nel corso del 2012.

2.5 PARI OPPORTUNITÀ E POLITICHE DI GENERE

LE INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLE PARI OPPORTUNITÀ

L'impegno dell'Assessorato nel 2011 per le pari opportunità è stato assai rilevante e, pur tenendo conto dell'andamento decrescente delle risorse disponibili, si è strutturato attraverso numerosi interventi in ambiti diversi, secondo una logica di trasversalità fortemente sostenuta anche a livello europeo e che conduce a identificare le differenze di genere come elemento di valore della persona e ad ampliare il concetto di pari opportunità dall'ambito del rapporto tra i due generi a un più ampio spettro di parità e uguaglianza per tutti.

In questa direzione, il Comune di Torino ha attuato numerosi interventi a favore della componente femminile, sia interventi di contrasto a qualsiasi tipo di discriminazione sessuale, nonché iniziative destinate a creare condizioni di pari opportunità diffusa. In particolare, nell'ambito dello sviluppo delle pari opportunità e nell'ottica del superamento di ogni forma di discriminazione fondata su sesso e orientamento sessuale, origini etniche, religione e convinzioni personali, handicap, è da rilevare che dal punto di vista metodologico l'amministrazione organizza di prassi eventi legati a cadenze abitualmente ricordate come la "Festa della Donna" (8 marzo), che quest'anno aveva per tema l'anoressia; la "Giornata mondiale contro l'omofobia" (17 maggio); la "Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne" (25 novembre) nella quale è stato proiettato il film documentario "Vi ho tanto amati" di Silvestro Montanaro, realizzato nella città di Pattaya in Thailandia: nel documentario si denuncia lo sfruttamento della prostituzione legata al fenomeno del turismo sessuale. In occasione della giornata contro la transfobia (20 novembre) si è proiettato il documentario "Transiti" di Davide Tosco. Nel 2011 si è aggiunta la celebrazione della giornata internazionale dei diritti, il 10 dicembre

realizzando la messa in scena dello spettacolo teatrale “Yo Yo Piederuota” della Compagnia SantiBriganti .

Sono poi state realizzate numerose campagne di sensibilizzazione volte alla collettività, utilizzando impianti pubblicitari e poster messi a disposizione del Settore Servizi Pubblicitari . Le due campagne avevano per titolo: “Svendi il mio corpo? Tieniti i tuoi prodotti.” e “La parità moltiplica le opportunità”.

LA LOTTA CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE E LA LOTTA ALL'OMOFobia

Il Settore ha un ruolo fondamentale all'interno del Coordinamento Cittadino Contro la Violenza alle Donne - promosso dal Comune di Torino sin dal 1998. Nel 2011 il Settore a seguito della firma del Protocollo con il Dipartimento delle Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri è diventato il riferimento istituzionale dell' Ambito di Rete Territoriale per la gestione del numero di utilità pubblica 1522. Quest'ultimo presidiato dal Centro per le relazioni e le Famiglie con l'ausilio di quattro associazioni del CCCVD. Vengono inoltre svolti vari corsi di formazione, alcuni dei quali nell'ambito del progetto Lexop della UE.

Il Progetto è iniziato il 1 marzo 2011. Il Settore Pari Opportunità, insieme ai partner locali (ass. Donne e Futuro, Demetra dell'az. Ospedaliera Molinette, Ass. Il Cerchio degli Uomini) ha incominciato ad espletare tutte le incombenze amministrative necessarie per portare avanti le azioni previste nel progetto. Si è inoltre realizzata una campagna di sensibilizzazione contro la tratta ed il turismo sessuale. Per favorire un'educazione attenta alle differenze e secondo modelli non stereotipati, il Settore ha organizzato anche per il 2011 percorsi formativi destinati ad allievi ed insegnanti attraverso la programmazione di percorsi formativi pubblicati sul Catalogo CE.SE.DI.

Sono inoltre proseguite nel 2011 le numerose attività del Servizio LGBT, che ha anche provveduto a diffondere i documenti del progetto: Libro Bianco Europeo *Combattere l'omofobia. Politiche locali di parità rispetto all'orientamento sessuale e all'identità di genere* che raccoglie le buone prassi realizzate dalle amministrazioni locali europee e offre utili raccomandazioni per contrastare le discriminazioni.

L'Assessorato ha poi collaborato attivamente, anche attraverso un apposito contributo di 50.000 €, al successo della 15° conferenza annuale di ILGA Europe (International Gay and Lesbian Association), l'organizzazione non governativa che lotta per l'uguaglianza ed il rispetto dei diritti umani delle persone lesbiche, gay, bisessuali e transgender in Europa, svoltosi a Torino dal 26 al 30 Ottobre. La Città di Torino ha fatto anche parte del Comitato d'Onore.

La Città ha poi proseguito, ancora per il 2011, l'attività di gestione della segreteria nazionale della Rete RE.A.DY – Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni

antidiscriminazione per orientamento sessuale e identità di genere, svolgendo un ruolo di consolidamento dei contatti della Rete e di stimolo a nuove adesioni.

2.6 POLITICHE PER LA CASA

Le politiche dell'abitare promosse dal Comune di Torino nel 2011 rappresentano il tentativo di coniugare le tradizionali modalità d'intervento, ancora tutte incentrate sull'edilizia residenziale pubblica (E.R.P.), con la costruzione di un sistema alternativo, orientato al mercato. Accanto, infatti, al tradizionale strumento dell'ERP sono stati messi in campo nuovi strumenti di pianificazione urbanistica, di servizi di supporto immobiliare, e di sperimentazione di nuove tipologie abitative.

La crisi economica, la precarietà del lavoro, la perdita di potere d'acquisto dei redditi, anche a livello di ceto medio, sostanzialmente hanno determinato un disagio abitativo le cui connotazioni sono molto diverse da quelle degli anni passati, quando il problema era prevalentemente quantitativo. Oggi il disagio abitativo colpisce sempre più strati di ceto medio che con crescente difficoltà devono fare i conti con il costo eccessivo degli affitti.

All'interno di questo contesto le politiche per la casa del comune di Torino si sono confrontate lo scorso anno, oltre che con l'emergenza degli sfratti per morosità e con il problema di chi è escluso dalla casa, con una domanda sempre più complessa ed articolata che va da chi ha la casa, ma incontra crescenti difficoltà a pagarne l'affitto, ai neo-separati o divorziati che cercano un minialloggio a canone calmierato. Senza dimenticare la crescente percentuale di popolazione anziana che necessiterebbe di condomini solidali con alloggi integrati a servizi collettivi, e i cittadini extracomunitari che, trovata una prima sistemazione abitativa in coabitazione o in soffitte o monolocali degradati, chiedono ora un alloggio idoneo a ricongiungersi con la propria famiglia. E infine i giovani che per motivi di studio o di lavoro si trasferiscono a Torino e ricercano un alloggio in coabitazione con altri, per dividerne le spese, oltre ai molteplici casi in cui, per ragioni di lavoro, sociali o personali, è richiesta una soluzione abitativa temporanea, per periodi che vanno da alcuni mesi ad un anno.

La disponibilità fisiologica che annualmente è messa a disposizione dal patrimonio di ERP cittadino ammonta ogni anno a circa 500/600 unità, disponibilità che si determina per disdette, recupero forzoso a seguito di decadenza oppure decesso degli assegnatari.

Il patrimonio di ERP consente oggi di soddisfare poco più del 10% del fabbisogno di alloggi in locazione a canone calmierato emergente in Torino né è pensabile un cospicuo incremento di tali percentuali nel prossimo futuro.

La strategia del Comune negli ultimi anni si è articolata pertanto attraverso un ventaglio di azioni finalizzate non solo ad aumentare l'offerta di alloggi in affitto a prezzi accessibili, ma anche a favorire sinergie e collaborazioni tra pubblico e privato, precostituendo un quadro di reciproche convenienze economiche e sociali.

Inoltre nel corso del 2011 sono stati resi disponibili per l'affitto convenzionato e non ulteriori molti alloggi tramite associazioni del volontariato in rete con la città di torino (Fondazione Operti, Gruppi Vincenziani, Parrocchie).

L'abitazione è elemento centrale delle politiche di welfare e queste politiche sicuramente non si possono concretizzare senza finanziamenti pubblici ma, nel corso del 2011, a fronte di sempre più elevate difficoltà a reperire queste risorse, abbiamo iniziato a ragionare su un quadro che nel coinvolgere altri soggetti (fondazioni, privato, privato sociale) favorisca l'avvio nuovi strumenti nelle politiche abitative della Città per evitare che il problema casa assuma dimensioni drammatiche.

Nel 2011 le attività prodotte dalle politiche dell'abitare possono essere essenzialmente sintetizzate in:

Incremento del patrimonio di edilizia pubblica;

Sostegno alla locazione privata attraverso l'erogazione annuale del Fondo Nazionale ;

Immobiliare sociale comunale Lo.C.A.Re.: Incentivi e garanzie ai proprietari e contributi agli inquilini;

Conservazione del patrimonio abitativo;

Assegnazione degli alloggi di edilizia sociale;

Revoca dell'assegnazione di alloggi di edilizia pubblica, nel caso di perdita dei requisiti di legge;

Gestione Osservatorio sulla condizione abitativa;

Progetti di housing sociale.

INCREMENTO DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA PUBBLICA

Programmi di edilizia residenziale sovvenzionata, agevolata/convenzionata

A seguito della concreta applicazione della Legge Regionale 15.3.2001, n. 5 in materia di delega di funzioni da parte della Regione Piemonte ai Comuni, si è provveduto alle verifiche relative al possesso dei requisiti soggettivi da parte dei locatari ed acquirenti di alloggi di edilizia agevolata, nonché alle verifiche relative ai requisiti oggettivi degli interventi fruitori di finanziamenti pubblici, ed al conseguente rilascio dei relativi attestati, al fine di consentire alla Regione Piemonte di erogare i contributi ai soggetti (cooperative ed imprese edilizie) attuatori degli interventi edilizi.

In totale sono stati rilasciati n. 42 attestati, di cui:

- n. 7 relativi ai requisiti oggettivi degli interventi agevolati
- n. 24 relativi ai requisiti soggettivi di locatari ed acquirenti in interventi agevolati
- n. 11 relativi ai contributi individuali previsti dal Bando Giovani Regione Piemonte.

Per il rilascio di questi ultimi attestati si è provveduto ad effettuare le opportune verifiche tecniche ed i necessari sopralluoghi per verifica dell'effettivo inizio e/o fine lavori.

Finanziamenti Regionali di Edilizia Residenziale Pubblica assegnati alla Città nel 2011

Con - deliberazione G.C.19.7.2011 n. mecc. 03879 - è stata approvata la richiesta di ridestinazione all'Agenzia LoCaRe del finanziamento di Euro 2.034.691,38, originariamente destinato all'acquisizione di aree; tale richiesta ha avuto riscontro positivo con deliberazione della Giunta Regionale in data 5.12.2011 n. 14-3037. Con Deliberazione G.C. 27 settembre 2011 n. mecc. 2011 05033/104 è stato richiesto l'anticipo progettazione pari al 15% del finanziamento assegnato a valere sul II biennio per gli interventi previsti in via Chambery, via Vagnone e area Veglio, corrispondente a complessivi 151 alloggi finanziati, tale anticipo, destinato alla progettazione degli interventi; e pari ad Euro 2.944.500,00, è stato incassato dalla Città con Determinazioni Dirigenziali approvate nel corso del 2011.

Con la medesima deliberazione si è infatti preso atto dei risultati delle indagini geologiche e delle indagini preliminari per verificare la presenza di contaminazione da sostanze inquinanti del sito; è stato quindi avviato l'iter amministrativo che porterà alla elaborazione, entro il primo trimestre 2012, del progetto di bonifica dell'area Veglio ed all'inizio dei lavori nel 2014 per gli interventi in via Vagnone e via Chambery.

Per finanziare la realizzazione di detti interventi la Città parteciperà al bando del III° biennio del Programma Casa regionale, beneficiando della priorità da questo prevista in virtù dell'avvenuta erogazione del suddetto anticipo di contributo mentre per il cofinanziamento della Città si ricorrerà alla vendita all'asta del 4° lotto dell'area Veglio.

Con Determinazione Dirigenziale n. 775 del 30 novembre 2011 la Regione Piemonte ha approvato la modifica della graduatoria e dei contributi assegnati per quanto concerne il II biennio e l'anticipo del III; ai sensi di tale provvedimento è stato riconosciuto alla Città il finanziamento per anticipo progettazione degli interventi in area Veglio, via Vagnone e via Chambery, pari al 15% del finanziamento complessivo.

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 30 ottobre 2011 n. mecc. 2011 00636/104 sono state approvate le linee guida per la dismissione del Lotto 4 dell'area Veglio, destinato ad edilizia "libera" da realizzarsi dall'Operatore privato aggiudicatario, e dei fabbricati di Via Fiocchetto 13 e C.so XI Febbraio 10; il ricavato dell'asta pubblica servirà a co-finanziare l'intervento sugli altri Lotti dell'Area Veglio, in quanto i previsti finanziamenti del Programma Casa regionali consentono la copertura finanziaria del 90% del costo convenzionale ed il sub lotto 1 del lotto 1 (20 alloggi circa) è attualmente totalmente privo di copertura.

Concessione di aree comunali all'ATC di Torino di aree in diritto di superficie per la realizzazione di Edilizia Residenziale Pubblica

In data 16 marzo 2011 è stata stipulata la convenzione per la concessione all'A.T.C. Di Torino del diritto di superficie novantanovenne sull'area ubicata nell'ambito del PRIU Spina 4;

L'Agenzia dovrà realizzare un intervento di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, consistente in 78 alloggi, con utilizzo dei finanziamenti pubblici di Euro 5.585.997,00 integrato dalla Regione Piemonte con l'ulteriore finanziamento di Euro 6.242.975,11 ai sensi della Legge 179/92, nonché di Euro 1.239.496,56 assegnato dal Ministero delle Infrastrutture.

Secondo quanto stabilito nell'atto convenzionale, A.T.C. è autorizzata ad eseguire eventuali ulteriori opere di bonifica rispetto a quelle già eseguite dagli operatori privati, il cui costo potrà essere dedotto dalla seconda rata del corrispettivo per costo dell'area dovuto alla Città; quest'ultimo ammonta a complessivi Euro 907.682,83, di cui Euro 90.769,67 già versati alla Città.

In data 29 giugno 2011 è stata stipulata la convenzione per la concessione all'A.T.C. Di Torino del diritto di superficie novantanovenne sull'area ubicata nell'ambito del P.P. INCET.

L'Agenzia dovrà realizzare un intervento di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, consistente in 40 alloggi, con utilizzo dei finanziamenti pubblici di Euro 4.131.655,19 integrato con Euro 1.705.391,91 dalla Regione Piemonte ai sensi della Legge 457/78.

Secondo quanto stabilito nell'atto convenzionale, A.T.C. è autorizzata ad eseguire le necessarie opere di demolizione del fabbricato esistente e di bonifica dell'area il cui costo potrà essere dedotto dal corrispettivo per costo dell'area ed oneri di urbanizzazione dovuti alla Città; tale corrispettivo ammonta a complessivi Euro 842.384,64.

Gestione del patrimonio immobiliare comunale affidato all'ATC di Torino

Con atto pubblico amministrativo n. 3770 in data 26 gennaio 2010 è stata stipulata la Convenzione tra la Città e l'A.T.C. – Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino per la gestione del patrimonio immobiliare comunale a prevalente destinazione residenziale pubblica.

La convenzione, relativamente agli alloggi amministrati da ATC per i quali vengono incassati i canoni di locazione, autorizza l'Agenzia medesima a sostenere spese, anche di manutenzione straordinaria diffusa, presentando il saldo d'esercizio alla Città.

In data 26 luglio 2011 l'Agenzia ha fornito alla Città il rendiconto delle risultanze della gestione dell'esercizio 2010, da cui è emerso un attivo di gestione pari ad Euro 680.311,61 accertato ed incassato con Determinazione Dirigenziale in data 29 novembre 2011 in cui, tra gli altri, sono stati indicati i costi per interventi manutentivi eseguiti nel corso dello stesso

La Città di Torino partecipa al Consorzio Comunale Torinese (CIT) con una quota di maggioranza. Dalla partecipazione al consorzio è derivata una quota attiva incamerata sul bilancio comunale di €. 350.000,00 accertata ed incassata con Determinazione Dirigenziale del 2 dicembre 2011.

Concessione di immobili ad operatori privati per la realizzazione di Residenze Collettive Sociali

Su questo tema è stato approvato nel settembre 2011 lo schema di contratto di comodato per la concessione alla società CO-ABITARE dell'immobile localizzato in Strada del Meisino 55/9, fruente del finanziamento di Euro 1.186.500,00, integrato dal finanziamento di Euro 60.000,00 per interventi di bioedilizia,

Trattasi di un immobile a tre piani fuori terra, risalente circa ai secoli XVII – XVIII, oltre a bassi fabbricati di più recente costruzione, che saranno oggetto di ristrutturazione per la realizzazione di una residenza collettiva sociale nell'ambito del Programma di Social Housing disciplinato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 9151 del 7 luglio 2008.

Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e soppressione dei vincoli gravanti sulle aree P.E.E.P.

In relazione alla procedura avviata dalla Città nel 2001, finalizzata alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà ed all'eliminazione dei vincoli per le aree già concesse in proprietà, ai sensi dell'art. 31 della Legge 448/98 l'ufficio si occupa dell'istruttoria e dell'approvazione degli schemi di convenzione da stipularsi con i proprietari delle unità immobiliari interessate.

Nel corso del 2011 sono state approvate n. 95 convenzioni, di cui 84 riguardanti la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e 11 relative alla soppressione dei vincoli. Gli importi accertati dalla Città per rivalutazione del costo dell'area ai sensi della Legge citata ammontano in totale a Euro 876.453,07.

Esercizio del Diritto di Prelazione per l'acquisto di Alloggi di Edilizia Convenzionata

- Istruttoria: in merito all'esercizio del diritto di prelazione a favore della Città, relativo all'acquisizione di unità abitative realizzate in regime di edilizia residenziale agevolata/convenzionata su aree comunali concesse in diritto di superficie, è stata svolta l'istruttoria riguardante n. 13 unità immobiliari e relative pertinenze al fine della successiva acquisizione.

-

Bando pubblico di concorso per l'acquisto di unità immobiliari

Il Consiglio comunale il 12 ottobre 2009 ha approvato un Bando per l'acquisto di immobili con fondi ERP il quale prevede che qualsiasi proprietario o impresa costruttrice sul territorio cittadino possa offrire in vendita alla Città immobili immediatamente disponibili o in corso di realizzazione, purché abbiano le caratteristiche tecniche ed economiche stabilite dalle norme di ERP.

Tale modalità di acquisto ha la finalità di incrementare il patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica promuovendo, attraverso interventi finalizzati alla creazione di un mix sociale, politiche volte a contrastare fenomeni di emarginazione e ghettizzazione. Il programma è finanziato con proventi derivanti dalla vendita di alloggi di ERP, ai sensi della Legge 560/93, che ne vincola a tal fine il ricavato, con fondi derivanti dalla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà di

cui alla Legge 448/1998 o da eventuali programmi regionali e/o statali finalizzati all'incremento del patrimonio di edilizia comunale.

Nel corso dell'anno 2011, mediante il bando pubblico sono state acquisite n. 4 unità immobiliari con una spesa di Euro 427.000,00.

Obblighi a carico degli operatori privati derivanti dalla Variante 37 al P.R.G.

Le norme urbanistico-edilizie di attuazione del P.R.G., come risultanti dalla variante n. 37 stabiliscono che per gli interventi di completamento, ristrutturazione urbanistica, nuovo impianto (art. 6, comma 10 bis), eccedenti i 4000 mq. di S.L.P. e ricadenti in zone urbane storico ambientali e consolidate residenziali miste, nonché per l'attuazione delle zone di trasformazione (art. 7, comma 16) una quota pari al 10% della S.L.P. residenziale è destinata ad edilizia convenzionata.

Nel corso dell'anno 2011, sono stati acquistati, dagli operatori, che hanno così assolto agli obblighi previsti dalle convenzioni da loro stipulate, n. 34 unità immobiliari e n. 24 box auto con una spesa di €. 5.704.390,00, finanziata sia dalla Regione Piemonte in attuazione del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012"-II biennio e anticipazione III biennio, sia con fondi provenienti dall'alienazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica agli aventi diritto (Legge 560/93).

Alienazione del patrimonio di ERP agli aventi titolo

Il patrimonio di ERPS viene alienato nel corso degli anni ai sensi delle Leggi che si sono susseguite (L. 403/90 e L. 560/93). Attualmente l'alienazione è consentita agli inquilini o ai familiari conviventi con requisito minimo di cinque anni di assegnazione ERP. L'immobile, per poter essere alienato, deve essere inserito nel Piano di Vendita della Città di Torino così come prescritto dalla Legge 560/93 e dalla Legge Regione Piemonte n. 3 del 17 febbraio 2011, attualmente in vigore.

La Città di Torino ha reso disponibili all'alienazione per gli aventi titolo in altri comuni circa 2.600 alloggi e 300 box auto, costruiti o acquisiti con i fondi di leggi speciali

Il Consiglio Regionale, su proposta del Consiglio Comunale, ha approvato nel 2011 un'ulteriore integrazione che prevede l'immissione nel Piano di Vendita di ulteriori 234 unità immobiliari, site nei comuni di San Mauro, Rivoli e Buttigliera Alta.

La Città di Torino è proprietaria di circa 9.500 alloggi di E.R.P., situati nel territorio cittadino per circa il 65% e nei Comuni della Provincia per il restante 35%.

Di detti alloggi di E.R.P. circa 4.850 sono inseriti nel Piano di Vendita, la cui alienazione è stata già approvata sia dal Consiglio Comunale che dal Consiglio Regionale. Pertanto oggetto di alienazione ai legittimi assegnatari sono 1850 alloggi situati in Torino e 3.000 situati fuori Torino.

I proventi derivanti dalla vendita del patrimonio possono essere destinati esclusivamente per l'incremento e/o la riqualificazione di alloggi da destinare alle finalità dell'E.R.P.

L'Agenzia del Demanio Filiale Piemonte e Valle d'Aosta, con verbale unilaterale, ha provveduto al trasferimento, a titolo gratuito di n. 151 alloggi costruiti per i profughi

ed ubicati nelle vie Sansovino, Parenzo, Pirano, c.so Cincinnato, via dei Mughetti e via delle Primule.

Dopo la presa in carico degli alloggi da parte della Città, l'art. 4, commi 223 e 224 della Legge 24 dicembre 2003 n. 350 prevede la cessione in proprietà ai profughi assegnatari o ai loro congiunti, in possesso dei requisiti previsti dal comma 24 dell'art. unico della Legge 560/93.

A tale scopo nel corso dell'anno 2011 sono state inviate agli assegnatari aventi la qualifica di profugo le offerte di vendita degli alloggi relativamente al quartiere SP1 (via Pirano, Parenzo, Sansovino e c.so Cincinnato).

Nel corso dell'anno 2011 sono state quasi del tutto espletate le procedure tecniche preliminari alle vendite (verifiche espropri terreni e variazioni catastali, tabelle millesimali, regolamenti condominiali etc.) nei comuni di Beinasco, Collegno e Grugliasco.

Nel corso del 2011 sono state accertate vendite per complessivi euro 5.466.000,45 e perfezionati atti di vendita con un introito di euro 3.455.524,36.

MISURE A SOSTEGNO DELLA LOCAZIONE PRIVATA

Fondo Nazionale per il Sostegno alla Locazione

Nell'anno 2011 la Città ha liquidato il contributo agli aventi diritto che hanno partecipato alla X

edizione del bando relativo al "Fondo nazionale per il sostegno alla locazione ai sensi dell'art. 11 della legge 431 del 1998", riferita ai redditi percepiti e ai canoni pagati nell'anno 2009.

Complessivamente sono stati erogati 7.611.039,70 a n. 9.669 aventi diritto.

IMMOBILIARE SOCIALE COMUNALE LO.CA.RE: INCENTIVI E GARANZIE AI PROPRIETARI E CONTRIBUTI AGLI INQUILINI

Immobiliare Sociale Lo.C.A.Re .Metropolitano (Locazioni Convenzionate Assistite, Residenziali)

La Città si è dotata di strumenti innovativi per favorire lo sbocco, sul mercato privato della locazione, a famiglie sfrattate o comunque in emergenza abitativa che solo in tempi estremamente lunghi potrebbero trovare risposta nell'ERP (Edilizia Residenziale Pubblica).

Da alcuni anni ha costituito l'immobiliare sociale Lo.C.A.Re. (Locazioni Convenzionate Assistite, Residenziali) che svolge funzioni di Centro Servizi per la Locazione come previsto dalla Legge del 9 dicembre 1998, n. 431 qualificandosi come punto d'incontro tra domanda ed offerta sul mercato privato della locazione e volta a consentire la permanenza sul mercato privato della locazione a migliaia di famiglie in emergenza abitativa che dallo stesso rischierebbero altrimenti di essere espulse.

La Giunta Comunale nel 2011 ha approvato il rinnovo dell'accordo tra comuni (ex art.15,L.241/90) per la costituzione dell'immobiliare sociale di ambito metropolitano

e linee guida per il funzionamento dell'agenzia. L'accordo è stato firmato dai comuni di Alpignano, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Rivoli, Settimo Torinese, Venaria Reale.

La Giunta ha confermato gli strumenti operativi per far fronte alle esigenze dell'emergenza abitativa tra i quali si richiamano: contributi agli inquilini ed incentivi ai proprietari, concessione di un Fondo di Garanzia al proprietario per eventuali inadempienze contrattuali dell'inquilino ed un incentivo al proprietario per la concessione di proroga all'esecutività dello sfratto. Un'ulteriore finalità è quella di favorire la stipula di contratti convenzionati come normati dalla 431/98 che portano a calmierare i canoni sul mercato della locazione.

Nell'anno 2011 307 famiglie hanno risolto il loro problema abitativo in un alloggio di edilizia privata, accompagnate in tale percorso da Lo.C.A.Re. Tale servizio ha comportato per la Città un onere di 1,3 milioni di Euro per il versamento del contributo all'inquilino e del l'incentivo al proprietario, parzialmente finanziato dalla Regione Piemonte, che ha erogato l'importo di Euro 709.212,23 come saldo del II biennio del Programma Casa.

L'agenzia Locare metropolitano ha gestito, inoltre, n. 50 contratti assistiti ancora in corso liquidando contributi per un importo di Euro 144.000,00.

CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO

Di seguito sono elencate tutte le attività svolte nel corso del 2011 nell'ottica della salvaguardia del patrimonio abitativo della Città di Torino.

Attività/Opere completate nell'anno 2011

- Manutenzione Ordinaria su stabili del patrimonio comunale residenziale – Anno 2010;
 - Manutenzione straordinaria stabili siti in Settimo T.Se Via Foglizzo 2-20 e C.so Piemonte 46-48;
 - Manutenzione Straordinaria su stabili del patrimonio comunale residenziale – emergenza abitativa (codice opera 3741);
 - Manutenzione straordinaria su immobili di E.A.P. in Torino Via Venaria 38.
- Per un importo totale di 3,2 milioni di Euro.

Attività/Opere iniziate e/o in fase di esecuzione nell'anno 2011

Interventi sugli stabili di edilizia abitativa pubblica affidati, mediante apposita convenzione, all'Agenzia Territoriale per la casa della Provincia di Torino:

- Manutenzione straordinaria stabili siti in Torino Via Artom, 81;
- Manutenzione straordinaria stabili siti in Torino – Via Maddalene 2-6-10-14;
- Recupero immobili in Torino compresi tra le Vie Barbaroux, Vicolo S. Maria Lotto II;
- Contratto di Quartiere Via Ghedini - Via Gallina: Progetto di Manutenzione straordinaria stabili Edilizia Abitativa Pubblica;

- Contratto di Quartiere Via Dina: Progetto di Manutenzione straordinaria stabili Edilizia Abitativa Pubblica;
 - Programma di controllo, manutenzione e rimozione dei manufatti contenenti amianto in stabili ERP;
 - Manutenzione Straordinaria alloggi di risulta in Torino - Distretti nord, sud e centro;
 - Manutenzione Straordinaria e Recupero alloggi di e.r.p. di proprietà della Città di Torino in Via Nizza 15-17;
 - Manutenzione Straordinaria condominio autonomo parte di proprietà della Città e destinato ad E.R.P. in Torino Via Aquila 28-30, Via Ceva 33-35, Via Pianfei 6-8;
 - Manutenzione Straordinaria diffusa e messa a norma su stabili di Edilizia Residenziale Pubblica; anno 2009 (c.o.3711);
 - Manutenzione Straordinaria diffusa e messa a norma su stabili di Edilizia Residenziale Pubblica; anno 2010 (c.o.3710);
- Interventi su stabili di E.A.P. eseguiti dal Settore Edilizia Abitativa Pubblica:
- Demolizione stabili esistenti e consolidamenti immobili siti in Torino, P.za della Repubblica n. 13, lotto I;
 - Manutenzione Straordinaria su stabili in Torino Via Guala 95-97 e Via Sidoli 34-36;
 - Manutenzione Straordinaria su stabili in Torino - Via Vittime di Bologna 5-15;
 - Manutenzione Straordinaria stabili di Edilizia Abitativa Pubblica patrimoniale sito in Torino, Via Pianezza numeri 151-163 e recupero sottotetto;
 - Manutenzione Ordinaria su stabili del patrimonio comunale residenziale – Anno 2011;
 - Manutenzione straordinaria diffusa per messa in sicurezza stabili di Edilizia Abitativa del patrimonio comunale.
- Per un importo totale di 28,4 milioni di Euro.

Progetti approvati nel corso del 2011

- Ristrutturazione Urbanistica in Torino Via Chambery-Ambito Postumia, per la realizzazione di Edilizia Abitativa Pubblica sovvenzionata per anziani;
 - Ristrutturazione Urbanistica in Torino Via Vagnone, 15, per la realizzazione di Edilizia Abitativa Pubblica sovvenzionata per anziani;
 - Manutenzione Straordinaria su stabili in Torino Via Guala 95-97 e Via Sidoli 34-36;
 - Manutenzione straordinaria stabili di E.A.P. siti in Piossasco via Orbassano n° 3-5-7-9 e n° 11-13-15;
 - “Manutenzione Straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica stabili di Edilizia Abitativa Pubblica”;
 - Progetto definitivo lavori di Manutenzione Straordinaria diffusa per messa in sicurezza stabili di Edilizia Abitativa del patrimonio comunale Lotto 1- Lotto 2.
- Per un importo totale di 15,3 milioni di Euro.

ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE

Bando Generale per l'assegnazione di alloggi sociali

Nell'anno 2011 è proseguita l'attività di istruttoria delle domande di partecipazione al V Bando Generale (2007) per l'assegnazione degli alloggi di ERPS; la predisposizione delle relative graduatorie costituisce una competenza della Commissione regionale ex art. 9 della legge regionale 46/95 e s.m.i. Nel corso dell'anno sono stati assegnati complessivamente 608 alloggi di edilizia sociale ad aventi diritto inseriti nelle graduatorie del Bando Generale e dell'emergenza abitativa. Si sono inoltre affinate le procedure volte a confermare il mantenimento dell'assegnazione o estromissione dei nuclei familiari che abbiano perso i requisiti di legge.

Emergenza Abitativa

Nel 2011 sono state raccolte n. 649 domande di emergenza abitativa e presentate n. 153 segnalazioni dai Servizi Socio-Assistenziali della Città e dalle ASL Territoriale. Le domande e le segnalazioni sono istruite dagli uffici, avvalendosi del Corpo di Polizia Municipale - Nucleo Edilizia Abitativa – Assistenza, ed esaminate dalla Commissione Emergenza Abitativa che si riunisce due volte la settimana. Relativamente alle domande presentate autonomamente da cittadini sottoposti a procedura esecutiva di rilascio dell'alloggio bisogna rilevare che risultano tuttora in corso 11 casi di contenzioso legale, di cui 2 attivati nel 2011.

Ricoveri Alberghieri

E' proseguito nel 2011 il servizio di ricovero alberghiero per le famiglie sgombrate dall'abitazione in caso di ordinanze di inagibilità o per esecuzione di sfratto quando il nucleo abbia già ottenuto esito positivo a seguito di domanda di alloggio popolare e non sia immediatamente disponibile un alloggio idoneo alla composizione del nucleo stesso.

Nell'anno 2011 il numero di famiglie albergate è diminuito rispetto all'anno precedente con la conseguente flessione della spesa sostenuta.

REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE

Ufficio Decadenze e Rimborsi ATC

Nel corso dell'anno 2011 a fronte delle segnalazioni dell'Agenzia Territoriale per la Casa sono stati avviati n. 229 procedimenti di decadenza dal diritto all'assegnazione ed emessi n. 157 decreti. Nel corso del 2011, al di là dei rilasci spontanei (in totale

16), sono stati eseguiti a cura del Corpo di Polizia Municipale n. 60 ordini di sgombero.

Occorre comunque sottolineare nuovamente che spesso, relativamente ai procedimenti di decadenza per morosità, si intreccia con il procedimento l'iter che attiene l'individuazione dei casi di morosità incolpevole ai fini della copertura di una quota dell'insoluto con fondi comunali, integrativa di altri fondi regionali appositamente istituiti a tale scopo, che vengono rimborsati all'ente gestore ATC, cui spetta provvedere ad introitare i canoni.

GESTIONE OSSERVATORIO SULLA CONDIZIONE ABITATIVA

Osservatorio sulla Condizione Abitativa

Nell'anno 2011 è stata curata l'edizione on line dell'Osservatorio sulla Condizione Abitativa di Torino ospitata nel portale Informacasa del sito della Città.

Tale Osservatorio si propone di potenziare e coordinare tutti gli strumenti finalizzati al monitoraggio del sistema abitativo, innanzitutto mettendo in relazione le molteplici informazioni desumibili dalle banche dati esistenti sia all'interno del Comune che presso diversi altri Settori della Pubblica Amministrazione, ed in secondo luogo acquisendo e gestendo dati e informazioni desumibili attraverso periodiche rilevazioni, presso fonti private.

E' in corso la pubblicazione cartacea, giunta alla settima edizione, del documento.

HOUSING SOCIALE

Sui temi dell'housing sociale sono da tempo in corso riflessioni e sperimentazioni nella maggior parte dei paesi europei che aprono spazi sia a forme di intervento di una finanza "etica", disponibile ad investimenti immobiliari con rendimenti non speculativi, bilanciati da garanzie e agevolazioni pubbliche, sia a forme di gestione socio-immobiliare con attese di remunerazioni "etiche". In un contesto di questo tipo i possibili attori diventano il Terzo Settore, le Fondazioni bancarie, i grandi investitori, attraverso forme di "finanza etica", mentre i Comuni assumono il ruolo di promotori, registi e garanti degli interventi da realizzarsi.

Per i Comuni diventa in questo senso importante realizzare una buona integrazione tra politiche per la casa e politiche urbanistiche, queste ultime possono infatti concorrere in maniera determinante a creare un quadro di convenienze economiche tali da attrarre capacità finanziarie e gestionali private per la realizzazione di abitazioni sociali in locazione, attraverso specifiche varianti al piano Regolatore, sconti sugli oneri di urbanizzazione, incentivi volumetrici per gli interventi meritevoli, priorità nella concessione di aree, obblighi nelle convenzioni per le aree. Nel corso del 2011 hanno trovato realizzazione:

- Residenze temporanee: a settembre ha iniziato l'attività l'albergo sociale di via Ivrea 24 e sono iniziati i lavori di ristrutturazione per l'intervento di Piazza della Repubblica 14;
- Residenze collettive sociali – Piano comunale per il Social Housing (in esito agli avvisi pubblici emessi per la selezione di soggetti cui affidare la realizzazione degli interventi localizzati dalla Regione, sono stati assegnati tre dei cinque lotti previsti, i rimanenti due lotti sono andati deserti);
- Progetto per il mix sociale nei quartieri pubblici (oltre alle tre coabitazioni solidali di via Nizza 15-17, via Poma e Scarsellini e via Pio VII, ha preso avvio la nuova coabitazione solidale di via Orvieto, si è trovato l'accordo con l'Azienda Territoriale Casa per l'avvio delle coabitazioni previste nei quartieri di proprietà ATC);

2.7 DECENTRAMENTO

L'attività dell'Amministrazione nel 2011, sulle tematiche del decentramento, si è incentrata, oltreché sulle materie ordinariamente trattate, su tre principali ambiti di intervento. Anzitutto, pur nella presenza di significative innovazioni normative (che hanno drasticamente ridisegnato i limiti della sussidiarietà orizzontale per i contributi circoscrizionali) si è cercato di assicurare, attraverso un dialogo costante con le Circoscrizioni e l'istituzione di un apposito Ufficio in tal senso, il permanere di una capillare capacità di cooperazione con il mondo associazionistico e della rete dei servizi sociali circoscrizionali, assicurando ai Presidenti di Circoscrizione anche un costante supporto legale e normativo per l'attuazione delle normative sulle contrazioni di spesa e la razionalizzazione degli interventi di sostegno verso i soggetti deboli o svantaggiati e per la politica culturale e di valorizzazione del territorio.

Si è inoltre proseguita la costante e positiva prassi degli appuntamenti settimanali con i Presidenti attraverso il Comitato di Coordinamento. In questo contesto si è raggiunto, nel corso dell'intero anno, un elevato grado di

concertazione, specie di fronte a passaggi difficili come nei casi delle regole relative allo status economico dei consiglieri, su cui a seguito delle modifiche introdotte dalle leggi nazionali si è innescata una serie di verifiche e confronti che hanno portato ad una piena coesione tra le linee dell'Assessorato e quelle delle Circoscrizioni torinesi.

All'appuntamento settimanale coi Presidenti si è accompagnato un ulteriore incontro, anch'esso settimanale, con tutti i Direttori di Circoscrizione, per assicurare la massima armonizzazione tra gli indirizzi politici circoscrizionali e la loro attuazione tecnica. Un terzo e significativo ambito di intervento è stato rappresentato nel 2011 dalla realizzazione di un vademecum, la cui sintesi è stata condivisa dal Segretario Generale, a disposizione delle Circoscrizioni, che offre chiarimenti attuativi ed applicativi su numerose materie: dai patrocini ai gemellaggi, dalle motivazioni deliberative alle materie oggetto di contributi, dai divieti di sponsorizzazioni alle linee di tendenziale andamento decrescente delle spese.

Pur nella riduzione delle risorse disponibili rispetto all'anno precedente, si è pertanto cercato di assicurare costantemente, concertandolo con le Circoscrizioni attraverso un organico e proficuo dialogo con l'Assessorato, l'efficace condivisione dei valori di qualità e razionalità della spesa per la valorizzazione del territorio, che privilegi interventi qualificati, priorità fondate su domande sociali effettive e trasparenza e correttezza degli interventi di sostegno e sussidio ai privati ed alle associazioni. Nel 2011 si è inoltre sottoscritta una positiva Convenzione con il Tribunale di Torino per lo svolgimento del "Lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 274 del 28 agosto 2000 e del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2001" per il reato di guida sotto l'influenza di alcool. In applicazione della suindicata Convenzione, che prevedeva l'inserimento di alcuni condannati allo svolgimento dei lavori di pubblica utilità, si sono tenuti, nel corso dell'anno 2011, costanti contatti con il Tribunale di Torino, con la Procura, con gli Avvocati.

La Circoscrizione ha tenuto inoltre colloqui con i condannati, a scopo conoscitivo, finalizzati a verificare la loro idoneità all'inserimento nelle aree di attività disponibili. In seguito alla predisposizione di progetti di svolgimento di programmi individuali di lavoro (ambiente, accompagnamento anziani, disabili, progetti giovanili, ecc.) si è dato corso a positivi inserimenti di lavoratori di pubblica utilità, tanto che nel corso dell'anno altre Circoscrizioni hanno proposto di inserirsi nell'attuazione del progetto.

2.8 POLITICHE DI INTEGRAZIONE, RIGENERAZIONE URBANA – DECORO E ARREDO URBANO – BAGNI PUBBLICI

CONCESSIONE OCCUPAZIONE TEMPORANEA SUOLO PUBBLICO

Le attività istituzionali relative alle concessioni temporanee di suolo pubblico riguardano:

rilascio delle concessioni di occupazione temporanea di suolo pubblico a vario titolo;
accettazione istanze di occupazione temporanea di suolo pubblico delle piazze
auliche, cura dell'istruttoria e rilascio delle relative concessioni;
accettazione e gestione istanze, istruttoria e concessione di ponteggi e steccati;
accettazione e gestione istanze, istruttoria e concessione di dehors continuativi;
accettazione e gestione istanze relative alle strutture precarie che necessitano di permesso di costruire e concessione di occupazione suolo pubblico;
riscossione dei canoni dovuti ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 446/1997 e relativo Regolamento attuativo (n. 257) relativamente alle occupazioni temporanee di spazi ed aree pubbliche;
controllo e contabilizzazione delle entrate non solo del Settore, ma anche di Circoscrizioni, Polizia Municipale, Settore Spettacoli Viaggianti;

procedure sanzionatorie e recupero dell'evasione, con eventuale trasmissione dei dati occorrenti alla formazione del ruolo al concessionario della Città per la riscossione coattiva;

gestione del contenzioso in sede amministrativa e giurisdizionale, con assunzione diretta del patrocinio e della difesa giurisdizionale della Città nella gestione del contenzioso.

Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati avviati e conclusi gli iter procedurali relativi a n. 6.812 concessioni oltre alla verifica contabile in merito alla regolarità dei pagamenti di n. 994 pratiche relative ai dehors continuativi, cui si devono aggiungere n. 1.808 autorizzazioni alla posa e installazione di ponteggi e steccati, n. 1.273 proroghe rilasciate per ponteggi e steccati, n. 137 nuove concessioni precarie, n. 1.216 concessioni per la regolarizzazione di precari esistenti (griglie, bocche di lupo), n. 237 concessioni relative agli scavi, per un totale di n. 11.961, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (n. 11.008 atti nel 2010).

Al fine di snellire le procedure amministrative ed ottimizzarne l'operatività anche sotto il profilo contabile, sulla scorta della positiva esperienza che ha dimostrato la riscossione dell'imposta di bollo in modo virtuale, si è proseguito nel corso dell'anno 2011 il processo di esazione virtuale avviato nell'anno 2009 anche per i diritti di segreteria, di permesso e di esame, il cui incasso è richiesto per il rilascio delle concessioni di occupazione temporanea di suolo pubblico.

E' proseguita l'opera di recupero dei canoni evasi relativi all'occupazione abusiva di suolo pubblico, accertati a seguito dell'opera di vigilanza sul territorio con conseguenti verbali emessi dagli agenti del Corpo di Polizia Municipale: sono state quindi predisposte nell'anno 2011 ingiunzioni di pagamento riferite, nella prospettiva dello smaltimento dell'arretrato, all'istruttoria dei verbali emessi nell'anno in corso e nell'anno precedente (n. 640 verbali lavorati). Tale notevole impegno ha registrato positive ricadute sul fronte delle entrate, con un conseguente recupero di € 62.331,98 a fronte di un ingiunto di € 114.882,00 (pari al 54,26%). Sono stati elaborati i conseguenti necessari atti contabili ed i relativi provvedimenti di accertamento di entrata.

Sul fronte del recupero coattivo, nel corso dell'anno 2011 è stato emesso n. 1 ruolo con n°. 100 posizioni iscritte, riferite agli arretrati finanziari degli anni 2009 e la parte restante del 2010, per un totale di € 43.718,75 relativi ai canoni di occupazione temporanea del suolo pubblico insoluti, mediante l'utilizzo del programma informatico di trasmissione a SORIS S.p.A.

Si è registrata una sensibile riduzione del contenzioso giurisdizionale (trend inversamente proporzionale), grazie all'efficace difesa approntata dalla Città ed agli esiti positivi riscontrati in sede giurisdizionale nel corso dell'ultimo quadriennio.

La complessa attività istruttoria interdivisionale delle istanze di occupazione suolo pubblico è stata semplificata, fin dal 2010, escludendo le occupazioni per lavori edili dalla Conferenza di servizi. Ogni giorno, tutte le richieste vengono scansionate ed

inviare telematicamente alla G.T.T. ed agli Uffici comunali competenti ad esprimere il parere e a dettare eventuali prescrizioni (Divisione Mobilità, Verde Pubblico, Polizia Municipale, nonché Commercio qualora l'occupazione insista su area mercatale); vengono quindi predisposte le concessioni entro il termine regolamentare di 15 giorni, ma la quasi totalità delle concessioni è stata rilasciata in tempi inferiori.

Le manifestazioni di rilevanza cittadina (n. 1.273) sono state invece sottoposte all'esame del Tavolo Tecnico, alla cui istruttoria è demandato il sapiente monitoraggio dei molteplici risvolti connessi. Nel corso dell'ultimo anno, l'opera di attenta disamina si è rivelata vincente nella capacità di governare il fenomeno senza vietarne lo svolgimento: si è registrata infatti una significativa riduzione, fin quasi alla scomparsa, delle polemiche sugli organi di stampa legate alla realizzazione delle manifestazioni più impegnative sul territorio cittadino.

Notevole impegno è stato garantito, nel corso del 2011, nella cura del processo di progressivo adeguamento del "Regolamento Canone Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche" della Città (n. 257) non soltanto alle mutate condizioni di trasformazione economica ed urbanistica del territorio, con conseguente modifica di alcuni coefficienti moltiplicatori per specifiche tipologie di occupazione, ma anche al rinnovato quadro normativo, nonché all'attenzione all'equità dei cittadini e degli operatori, alla semplificazione procedurale, alla trasparenza, nel rispetto dei criteri contenuti negli articoli 8 e 10 del Regolamento stesso. Frutto di questo lavoro, che ha richiesto il coordinamento ed il confronto con assessorati e Divisioni (Arredo Urbano e Urbanistica Commerciale, Tributi) in un complesso processo di sintesi condivisa, è stata la predisposizione di un testo coordinato di modifica regolamentare da sottoporre all'approvazione della Giunta per il vaglio del Consiglio.

Al fine di rendere facilmente accessibili le informazioni connesse all'occupazione del suolo pubblico, in applicazione del "Regolamento Canone Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche", è stato curato anche l'aggiornamento delle apposite schede del "Vademecum", che contengono varie informazioni sulle diverse tipologie di occupazione (sedi, orari, modulistica, costi, divieti ecc.), ed è disponibile on-line una guida divulgativa utile e completa per ogni esigenza di occupazione temporanea del suolo pubblico, reperibile in internet al sito http://www.comune.torino.it/pdf/vademecum_osp.pdf.

La finalità è quella di fornire al pubblico, per ciascun tipo di occupazione, tutte le informazioni essenziali, anche se espresse in modo sintetico, per rispondere, attraverso la pubblicazione, ai quesiti più ricorrenti degli utenti e per agevolare la presentazione delle istanze.

OPERATORI DEL PROPRIO INGEGNO

In attuazione al vigente Regolamento Canone Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche, si è quindi continuato, anche nel corso dell'anno 2011, a dare attuazione alla disciplina e valorizzazione dei cosiddetti "O.P.I.", operatori del proprio ingegno, ossia coloro che vendono o espongono per la vendita oggetti realizzati dal venditore personalmente, proprie opere d'arte od opere dell'ingegno a carattere creativo,

comprese le proprie pubblicazioni di natura culturale, scientifica od informativa, realizzate anche mediante supporto informatico. E' quindi proseguita l'opera di aggiornamento dell'apposito registro degli OPI previsto dal Regolamento, ossia del nuovo registro comunale con iscrizione obbligatoria per l'ottenimento della concessione di occupazione suolo pubblico, che attualmente annovera n. 451 iscritti (n. 355 nel 2010 e n. 245 nel 2009). Poiché, infine, il nuovo Regolamento fa rinvio ad apposita deliberazione della Giunta Comunale sia per l'individuazione delle aree e degli spazi destinati, sia per la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei posteggi si è altresì proceduto ad individuare apposite aree cittadine centrali per ospitare durante l'anno il mercatino degli Operatori del Proprio Ingegno, approvate dalla Giunta Comunale, ed appositamente incrementate durante il periodo natalizio.

Il totale delle concessioni rilasciate agli OPI durante lo scorso anno ammonta a n. 1.195. Si è assistito ad un fenomeno nuovo: un numero crescente di richieste sono state presentate dai "nuovi poveri", persone della classe media, di buona cultura, precedentemente occupate in modo stabile che hanno perso improvvisamente il lavoro e non riescono a reinserirsi a causa dell'età e, naturalmente, della situazione di crisi generale.

Inoltre, l'iscrizione nel Registro degli Operatori del Proprio Ingegno del Comune di Torino viene sempre più spesso richiesta come titolo per l'ammissione ad eventi o manifestazioni organizzati da altri Comuni o da associazioni al di fuori del nostro territorio comunale.

DEHORS CONTINUATIVI

Nel corso del 2011 si è proseguito nell'attività di snellimento sia delle procedure di istruttoria preliminare relative alla installazione dei dehors continuativi e delle opere in precario, sia le conseguenti verifiche e regolarizzazioni, semplificando la dialettica procedurale nei suoi aspetti tecnico-amministrativi, nonostante la complessità dell'iter attuativo, conseguente all'attuazione della normativa edilizia e del Regolamento Dehors.

Nel corso dell'anno 2011 è proseguita l'opera di verifica dei pagamenti riferiti ai canoni dovuti, fruendo della mappatura dei dati curata negli anni precedenti, curandone altresì l'aggiornamento. Nel corso dell'anno 2011 sono state inviate n. 161 lettere di sollecito, a seguito delle quali 80% degli esercenti si sono presentati per regolarizzare la loro posizione. Sono stati inviati n. 38 avvii al procedimento per il recupero coattivo delle somme. L'incasso conseguente ammonta ad € 451.530,24. L'incasso complessivo derivante dal pagamento dei canoni dehors 2011 ammonta a € 1.536.388,00.

E' proseguito anche nel 2011 il progetto, avviato nell'anno 2009, mirato al censimento ed alla regolarizzazione dei precari edilizi su marciapiede, quali intercapedini, griglie e bocche di lupo. Dal 2009 al 30 novembre 2011 sono stati effettuati 3.897 rilievi, di cui 2.243 hanno prodotto effetti economici. Delle 1.063 pratiche aperte molte sono in corso di definizione e solo una parte residuale richiederà una procedura coattiva vera e propria.

Tutto questo è stato possibile tramite una gestione controllata e puntuale del rapporto con l'utenza (Amministratori/Proprietari/Professionisti), rispetto a cui è stata data massima disponibilità. Il compito dei sopralluoghi di ricognizione preliminare è stato demandato alla Fondazione Contrada Torino, che nel corso del 2011 ha ultimato il rilievo della Circoscrizione 4 e ha iniziato e concluso la Circoscrizione 6, 5, 2, 9 e 10, per un totale di n. 1.686 rilevamenti di stabili non regolari.

L'incasso della suddetta operazione nell'anno 2011 è pari ad € 1.536.388,00 e le concessioni rilasciate a seguito del perfezionamento dell'iter di regolarizzazione determineranno nei prossimi anni un'entrata costante del canone per la Città, con prelievo permanente da parte della Società di Riscossione (SORIS) ed incasso a cura della Divisione Tributi.

A fine anno è stata avviata un'attività di verifica delle concessioni in precario che per ragioni diverse non hanno mai prodotto il pagamento del canone di occupazione suolo pubblico. Questo intervento ha già dato i primi risultati con la formalizzazione di 41 Avvisi di pagamento. Nel frattempo è stata predisposta la procedura per il monitoraggio complessivo.

Nel corso del 2011 le fasi più significative in cui può essere schematizzata risultano essere:

- invio di n. 1547 avvii del procedimento alla regolarizzazione;

- gestione dell'informazione generica, sia amministrativa sia tecnica, con quotidiano ricevimento del pubblico, delle telefonate e delle e-mail. Raggruppamento per tipologie tematiche delle contestazioni specifiche, con reperimento della documentazione tecnica e analisi delle argomentazioni giuridiche necessarie per le controdeduzioni. Entro il 31 dicembre 2011 sono pervenute n. 449 comunicazioni, esaminate e risolte con relativo riscontro ed inviate n. 493 comunicazioni;

- invio di n. 1600 avvisi di pagamento;

- rilascio di n. 1216 Concessioni di Occupazione Suolo Pubblico;

- monitoraggio dei pagamenti e dello stato generale di avanzamento del progetto, con produzione di report riepilogativi.

ARREDO URBANO

Aree residuali

Nel corso dell'anno, oltre alle attività ordinarie istituzionali, si è dato esecuzione e terminato i lavori relativi ai progetti di riqualificazione dell'arredo urbano sulle aree residuali già approvati dalla Città.

In particolare nell'ambito della realizzazione del Progetto Più Spazio Più Tempo, finanziato dalla Compagnia San Paolo, si sono portati a termine gli interventi dei Giardini Spanzotti e di Via Cecchi restituendo così riqualificate queste due aree residuali alla cittadinanza.

Tutto ciò si è svolto con la massima partecipazione delle parti sociali (scuole, associazioni, Circoscrizioni,...) e in stretta collaborazione con Fondazione Contrada Torino.

Pisu Urban 3

Particolare impegno è stato riservato al Programma di Qualificazione Urbano di Barriera di Milano. Il Settore si è impegnato all'interno del PISU Urban 3, dopo la fase attuativa di definizione delle azioni di promozione ed intervento per il comparto commerciale dell'area di Barriera di Milano, nella progettazione degli interventi e negli studi sociologici dell'area necessari per la condivisione del progetto con le parti sociali.

Si è proceduto, anche con la collaborazione di esperti esterni individuati sulla base di selezione comparativa, all'analisi degli usi dello spazio pubblico in Barriera di Milano e alla progettazione degli elementi di arredo. Le collaborazioni sono state finanziate con fondi accertati dal settore fondi strutturali e sviluppo economico versati dalla Regione Piemonte e provenienti da fondi europei strutturali destinati al Pisu Urban 3.

Fondazione Contrada Torino

Molte delle attività relative alla riqualificazione dello spazio pubblico, comprese le attività legate al rapporto con i privati, sono state effettuate in collaborazione con la Fondazione Contrada Torino.

Via Lagrange

Nel 2011 si è avviata la procedura negoziata per la fornitura e posa degli arredi di via Lagrange al fine di dare attuazione al Progetto Integrato d'Ambito di Via Lagrange approvato dalla Città nel 2010 in seguito ad uno stretto confronto con la Associazione di Via.

Impianti di carburante

Nell'ambito della competenza relativa alla gestione degli impianti di distribuzione carburanti è attuato un'ampia opera di riorganizzazione dell'attività attraverso la schedatura informatizzata degli impianti e valutazione dello stato di compatibilità degli stessi e relativo adeguamento alle disposizioni in tema di Razionalizzazione della Rete distributiva dei carburanti secondo il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito con legge 15 luglio 2011 n.111. E' stato inoltre realizzato il progetto di georeferenziazione della rete distributiva sul territorio comunale. E' in fase di esame la possibile applicazione del Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche per gli impianti di distribuzione carburanti anche in relazione alla redditività dell'impianto.

DECORO URBANO

E' proseguito lo sviluppo del progetto PAPUM, attraverso l'aggiornamento dell'archivio, che ora consta di oltre 12.000 voci, legate al patrimonio dell'arte pubblica, sia nell'incremento dell'inventario delle opere (236 opere catalogate). Tale

schedatura ha costituito la base per la definizione del progetto Quick & Smart, apponendo ad ogni opera pubblica catalogata un QR-code in grado di fornire su smartphone, attraverso un collegamento al sito web del progetto, tutte le informazioni relative all'opera artistica.

Il progetto è stato comunicato con la distribuzione di apposito materiale informativo. Si è poi prodotto il volume (160 pagine) Pulire, Colorare, Conservare, un manuale per la manutenzione delle facciate degli edifici, destinato ad amministratori e cittadini ed utile al riconoscimento di danni e alla valutazione delle operazioni di manutenzione.

RIGENERAZIONE URBANA E INTEGRAZIONE

Si tratta delle politiche di rigenerazione urbana come risposta al degrado fisico e sociale, operando con un approccio di tipo integrato e intersettoriale all'interno della Pubblica Amministrazione, e nel rapporto tra questa e i cittadini. Inoltre sono proseguite le iniziative volte a sostenere e coordinare i processi di integrazione dei cittadini immigrati.

Per quanto riguarda le politiche di integrazione dei nuovi cittadini immigrati, viene svolta una funzione di facilitazione, di attivazione di reti di relazione e in qualche caso di coordinamento operativo, nelle azioni attivate dalla Città, dalle altre istituzioni pubbliche, dalle associazioni e dal terzo settore, con una specifica attenzione al nascente fenomeno delle associazioni di immigrati costituitesi negli ultimi anni e operanti sul territorio torinese.

Le attività nel corso del 2011 si sono sviluppate nei seguenti ambiti:

- Programmi di rigenerazione urbana;
- Azioni locali di rigenerazione urbana;
- Reti e programmi europei;
- Integrazione;
- Iniziative ed eventi culturali.

PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE URBANA

Nei programmi complessi di riqualificazione urbana si inseriscono i Programmi di Recupero Urbano di via Artom, via Ivrea e corso Grosseto, il Contratto di Quartiere I di via Arquata, i Contratti di Quartiere II di via Dina, via Parenzo e via Ghedini.

Programmi di recupero urbano

Sono conclusi gli interventi fisici e infrastrutturali previsti dal PRU di via Ivrea, sono nella fase conclusiva quelli previsti dal PRU di via Artom, mentre proseguono alcuni degli interventi previsti dal PRU di corso Grosseto. Nei tre ambiti territoriali si è concluso anche il servizio di accompagnamento sociale e sono state attivate specifiche azioni locali di rigenerazione urbana (vedi paragrafi successivi).

Contratti di quartiere

Si sono conclusi gli interventi previsti dal Contratto di Quartiere di via Arquata, mentre rimane ancora da completare l'iter procedurale di trasferimento fondi all'ATC della Provincia di Torino, soggetto attuatore dell'intervento, in quanto il Ministero delle Infrastrutture ha richiesto ulteriori specifiche sugli interventi effettuati. Per quanto attiene gli interventi previsti dai CdQ II di via Dina, via Ghedini e via Parenzo, l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie assegnate per la loro realizzazione ammontano complessivamente ad: € 8.921.343,96 per l'ambito di via Dina; € 12.643.085,90 per l'ambito di via Ghedini; € 9.510.757,49 per l'ambito di via Parenzo. Gli impegni finanziari, le modalità e i tempi di attuazione, le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie e le modalità di collaudo sono state regolate dai Protocolli di intesa le Convenzioni sottoscritti nel 2007 dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, dalla Regione Piemonte, dall'ATC della Provincia di Torino e dalla Città. I tempi dettati dai Protocolli di Intesa sono stati rispettati, approvando i progetti esecutivi degli interventi prima e avviando le procedure di gara per l'affidamento alle imprese poi.

Contratto di Quartiere I di Via Arquata

Si sono conclusi gli interventi fisici previsti dal Contratto di quartiere ma è proseguito il rapporto con alcuni dei soggetti che componevano l'Agenzia per lo Sviluppo di Via Arquata, i quali hanno stipulato un nuovo accordo tra di loro e sulla base di questo si sono impegnati a realizzare specifiche azioni locali di rigenerazione urbana (vedi paragrafi successivi).

Sempre nell'ambito di via Arquata è proseguita la collaborazione al Progetto Polycity, co-finanziato dall'Unione Europea, che ha come partner italiani il Centro Ricerche Fiat (capofila), il Politecnico di Torino, l'ATC e l'AEM. Il progetto ha come obiettivo la ricerca e la sperimentazione di forme e tecnologie di riscaldamento ecosostenibili e dell'impatto che queste hanno sulla cittadinanza.

CONTRATTO DI QUARTIERE II DI VIA GHEDINI

Nel corso del 2011 sono state realizzate le azioni previste dal programma di lavoro annuale proposte raggruppamento temporaneo di imprese a cui è stato affidato il servizio di accompagnamento al contratto di quartiere.

L'affidamento del servizio ha comportato un impegno di € 129.018,29.

Contratto di Quartiere II di via Dina

Nel 2011 sono state realizzate le azioni previste dal programma di lavoro annuale presentato dal raggruppamento temporaneo di imprese a cui è stato affidato il servizio di accompagnamento al contratto di quartiere.

L'affidamento del servizio ha comportato un impegno di € 130.680,00.

CONTRATTO DI QUARTIERE II DI VIA PARENZO

Nel 2011 sono state realizzate le azioni previste dal programma di lavoro annuale presentato dal raggruppamento temporaneo di imprese a cui è stato affidato il servizio di accompagnamento al contratto di quartiere.

L' affidamento del servizio ha comportato un impegno di € 131.948,82.

Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (“Contratti di quartiere 3”)

La progettazione esecutiva del Contratto di quartiere III di Barriera di Lanzo (area ex Veglio) è stata spostata all'anno 2013. Nel corso del 2011 sono proseguite le azioni preliminari per la predisposizione del sito. Il programma consentirà di completare la realizzazione della “Spina reale” e comprende residenze sociali, urbanizzazioni e azioni di accompagnamento.

Urban Barriera di Milano (PISU - Programma integrato di sviluppo urbano, fondi strutturali 2007-2013)

Nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali 2007-2013 (Fesr e Fse) nel 2010 si è definito, d'intesa con il Settore Fondi strutturali, un articolato programma di intervento per la riqualificazione dell'area di Barriera di Milan, presentando alla Regione Piemonte il dossier di candidatura. L'area sta attraversando una fase di criticità e degrado – sia sul piano economico e sociale sia sul piano ambientale e infrastrutturale – e richiede dunque una specifica azione di sostegno e rigenerazione guidata dalla Città. L'obiettivo del programma, attraverso l'azione congiunta della Città, della Circoscrizione, delle diverse Divisioni competenti e di altri attori pubblici e privati, è la realizzazione di un insieme integrato e coordinato di interventi di infrastrutturazione materiale e immateriale volti a promuovere lo sviluppo economico, la riqualificazione fisica e ambientale, la coesione sociale e la qualità della vita, l'identità e le culture del territorio.

Nel corso del 2011 è stata avviata la vera e propria realizzazione del programma. Si è Costituito il Comitato Urban Barriera di Milano, con sede in Corso Palermo 122 e sono state avviate le azioni previste dal programma. 5 dipendenti del settore sono svolgono operano temporaneamente negli uffici del Comitato e nelle aree interessate dalle azioni previste.

Piani di recupero di Porta Palazzo e San Salvario

Nel corso del 2011 sono proseguite le attività di accompagnamento per la realizzazione dei Piani di Recupero nei quartieri di Porta Palazzo e San Salvario, che comprendono la concessione di contributi a fondo perduto per interventi di riqualificazione degli edifici interessati. Tali attività sono curate dal Comitato The Gate – Porta Palazzo e dalla Fondazione Contrada Torino Onlus.

AZIONI LOCALI DI RIGENERAZIONE URBANA

Con deliberazione della Giunta comunale del 3 marzo 2009 (mecc. 2009 – 00942/70) sono state approvate le Linee guida per le azioni locali di rigenerazione urbana. Per la

realizzazione di tali azioni la Città svolge un ruolo di co-progettazione e supporto anche economico di azioni prevalentemente immateriali realizzate da soggetti locali (associazioni, cooperative e imprese sociali, organizzazioni sindacali e del volontariato, comitati spontanei di quartiere, attori locali che a diverso titolo operano sul territorio). In alcune aree si sono costituiti soggetti giuridici specifici su diretta promozione pubblica (agenzie pubbliche/private come The Gate e Parco Dora), in altre operano associazioni di secondo livello (Agenzia per lo sviluppo locale di San Salvario, Agenzia per lo sviluppo locale di Pietra Alta), nelle altre i soggetti locali operano nell'ambito di un "tavolo sociale" coordinato dalla Città.

L'obiettivo delle azioni locali di rigenerazione urbana è la definizione di un modello innovativo di welfare urbano che consenta di affrontare la complessità attraverso un'articolata attività di presidio e servizio rivolta ai quartieri della città, in grado di accompagnarne la riqualificazione e l'infrastrutturazione materiale, di promuovere e sostenere le reti immateriali dello sviluppo locale, di alimentare la democrazia e costruire cittadinanza.

Il *Laboratorio di quartiere* – che può essere promosso dalla Città così come proposto da soggetti già attualmente impegnati sui territori – è al tempo stesso il luogo fisico, il presidio sul territorio, e l'insieme di attività dello sportello locale, in grado di costruire nel tempo un rapporto diretto e costante con gli abitanti dell'area, promuovendo il protagonismo e la responsabilizzazione dei cittadini nel processo di rigenerazione urbana. Esso realizza le seguenti attività:

Sportello territoriale.

Promozione dello sviluppo locale e della qualità urbana.

Animazione sociale, iniziative ed eventi culturali.

Informazione, comunicazione.

Nel corso del 2011 sono state cofinanziate, per un importo complessivo di euro 178.775,00 le seguenti azioni locali di rigenerazione urbana:

Laboratorio di Quartiere Corso Taranto

Laboratorio di Quartiere Falchera

Agenzia per lo sviluppo locale di San Salvario Onlus

Agenzia per lo sviluppo di Pietra Alta

Laboratori di Quartiere Cincinnato e Sospello

Laboratorio di Quartiere di via Arquata

Laboratorio di Quartiere San Paolo - Cenisia

Fondazione della Comunità di Mirafiori

Comitato Parco Dora.

RETI E PROGRAMMI EUROPEI

Rete Tematica BHC - Building healthy communities (Urbact II Fast Track)

La Città di Torino è capofila del progetto: Le ricadute cittadine del progetto sono definite nell'ambito del previsto Programma integrato di sviluppo urbano "Urban Barriera di Milano". Il progetto si è concluso nel corso del 2011.

INTEGRAZIONE

Servizio Civile Volontario Giovani Immigrati

Nel 2011 è proseguita l'esperienza del Servizio Civile Volontario per Giovani Immigrati, grazie al cofinanziamento della Compagnia di San Paolo, della Provincia di Torino (v. infra), del Programma "Urban Barriera di Milano". Il primo periodo di servizio è dedicato alla formazione di base sulle funzioni dell'ente pubblico e sulla conoscenza reciproca. Nella seconda fase i volontari collaborano alla realizzazione di specifici progetti e azioni di rigenerazione urbana, anche in collaborazione con associazioni e Laboratori di quartiere. Infine i giovani sono sollecitati a rileggere il proprio servizio, raccogliendo e sistematizzando dati, materiali documentali e riflessioni in merito a quanto realizzato nell'ambito del progetto.

L'iniziativa ha comportato nell'anno 2011 una spesa corrente di euro 77.920,00.

Bando provinciale immigrazione (Legge 40/1998).

Nell'ambito dei progetti presentati alla Provincia di Torino, si è curata l'iniziativa "In piazza s'impara", realizzata dal Comitato "The Gate- Porta Palazzo" e il Servizio Civile Giovani Immigrati (v. supra). Gli importi complessivi sono di Euro 21.000,00 per l'iniziativa "In piazza s'impara" e di Euro 28.000,00 per il Servizio Civile Giovani Immigrati.

Progetto "kit di accoglienza"

Tutte le indagini e le rilevazioni ad oggi disponibili sottolineano la necessità e l'urgenza di fornire ai nuovi cittadini immigrati strumenti in grado di attivare l'autonomia personale, per un reale processo di integrazione. Nel 2010 si è avviata l'elaborazione di una guida/mappa multilingue destinata ai cittadini immigrati residenti a Torino, che contiene una mappa della città e informazioni sui servizi. Il progetto è finanziato con i fondi residui della Compagnia di San Paolo. Nel corso del 2011 si sono completate la redazione e la stampa della guida/mappa e la sua diffusione sul territorio cittadino.

Progetto Infopoint Questura

Nel corso del 2010 si sono avviate attività di collaborazione con la Fondazione Contrada Torino e con gli uffici della Questura di Torino in relazione relative all'Ufficio Immigrazione di Corso Verona, dove ogni giorno mediamente 400 stranieri attendono in coda per la regolarizzazione della propria posizione. Gli obiettivi sono la: riduzione del sovraffollamento esterno e il miglioramento della fruibilità della struttura attraverso la riqualificazione degli spazi di accesso e la predisposizione di iniziative di informazione/accolgenza. La Città, a questo proposito ha messo a disposizione i giovani che svolgono il Servizio Civile Volontario per Giovani Immigrati per attività informative rivolte alle persone in coda. La Fondazione Contrada Torino ha completato il progetto di riqualificazione degli spazi di attesa. I cantieri saranno avviati nel 2012.

Il progetto è finanziato con i fondi residui della Compagnia di San Paolo.

BANDO “TORINO PLURALE”

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 07177/070 del 23 Novembre 2010 è stato approvato il Bando “Torino Plurale” per promuovere progetti, elaborati e realizzati da associazioni, volti a sostenere le politiche di integrazione dei nuovi cittadini torinesi. Il multiforme universo dell’associazionismo torinese – che comprende ormai anche una significativa componente di associazioni di immigrati, con le quali la Città ha individuato criteri e strumenti di collaborazione, con Deliberazione della Giunta Comunale del 22 giugno 2010, mecc. 03534/070 – costituisce uno snodo fondamentale per la costruzione di politiche di integrazione radicate nel territorio cittadino, sollecitando progettualità ed energie in grado di interagire con l’azione della pubblica amministrazione.

Al fine di orientare e coordinare le attività di progettazione e attuazione, la Città, grazie al sostegno economico della Compagnia di San Paolo, ha approvato il bando “Torino Plurale”, per selezionare progetti elaborati e realizzati da associazioni. I progetti presentati sono stati 207. Nei primi mesi del 2001 sono stati selezionati 10 progetti ammessi al finanziamento, nelle 3 aree tematiche previste (Spazio pubblico e cittadinanza, Seconde generazioni, Donne).

L’ammontare delle risorse destinate ai progetti, grazie al finanziamento della Compagnia di San Paolo, è di complessivi euro 100.000,00.

Protocollo d’intesa con IED-Torino, Campagna di comunicazione “Torino cresce plurale”

La Città ha siglato nel 2009 un protocollo d’intesa con l’Istituto Europeo di Design per la realizzazione di un piano di marketing sociale che permetta di definire e monitorare strategie, obiettivi, azioni costi, e strumenti di comunicazione finalizzati alla diffusione e sensibilizzazione del tema “Torino Città Plurale”.

Grazie al cofinanziamento della Compagnia di San Paolo, nel 2010 si è conclusa la progettazione della campagna di comunicazione “Torino cresce plurale” che è stata avviata nei primi mesi del 2011.

INIZIATIVE ED EVENTI CULTURALI

I processi complessi di trasformazione della città richiedono un approccio integrato e le politiche culturali sono un importante veicolo di rigenerazione urbana e integrazione dei nuovi cittadini. In collaborazione con le Circoscrizioni e gli assessorati di volta in volta competenti, nel corso del 2011 ha contribuito alla realizzazione di iniziative, eventi culturali, azioni di animazione e socializzazione con l’obiettivo di attivare e sostenere processi di riappropriazione dello spazio pubblico (dalla “Festa dei Vicini” alle numerose iniziative realizzate nei quartieri della città). Azioni ed eventi culturali sono anche uno strumento per costruire un presidio attivo sul territorio attraverso la presenza di spazi collettivi di socializzazione, apprendimento, integrazione.

L’importo per le iniziative e gli eventi in tema di rigenerazione è stato pari a Euro 9.500,00, le azioni legate alle politiche di integrazione sono state finanziate da fondi residui della Compagnia di San Paolo.

Sono state inoltre cofinanziate le iniziative del centro "Spazio 211" per un importo di Euro 10.000,00.

Per quanto riguarda le attività di comunicazione e informazione, nel corso del 2010 sono state rinnovate le pagine "Rigenerazione urbana" e "Torino Plurale" del sito web della Città e la newsletter "Torino Plurale".

BAGNI PUBBLICI

Nel corso del 2011 è proseguita, in collaborazione con le Circoscrizioni, la stesura del nuovo Regolamento dei Bagni Pubblici, atteso che quello vigente è datato 1912.

Sono stati esaminati ed in parte accolti ed in parte rigettati i suggerimenti e le osservazioni di tali organismi territoriali decentrati e la Giunta, in data 10 maggio 2011 si è espressa favorevolmente sul testo e quindi si è potuto proseguire con l'esame del nuovo regolamento in sede di Commissione Consiliare. Fase quest'ultima necessaria per l'approvazione e la liberazione del testo, da mandare in Consiglio Comunale, quale organo competente, ex lege, ad assumere i testi regolamentari.

Nell'ambito invece dei compiti di coordinamento relativi ai Bagni Pubblici cittadini si è provveduto anche per l'anno 2011 all'adeguamento annuale delle tariffe in vigore.

Sono altresì proseguite le seguenti gestioni:

- Circoscrizione 4: è continuata nel 2011 l'attività di gestione diretta da parte della circoscrizione dei bagni pubblici, ubicati in via Bianzè n. 28;
 - Circoscrizione 6: è continuata la gestione del servizio dei bagni pubblici di Via Agliè n. 9, da parte del concessionario "Consorzio Kairos" di Via Lulli n. 8/7, per la durata di 3 anni (scadenza dicembre 2011), estensibile fino ad un massimo di 10 in relazione all'entità degli investimenti;
 - Circoscrizione 7: è continuata la gestione del servizio dei bagni pubblici di Corso Regina Margherita n. 33 da parte del concessionario "Associazione Volontari Alpini di Protezione Civile", per la durata di anni 4 (scadenza dicembre 2012);
- E' proseguita nel corso dell'anno la gestione del bagno turco-hammam di Via Fiocchetto n. 15, in concessione al Centro Culturale Italo Arabo "Dar Al Hikma" per la durata di 20 anni (scadenza 2018);
- Circoscrizione 9: è continuata la gestione del servizio dei bagni pubblici di Via Cherasco n. 10 da parte dei concessionari "Cooperative Lancilotto" di Via Mombasiglio n. 62 e "Solidarietà" di Via Perrone n. 3 bis, per la durata di anni 10 (scadenza 30 aprile 2020);
 - Circoscrizione 3: i bagni pubblici di Via Luserna di Rorà n. 8 sono momentaneamente chiusi;
 - Circoscrizione 5: i bagni pubblici siti 5 in Via Roccavione n. 11 sono chiusi.

2.9 SERVIZI CIVICI

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI ED ELETTORALI

Premesso che l'attività dei Settori Servizi Demografici e Servizi Elettorali ha natura essenzialmente documentale, più che di amministrazione attiva, il bilancio si riferisce principalmente alla sola parte corrente, limitatamente, per le entrate, ai proventi per diritti di segreteria, per il rilascio delle carte di identità, per i diritti relativi alle celebrazioni dei matrimoni civili dei cittadini non residenti, contravvenzioni, ecc., riscossi in corrispondenza agli atti e ai certificati emessi nel corso dell'anno, e per le uscite, alle spese strettamente connesse alla gestione e al funzionamento dei servizi istituzionali (cerimonie di stato civile, pagamento rimborsi delle Commissioni Elettorali ecc.).

Il Settore Servizi Demografici è stato inserito fin dal 2009 nel Progetto Qualità ed ha ottenuto la certificazione ISO 9001. Sono state certificate le attività del salone Certificazioni e carte identità e del salone Iscrizioni anagrafiche e cambi indirizzo e nel corso del 2011 sono state portate avanti tutte le attività previste per il mantenimento della Qualità e per il collegamento alle attività di estensione del Progetto Qualità alle sedi anagrafiche decentrate delle Circoscrizioni 2-3-4 e 5.

E' proseguita l'iniziativa "Mettiamoci la faccia" promossa dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione per rilevare la qualità del servizio percepita dagli utenti.

Sono state aumentate le convenzioni con gli Ordini Professionali per dare loro la possibilità di stampare la certificazione dei clienti on-line. I certificati stampati in tale modalità sono stati nel 2011 n. 63.824.

Le carte d'identità emesse sono aumentate del 30% rispetto all'anno precedente per effetto della nuova normativa che prevede il rilascio delle carte d'identità anche ai bambini (da 25.945 a 34.000)

Le pratiche di iscrizione anagrafica e cambio di indirizzo sono in costante aumento, in particolare per quanto riguarda i cittadini non italiani per i quali la normativa prevede controllo dei requisiti di iscrivibilità (totale cambi e iscrizioni 2011 in sede centrale: 24.850). A fronte di un aumento dell'attività corrente, le risorse umane a disposizione sono in calo e questo ha determinato più lunghi tempi di attesa per il cittadino, sia al momento della presentazione agli sportelli che nei tempi del procedimento.

La legge 183/2011 ha previsto il divieto di accettazione dei certificati da parte delle P.A: questo da un lato ha avviato la riduzione dei certificati emessi, ma aumentato l'attività di formazione e assistenza al cittadino nella compilazione di autocertificazioni.

Relativamente alla cancellazione anagrafica dei cittadini extracomunitari senza permesso di soggiorno, è stato concluso lo studio dell'applicativo informatico che verrà implementato nel mese di febbraio 2011 e consentirà di migliorare la gestione dei relativi procedimenti amministrativi, rendendoli più celeri.

Con l'allargamento del rilascio della carta d'identità elettronica a tutti i richiedenti, su appuntamento, visto che l'attuale dotazione delle apparecchiature in uso al

Settore si è arricchita di una postazione, si è registrato effettivamente un incremento del numero delle emissioni di tali documenti.

Per facilitare cittadini residenti con difficoltà motorie ed i degenti inseriti in strutture pubbliche è proseguita l'attività riferita alla consegna di carte di identità ed autenticazioni di firme direttamente all'indirizzo di residenza e nei luoghi di ricovero. Sono stati ristrutturati alcuni locali della Direzione per adeguarli alla normativa sulla sicurezza e migliorare gli spazi lavorativi, in particolare si sono seguiti i lavori per la predisposizione dei nuovi locali destinati al Settore Statistica nell'ex sala mensa.

Lo Stato Civile ha svolto la sua attività attraverso l'attuazione delle specifiche norme previste, con la produzione di n. 11.331 atti di nascita, n. 3.774 verbali di pubblicazioni di matrimonio_ (di cui 813 prenotate via internet), n.4.742 atti di matrimoni esteri e sentenze estere, n.2.886 atti di cittadinanza e n. 11.364 atti di morte, per un totale complessivo di n.34.097 atti.

I matrimoni celebrati nelle varie sedi auliche sono stati n.100 e si è provveduto ad aggiungere una nuova sede, il Museo Nazionale del Risorgimento, che rivestendo caratteristiche artistico/storiche, è stata ritenuta idonea ad accogliere tali cerimonie e per la quale, sono stati disposti, previo preventivi accordi con la Fondazione Musei, gli opportuni provvedimenti ed atti deliberativi.

Infine, le annuali manifestazioni di ricorrenza e celebrazione Nozze d'Oro, Nozze d'Argento e Nozze di Diamante delle coppie residenti, hanno visto il coinvolgimento di circa 6.500 coppie.

Si è proceduto, come per i precedenti anni, nell'opera di formazione ed aggiornamento del personale.

Relativamente alle cittadinanze le giornate dedicate ai giuramenti sono aumentate da due a tre visto l'incremento degli stessi, che hanno determinato anche un aggravio degli incombenzi del reparto nascite per quanto attiene la conseguente prescritta trascrizione degli atti dei cittadini stranieri divenuti italiani.

Nel corso del 2011 l'ufficio Atti di Morte ha provveduto all'iscrizione di 11.364 atti di morte riferiti ad eventi verificatisi in Torino ed a decessi di residenti avvenuti in altro Comune o all'estero. Contestualmente l'ufficio si è occupato di gestire le variazioni anagrafiche derivanti dall'iscrizione degli atti che producono la certificazione relativa.

L'Archivio di stato civile ha provveduto, quale suo compito di istituto, alla tenuta e all'aggiornamento dei registri di stato civile di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza. Nel corso del 2011 l'attività dell'ufficio ha dato luogo alla produzione di 23613 certificati (copie integrali e certificati non emissibili a terminale) e 59478 annotazioni, tra le quali occorre sottolineare quelle derivanti dalle sentenze di divorzio, dall'applicazione dell'art. 36 e dell'art. 98 c. 1 e c. 2 DPR 396/2000 riferite alle istanze presentate dai cittadini collegate alle problematiche dei "nomi" e alle richieste volte a sanare gli errori contenuti negli atti di stato civile e al ripristino del cognome originario.

Di pari passo all'aumentare della presenza dei cittadini stranieri tra la popolazione residente è inoltre aumentato sia l'impegno del Servizio, volto ad un costante

aggiornamento in merito alla legislazione emessa in materia, che la necessità di un continuo scambio di informazioni con i Consolati interessati.

Secondo il dettato della Circolare 23 del Ministero dell'Interno, predisponente linee guida alla dematerializzazione degli atti di stato civile scambiati tra Consolati e Comuni, nel corso del 2011 il in media il 45 % (con punte di circa l'87% per quanto riguarda gli atti di morte) dello scambio di corrispondenza con i Consolati è avvenuto tramite Posta Elettronica Certificata, velocizzando le trasmissioni e rendendo quindi più rapidi i tempi di aggiornamento anagrafico.

Gli uffici di Stato Civile presso l'ufficio funerali hanno rilasciato nel corso dell'anno rispettivamente n. 9636 autorizzazioni al trasporto funebre, n. 2774 autorizzazioni alla cremazione di salme, n. 370 autorizzazioni alla dispersione di ceneri, n. 125 affidamenti di urne cinerarie per la custodia domiciliare e n. 314 autorizzazioni al trasporto di salme/resti/ceneri verso altri comuni.

Per mantenere la tracciabilità delle autorizzazioni riferite alla custodia di urne cinerarie nel territorio comunale, gli uffici periodicamente hanno proceduto a verificare le posizioni anagrafiche degli affidatari e dei relativi indirizzi di residenza. Si è inoltre consolidata la procedura approvata nel corso dell'anno 2010 per snellire i tempi del rilascio di autorizzazioni al trasporto internazionale di salme/resti/ceneri di defunti deceduti o già sepolti nei cimiteri cittadini.

Nell'anno 2011 il servizio Elettorale ha svolto le attività di revisione delle liste Elettorali (variazioni n. **74.187**), di revisione degli Albi di Presidente e Scrutatore di Seggio elettorale (variazioni n. **4.093**) e dei Giudici Popolari e di certificazione della qualità di elettore in riferimento alla presentazione delle candidature per le elezioni amministrative del Comune e a richieste di referendum abrogativi e di proposte di legge di iniziativa popolare (certificazioni n. **104.494**).

Inoltre, ha curato le procedure elettorali/referendarie assegnate per lo svolgimento delle elezioni amministrative del 15 maggio 2011 e per la votazione di quattro referendum abrogativi nazionali, svoltasi il 12 giugno 2011.

Infine, in un ottica di miglioramento dell'efficienza delle procedure e della qualità del servizio reso all'utenza ha proceduto, da un lato, a rendere più idonee alle esigenze di servizio alcune procedure dell'applicativo NAO, in particolare quelle destinate alla gestione della fase di ammissione delle candidature amministrative e, dall'altro, ad istruire il personale del centralino di Palazzo civico al rilascio di informazioni elettorali in favore della cittadinanza.

Presso la Direzione Servizi Civici ha svolto attività la Commissione Elettorale Circondariale (CECIR) del circondario di Torino, che è un organo statale, disciplinato dal DPR n. 223/67 e sono presenti anche 19 sottocommissioni elettorali circondariali.

I compiti più rilevanti espletati dal Servizio Leva Comunale nell'anno 2011 possono essere così sintetizzati:

Formazione Liste Leva; variazioni Liste Leva; iscrizione e cancellazione Ruoli matricolari; rilascio di Atti Amministrativi: certificati di esito di leva, certificati di iscrizione nelle liste di leva, certificati di nascita iscrivendi liste altri comuni, fogli di

congedo militare, dichiarazioni risultanze dati matricolari, onorificenze e documenti militari vari.

Sono state anche prodotte pratiche inerenti alle Pensioni di Stato.

Il Servizio infine, per compiti istituzionali, predispone due manifesti (inerenti le iscrizioni nelle liste di leva comunale) a firma del Sindaco, da affiggere su tutto il territorio cittadino.

In entrambi i Settori si è dedicato molto tempo lavoro allo studio e all'analisi finalizzati al miglioramento del Sistema Informatico NAO per renderlo sempre più aderente alle necessità di snellimento delle attività e aderenza alle nuove norme nonché per ottenere reportistica in tempo reale.

Nel 2011 il Settore, con il supporto del gruppo SEGRETERIA, AMMINISTRAZIONE, BILANCIO ED AFFARI GENERALI ha sovrinteso, coordinato e supportato le attività legate alle consultazioni elettorali referendarie ed a quelle relative alle Elezioni Amministrative del Sindaco e del Consiglio Comunale del 15-16 maggio, nel lavoro di ufficializzazione dei dati, a stretto contatto con il Tribunale di Torino.

TOPONOMASTICA E NUMERAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'attività ordinaria dell'ufficio, consistente nel ricevimento del pubblico allo sportello, nell'assegnazione della numerazione civica provvisoria e/o definitiva, nel rilascio di certificazioni su richiesta dei cittadini e nella manutenzione ordinaria delle targhe viarie, la stessa si è svolta normalmente.

Sono proseguite normalmente le riunioni della Commissione Toponomastica, che hanno portato all'approvazione in Giunta Comunale di 8 nuove vie e/o giardini e/o edifici della Città, comprese lapidi commemorativi e/o cippi, dedicate a fatti o cittadini illustri considerati meritevoli. Si sono svolte inoltre alcune manifestazioni di inaugurazione, in collaborazione con il Settore Iniziative Istituzionali, considerato anche lo scadere del mandato politico.

E' proseguita come sempre sia l'attività di ricezione via web con il Servizio SegnalaTO di segnalazioni di targhe viarie mancanti, danneggiate, ecc. da parte dei cittadini, sia la pubblicazione mensile sempre via Web di una newsletter, ricevibile da parte di chiunque ne faccia richiesta, sia la partecipazione dell'ufficio alla Commissione di Arte Pubblica e al S.I.T., Sistema Informativo Territoriale.

L'ufficio ha partecipato inoltre al programma di iniziative che Torino ha sviluppato per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia con due progetti specifici: il primo consistente nel restauro e nel ripristino delle 215 lapidi cittadini dedicate ai partigiani sia di proprietà della Città che di proprietà dell'ANPI ed il secondo nella realizzazione di un monumento commemorativo a ricordo dei Paracadutisti d'Italia in Viale Medaglie d'Oro,

La realizzazione del primo progetto è stata affidata al Centro di Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" ed è stato finanziato dalla Regione Piemonte con Euro 50.000,00 in base alla Legge Regionale n. 41 del 18 aprile 1985 di valorizzazione del patrimonio artistico - culturale e dei luoghi, mentre il secondo progetto è scaturito a seguito di apposita richiesta da parte dell'Associazione Nazionale Paracadutisti

d'Italia, approvata dalla Commissione Toponomastica e dalla Giunta Comunale, ed ha visto lo scoprimento del manufatto il 2 luglio 2011, in concomitanza con il lancio in loco di paracadutisti, nell'ambito della sfilata nazionale dei Paracadutisti.

STATISTICHE ISTITUZIONALI SULLE FAMIGLIE –INFORMATIZZAZIONE - ALLUVIONE

Nel corso del 2011 sono state effettuate le seguenti indagini:

Consumi delle famiglie (gennaio-dicembre)

Aspetti di vita quotidiana (febbraio)

Indagine pilota sui Consumi delle famiglie (maggio-giugno)

Eu-Silc Condizioni di vita delle famiglie in Europa (giugno).

Si segnala inoltre che l'ufficio è stato coinvolto dall'ISTAT in varie ed ulteriori indagini relative ad Osservatori e/o rilevazioni specifiche.

Per quanto riguarda l'indagine sulle forze di lavoro, il compito dell'ufficio è continuato ad essere quello di estrarre il campione delle famiglie da intervistare, informarle, dare consulenza ai rilevatori, mentre l'indagine vera e propria è stata effettuata direttamente dall'ISTAT.

RILEVAZIONE PREZZI

L'attività ordinaria dell'Ufficio prezzi ha previsto un piano di campionamento pari a 11.801 quotazioni rilevate mensilmente divise per le 10 diverse tipologie distributive tra servizi e esercizi commerciali torinesi, che hanno permesso mensilmente, tra l'altro, di pubblicare, a seguito dell'approvazione dell'apposita Commissione Comunale di Controllo, l'anticipazione provvisoria degli indici cittadini dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Per quanto riguarda i servizi Web forniti alla cittadinanza, si segnala in particolare che: 1) è stata adeguata la pubblicazione mensile di CompraTo, in collaborazione con il Settore Sistemi Informativi e visionabile sul sito della Statistica; 2) è proseguito l'aggiornamento della pagina Web del Settore Statistica/prezzi. 3) è proseguito l'invio al CSI di file utili alla pubblicazione dei vari indici inflattivi.

STATISTICA E PUBBLICAZIONI

Nel 2011 è proseguita la collaborazione con il S.I.T. per la messa on line dei dati 2010.

E' stato pubblicato sul sito Web l'Annuario 2009 arricchito di altri contributi del Settore Commercio sui mercati regionali e delle Politiche sociali del lavoro sul microcredito ed a novembre è stato presentato il Rapporto Interistituzionale sugli Stranieri 2010, contenente il consueto contributo prodotto dall'ufficio, che si è occupato anche del coordinamento editoriale.

Si segnala la messa in opera del progetto "Open Data" in collaborazione con il Settore Sistemi Informativi, consistente nella pubblicazione on line di data set demografici esportabili in tabelle pilot, ed incrociabili con le variabili previste.

ATTIVITA' PREPARATORIE E 15° CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI

Nei mesi di novembre e dicembre 2010, l'ufficio aveva iniziato le attività di rilevazione del **6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA** e di **RILEVAZIONE DEI NUMERI CIVICI E DEGLI EDIFICI**, attività propedeutica al Censimento della Popolazione. In primavera, entrambe le attività si sono concluse: la prima ha comportato l'intervista e la conseguente compilazione dei questionari a 2915 aziende agricole aventi la propria sede nella nostra città, mentre la seconda, effettuata oltre che dai dipendenti del Settore, anche da altri dipendenti comunali al di fuori dell'orario di lavoro, scelti tramite apposito bando e coordinati da referenti del Settore, ha comportato la revisione totale sul territorio cittadino della numerazione civica e degli edifici.

Le risultanze di tale rilevazione sono state caricate su un apposito software predisposto dal C.S.I. rivolto ad incrementare la banca dati informativa del S.I.T:

Il 9 ottobre 2011 è invece il "Census day", cioè la data di riferimento del 15° Censimento della Popolazione e delle abitazioni. I questionari compilati, pervenuti alle 442.000 famiglie torinesi per posta, potevano essere compilati on-line o su carta e consegnati ai Centri di Raccolta o agli uffici postali.

Il coordinamento è tutto del personale del Settore Statistica che, oltre al Censimento, continua a gestire l'attività ordinaria d'ufficio. E' stato istituito l'Ufficio Centrale di Coordinamento con sede in via dei Gladioli 13, insieme a quattro Centri di Raccolta: Via dei Gladioli 13, Via Ventimiglia 165, Via Monte Ortigara 95 e Via Reiss Romoli 47.

Sono stati distaccati a tempo pieno dai vari settori 35 dipendenti, 3 capi delegazione e 5 autisti.

I quattro Centri ritirano i questionari compilati, aiutano in loco alla compilazione degli stessi, danno assistenza alla compilazione via web, con possibilità di utilizzo dei PC presenti e danno informazioni telefoniche, registrano e revisionano sul Sistema di Gestione Informatica Istat i questionari ritirati e registrano e revisionano inoltre anche quelli consegnati agli Uffici Postali pervenuti tramite l'UCC.

Dal 21 novembre hanno iniziato la loro attività sul territorio i rilevatori: 193 dipendenti comunali che hanno inizialmente accettato l'incarico su 393 che si erano proposti e che sono stati formati a cura del Settore, oltre a 200 rilevatori esterni non dipendenti comunali, scelti su 5.482 domande pervenute, le prime 1.500 delle quali - in ordine di graduatoria per titoli - sono state invitate a partecipare al test attitudinale al ruolo di rilevatori svoltosi il 6 ottobre scorso al Palasport. Il bando di selezione, completamente on-line, non prevedeva limiti alla cittadinanza.

2.10 ATTIVITA' CIMITERIALI

Consolidata la gestione dei servizi cimiteriali da parte della AFC Torino S.p.A. nel 2011 si è avviata, in sintonia con il nuovo scenario d'esternalizzazione della gestione, la sistematica revisione, oggetto di discussione e verifica anche con il soggetto

gestore, del “Regolamento del Servizio Mortuario dei Cimiteri”. E’ stata rinnovata la convenzione con l’Arcidiocesi di Torino per il servizio religioso presso i cimiteri e la convenzione con l’ASL per la gestione del civico obitorio. Sempre nella logica di una revisione complessiva del Regolamento, funzionale alla gestione tecnica, agli investimenti per manutenzione straordinaria e costruzione di nuove strutture che consentano ad AFC Torino S.p.A. di operare a pieno ritmo con piani d’ampio respiro e coerenti con gli obiettivi economici, sono state definite le nuove modalità di sepoltura di infanti, feti e nati morti, disciplinata la viabilità all’interno dei cimiteri, dettate le nuove regole sugli avvicinamenti e riorganizzata la gestione dei resti mortali; si è avviato l’iter di decadenza per le sepolture in stato di abbandono e si è provveduto ad autorizzare i subentri nelle tombe private da parte degli istanti aventi titolo.

ECONOMIA

3.1 PATRIMONIO

La gestione efficiente dell'ingente patrimonio immobiliare, il cui valore contabile supera i 3,5 miliardi di euro, costituisce una delle leve della politica di bilancio dell'Amministrazione, e questo è ancor più valido in un momento in cui tutta la finanza pubblica deve fronteggiare un drastico calo delle risorse disponibili.

In tale contesto devono a maggior ragione essere confermate le linee di indirizzo di una efficiente gestione degli immobili di proprietà della Città, così riassumibili:

miglioramento della redditività garantita nel tempo dal cosiddetto patrimonio disponibile

razionalizzazione delle sedi comunali e contemporanea diminuzione della spesa per locazione di locali

alienazione degli immobili non utilizzati per fini istituzionali per finanziare le politiche di investimento.

Anche attraverso la politica di valorizzazione del proprio patrimonio, avviata da tempo e proseguita nel 2011, pur in un quadro di continua riduzione dei trasferimenti statali e regionali, l'Amministrazione è riuscita a garantire un adeguato livello di servizi ai cittadini, ed in particolare alle fasce più deboli della popolazione, mantenendo gli investimenti necessari alla continuità dello sviluppo della Città.

In concreto, le operazioni di vendite immobiliari hanno portato ad un accertamento pari ad oltre 35 milioni di euro, mentre la gestione dei cosiddetti "immobili a reddito" ha permesso un accertamento complessivo di oltre 10 milioni di euro, frutto anche del lavoro di recupero di rimborsi da parte di soggetti terzi maturati negli anni scorsi.

Non va inoltre scordato che una parte significativa del patrimonio, attraverso la messa a disposizione di locali a canone molto ridotto rispetto ai valori di mercato, è utilizzata per favorire le attività di sussidiarietà all'azione della pubblica amministrazione svolte dalle molte associazioni *non profit* la cui capillare presenza rappresenta una delle caratteristiche della società torinese.

Contemporaneamente è proseguita la collaborazione con le altre Amministrazioni, ed in particolare con l'Università, il Politecnico, l'agenzia del Demanio e l'Amministrazione militare per individuare le possibili operazioni immobiliari volte a razionalizzare e valorizzare i rispettivi *asset* immobiliari.

Si inquadrano in questo contesto le operazioni di permuta di immobili di altri enti (immobili dismessi dall'Amministrazione militare, ex Cavallerizza, ipotesi di permuta con immobili di proprietà RAI, avvio degli accordi di valorizzazione per l'acquisizione a titolo gratuito della proprietà dell'ex Caserma Cavalli, di Palazzo Madama e dei Giardini reali), ma anche la messa a disposizione dell'Università e del Politecnico di spazi per lo sviluppo del polo universitario torinese.

L'obiettivo di tali operazioni non è evidentemente solo quello di razionalizzare costi e ricavare risorse, con beneficio dei singoli enti e della pubblica amministrazione nel

suo complesso, ma anche di recuperare e preservare immobili di alto valore storico – architettonico e di valorizzare la Città come polo turistico e come polo di istruzione universitaria, con ricadute generali sull'economia e sulla qualità di vita di Torino.

3.2 PIANIFICAZIONE E CONTROLLO PARTECIPAZIONI

Il comparto delle utilities e delle altre aziende partecipate dalla Città rappresenta un importante strumento per la tenuta e lo sviluppo economico del territorio.

La Città anche nel 2011 ha cercato di utilizzare la leva delle partecipate quale efficace motore di sviluppo locale non solo potenziando le sinergie tra i differenti soggetti, ma, con l'obiettivo di razionalizzare e ristrutturare la struttura di controllo delle proprie partecipazioni aziendali, ha provveduto alla trasformazione della società Finanziaria Città di Torino in Holding di partecipazioni.

A tal fine nell'autunno 2011 sono state effettuate, con l'ausilio di primarie società di consulenza, le valutazioni economiche e finanziarie delle controllate GTT S.p.A., AMIAT S.p.A., TRM S.p.A. e SAGAT S.p.A. al fine del loro passaggio alla nuova Capogruppo.

A seguito di un'apposita perizia, che ha di fatto confermato le valutazioni economiche e finanziarie delle primarie società di consulenza, il passaggio alla nuova realtà ha riguardato per ora le sole società GTT e AMIAT.

All'interno dell'attività di Pianificazione e Controllo Partecipazioni, è proseguita l'attività di analisi e riclassificazione dei bilanci delle società partecipate, con particolare attenzione alla formulazione dei piani pluriennali per le società finanziarie e immobiliari controllate. Tale lavoro, dopo l'analisi degli anni dal 2006 al 2009, ha portato alla redazione, nel 2011, del bilancio consolidato del gruppo conglomerato per l'anno 2010.

Gli altri principali argomenti intorno ai quali si è sviluppata l'attività nel 2011 sono stati:

TRM S.p.A. - E'proseguito il piano di capitalizzazione della società, in accordo con gli altri soci pubblici, condizione essenziale perché la società porti a termine la costruzione dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti a servizio della Città di Torino e del suo hinterland la cui fine è prevista tra la fine del 2012 e gli inizi del 2013.

Peraltro la Città, che ha in TRM una partecipazione superiore al 90%, è disponibile a cedere a nuovi Comuni dell'Ambito territoriale parte delle azioni sottoscritte per permettere l'allargamento della compagine aziendale.

SMAT S.p.A. – la società continua l'attività di gestore del ciclo integrato dell'acqua (captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua, fognatura e depurazione) della Città e degli altri comuni dell'Ambito torinese (circa 2,2 milioni di abitanti).

Inoltre, è proseguito l'acquisto di un'ulteriore tranches di azioni SMAT dalla società FCT che le aveva a suo tempo acquisite da AAM.

IREN S.p.A.- La società, controllata pariteticamente con il Comune di Genova attraverso la società finanziaria FSU s.r.l., continua a gestire, attraverso Iride Servizi S.p.A. -, società controllata al 100% alla quale ha conferito la titolarità degli stessi - cinque contratti di servizio stipulati con il Comune nonché le relative forniture di energia elettrica, sia attraverso forniture con tariffe da mercato vincolato sia con vendite attraverso la controllata Iride mercato S.p.A. che fornisce energia procurata sul mercato libero.

Infratrasporti.To – dopo la separazione societaria per attuare la concentrazione delle infrastrutture di trasporto nella nuova società Infratrasporti.To, la stessa ha ad oggetto la gestione delle infrastrutture relative alla linea 1 della Metropolitana e alla Linea 4 tranviaria. La progettazione degli sviluppi e della manutenzione delle infrastrutture sono il compito principale della nuova società.

Nel corso dell'anno sono state impegnate spese in parte corrente per circa 250 milioni di euro soprattutto per far fronte ai corrispettivi previsti dai contratti di servizio e per il pagamento dei consumi di energia elettrica relativi all'Illuminazione Pubblica e agli impianti semaforici, mentre in conto capitale gli impegni sono ammontati a circa 11,3 milioni di euro;

Le entrate accertate, ammontanti a circa 50 milioni di euro, sono da suddividersi principalmente nelle seguenti risorse di bilancio:

“dividendi” pari a € 33,7 milioni, derivanti per lo più dalle società AMIAT (€ 13 milioni), FSU la società partecipata pariteticamente con il Comune di Genova per il controllo di Iren (€ 10 milioni), SMAT (€ 6,2 milioni), SAGAT (€ 1,5 milioni), AFC (€ 0,5 milioni)

“canoni per concessioni di servizi pubblici” per un totale di euro 16 milioni, importo comprensivo dei canoni versati dalla controllata INFRA.TO per l'utilizzo dei binari dei tram, da GTT per la concessione in uso delle aree destinate a parcheggio e da AES per la distribuzione del gas metano in città.

PARTECIPAZIONI IN ENTI NON – PROFIT

La Città gestisce la partecipazione in 96 enti non profit che svolgono un importante ruolo nell'erogazione di servizi integrativi a quelli propri del Comune (con particolare riguardo ai settori culturale, socio assistenziale, educativo-scolastico).

Nel 2011 si è costruito un archivio delle informazioni principali di tali enti, con particolare attenzione alla raccolta dei dati di bilancio relativi agli anni 2008/09. Per ognuno di essi è stata realizzata una scheda illustrativa dei dati anagrafici, delle finalità, degli aderenti, della struttura organizzativa e dei rapporti contrattuali che lo legano alla Città di Torino, e tali dati sono stati aggiornati ogni qualvolta sia intervenuto qualche cambiamento, in particolare è stato necessario monitorare l'applicazione della L. 122/2010 rispetto agli Statuti vigenti, dando la precedenza agli

enti i cui organi erano in scadenza nell'anno. Nel corso dell'anno sono state predisposte 15 modifiche statutarie.

3.3 SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI

SETTORE SIT

Premio nazionale dei Portali di informazione Geografica 2011 - ASITA 2011

Il Geoportale della Città di Torino è tra i vincitori del Premio nazionale dei Portali di informazione Geografica 2011, organizzato da AMFM (federazione delle associazioni scientifiche per le informazioni territoriali e ambientali), per la sua "navigabilità, efficienza e completezza dei servizi realizzati a favore di cittadini e professionisti". Il progetto, realizzato dalla Divisione Innovazione e Sviluppo, Servizi al cittadino in collaborazione con il CSI-Piemonte, è stato premiato il 15/11 durante la conferenza nazionale ASITA 2011. Il Premio ha l'obiettivo di segnalare come best practice i portali che si caratterizzano per la ricchezza e la qualità dell'informazione geografica, l'efficacia dell'interfaccia utente e della comunicazione cartografica, dell'efficienza e congruenza delle soluzioni tecnologiche.

Implementazione del Geoportale

Nel corso del 2011 l'homepage del Geoportale del Comune di Torino è stata rivista: sempre organizzata in due sezioni - una ad accesso libero e una sezione ad accesso riservato - dedica ora uno spazio più ampio alla sezione dedicata ai servizi Professionali, sulla quale i contenuti sono stati riorganizzati in sezioni omogenee.

L'attività ha riguardato, inoltre, la progettazione e pubblicazione sugli strumenti SIT della Città - il Geoportale del Comune di Torino, il Visualizzatore SIT e il SICC - di 25 nuovi Map Services e di numerosi nuovi livelli informativi, oltre alla predisposizione di 25 geo-servizi Web Map Service(WMS) pubblicati nel mese di maggio 2011. Il Geoportale del Comune di Torino ad oggi pubblica 186 livelli informativi geografici, organizzati in 46 mapservices - 25 dei quali esposti come geo-servizi WMS - articolati in categorie tematiche, in linea con le categorie tematiche previste della Direttiva europea INSPIRE.

Il SIT della Città si arricchisce così di nuovi contenuti certificati dai Settori produttori, contribuendo alla valorizzazione e divulgazione del patrimonio informativo territoriale della Città, facilitando l'attività di quanti hanno necessità di disporre, nell'ambito dei propri processi amministrativi, di informazioni certificate, partecipando nel contempo ad una razionalizzazione della spesa e delle risorse, economiche e umane, dell'Amministrazione.

Formazione

Nel 2011, al fine di supportare il Settore Strumentazione Urbanistica - Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata nella riorganizzazione dei contenuti relativi alla sezione PRG del Geoportale, e al fine di soddisfare l'esigenza di autonomia della

Divisione Infrastrutture e Mobilità rispetto alla gestione dei contenuti pubblicati sulla sezione del Geoportale dedicata al PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile è stato fornito supporto specialistico ai funzionari delle due Divisioni incaricati della gestione dei contenuti della sezione attraverso il CMS - Content Management System - il sistema per la gestione autonoma dei contenuti, nonché 6 giornate di formazione all'uso del CMS.

Progetto Open Data Torino – fornitura dati Geoportale

Nel corso del 2011 l'attività ha riguardato la predisposizione nel formato dati concordato, CSV, di circa quaranta livelli informativi geografici pubblicati sul Geoportale del Comune di Torino, funzionali alla condivisione con il Progetto Open Data Torino, per i quali si prevede la fornitura periodica delle informazioni concordate con cadenza annuale.

Protocolli di intesa

In data 23 marzo 2011 si è tenuta la Conferenza stampa per la presentazione dell'Accordo per la gestione di dati relativi ai provvedimenti di tutela ex d.lgs 42/2004 e s.m.i., sottoscritto tra la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli e la Città di Torino. In quell'occasione stato presentato il risultato della collaborazione fra la Soprintendenza e la Città di Torino, che ha consentito la digitalizzazione dei Provvedimenti di tutela custoditi presso l'Ufficio Vincoli della Soprintendenza. Per l'occasione è stato pubblicato sul Geoportale del Comune di Torino il mapservices relativo ai Provvedimenti di tutela ex D.lgs 42/2004.

I beni vincolati - pubblicato sul Geoportale del Comune di Torino il mapservices relativo ai Provvedimenti di tutela ex D.lgs 42/2004 e s.m.i. - sono consultabili sia attraverso il WebGIS del Geoportale, che consente una "navigazione geografica interattiva" dei beni, sia attraverso applicazioni fruibili dai servizi telematici di "Torino Facile", quali l'Estratto Urbanistico, che restituisce informazioni certificate relative ai beni consultati, con l'integrazione di dati, documenti, cartografie e immagini.

Nel 2011 è stata inoltre sottoscritta la Convenzione con l'Agenzia del Territorio per l'utilizzo del Sistema di Interscambio dei dati catastali che rende disponibile, attraverso l'intermediazione strutturale della Regione Piemonte, la consultazione dei dati catastali aggiornati dal db dell'Agenzia con processi automatici. La consultazione è stata resa disponibile a tutte le Divisioni che ne abbiamo fatto richiesta per necessità istituzionali.

Convenzione tra Comune di Torino e Arpa Piemonte in materia di prevenzione territoriale del rischio idrogeologico.

Sono state avviate le attività previste dalla Convenzione triennale stipulata tra Città di Torino e Arpa Piemonte in data 8/11/2010, focalizzando le azioni sullo sviluppo di un modello 3D della città e sulla reciproca condivisione, in cooperazione applicativa, di informazioni appartenenti ai rispettivi cataloghi dati. Sul primo fronte è stato realizzato un modello prototipale di navigazione 3D del territorio basato sull'ortofoto

e sul modello digitale del terreno forniti dalla Città; sono in corso le attività di analisi per integrare la parte di edificato. Sul secondo fronte gli enti hanno esposto, con protocollo WMS, alcuni dataset e sono stati condotti dei test reciproci di aggancio con strumenti GIS Desktop, i cui risultati stanno determinando azioni correttive da mettere in atto.

Progetto Museo Torino

Nell'ambito del Progetto "Museo Torino" è stato fornito supporto specialistico e sono stati predisposti gli elaborati cartografici concordati con i referenti della Divisione Cultura e Promozione della Città, che rappresentano l'evoluzione di Torino dal Medioevo ai nostri giorni, elaborati utilizzati sia per l'allestimento della mostra di Palazzo Madama in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, sia per la pubblicazione sul sito dedicato.

A tal fine, sono state georeferenziate numerose cartografie storiche (agli anni 1400, 1500, 1580, 1640, 1680, 1780, 1839, 1861 ...) e digitalizzati numerosi livelli informativi geografici ai diversi anni (l'edificato, gli assi viari, gli assi ferroviari, i corsi d'acqua principali, la cinta daziaria, le residenze sabaude, gli edifici industriali, i cimiteri, la Corona verde, le opere olimpiche ...) interessanti dal punto di vista storico. Infine, sono stati predisposti gli elaborati cartografici nei formati propedeutici all'allestimento della mostra e per il sito web.

Allestimento Carta delle circoscrizioni

Nel corso del 2011 sono stati avviati gli approfondimenti necessari all'allestimento di una cartografia aggiornata delle Circoscrizioni della Città, a partire dai nuovi livelli informativi confluiti nel SIT, pubblicati e resi disponibili sul Geoportale. Obiettivo dell'iniziativa è l'allestimento di una cartografia aggiornata da condividere con le Circoscrizioni e pubblicare in formato PDF, premessa per l'avvio dell'allestimento di un Atlante tematico sul quale far confluire il ricco patrimonio informativo del SIT.

Revisione della struttura di carta tecnica

Nel corso del 2011 è stata avviata la revisione della struttura di Carta tecnica, da rivedere in un'ottica GIS oriented. Nel corso del secondo trimestre è stato avviato un gruppo di lavoro composti da tecnici esperti di restituzione topografica, di basi dati geografiche, di procedure ETL oltre che da tecnici con competenza nell'ambito dei protocolli di intesa che dettano le regole tecniche di rappresentazione dei dati territoriali delle PA, al fine di lavorare alla definizione della nuova struttura dati di carta tecnica. Nel corso del terzo trimestre 2011 si è pervenuti alla definizione della nuova struttura di Carta Tecnica e alla progettazione concettuale del database.

Sistema Informativo Lavori Pubblici

Nel corso del 2011 è proseguita l'attività di sviluppo dell'applicativo Alice-PSC, di ausilio ai settori dei LLP per l'attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza. Sono stati presentati alcuni prototipi ai referenti dei Settori dei LLPP.

Programma Elisa: Progetto FED_FIS e MUDE - modello unico digitale dell'edilizia

Il Progetto MUDE Piemonte è diventato operativo nel corso del 2011: è stata pubblicata la modulistica unificata, già adottata da molti comuni, passo preliminare per il passaggio alla pratica interamente digitale, introdotta con progressività a partire dalle pratiche più semplici. Il Comune di Torino, dopo una prima fase di sperimentazione in collaborazione con gli Ordini professionali, ha attivato l'inoltro telematico delle CIL - Comunicazioni di inizio lavori, procedimento edilizio semplificato introdotto nel corso del 2010; a partire dal 5 settembre 2011 ogni professionista può inoltrare le CIL telematiche e depositare i relativi progetti presso lo Sportello dell'edilizia del Comune senza alcuna necessità di riproduzione cartacea. A fine 2011 più di 1.000 erano i professionisti accreditati al Portale e più di 600 le pratiche inoltrate con modalità completamente telematiche.

Sistema Informativo Urbanistico

Con l'obiettivo di migliorare i processi che portano alla realizzazione delle varianti al PRG, è stato avviato con i referenti della Direzione Urbanistica e del CSI Piemonte, il progetto di dematerializzazione e razionalizzazione dei flussi di lavoro, con le preliminari fasi di analisi; si è proceduto, contestualmente, alla riprogettazione della base dati del PRG secondo un modello ad oggetti territoriali per una maggiore integrazione tra componente di rappresentazione, dati descrittivi e prescrizioni urbanistiche.

SETTORE INFRASTRUTTURE E SERVIZI TELEMATICI

Al Settore Infrastrutture e Servizi Telematici è affidata la gestione del sistema informativo dell'Ente, della rete dati e fonia, fissa e mobile, nonché le centrali telefoniche di Palazzo civico e PalaGiustizia, il centro stampa, lo sviluppo di portali e servizi telematici, la formazione in ambito informatico dei dipendenti e la verifica delle abilità acquisite tramite il Centro d'Esame ECDL.

Nell'anno 2011 è stato approvato il Piano di e-Gov, che rappresenta lo scenario nel quale si muoveranno gli sviluppi software e le iniziative telematiche della Città nel triennio. Nel corso dell'anno, stante la limitata disponibilità di fondi, le attività si sono concentrate a seguire ambiti obbligatori, derivante da leggi o regolamenti. In particolare, oltre alla gestione dell'evento elettorale amministrativo, si è trattato del Censimento 2011, delle iniziative a corredo per il SUAP, dello sviluppo del nuovo protocollo dell'Ente e gestione documentale, adeguamenti normativi per gli ambiti anagrafici, tributari e Polizia Municipale. Oltre 500 utenti sono stati formati all'uso del nuovo sistema di protocollo in aula e oltre 1000 grazie al sistema di erogazione di corsi on line.

E' proseguito lo sviluppo del progetto A2C che è stato finanziato al riuso da DigitPA con l'implementazione di modulistica online integrata per il Settore Commercio sia per la compilazione a self service sia attraverso l'inoltro via PEC.

Sul fronte della certificazione online nel corso del 2011 la stampa self service di certificato ha toccato il 15% del totale dei certificati anagrafici e di stato civile prodotti.

E' stato inoltre dato avvio ad una modalità federata di accesso ai servizi online, grazie alla quale i dipendenti di aziende possono accedere a TorinoFacile con le credenziali aziendali già in uso: il primo protocollo d'intesa in tal senso è stato avviato con FIAT Group spa.

Collateralmente si è iniziato lo sviluppo di applicazione per sistemi automatici self service (totem) in grado di presentare i servizi TorinoFacile in luoghi di afflusso di pubblico al di fuori dei tradizionali ambiti comunali.

E' stata inoltre pubblicata la prima applicazione per Ipad, e sono state sviluppate applicazioni specifiche per il mondo IOS e Android.

In ambito telefonia mobile è stato aggiudicato il servizio per i prossimi 2 anni a Vodafone spa, risultata vincitrice di apposita gara.

Sono stati effettuati interventi volti ad ottimizzare le risorse a disposizione nella gestione del centralino della Città, automatizzando alcuni processi (richieste di telefonate fuori distretto da utenti non abilitati) che hanno portato al recupero di 5 unità per attività di front end con il cittadino.

Si è dato inoltre avvio al sistema automatico 011 011 011 su cui verranno sviluppati non solo servizi vocali informativi ma anche servizi interattivi tramite tastiera telefonica.

Il Settore ha inoltre organizzato alcuni momenti di incontro con la dirigenza comunale con due seminari: uno dedicato a internet e alle sue potenzialità e l'altro su 'capire la tecnologia per ottimizzare i processi.

Sul lato riconoscimenti, nel 2011 il sito web della Città è stato riconosciuto, dal FORMEZ, primo in Italia tra i comuni capoluogo per il rispetto delle linee guida ministeriali sulla gestione dei siti web della Pubblica Amministrazione locale.

3.4 LAVORO, FORMAZIONE, SVILUPPO E FONDI EUROPEI

Gli effetti sull'economia torinese dell'eccezionale crisi finanziaria ed economica internazionale, iniziata al termine del 2008, risultano evidenti nella riduzione della massa circolante del credito, nella riduzione, in particolare nel settore industriale manifatturiero, degli ordinativi e della produzione, nel conseguente considerevole aumento del ricorso alla cassa integrazione, in particolare di quella cosiddetta "in deroga", nell'aumento del numero dei disoccupati alimentato dal mancato rinnovo di molti contratti a tempo determinato o flessibili .

La possibilità di introdurre robusti antidoti nelle dinamiche della crisi attraverso il sostegno a progetti innovativi nei vari campi, dall'energia, all'automotive, all'elettronica, in grado di creare un sistema di convenienze nuovo e di orientare i processi che si determinano nella crisi verso assetti produttivi più competitivi, è stata

fortemente limitata sia dal quadro della finanza pubblica, sia dalle difficoltà di far funzionare quella logica di sistema fra Enti Locali, Regione in testa, che negli anni passati ha consentito di mantenere livelli occupazionali tali da garantire la tenuta economica e la coesione sociale della nostra area.

Le sfide che occorre affrontare, aggravate dalla crisi dell'economia reale, dovrebbero vedere un aggiornamento delle politiche del lavoro, o meglio dei lavori, una ridiscussione degli assetti della governance degli interventi in favore dell'occupazione, del rapporto tra enti territoriali e competenze e risorse a loro attribuite e mai come in questo momento sarebbe necessario coordinare e integrare le politiche e fare sinergia vera nell'uso delle risorse pubbliche.

A domanda crescente e risorse limitate, sarebbe necessario ragionare su politiche di investimento in grado di fornire un ritorno di lungo periodo, sapendo che i temi dello sviluppo sono strettamente intrecciati con quelli dell'inclusione sociale e che tra i fattori dello sviluppo, il lavoro assume una posizione centrale.

Nonostante queste difficoltà abbiamo portato il nostro contributo al tavolo regionale sulla crisi collaborando fattivamente su tutti i temi affrontati, dall'accesso al credito per le aziende, alle politiche industriali, al sostegno dei lavoratori in difficoltà.

Nel corso del 2011 abbiamo tra l'altro seguito in modo costante e puntuale tutte le situazioni di difficoltà e/o crisi aziendali, quali ad esempio *Omnia Network*, *Agile*, *Tecnimont*, *Ages*, *Loquendo*, *Ceva Logistics*, *Engineering*, *Asa*, *Aviapartner*, *Csea*, *Villa Gualino*, *Jolly Hotel Ligure*, *Golden Palace Hotel* attraverso un continuo dialogo con le OOSS Confederali e di Categoria e le Proprietà. Molte di queste vertenze sono state discusse anche nella III Commissione Consiliare.

Ci siamo impegnati nel 2011 per mantenere ed innovare gli interventi finalizzati a fornire risposte immediate alla mancanza di occupazione, come argine al problema concreto ed immediato della mancanza di reddito per molte famiglie. Tale impegno, pur più gravoso, a fronte della progressiva riduzione delle risorse pubbliche ed in un quadro di crisi economica che rischia in particolare di aggravare e di rendere irreversibili le condizioni di esclusione lavorativa e sociale di chi si trova, a causa delle proprie caratteristiche personali in gravi difficoltà nella ricerca del lavoro, ci ha visti qualificare nel 2011, le azioni di sostegno al reddito e politica attiva del lavoro nell'ottica di ottimizzare e muovere in una logica di sistema le risorse umane e finanziarie disponibili. Sono 3722 i cittadini registrati dal nostro sistema informativo che hanno potuto usufruire nel 2011, con varia intensità, di azioni di sostegno al reddito e/o all'inserimento/ reinserimento lavorativo promosse dalla Città.

Il sostegno economico ai lavoratori colpiti da crisi

Il Servizio Anticipo CIGS, istituito dalla Città nel 2004, attraverso il quale in base di una convenzione con l'INPS, la Città anticipa la cassa integrazione guadagni straordinaria (600 € mensili per dodici mesi più eventuali periodi di proroga o in deroga) ai dipendenti delle aziende fallite, in liquidazione coatta amministrativa, in amministrazione straordinaria è proseguito nel 2011 coinvolgendo complessivamente 277 lavoratori. Tale servizio è rivolto a tutti i lavoratori interessati da un'anticipazione attivata dalla Città prima del 2010, anno in cui sono

entrate in vigore le nuove procedure per l'anticipo CIGS effettuate su tutto il territorio regionale dall'Agenzia Piemonte Lavoro e ai lavoratori residenti in Torino per i quali continuerà il servizio attivato dalla Città.

Visto il positivo esito della prima sperimentazione, avviata nel 2010 in collaborazione con la Città, la Compagnia di San Paolo, nell'ambito delle iniziative di contrasto alla crisi economica, ha trasferito alla Città nel 2011 un contributo di 1.270.000 euro per la realizzazione in ambito cittadino del progetto **"Reciproca solidarietà e lavoro accessorio"**. Il progetto in un'accezione di welfare di comunità, ha sostenuto nel 2011 il reddito di 451 persone in situazioni di disagio economico dipendenti dalla crisi occupazionale, non attraverso sussidi economici, ma attraverso attività di lavoro accessorio, promosse da enti non profit, contribuendo a rafforzare nei cittadini il senso d'appartenenza alla comunità locale e dando l'opportunità ad enti, associazioni culturali e di volontariato di offrire servizi alla cittadinanza ed al territorio che altrimenti non avrebbero avuto modo di offrire.

La rete nell'area cittadina di servizi di informazione, orientamento, e di supporto all'inserimento lavorativo e alla ricollocazione al lavoro.

Complessivamente nel 2011 si sono registrati presso la rete dei servizi al lavoro della Città più di 20.000 mila passaggi.

Presso il **"Centro lavoro Torino"**, aperto nell'ambito del progetto Urban, in Via Del Prete 79, chi è alla ricerca di un lavoro, a chi intende ricollocarsi o a chi è interessato ad avviare un'attività indipendente ha la possibilità di usufruire di strumenti utili per la ricerca autonoma del lavoro, percorsi consulenziali, servizi di sostegno alla ricollocazione e alla continuità lavorativa, seminari e incontri periodici su temi utili per la ricerca del lavoro

Il **Centro lavoro Torino** ha continuato a mantenere, anche nella crisi, l'obiettivo di sviluppare nuovi e specifici modelli di servizi di orientamento e consulenza, in grado di rendere più fluido l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e di sostenere il reinserimento lavorativo di lavoratori espulsi da aziende in crisi. Questo servizio costituisce un punto di riferimento stabile sul territorio: anche in questo caso la scelta innovativa della Città di Torino, rispetto ad esperienze di durata definita realizzate in altri contesti, è stata quella di garantire la continuità nel tempo di un servizio capace di rispondere ai bisogni delle persone adattandosi ai mutamenti del mercato del lavoro. Nel corso del 2011 769 cittadini hanno usufruito di almeno una consulenza individuale e 283 di un percorso consulenziale più lungo e articolato, 1056 persone hanno partecipato ai 51 seminari organizzati nell'anno. Il **Servizio di supporto alla Ricollocazione** presente al Centro lavoro, grazie ad un piccolo, ma efficace, contributo della Compagnia di San Paolo, ha anche attivato specifici interventi formativi che, offrendo la possibilità di accedere ad iniziative formative in modo personalizzato e rispondente ai bisogni individuali e di mercato e superando le difficoltà delle risposte "standard" offerte dalla formazione finanziata, che spesso non coincide in tempi e contenuti al bisogno dei singoli e delle imprese hanno favorito la ricollocazione di molti candidati

A dicembre 2011 le persone in carico al Servizio di supporto alla Ricollocazione erano complessivamente 310, di queste, 211 sono state prese in carico nel 2011.

Le persone ricollocate al lavoro dal Servizio di ricollocazione sono state nel 2011 138. Inoltre nel mese di luglio 2011 si è avviata con il CPI di Torino una sperimentazione finalizzata a favorire l'accesso al mondo del lavoro ai giovani in età di apprendistato con titolo di studio superiore alla licenza media attraverso azioni di sostegno alla collocazione attivate presso il Centro Lavoro con tematiche e contenuti maggiormente orientati a questo target. Dei 47 giovani aderenti al percorso 4 sono stati collocati con contratti di apprendistato, a tempo determinato superiore ad un anno e a tempo indeterminato.

E' continuata anche l'attività, in Convenzione con la Provincia di Torino, dei **Servizi Decentrati per il Lavoro**, attivi "a sportello" presso la Circoscrizione 3 per coprire l'area ovest della Città e presso la Circoscrizione 5. Le persone coinvolte in percorsi di consulenza sono state 473, sono stati redatti 519 Curricula, 156 persone hanno partecipato a 19 seminari e 42 persone sono state inserite in tirocini sostenuti economicamente dalla Città.

Nel corso del 2011 si è avviato il progetto **"Realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali"**, in collaborazione con la provincia di Torino, che prevede il coordinamento in collaborazione con la Divisione Servizi Sociali, della rete territoriale degli sportelli di supporto alle famiglie alla ricerca di assistenti familiari.

Sono proseguiti i **Servizi di informazione e consulenza per lo sviluppo di microimprese** e le attività di informazione rivolte ai lavoratori indipendenti. Nel corso del 2011 sono state realizzate 93 consulenze di cui 78 presso gli uffici del Servizio Microcredito e 15 presso il Centro Lavoro della Città di Torino.

I Cantieri di Lavoro

Nel corso del 2011 si è concluso il progetto, iniziato a settembre 2010, che ha visto coinvolti 350 disoccupati di lungo periodo reperiti tramite bando pubblico. Hanno inoltre partecipato al cantiere 80 disoccupati inseriti in qualità di riserve in possesso di titoli di studio, 20 disabili segnalati dai Servizi sociali e 5 detenuti segnalati dalla Direzione del carcere di Torino. Anche nel 2011 si sono svolte le azioni di orientamento, sostegno (collettivo e individuale) e formazione per supportare i disoccupati nella ricerca del lavoro al termine dei cantieri. In particolare, sono stati potenziati i corsi che permettono ai disoccupati l'acquisizione di abilità e conoscenze di base (come ad esempio l'utilizzo del pc). Queste attività hanno coinvolto 261 cantieristi. Dal mese di settembre 2011, terminato il percorso previsto dell'edizione 2010/2011, 125 cittadini hanno proseguito il cantiere per essere accompagnati al raggiungimento del beneficio pensionistico. Dal 1 dicembre 2011 infine sono stati organizzati i cantieri di lavoro per l'anno 2011/12 che vedono nuovamente coinvolti 350 disoccupati di lungo periodo, individuati tramite un bando pubblico, oltre a 25 disabili segnalati dai Servizi Sociali.

IL SOSTEGNO AI SOGGETTI PIÙ DEBOLI

Pur se la crisi economica ha aumentato il numero di persone con difficoltà occupazionali, non per questo è diminuita l'attenzione nei confronti di quei cittadini che alle difficoltà lavorative sommano gravi problematiche personali e sociali. Nel 2011 sono proseguite quindi le attività che mirano a favorire l'occupazione di soggetti svantaggiati sviluppando e potenziando i raccordi con i servizi sociali, sanitari, CPI, associazioni del privato sociale per utilizzare più efficacemente e con minor spreco di risorse i mezzi a disposizione e per garantire maggior congruenza tra il bisogno segnalato e il servizio offerto, per razionalizzare gli interventi, evitare sovrapposizioni, intervenire sulle aree scoperte, offrire maggiori connessioni tra servizi sociali e i servizi per il lavoro e/o le opportunità offerte da altri enti.

Questo ha significato lo sviluppo degli inserimenti in tirocini formativo-occupazionali nell'ambito dei modelli di collaborazione con la Divisione Servizi sociali e con il Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, efficacemente sperimentati nel recente passato. In collaborazione con i Servizi Sociali sono stati attivati 30 tirocini per disabili sovrassoglia.

Per quanto riguarda altre tipologie di svantaggio, è continuata la collaborazione con fondazioni ed associazioni nella realizzazione di iniziative di inserimento lavorativo di persone in condizioni di forte disagio sostenute non solo per gli aspetti occupazionali, ma (se necessario) anche in altri ambiti di vita (casa, salute, famiglia, ecc), aspetti in moltissimi casi all'origine di un bassissimo livello di occupabilità. Sono stati realizzati percorsi e tirocini formativi, a favore di 40 persone con gravi svantaggi e difficoltà occupazionali e sociali.

E' proseguito - sempre in collaborazione con la Divisione Servizi Sociali - nel 2011 il progetto d'inserimento ed accompagnamento lavorativo per rifugiati e/o titolari di protezione umanitaria.

Infine, per quanto riguarda i detenuti, in collaborazione con la Casa Circondariale, l'UEPE, l'Ufficio Garante dei diritti dei detenuti e altri soggetti, si è concluso l'ultimo progetto attuato ai sensi della L.R. 45/95, che ha coinvolto 6 detenuti. Sono inoltre proseguite le collaborazioni stabilite con la Casa Circondariale, inerenti il Polo Produttivo Carcere per la promozione delle imprese e delle attività lavorative svolte all'interno del carcere.

Infine particolare rilevanza nelle politiche del lavoro rivolte ai soggetti più deboli ha l'attuazione del **Regolamento comunale n. 307** che mira a favorire l'inserimento lavorativo di soggetti disabili e svantaggiati negli affidamenti a terzi di forniture e servizi della Città di Torino. I risultati raggiunti sono stati considerevoli e in tal modo si è concretamente favorita l'inclusione lavorativa e sociale delle fasce di popolazione più in difficoltà. Nel 2011 abbiamo cercato di mantenere questi risultati pur in un quadro di crisi e contrazione complessiva delle risorse. I dati, confermano nonostante tutto un andamento positivo: vi sono stati 58 affidamenti ai sensi del Regolamento, 15 stazioni appaltanti coinvolte, Attualmente sono complessivamente circa 520 le persone occupate, molte delle quali con contratti di lavoro stabilizzato.

Percorsi di orientamento, formazione inserimento lavorativo

I tagli di bilancio ci hanno purtroppo costretto a chiudere l'esperienza dei piani di valorizzazione dell'occupabilità, che tradizionalmente avviavamo in collaborazione con Circoscrizioni cittadine. Nel 2011, nell'ambito dell'**Accordo di Programma fra Provincia e Città di Torino per la realizzazione del "Piano Provinciale pluriennale di orientamento, obbligo di istruzione e occupabilità"** abbiamo concluso i numerosi percorsi progettuali dedicati ai giovani 18/22enni avviati nel 2010 e per i quali era previsto un percorso di tirocinio sostenuto economicamente, realizzando nel 2011, in stretta collaborazione con la Circoscrizione 6 un percorso dedicato ai giovani tra i 18 ed i 22 anni, che ha coinvolto 14 giovani. .

Sul tema **giovani** nel corso della primavera 2011 ed in continuità con il progetto 'Casa dei Compiti', che aveva coinvolto nel corso del 2010 tre aree cittadine, è stato attivato nell'area cittadina oggetto di intervento del "PISU Barriera di Milano" un progetto il cui obiettivo è il contrasto alla dispersione scolastica attraverso esperienze di rafforzamento formativo per giovani studenti del biennio del secondo ciclo di istruzione/formazione ("**Compitinsieme**") nell'ottica di aiutarli sia a sviluppare le proprie potenzialità, sia a riconoscere i propri limiti, al fine di prevenire l'insuccesso scolastico/formativo e la demotivazione. I giovani inseriti nel percorso sono stati complessivamente 20, con un'alta percentuale di esiti positivi: l'80% dei giovani coinvolti ha evitato la bocciatura.

Sempre con riferimento al programma "PISU Barriera di Milano" nell'autunno 2011 sono state bandite le gare per l'affidamento della gestione dei servizi relativi a due progetti inseriti nel programma :

"Extra titoli in barriera", che prevede un servizio ai cittadini stranieri (extracomunitari e comunitari di ultima annessione) con istruzione secondaria o universitaria per orientarli, accompagnarli e supportarli, anche attraverso una consulenza legale, nelle pratiche per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti nel loro paese di origine o per il riconoscimento di crediti formativi, al fine di un migliore inserimento nel mondo del lavoro

"OccupABILE", che si presenta come un sistema integrato di servizi e di strumenti finalizzati al rafforzamento delle conoscenze, delle competenze professionali mirate all'inserimento/reinserimento lavorativo della popolazione residente (italiana e straniera), con particolare attenzione ai soggetti più deboli sul mercato del lavoro.

L'utilizzo orientato dei Fondi Europei

Nel corso del 2011 è proseguita l'attività di progetti finanziati dal **Fondo Sociale Europeo**.

Si è concluso il progetto "**L.E.I.L.A**", in partenariato con le Città di Lille e Liegi, per lo scambio di buone pratiche negli inserimenti lavorativi di donne straniere che ha realizzato brevi tirocini transnazionali rivolti a persone in svantaggio lavorativo e si è avviato il progetto Leonardo PLM "**TO.SCA Torino Scambi**" per la realizzazione di 91 tirocini di giovani in imprese di cinque paesi europei e 54 tirocini si sono conclusi.

La Città è partner nel Programma Europeo Alcotra progetto Travail sans frontières per la realizzazione e la messa in rete di sportelli transfrontalieri per i servizi per l'impiego, l'allestimento di saloni dedicati al lavoro (**IOLAVORO**) nell'ambito turistico-alberghiero e la formazione per operatori della Città.

Sul tema **FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE**, è continuata la collaborazione con gli altri Settori che beneficiano delle risorse dei Fondi strutturali, per garantire alla Città un adeguato livello di interlocuzione con i soggetti preposti a definire nuovi contenuti e proposte per l'accesso alle risorse che la Commissione Europea ha destinato al Piemonte nel periodo 2007/2013.

E' continuato anche nel 2011 l'attuazione dell'accordo quadro con la Regione Piemonte nel quale sono inseriti alcuni interventi prioritari che usufruiscono di un finanziamento a valere sulle risorse **Fesr**, tra il 2009 e il 2013, per un valore complessivo di circa 94 milioni di Euro.

Gli interventi previsti dall'accordo sono:

Energy Center: è stato firmato il Protocollo di intesa con il Politecnico, la Compagnia di San Paolo e la Regione. E' completata la progettazione preliminare

Efficientamento energetico di alcuni edifici scolastici comunali: si sono svolte le procedure di gara.

Museo dell'Automobile: completati i lavori

Riqualificazione delle aree di Mirafiori di TNE: in corso le procedure

Programma Integrato di Sviluppo Urbano (URBAN 3) nell'area di Barriera di Milano: avviato.

Conservatorio Giuseppe Verdi: è in corso la riqualificazione energetica.

Officine Grandi Riparazioni: la ristrutturazione e l'allestimento delle mostre per la celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia sono stati completati.

Museo A come Ambiente: per quanto riguarda l'ampliamento è stata completata sia la progettazione definitiva sia la richiesta delle autorizzazioni.

Castello di Santena: la ristrutturazione, in gestione alla Fondazione "Camillo Cavour", è allo stato della progettazione preliminare.

Basilica di Superga: la risistemazione superficiale del piazzale è stata appaltata ma i lavori saranno effettuati al termine delle celebrazioni dei 150 anni.

In particolare nel 2011, si è proceduto a inoltrare formalmente le domande di contributo alla Regione per la concessione dei finanziamenti, nonché, per quei progetti già in fase di realizzazione, o completati, a predisporre quanto necessario per l'erogazione delle tranche di contributo.

Tra i progetti previsti nell'ambito del protocollo di intesa tra la Città e la Regione, a valere sulle risorse Fesr, è di particolare importanza il **Piano Integrato di Sviluppo Urbano per l'area Barriera di Milano**. Tale progetto, che si configura come un sistema di interventi multisettoriali, sul piano della riqualificazione fisica e ambientale, dello sviluppo economico, delle politiche di accompagnamento sociale e degli interventi culturali, è stato definito grazie alla collaborazione di numerosi settori

dell'amministrazione. Il Settore Sviluppo economico e Fondi strutturali, insieme al Settore Rigenerazione urbana, ha il compito di coordinare il tavolo intersettoriale, per accompagnare il Comitato Urban nella la realizzazione degli interventi

Nel 2011 non sono state attivate, dalla Regione Piemonte, le risorse FAS della nuova programmazione. Pertanto non si sono potute avviare alcune iniziative nell'ambito dei Piani Territoriali Integrati già ammessi a finanziamento: "La sostenibilità energetica come fattore di sviluppo: un piano per Torino" e "Scalo Vanchiglia", per finanziare interventi di risparmio energetico negli edifici comunali, di innovazione in campo energetico in Spina 3, di riqualificazione dell'area dello scalo Vanchiglia e per gli studi preliminari alla seconda linea di metropolitana.

Nel corso del 2011 si sono conclusi invece i lavori finanziati dalla Regione Piemonte e dal FAS per 15 milioni di € nell'ambito delle Opere Pubbliche previste dai PISL approvati nel 2008.

E' proseguito, in collaborazione con la Divisione Infrastrutture e Mobilità, il Progetto **SI.MO.NE.**, finanziato dal DAR nell'ambito dei Progetti di Innovazione nella P.A. del Ministero degli Affari Regionali (Programma E.L.I.S.A.). Si tratta di un progetto di infomobilità, che la Città come capofila ha presentato congiuntamente alle Città di Genova e Bologna e alle Province di Firenze e Cagliari; è stato ottenuto un finanziamento di € 2.800.000 ed un cofinanziamento locale della Regione Piemonte per € 1.100.000. Come soggetto attuatore locale la Città si avvale di ST.

Per quanto riguarda il Docup 2000-2006 progetto Ex Vitali, si è proseguito, con la vendita o la locazione delle unità immobiliari residue ed è continuata l'azione di coordinamento e di rendicontazione sugli impieghi dei finanziamenti.

Conclusi i lavori relativi al **Centro del Design**: progetto presentato dalla Città nell'ambito della misura 3.4 del Docup in partenariato con il Politecnico di Torino, la cui titolarità è stata trasferita a TNE proprietaria delle aree di Mirafiori; il Centro è stato inaugurato ad ottobre e sono stati avviati i corsi del Politecnico.

Informazione e statistiche legate al lavoro

E' proseguita l'informazione fornita tramite la rivista di **Informalavoro** (anche in versione telematica), distribuita in 18.000 copie su base provinciale. Nel corso dell'anno sono stati pubblicati 22 numeri con approfondimenti e rubriche che riguardano le principali novità del mercato del lavoro, della formazione, delle professioni per offrire a tutti coloro che sono in cerca di opportunità occupazionali e formative notizie aggiornate e opportunità per orientarsi nel mondo del lavoro.

Inoltre attraverso il **Sistema Informativo Lavoro SPLIT** ci si è dotati di uno strumento di gestione e controllo delle efficacia delle azioni per tutte le attività e progetti della Divisione, questo consente tra l'altro alla Agenzia Piemonte Lavoro di svolgere il monitoraggio sugli esiti occupazionali e formativi di tutte le persone coinvolte a vario titolo nei progetti lavoro della Città. Oltre alle varie attività evolutive in essere, nonché di aggiornamento e manutenzione delle due componenti dell'applicativo e del relativo DWH, si è lavorato per l'integrazione con il sistema informativo SILP della Provincia in coerenza con la sempre maggiore integrazione

dei Servizi per il Lavoro nella Città di Torino con il Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

SVILUPPO ECONOMICO

Grazie ad un'accorta gestione dei fondi provenienti dal Ministero dello Sviluppo Economico per i Programmi degli Interventi per lo Sviluppo Imprenditoriale previsti dall'art. 14 della Legge 266/97 (Bersani), nel 2011 si è concluso il VI Programma e sono stati attivati il III Programma Integrativo, utilizzando i residui del V Programma, e un ulteriore Programma supplementare.

Gli interventi attivi per tutto il 2011 con progetti in 6 aree della Città sono stati:

ACCEDO NIZZA, TRA CORSO VITTORIO EMANUELE E CORSO MARCONI

FaciliTo Dina, nel quadrilatero tra i corsi Agnelli, Orbassano, Tazzoli e Cosenza.

Accedo Broglio, nel quadrilatero tra corso Venezia e le vie Breglio, Bibiana e Stradella.

FaciliTo Campidoglio, nel quadrilatero tra i corsi Svizzera e Tassoni e le vie Fabrizi e Lessona.

Facilito Barriera di Milano, nuovo programma nell'area URBAN 3 nell'ambito del III Integrativo.

Facilito Basso San Donato, nuovo programma supplementare, che si sviluppa tra corso Regina Margherita e la Dora.

Nell'ambito del III Programma Integrativo si è svolta la seconda edizione del Progetto Faber, un concorso per giovani creativi dell'area del web e della multimedialità, che si è conclusa con il Faber Meeting, workshop di 3 giorni, svoltosi al Virtual Reality Multi Media Park, nei quali i vincitori hanno incontrato professionisti e imprese, sia del settore sia tradizionali.

Con residui maturati con il terzo e quarto programma dei fondi ministeriali è proseguito nel 2011 il progetto Pratika, rivolto principalmente alle "giovani partite IVA" del settore della creatività.

E' oramai diventato un servizio consolidato lo Sportello **MICROCREDITO**, che grazie al contributo della Fondazione CRT, opera su tutta la Città, con ampi e positivi riconoscimenti.

Nel corso del 2011 l'ufficio Progetti di Sviluppo ha continuato l'attività di coordinamento e supporto agli Enti di sviluppo economico creati negli ultimi anni (Torino Wireless, Incubatore del Politecnico, Incubatore dell'Università, Progetto Galileo Satellitare, Comitato Distretto Aerospaziale Piemonte, Comitato Promotore per l'Infomobilità e la Logistica sostenibile) e ha implementato ulteriormente l'impegno relativo alla progettazione integrata e partecipata rivolta alle dinamiche di

sviluppo locale a partire dall'impegno di coordinamento delle attività dei Progetti FaciliTo.

Obiettivo strategico è il sostegno all'innovazione con azioni mirate al supporto di una strategia di creazione di valore per il nostro sistema produttivo, alla diffusione del trasferimento tecnologico e di conoscenza, attraverso l'utilizzo di un modello metodologico di coesione e coazione da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo di sviluppo. In questo ambito è iniziata una collaborazione con altri settori per il Progetto Torino Smart City.

Inoltre, congiuntamente alla Divisione Urbanistica, è proseguita sia la fase istruttoria sia quella procedimentale, del Progetto della Cittadella Politecnica e del Progetto Mirafiori, affiancando di volta in volta il Politecnico e TNE.

Sul fronte dei servizi diretti all'utenza l'impegno è rivolto al miglioramento della qualità del servizio reso, e per quanto fattibile, all'incremento delle informazioni e delle conoscenze da mettere a disposizione delle imprese con gli strumenti e le modalità già individuate negli anni precedenti.

3.5 COMMERCIO – TURISMO – ATTIVITA' PRODUTTIVE E MARKETING URBANO

Le linee politiche dell'Assessorato Commercio, Attività Produttive, Politiche per la Sicurezza, Polizia Municipale e Protezione Civile sono volte a trovare la sintesi, auspicata da tempo, tra le strategie inerenti il commercio cittadino, nei suoi aspetti economici e amministrativi, e le strategie relative la polizia municipale e amministrativa. I due settori sono naturalmente collegati, per ordinaria e straordinaria amministrazione, ma l'intento è quello di interpretarli sistematicamente come le due gambe di un medesimo corpo.

Le attività dell'area del Commercio si articolano in diversi comparti produttivi, i principali dei quali sono costituiti dal sistema dei mercati cittadini e dalla mappa delle attività economiche e di servizio.

L'organizzazione di una simile rete di servizi sul territorio necessita di un impianto organizzativo ed istituzionale solido, capace di offrire certezza di informazione, trasparenza amministrativa e sufficiente sicurezza a sostegno della capacità di investimento.

Il lavoro è quindi proseguito nella direzione intrapresa dalla Giunta precedente che vedeva *in primis* l'Amministrazione impegnarsi nel garantire adeguati standard di qualità, possibilmente sempre più "certificati", nei servizi offerti, ma anche continuare ad approntare tutti gli adeguamenti atti a disciplinare o a ridisegnare per mezzo dell'attività regolamentare municipale i mutamenti e le sollecitazioni suggerite da una rapida trasformazione della Città in direzione dei "servizi".

La Divisione Commercio ha orientato la propria attività, su impulso politico, nel rivedere alcune importanti normative del settore, onde adeguarle alla crescita della Città e alle trasformazioni che investono il territorio.

Sono in corso di revisione il Regolamento dei Pubblici Esercizi, il Regolamento di Polizia Urbana, l'art 52 bis del Regolamento di Polizia Amministrativa e l'Ordinanza Orari generale della Città, che mira ad armonizzare gli orari cittadini nel rispetto delle recenti liberalizzazioni previste a livello nazionale.

Proprio le liberalizzazioni sono state la materia principale di studio sul finire dell'anno, per comprenderne i confini e per attuare quanto previsto dalla normativa nazionale a livello locale.

All'interno del Regolamento dei Pubblici Esercizi e dell'Ordinanza Orari viene dedicata una grande attenzione al tema delle sale gioco, al fine di intervenire su questo tema anche dal punto di vista normativo.

Nel mese di ottobre ha inaugurato **Vov102**, il primo mercato dei produttori della Città.

Sono stati finanziati i lavori di riqualificazione dei Portici di Via Nizza, all'interno del complessivo progetto di rilancio dei portici e di messa in sicurezza degli stessi (collaborazione Polizia Municipale-Commercio).

SETTORE MERCATI

Il Settore, nel corso dell'anno 2011, ha implementato la riorganizzazione dell'anno precedente gestendo le problematiche del commercio su area pubblica in una perdurante fase di particolare complessità per la crisi economica in atto che ha colpito inevitabilmente e duramente anche tale settore economico, costituito da numerose piccole imprese o ditte individuali che traggono sostentamento esclusivamente dal commercio sui mercati. Nel corso del 2011 il Settore è anche entrato nel sistema "Qualità" al fine di conseguire la relativa certificazione nel corso dell'anno 2012. Nel corso dell'anno è passato al Settore l'Ufficio Manifestazioni.

Il Settore è suddiviso in tre Uffici, competenti al rilascio di autorizzazioni e concessioni su area mercatale, subingressi, pratiche di accorpamento, migliorie, ampliamenti, scambio posteggi, oltre a tutte le vicende amministrative concernenti i titolari di autorizzazione di tipo B (itineranti), i produttori agricoli, i battitori e i mercati coperti. Provvedimenti per il recupero di utenze elettriche ed idriche sui mercati su segnalazione dei gestori.

Competente alle verifiche delle presenze degli operatori sui mercati e relative procedure di decadenza. Tale ultimo ufficio è in realtà accorpato alla segreteria del dirigente per esigenze di razionalizzazione.

UFFICIO BANDI

Competente alle procedure di assegnazione dei posteggi decennali sui mercati o aree extramercatali.

UFFICIO MANIFESTAZIONI E COMMERCIO SU AREA EXTRAMERCATALE

Competente per le autorizzazioni aventi carattere temporaneo collegate a manifestazioni ed in materia di commercio su posteggi extramercatali.

UFFICIO COSAP, TARSU, VERIFICHE CONTRIBUTIVE

L'ufficio gestisce il canone per l'occupazione di suolo pubblico su area mercatale congiuntamente a SORIS SpA ed emette i provvedimenti di sospensione delle autorizzazioni commerciali sui soggetti morosi sia per mancato pagamento della COSAP che della TARSU riferita all'attività mercatale. L'ufficio si occupa anche delle verifiche contributive e dei relativi provvedimenti di sospensione e revoca delle autorizzazioni connesse alla normativa regionale di cui alla D.G.R. n. 20-380 del 26 luglio 2010 che ha introdotto norme per la verifica della regolarità contributiva e fiscale delle imprese del commercio su area pubblica.

COMPARTO MERCATI ITTICI

Competente alla gestione amministrativa del mercato ittico all'ingrosso e del mercato ittico al dettaglio di Porta Palazzo.

Alla riorganizzazione degli uffici, che ha sensibilmente migliorato in termini di efficienza e di efficacia i risultati del settore, si è aggiunta una forte rivisitazione delle procedure amministrative già avviata nel corso del 2009 e completata nel 2010 con l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale del Regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica (D.C.C. 10 maggio 2010) e del Regolamento per la disciplina dei mercati coperti per il commercio al dettaglio (D.C. 22 marzo 2010).

Nel corso dell'anno 2011 è stato compiuto un ulteriore passo avanti nella modifica dei regolamenti con l'approvazione da parte del consiglio Comunale in data 21 marzo 2011 del Regolamento delle aree riservate ai produttori agricoli nei mercati cittadini. Si tratta di un regolamento concertato con le associazioni di categoria dei produttori agricoli e finalizzato a valorizzare la vendita diretta sui mercati cittadini con norme a tutela dei consumatori sia in ottica di trasparenza e tracciabilità dei prodotti alimentari in vendita che in ottica di vigilanza. Viene anche prevista l'istituzione di una Commissione tecnica di verifica con poteri di proposta ed ispettivi sulle aree

mercatali destinate ai produttori agricoli e sui fondi agricoli stessi, proprio al fine di potere efficacemente verificare la corrispondenza tra le merci vendute come prodotti provenienti dal proprio fondo e la capacità produttiva del fondo stesso.

Nel corso dell'anno si sono oltretutto avviate le sperimentazioni di due mercati pomeridiani di produttori agricoli entrambi su proposta di Coldiretti. Il primo è il mercato "Mittone" presente nei pomeriggi di martedì e giovedì ed il secondo, esclusivamente biologico, avviato il pomeriggio del venerdì in Piazza IV Marzo e poi spostato ai Giardini La Marmora. Si tratta di interessanti sperimentazioni volte ad intercettare una utenza più legata ad orari di ufficio e pertanto impossibilitata alla tradizionale spesa mattutina. Nel mese di ottobre è stato anche inaugurato il primo Farmer Market della Città denominato VOV 102 e sito in Via Onorato Vigliani. Questo mercato presente dal martedì al sabato in orario pomeridiano, è vincitore di un bando per finanziamento regionale ed è stato oggetto di un progetto Città di Torino, Coldiretti e Enzo B. Il progetto si propone di valorizzare la vendita di prodotti di filiera corta (cd. km zero).

Nel corso dell'anno numerosi sono stati anche gli incontri con le commissioni di mercato e con la commissione tecnica dei mercati per discutere di varie problematiche connesse alle aree mercatali. Nel corso del 2011 si è proceduto ad incontrare le organizzazioni rappresentative degli operatori del commercio su area pubblica particolarmente sul tema strettamente connesso ai principi di cui alla Direttiva cd. 'Bolkestein', approvata dal Parlamento e dal Consiglio il 12 dicembre 2006, divenuta formalmente la numero 2006/123/CE del 12 dicembre 2006, con la quale si è inteso facilitare la circolazione di servizi all'interno dell'Unione Europea e delle norme di recepimento di cui al d.lgs 26 marzo 2010, n. 59. Il criterio generale a cui si ispira il nuovo assetto normativo è stato individuato nella libera circolazione dei servizi. Sul fronte del commercio su area pubblica la principale problematica riguarda il tema del rinnovo delle concessioni, oggi decennali, alla scadenza. La norma che riguarda il rinnovo delle concessioni alla scadenza trova sede nel combinato disposto degli artt. 16 e 70, comma 5 per cui si prevede per il commercio al dettaglio su area pubblica che con intesa in sede di Conferenza unificata anche in deroga al disposto di cui all'art. 16 (selezione tra i candidati) si individuino i criteri per il rinnovo delle concessioni compreso il regime transitorio per quelle in essere. La Regione Piemonte, in anticipo rispetto ai lavori della Conferenza Stato-Regioni disciplinava la materia modificando la legge n. 28/99 con l'art. 4 della legge 27 luglio 2011, n. 13 e prevedendo la non applicabilità delle norme di recepimento della direttiva servizi al commercio su area pubblica. La norma regionale veniva però impugnata dal Governo al fine di evitare una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia, in quanto si poneva come interpretazione autentica di una norma statale dichiarandone *sic et simpliciter* la non applicabilità all'ambito del commercio su area pubblica. La Regione Piemonte pertanto interveniva con legge 6 dicembre 2011, n. 22 demandando alla Giunta Regionale l'emanazione dei criteri finalizzati al rinnovo delle concessioni alla scadenza.

La questione investe particolare importanza sulla Città di Torino in quanto interessa alcune migliaia di piccole imprese con posteggio fisso sui mercati cittadini. Le

concessioni di posteggio fisso sui mercati torinesi sono state rilasciate nel 2005 e pertanto scadranno nel 2015.

Infine, in merito alla gestione degli impianti energetici ed idrici nelle aree mercatali, si è proseguito con le procedure in base alle quali la contabilizzazione delle utenze può essere affidata a soggetti terzi debitamente accreditati mediante iscrizione in apposito registro.

Il sistema dei mercati coperti registra invece nel mese di marzo il rientro degli operatori del Mercato Terzo Abbigliamento dalla sede provvisoria del Palatinum in Corso Giulio Cesare alla sede ristrutturata di Porta Palazzo su progetto originario dell'architetto Fuksas. Il mercato coperto è stato chiamato "Palatino" ed ospita prevalentemente negozi di abbigliamento. A fine anno è stato anche inaugurato il ristorante con marchio Roadhouse dopo bando pubblico di aggiudicazione.

Il Settore ha poi dedicato particolare attenzione alle verifiche inerenti le irregolarità connesse a situazioni di morosità nei confronti dei pagamenti alla Città di COSAP, TAR SU e sanzioni collegate all'attività commerciale. A tal proposito il settore ha continuato ad impegnarsi nell'attività di recupero del canone di occupazione di suolo pubblico su area mercatale, ed ha continuato le verifiche sul corretto pagamento di sanzioni amministrative pecuniarie in occasione di pratiche amministrative richieste. E' anche proseguita la verifica dei maggiori debitori della tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani avviando le procedure di recupero dei crediti. Su segnalazione delle associazioni che gestiscono le utenze elettriche ed idriche sui mercati sono stati anche emessi provvedimenti di sospensione di autorizzazioni commerciali in caso di morosità nel pagamento delle utenze.

L'attività di commercio su area pubblica è stata poi interessata, a partire dal 2010 e per tutto il 2011, da un importante intervento normativo della Regione Piemonte che ha coinvolto direttamente i comuni nella verifica della regolarità fiscale e contributiva delle imprese che esercitano ogni tipo di commercio su area pubblica. Con legge della Regione Piemonte n. 30 del 4 dicembre 2009 - articolo 35 - veniva infatti modificata la legge regionale n. 28 del 12 novembre 1999 sul commercio, con previsione di delega alla Giunta Regionale a fornire le indicazioni operative in ordine alla regolarità della posizione dell'impresa ai fini amministrativi, previdenziali, fiscali ed assistenziali. In data 26 luglio 2010, con deliberazione n. 20-380, la Giunta della Regione Piemonte approvava tali indicazioni operative investendo i comuni di un ingente onere di raccolta di documentazione e di verifica della regolarità delle imprese senza peraltro prevedere alcun trasferimento di risorse. Tali imponenti oneri burocratici, considerate le migliaia di imprese operanti sui mercati cittadini da verificare, è stato affrontato approvando una convenzione con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative per la raccolta della documentazione prevista dalla Regione spettando al Settore la verifica della stessa documentazione da espletarsi tramite le procedure stabilite dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 2010 06927/016. Le conseguenze della mancata regolarità sono individuate nella emissione di provvedimenti di sospensione prima e di revoca poi dell'autorizzazione commerciale. Hanno sottoscritto le convenzioni numero 11 associazioni che si sono attivate nella raccolta della documentazione prevista dalle norme regionali. Le

associazioni sono poi state tutte sottoposte a controlli sull'attività svolta e ad una di esse è stato revocato l'incarico per irregolarità riscontrate.

Oltre a quanto sopra, al fine di proseguire nell'opera di aggiornamento della banche dati, il settore ha provveduto alla rinumerazione informatica di 9 mercati: Carlina, Crocetta, San Secondo, Baltimora, Nitti, Santa Rita, Rua, Nizza, Mercato Coperto Centro Palatino.

Nell'esercizio 2011 inoltre sono stati espletati i procedimenti volti alla pronuncia di decadenza delle concessioni di posteggio inutilizzate in riferimento ai mercati Madama Cristina, Vittoria e Svizzera.

Per quanto concernente i dati finanziari sono stati accertati 6.505.578,97 Euro di canone di occupazione di suolo pubblico mercatale a cui si devono aggiungere 23.483,95 Euro di recupero evasione COSAP.

COMPARTO MERCATO ITTICO INGROSSO

Il Mercato ittico opera su un'area di mq. 24.835 di cui coperti mq. 5.883.

Le ditte concessionarie di posto fisso per la vendita di prodotti ittici sono n. 17 oltre ad una ditta concessionaria di un'area esterna, per la vendita del ghiaccio, ubicata nel parcheggio riservato ai dettaglianti.

La categoria degli acquirenti maggiormente rappresentata è quella dei titolari di autorizzazione al commercio ambulante che svolgono la loro attività principalmente nei mercati rionali, seguita dai titolari di esercizi in sede fissa ed infine dai titolari di pubblici esercizi.

L'analisi dell'insieme degli elementi che hanno caratterizzato l'anno 2011 evidenzia in prima istanza il particolare impegno per la corretta applicazione del piano di autocontrollo, basato sul sistema di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP: Hazard Analysis and Critical Control Points), nel rispetto degli obiettivi di elevata protezione della salute pubblica.

Analogo impegno è stato posto nel sistema di tracciabilità/rintracciabilità del prodotto, messo a punto per consentire di identificare con precisione eventuali problemi di sicurezza alimentare.

Nel quadro della sicurezza alimentare, a prosecuzione delle azioni finalizzate ad eliminare la presenza di animali indesiderati, in particolare i piccioni, sono stati realizzati interventi atti a risolvere in maniera definitiva tali inconvenienti.

Nell'intento di rafforzare comportamenti igienicamente corretti, sono stati istituiti dei corsi di aggiornamento per gli operatori concessionari e per i loro dipendenti.

Ampia informazione viene messa a disposizione del consumatore finale tramite il sito Web del Mercato, in particolare per quanto riguarda gli aspetti normativi e statistici.

Con riferimento alla situazione del Mercato ittico ingrosso si è assistito, anche quest'anno ad un sensibile ridimensionamento del quantitativo di merce introdotta e commercializzata in Mercato e del fatturato complessivo rispetto all'anno precedente.

Nel corso dell'anno è stata convocata in due occasioni una assemblea pubblica per il Mercato Ittico Ingrosso dove, nella prima, è stata comunicata la volontà

dell'Amministrazione di ritirarsi dalla gestione del mercato e nella seconda si è data informazione sulla pervenuta richiesta da parte del costituito Consorzio tra i concessionari del mercato per poter assumere la gestione della struttura.

Questa richiesta ha prodotto la stipula di un protocollo di intesa tra la Città e il Consorzio CO.MI.T. (Consorzio Mercato Ittico Torino) finalizzato alla assunzione della gestione del servizio e dell'immobile per 35 anni da parte del Consorzio.

SETTORE CONTENZIOSO, UFFICIO STUDI E FORMAZIONE

Il Settore, sino al 14 novembre 2011, denominato "Polizia amministrativa", è stato suddiviso:

- 1) nel comparto Contenzioso;
- 2) nel comparto Sanità;
- 3) dell'ufficio Manifestazioni.

Dal 15 novembre 2011, in poi, il Settore ha preso il nome di "Settore Contenzioso, Ufficio Studi e Formazione" ed ha ricompreso i comparti:

- 1) Contenzioso, Studi e Formazione;
- 2) Sanità, T.S.O., auto pubbliche, ascensori, oggetti rinvenuti.

COMPARTO CONTENZIOSO

Il comparto è competente alla gestione del procedimento di irrogazione delle sanzioni pecuniarie che scaturiscono da violazioni alla normativa relativa alle attività commerciali, alla materia di tutela ambientale e dell'inquinamento acustico, oltre alla sanzioni relative alle violazioni a regolamenti (tra cui quelli concernenti: la polizia urbana; la polizia amministrativa; l'edilizia; la pubblicità e le pubbliche affissioni, il Cosap ed i dehor; l'igiene; la gestione dei rifiuti; i mercati; gli esercizi pubblici di somministrazione; gli acconciatori e gli estetisti, la tutela del verde; quella degli animali ecc.), e nell'elaborazione di ordinanze – archiviazione e d'ingiunzione; per l'applicazione di misure repressive non sanzionatorie; contingibili ed urgenti, eccetera -. Il comparto segue altresì l'attività partecipativo-contenziosa propedeutica all'emanazione del provvedimento finale, comportante l'esame degli scritti difensivi, nonché il contenzioso in sede giurisdizionale con le predisposizione degli atti difensivi e la partecipazione alle udienze innanzi al giudice di pace e al tribunale. A tale riguardo, molto importante è stata l'attività di adeguamento dell'ufficio all'importante riforma delle opposizioni in sede giurisdizionale operata dal d.lgs. n. 150 del 2011 (in vigore dal 6 ottobre 2011), che rinvia la disciplina del relativo processo al rito del lavoro previsto dal c.p.c.

Nell'ambito del comparto contenzioso assai impegnativa è stata, altresì, l'attività relativa alle sanzioni accessorie e delle misure repressive non sanzionatorie, comportante l'adozione di provvedimenti interdittivi di attività commerciali e di pubblici esercizi nei casi in cui l'attività sia stata esercitata abusivamente o in

difformità alle prescrizioni contenute nelle licenze, o in assenza di altri requisiti prescritti dalla legge.

Nel corso dell'anno 2011 è stata, poi, ultimata l'attività di recupero dell'arretrato nell'emanazione delle ordinanze ingiunzioni non pagate per le violazioni alle leggi ed ai regolamenti comunali, afferente precedente affidamento alla Soris spa – esaurentesi con l'anno 2009 -. Tale attività si è estrinsecata nella notificazione nelle ultime ordinanze ingiunzione elaborate dalla società affidataria, a firma del precedente dirigente del Settore. Da allora in poi, questo Settore ha provveduto autonomamente alla gestione dei relativi procedimenti. Dal punto di vista finanziario, l'importo complessivamente accertato è ascenso ad euro 6.911.068,51, a fronte di uno stanziamento iniziale di € 4.500.000 e definitivo di € 6.800.000,00.

Infine, il comparto ha espletato attività di formazione, estrinsecatasi nella tenuta di un corso di aggiornamento professionale per appartenenti al corpo di polizia municipale sui principali aspetti di sua competenza (accertamento e contestazione degli illeciti amministrativi, eccetera) nonché un'attività di studio e supporto all'assessorato relativamente all'individuazione di strumenti giuridici idonei alla gestione repressivo-sanzionatoria del fenomeno cosiddetto della “movida” (revisione dell'articolo 52 bis del RPA; elaborazione di numerose ordinanze contingibili ed urgenti; predisposizione delle bozze di deliberazione e di ordinanza per la programmazione degli orari a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 31, comma 1, del d.l. n. 201/2011, ecc.).

E' stata altresì predisposta una proposta di revisione del regolamento delle procedure sanzionatorie amministrative, già approvato dalla giunta comunale ed il cui iter di approvazione consiliare è in fase avanzata, con la finalità di aggiornare le norme regolamentari alle innovazioni legislative intervenute successivamente alla formulazione del precedente regolamento.

COMPARTO SANITÀ, T.S.O., AUTO PUBBLICHE, ASCENSORI, OGGETTI RINVENUTI

Il comparto Sanità e T.S.O. ha gestito i procedimenti relativi ai trattamenti sanitari obbligatori e l'attività istruttoria concernente l'emanazione di ordinanze, ordinarie e contingibili ed urgenti, di sgombero di locali antigienici e, comunque, derivanti da problematiche igienico sanitarie. E' stata formulata una proposta, già approvata dalla giunta, di revisione degli articoli dell'obsoleto regolamento municipale di igiene che maggiormente richiedevano un intervento di aggiornamento e di adeguamento alla normativa sopravvenuta. In riferimento all'ufficio auto pubbliche, oltre alla concertazione sull'approvazione del nuovo regolamento disciplinante il servizio taxi, il Settore ha svolto un'intensa attività di confronto relativamente all'aggiornamento delle tariffe del servizio e, poi, nei confronti dell'assessorato, all'applicazione della riforma prevista dagli ultimi decreti legge governativi.

UFFICIO MANIFESTAZIONI

L'ufficio, oltre alla intensissima e spesso convulsa attività amministrativa ordinaria, comportante la predisposizione di deliberazioni (afferenti la programmazione delle feste di via; l'approvazione di manifestazioni) ed il rilascio di licenze ascrivibili a diversissimi settori di attività (di pubblica sicurezza, per trattenimenti pubblici e locali di pubblico spettacolo, ex articoli 68 ed 80 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con R.D. 18 giugno 1931 n. 773; per somministrazioni temporanee, ex articolo 10 della legge regionale n. 36/2006, e successive modificazioni, ecc.), è stato interessato da due tipi di intervento. Il primo ha comportato la revisione dei modelli di provvedimento (deliberazioni autorizzative delle manifestazioni; licenze-tipo, ivi compreso un primo modello di SCIA, predisposto a seguito delle modificazioni apportate nel 2011 all'articolo 10 della legge regionale n. 38/2006). Un secondo intervento, decisamente più rilevante, è sfociato nella deliberazione n. 04325/016 del 2 agosto 2011, con cui la giunta comunale ha disciplinato in modo organico le attività di vendita su area pubblica in occasione di manifestazioni, colmando un vuoto normativo che esisteva rispetto agli altri due tipi di iniziative a carattere promozionale (i mercati tematici e le feste di via); in particolare, sono state definite le caratteristiche delle manifestazioni in parola, allo scopo di distinguerle all'attività commerciale pura e semplice; sono stati individuati i requisiti dei soggetti organizzatori e degli operatori commerciali; sono state stabilite le modalità organizzative e procedurali, nonché di controllo e di verifica sulla corretta realizzazione dell'iniziativa.

Per sintetizzare l'attività svolta nel corso dell'anno 2011, può conclusivamente dirsi che il Settore, nei limiti delle risorse umane e strumentali disponibili, è stato interessato da un'imponente opera di riorganizzazione, tendente, in particolare, ad una migliore individuazione dei ruoli - con particolare riferimento alle posizioni organizzative ed ai responsabili del procedimento - e delle relative competenze; da un intervento di razionalizzazione degli uffici che ha riguardato sia l'aspetto organizzativo (si allude, in particolare, agli uffici verbali e all'ufficio provvedimenti accessori) che quello procedimentale (a tale riguardo, un ufficio particolarmente interessato è stato quello relativo alle ordinanze sanitarie). Sotto il primo profilo, infatti, è stata svolta una massiccia attività di miglioramento degli elementi conoscitivi del processo amministrativo, che consentisse di mettere in luce, laddove esistenti, le criticità degli uffici, sino ad oggi impercettibili a causa di uno scarso monitoraggio, ed attenuare il disordine riscontrato nella gestione dell'attività amministrativa. Tale sforzo ha incontrato qualche difficoltà dovuta al non trascurabile *turn over* del personale; alla mancanza di risorse strumentali (si è sentita particolarmente la mancanza di applicativi dedicati specificamente alle misure repressive non sanzionatorie ed alle ordinanze sanitarie), all'ingente carico di lavoro (si fa riferimento, solo per fare un esempio, alla notevolissima mole di segnalazioni propedeutiche all'applicazione di sanzioni accessorie e misure ripristinatorie). Sotto il secondo profilo, l'attività ha comportato un ripensamento nella gestione dei

procedimenti – soprattutto con riguardo alla loro istruttoria, spesso dipendente da prassi consolidate (che sono state oggetto di approfondimenti giurisprudenziali) o dall'esiziale attività delle strutture comunali e degli enti strumentali e di controllo (si pensa, a tale riguardo, all'ufficio ordinanze sanitarie). In questo filone di intervento è stato ripensato profondamente il rapporto esistente tra organi ed enti di controllo ed il Settore, ponendo maggior cura all'esigenza di garantire un apporto tecnico adeguato a supportare provvedimenti finali tipizzati nella loro natura giuridica e legittimi; sotto altro aspetto, sono state formulate proposte di protocollo d'intesa con le altre Divisioni e Settori della macchina comunale per la gestione dei procedimenti di cui trattasi, che sono state illustrate in più riunioni

SETTORE ATTIVITA' ECONOMICHE E DI SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

L'organizzazione dell'attività amministrativa svolta dal Settore è articolata attraverso i Comparti "Commercio Fisso ed Attività Artigianali, Attività Sanitarie", "Esercizi Pubblici e Circoli Privati" e "Sportello Unico per le Attività Produttive".

COMPARTO COMMERCIO SU AREE PRIVATE, ATTIVITA' ARTIGIANALI, ATTIVITA' SANITARIE.

Il comparto è competente per il rilascio dei provvedimenti conclusivi, il ricevimento delle domande di apertura e di modifica relative alle attività di vendita al dettaglio in sede fissa per gli esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita, centri commerciali, per l'installazione e modifiche di impianti radioelettrici, impianti di distribuzione di carburanti, attività di acconciatore ed estetista, rivendita di quotidiani e periodici, ambulatori medici e veterinari, nulla-osta igienico-sanitario per piscine e attività scolastiche; tra le attività collaterali sono state attribuite competenze in materia di agricoltura ed in particolare al rilascio della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale.

Nel corso del 2011 l'attività amministrativa è stata caratterizzata dall'applicazione di importanti modifiche normative: in particolare si è provveduto ad assoggettare i procedimenti amministrativi all'istituto della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) come introdotta dalle modifiche normative che hanno interessato l'art. 19 della Legge 241/90 legge quadro sul procedimento amministrativo ed inoltre è stata data applicazione alle prescrizioni normative introdotte dal D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive" con cui è stata riformulata interamente la disciplina normativa che regola le procedure dello Sportello Unico per le Attività Produttive. In conformità alle prescrizioni contenute nella richiamata normativa il Settore ha comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico

l'attivazione dello sportello Unico per le Attività Produttive e la sussistenza dei requisiti tecnici minimi necessari.

L'applicazione della SCIA ha comportato la revisione di tutta la modulistica messa a disposizione dell'utenza per la presentazione delle pratiche funzionali all'attivazione di attività commerciali o produttive; l'aggiornamento della stessa, tra l'altro, costituisce un elemento significativo per dare una corretta informazione all'utenza e per tale ragione l'aggiornamento della modulistica è soggetto a periodiche verifiche nell'ambito delle quali si tiene anche conto, oltre che della completezza normativa, anche della semplicità del linguaggio e dell'impostazione utilizzata. L'aggiornamento della modulistica è stato peraltro individuato come un indice delle performances di qualità del Comparto unitamente a quello del rispetto dei termini del procedimento amministrativo e a quello dell'erogazione di un'adeguato servizio di informazione di secondo livello.

L'applicazione di tale procedimento è innovativa rispetto alla precedente procedura (Denuncia di Inizio Attività) in quanto è prevista, in riferimento agli aspetti tecnici delle pratiche, l'asseverazione da parte di figure professionali abilitate.

Tali asseverazioni seppur effettuate da professionisti, sono comunque assoggettate ai controlli a campione espletati in base alle procedure messe in atto dalla Divisione: in base a tali procedure ogni mese sono estratti a sorte tre date e tutte le pratiche presentate nelle giornate di riferimento sono soggette alle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

In attuazione del D.P.R. 160/2000 il Settore istruisce le pratiche che sono presentate in modo telematico a mezzo P.E.C. (Posta Elettronica Certificata); l'invio delle pratiche a mezzo di modalità telematica potrà essere realizzato anche con l'uso della piattaforma "Torino Facile" grazie alla collaborazione del settore infrastrutture e servizi telematici ed a tal fine sono stati già elaborati diversi moduli che potranno essere utilizzati dagli utenti.

In merito alle procedure relative alle attività sanitarie è stato completato il processo di adeguamento delle autorizzazioni per ambulatori medici con la completa applicazione del procedimento finalizzato alla verifica della compatibilità territoriale rilasciato dalla Regione e con il coinvolgimento attivo dei settori tecnici finalizzato alla verifica della compatibilità urbanistico-edilizia delle opere edili in progetto. Sono stati altresì recepiti i disposti dell'art.79 del D.Lgs.59/2010 in materia di attività di Tintolavanderia con l'introduzione di nuova modulistica a recepimento dei concetti introdotti con la S.C.I.A..

In merito ai procedimenti relativi all'installazione / modifica di impianti radioelettrici, al fine di rendere flessibile la necessità di copertura della rete anche in caso di impianti *site sharing*, sono state approvate le linee guida che identificano gli ambiti nei quali è ammissibile l'innalzamento di infrastrutture già presenti, al fine di condividerle tra due gestori nel rispetto di specifiche atte a tutelare il centro storico cittadino e gli edifici oggetto di tutela storico / ambientale. Dette modifiche sono state oggetto di programmazione e concordate in sede di incontri sia con le commissioni comunali di competenza sia con i Settori coinvolti nel procedimento.

In relazione ai procedimenti relativi all'installazione e modifiche di impianti di distribuzione di carburante è proseguita l'attività del Tavolo Tecnico, per la valutazione e verifica della compatibilità urbanistico-edilizia dei progetti in perfetta sintonia con le semplificazioni procedurali introdotte, migliorando le tempistiche per la conclusione del procedimento. Relativamente alle rivendite di quotidiani e periodici, nel corso del 2011 sono stati indetti due bandi per il rilascio di Autorizzazioni per l'esercizio dell'attività.

In merito all'attività di vendita al dettaglio, gli uffici hanno messo in atto la necessaria attività amministrativa atta a garantire l'apertura degli esercizi di vendita al dettaglio di prodotti alimentari nel mese di agosto con il coinvolgimento delle Associazioni di Categoria dei commercianti e dei consumatori, al fine di determinare l'apertura di attività commerciali che pongono in vendita prodotti alimentari considerati di primario utilizzo, su base volontaria e omogeneamente distribuiti sul territorio cittadino; tale iniziativa è stata favorevolmente accolta dagli operatori commerciali ottenendone riscontri positivi in ambito cittadino.

Il Comparto ha altresì coordinato il Tavolo di Coordinamento Sovracomunale per le Politiche del Commercio che ha come scopo quello di armonizzare le politiche degli orari del commercio e delle aperture fra tutti i Comuni della cintura torinese.

Infine si è proseguito nell'attività di informazione all'impresa con colloqui diretti finalizzati all'approfondimento ed alla soluzione delle problematiche esposte e con risposte mirate tramite l'utilizzo di casella di posta elettronica dedicata; la diffusione delle info in merito ai singoli procedimenti, alla relativa modulistica da presentare, alle innovazioni organizzative e normative è stata fornita al cittadino tramite periodico aggiornamento delle pagine Web del sito dello Sportello Imprese.

COMPARTO ESERCIZI PUBBLICI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, CIRCOLI PRIVATI E LICENZE DI PUBBLICA SICUREZZA

Il comparto si occupa dei procedimenti relativi all'attivazione di esercizi pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico e nei circoli privati, per le sale giochi, le attività ricettive, agenzie d'affari, agenzie di viaggio, sale danza, intrattenimenti pubblici, istruttori di tiro, fochini.

Nel corso del 2011 il Comune di Torino, in attuazione degli indirizzi regionali approvati in data 8 febbraio 2010 con deliberazione della Giunta n. 85-13268 per la programmazione degli insediamenti dei pubblici esercizi, ha adottato con deliberazione G.M. del 10 maggio 2011 n. mecc. 2011 02751/016 un unico testo che racchiude tutti i criteri della programmazione contenuti nelle precedenti deliberazioni, introduce altri criteri di prima applicazione relativi alle zone soggette a limiti di nuove aperture ed a completamento di quanto previsto dagli indirizzi regionali definisce il criterio relativo alle verifiche di impatto sulla viabilità.

L'applicazione dei criteri di programmazione stabiliti con la suddetta deliberazione della G.M. ha determinato un'equa razionalizzazione delle aperture degli esercizi sul

territorio cittadino ed in applicazione dei criteri sulla monetizzazione del fabbisogno dei parcheggi ha fatto registrare un'entrata di circa 755.000,00 Euro.

E' stata assoggettata alle procedure di Sportello Unico la procedura amministrativa per le richieste finalizzate agli insediamenti che vertono sugli aspetti relativi a: inquinamento acustico, urbanistico-edilizio, ambientale con particolare riferimento all'impatto viabile generato dall'insediamento. L'attuazione di tale procedura è stata assoggettata alle valutazioni relative al sistema di qualità che il comparto ha già conseguito nel corso del 2010, conseguentemente sono state apportate le necessarie modifiche alle procedure del sistema di qualità. Nonostante l'implementazione dell'attività istruttoria i termini di conclusione del procedimento sono stati comunque rispettati.

Con deliberazione della G.M. 12 aprile 2011 n. mecc. 2011/02135/016 è stata stabilita la programmazione delle aperture dei pubblici esercizi nel mese di agosto limitatamente alla Zona a rilevante economia Turistica già definita dalla Città sin dal 2006 e da ultimo con deliberazione della Giunta Municipale del 23/2/2010 n. mecc. 2010/00912/016.

Nel 2011 è proseguita l'attività di riordino dell'archivio; in particolare si è provveduto alla fascicolazione delle pratiche pervenute negli anni 2005 e 2006 e di parte del 2007 con conseguente aggiornamento dell'archivio corrente e procedendo alla raccolta e riordino delle pratiche cessate per il successivo inoltro all'archivio storico di Via Traves.

In applicazione del D.P.R. 160/2010 sono state definite le procedure relative alle pratiche inviate con modalità telematica e tal fine sono state pubblicate, sul sito internet della città, le schede riportati i requisiti e le prescrizioni per l'esercizio dell'attività nonché ogni informazione utile per la presentazione delle pratiche.

SETTORE TURISMO

Quanto mai nel 2011 si è consolidato il ruolo sinergico del settore Turismo con i settori della Cultura e grandi eventi, puntando su una formula che già in passato si era rivelata cruciale per la promozione e lo sviluppo sociale ed economico della città.

Il valore aggiunto costituito dalle celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia ha rappresentato infatti l'occasione per raccogliere risultati estremamente importanti sia da un punto di vista quantitativo sia qualitativo, proprio attraverso la recente vocazione del nostro territorio quale meta del turismo culturale.

Un filone d'azione strettamente connesso è stato poi quello del turismo enogastronomico che trova una forte ragion d'essere in un territorio attento come il nostro alla cultura "del mangiar bene". Un esempio importante è stata l'edizione di CioccolaTò dedicata ai 150 dell'Unità d'Italia. Quest'anno l'organizzazione di questo importante evento è stata a costo zero per l'Amministrazione che ha visto anzi riconoscersi un introito per la concessione del marchio a privati, individuati mediante bando. Un altro esempio di promozione dei prodotti tipici è stato il progetto "Med

Emporion”, finanziato dalla Commissione Europea e finalizzato a valorizzare il legame esistente fra i mercati locali e lo sviluppo urbano.

Un'altra manifestazione di punta è “Portici di carta” che anche quest'anno ha avuto un ruolo pregnante nel legame fra la cultura, il commercio ed il turismo. La formula di libreria “en plein air”, strutturata per vie tematiche, si conferma un importante strumento per attrarre nuovi segmenti di pubblico ed avvicinarli alla lettura.

Il settore congressuale e fieristico ha rappresentato un comparto di attività in continua crescita, in grado di produrre ricadute economiche rilevanti per numerose e diverse attività di servizio sul territorio.

Il rapporto con i privati è stato fondamentale per potenziare un sistema di accoglienza efficiente, attraverso il sinergico apporto delle organizzazioni del commercio e degli albergatori. E' stata poi importante la collaborazione con le aziende del territorio, inaugurata nel 2010 con la nuova linea di merchandising turistico ufficiale denominata “ObjecTo”, che continua a rappresentare un'occasione utile al fund raising ed alla promozione dell'immagine della Città.

Nel 2011, grazie all'ATL Unica “Turismo Torino e Provincia”, è stato possibile potenziare il sistema, a partire da una proficua messa a sistema della formazione dei volontari di Torino and You.

ORGANIZZAZIONE E RISORSE

4.1 TRIBUTI E CATASTO

Dopo circa un biennio dal primo decreto attuativo, il cammino del federalismo fiscale prosegue con crescente difficoltà tra spinte verso un sistema di forte autonomia locale, che valorizzi la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori e la tentazione del legislatore di limitare il più possibile l'autonomia impositiva locale.

Il Decreto legislativo sul Federalismo Municipale (d.lgs 23/2011) ha introdotto il principio della devoluzione ai Comuni dell'intero gettito di alcuni tributi statali relativi ad immobili ubicati nel territorio, dell'assegnazione ai Comuni di quota del gettito proveniente dalla cd "cedolare secca" sugli affitti e dell'attribuzione di una compartecipazione al gettito IVA in misura equivalente alla compartecipazione del 2% al gettito IRPEF. Per garantire un'applicazione graduale della riforma è stato istituito il "Fondo sperimentale di riequilibrio" al posto dei trasferimenti erariali soppressi sino all'attivazione di un altro Fondo, quello "perequativo" previsto dall'art. 13 della L. n. 42/2009.

Quanto all'attuazione di queste previsioni, l'introduzione della cedolare secca non ha confermato ad oggi le aspettative di gettito, l'introduzione dell'imposta di soggiorno inserita in un quadro normativo piuttosto debole è foriera di problemi sul turismo nell'intero paese. Anche l'attuazione della devoluzione di entrate ai comuni, con conseguente soppressione dei trasferimenti erariali attraverso il cosiddetto Fondo sperimentale di riequilibrio si è protratta ben oltre i mesi estivi mediante un processo di definizione dei fondi fiscalizzabili che ha coinvolto la Commissione tecnica paritetica Copaff ed ha portato in via definitiva alla perdita per il Comune di Torino di oltre 50 mln di entrate.

Nel 2011 le entrate comunali di natura fiscale e patrimoniale sono risultate le seguenti:

- Entrate di competenza dell'esercizio	€	445.842.093,66	92,54%
- Entrate da recupero evasione (variazione sul 2010 = + 19,71%)	€	35.747.294,01	7,42%
- Partite di giro	€	175.000,00	0,04%
- Totale entrate	€	481.764.387,67	100,00%

L'andamento degli accertamenti di entrata nel 2011 conferma la correttezza delle previsioni iniziali; essi coprono il 100,75% delle aspettative. Sul fronte della competenza, la tenuta delle entrate è la conseguenza di un'analisi puntuale delle proiezioni statistiche e di una particolare attenzione agli sviluppi normativi.

Per l'anno 2011, le somme accertate a Bilancio, relativamente all'ICI ordinaria sono state pari ad Euro 155.227.159, con un incremento rispetto al 2010 di circa 850.000 euro.

Considerato che le aliquote sono rimaste invariate, dal confronto tra la distribuzione del gettito 2011 per cespiti con quella dell'anno precedente, emerge che l'incremento è circoscritto alle aree edificabili.

TARSU ha registrato nel 2011 un aumento marginale del gettito rispetto al 2010 legato all'incremento tariffario pari all'1% applicato alle utenze domestiche ed a parte delle utenze non domestiche. Relativamente all'accertamento del recupero dell'evasione fiscale concernente la tassa rifiuti il notevole incremento registrato nell'ultimo anno è dovuto essenzialmente alla modifica del sistema di riscossione degli atti di accertamento fiscale (avvisi di accertamento, accertamenti con adesione e ravvedimenti).

Anche per i canoni l'aumento dell'accertato 2011 deriva in parte dall'adeguamento tariffario all'indice di inflazione programmata e in parte è riconducibile all'effettivo incremento della base imponibile perseguita grazie all'attivazione di specifici progetti di recupero evasione anche se CIMP/Affissioni ha continuato a riscontrare gli effetti negativi dell'andamento di mercato con la cessazione di alcuni impianti.

Sul fronte del recupero evasione si è verificata una sostanziale tenuta delle somme previste a bilancio: nell'anno sono state consolidate le basi per l'attuazione di nuove metodologie di accertamento nate dalle ampie possibilità di incrocio offerte dalle banche dati in uso al Comune potenziate dall'impiego di risorse umane inserite dal 2009. Dal punto di vista dell'andamento di cassa la riscossione volontaria e coattiva delle entrate ha conservato un buon indice di performance nonostante la crisi economico-finanziaria abbia cominciato a manifestare le prime ripercussioni in termini di riduzione del grado di solvibilità dei contribuenti che svolgono attività economiche e di incremento del ricorso agli istituti della rateazione e dilazione dei pagamenti.

Occorre, in questo contesto, far presente che la politica di programmazione iniziale è stata rispettata, nonostante le difficoltà del bilancio nel suo complesso, e cioè: contenimento della pressione fiscale e mantenimento sostanziale /miglioramento delle agevolazioni fiscali. In tale ambito sono da ricordare: le esenzioni TARSU/CIMP/COSAP sulle aree di cantiere (spesa complessiva sostenuta dalla Città di € 651.000), mantenimento degli sgravi TARSU a favore dei nuclei familiari in situazione di disagio economico risultante dalla certificazione ISEE e interventi specifici per la crisi economica per un importo complessivo finanziato di € 5.064.000. Rientra tra le agevolazioni anche l'aumento della soglia di esenzione all'addizionale comunale all'IRPEF che da € 10.750,00 passa a € 11.000,00.

Per quanto concerne il passaggio ai Comuni del Catasto, per il quale la Città si è impegnata ad assumerne la piena gestione, l'annullamento amministrativo degli atti

governativi di trasferimento non ha impedito di proseguire, con le professionalità acquisite in materia catastale, tutte le attività di collaborazione con l'Agenzia del Territorio che consistono anche nel fornire al pubblico servizi adeguati e di maggior fruibilità rispetto a quelli messi a disposizione dalla locale Agenzia.

Peraltro, si è ritenuto fondamentale proseguire l'attività di indagine sui riclassamenti ai sensi del comma 336 in applicazione della Legge 311/1994 in attuazione del principio generale del rispetto dell'equità fiscale non solo a favore della fiscalità locale ma, anche, di quella erariale.

In ultimo, dal punto di vista della qualità dei servizi al pubblico, agli uffici tributari sono state rilasciate le certificazioni ISO 9001 (settori ICI/TARSU/CIMP) che dimostrano il rispetto e l'attenzione che questa Amministrazione ha nei confronti del proprio cittadino utente.

4.2 RISORSE UMANE

Con l'entrata in vigore del Decreto Legge 78/2010, convertito in legge 122/2010 si è registrato l'ulteriore irrigidimento dei parametri relativi alla spesa del personale, sanzionati, in caso di violazione, con il divieto assoluto di assumere personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale. In particolare è stato notevolmente limitato il turn over (20% della spesa dei cessati) oltre la fatto che è stato attivato il blocco delle retribuzioni dei pubblici dipendenti per un triennio e la decurtazione del Fondo risorse decentrate in proporzione alle cessazioni per un triennio

In questo contesto comunque è proseguita l'azione programmata con il piano triennale varato nel 2009 (per gli anni 2009/2011) volta alla riduzione delle spese del personale (intervento 01) di 10 milioni – rispetto alla spesa del 2008 – mediante una serie di misure di natura retributiva e organizzativa al fine di ottenere il progressivo e strutturale contenimento della spesa e la riduzione in termini assoluti del numero di dipendenti in servizio. Tale obiettivo, risulta peraltro ancora più importante ed è stato riconsiderato nell'entità e qualità dei tagli alla luce della situazione finanziaria dell'ente e nell'ambito dell'attuale crisi internazionale e nazionale che ha imposto, anche a livello legislativo, maggior rigore nei Bilanci della PA. Tutto ciò ha portato alla fine del triennio una riduzione di circa complessivi € 25.500.000, ben al di sopra dell'obiettivo prefissato.

Specificatamente nel 2011, nonostante i maggiori costi sostenuti per le elezioni amministrative pari ad € 3.000.000 e per le consistenti assunzioni di fine 2010 pari ad € 6.600.000 che hanno gravato quasi per intero sul 2011, le spese del personale dell'intervento 01 sono state ridotte rispetto al 2010 di oltre € 4.700.000.

Inoltre in considerazione della situazione economico finanziaria, al fine di contenere la spesa del personale, si è provveduto, esclusivamente per l'anno 2011, a porre in riduzione il Fondo del comparto per ulteriori € 694.250 (competenze, oneri e irap) e il Fondo della dirigenza per ulteriori € 2.440.000 (competenze, oneri e irap). Da segnalare l'Accorso Sindacale con le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza che ha

consentito la riduzione temporanea del relativo Fondo ed in particolare la riduzione del Premio di risultato di mediamente il 40%.

La forza lavoro è diminuita di 273 unità passando da n. 11.293 dipendenti in servizio al 31 dicembre 2010 a n. 11.020 dipendenti in servizio al 31 dicembre 2011.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 150/09 – cd. Riforma Brunetta – la Direzione è stata poi impegnata nel coordinare, con il Controllo di Gestione, la messa a regime della misurazione della Performance.

Nel 2011 si è concluso il progetto di dematerializzazione denominato “APE ALFA” volto alla creazione di una banca dati, integrata con il sistema in uso al Servizio Centrale Risorse Umane, utile per calcolare l’anzianità contributiva di ogni dipendente senza dover ricorrere al fascicolo previdenziale cartaceo. La registrazione e bonifica dei dati presenti nei fascicoli cartacei del dipendente permetterà un forte snellimento degli stessi e la creazione di un fascicolo personale informatizzato.

Nel corso dell’anno l’assetto organizzativo del Comune non è stato oggetto di modifiche significative in quanto la nuova Amministrazione, entrata in carica il primo luglio 2011, ha rinviato al 2012 l’ avvio di un profondo percorso riorganizzativo.

Conseguentemente alla modifica della compagine politica si è provveduto alla ricostituzione, nel rispetto dei principi stabiliti dal Consiglio comunale, degli uffici di supporto al Sindaco ed agli Assessori con la nomina dei collaboratori entro i nuovi ristretti limiti di budget.

E’ proseguito il progetto di aggiornamento e formazione informatica per la dirigenza con interventi di approfondimento sull’utilizzo di Word, Excel e Power Point. Sono stati inoltre effettuati aggiornamenti normativi sul Codice degli Appalti Pubblici, sull’applicazione della Legge Brunetta ed in materia di Pari Opportunità.

Nell’anno 2011 il Servizio Centrale Risorse Umane si è impegnato ad aumentare le giornate di formazione per il personale dei servizi in via di certificazione, dedicando particolare attenzione all’aggiornamento di alcune figure specialistiche (auditor e responsabili divisionali di qualità) e rinnovando l’attenzione all’aggiornamento delle competenze del personale di front-line.

A supporto delle politiche di sviluppo professionale dell’Ente si sono organizzati alcuni corsi di formazione con l’obiettivo di aggiornare le competenze specifiche del personale di cat. C e D proveniente da diversi Servizi dell’Amministrazione.

Relativamente al Progetto Qualità, per i settori già certificati nel triennio 2008-2010 sono state messe in atto le attività necessarie al mantenimento e consolidamento del Sistema Qualità certificato, monitorando lo sviluppo delle azioni correttive e preventive necessarie. Alla scadenza triennale del certificato (aprile 2011), è stata sostenuta la verifica da parte dell’Ente di Certificazione S.G.S. Italia per confermare e ri-certificare il sistema qualità della Città.

Sono proseguite le attività per conseguire la certificazione ISO 9001 in nuovi Settori che erogano servizi al pubblico.

Nel periodo sono state progettate e condotte una serie di indagini di customer satisfaction per rilevare il livello di soddisfazione degli utenti. In particolare sono state svolte indagini relative ai seguenti servizi: servizi erogati da URP e

Informacittà, servizi di ristorazione scolastica per le scuole elementari della Città, servizi per l'inserimento di personale neo-assunto dalla Città, servizi di sportello ICI, servizi dello Sportello Unificato del Commercio, pubblicazione del Giornale Informalavoro, pubblicazione del notiziario telematico TorinoClick, servizi per il rilascio dell'agibilità in ambito Edilizia Privata.

Sulla base del modello di Carta della Qualità consolidato per i servizi della Città sono state curate la redazione e la realizzazione delle carte della qualità dei seguenti servizi: Nido d'infanzia, Cantieri di Lavoro per i Cittadini Disoccupati di Lungo Periodo, Giornale InformaLavoro, rilascio licenze Pubblica Sicurezza, Somministrazione Alimenti e Bevande, servizi per gli operatori dei mercati.

Le Carte sono state messe a disposizione dei cittadini presso gli sportelli e sono state pubblicate sul sito web della Città.

Nel corso dell'anno sono stati coordinati circa 50 audit nei settori inclusi nel programma di certificazione, coinvolgendo 40 auditor messi a disposizione dalle varie Divisioni e Servizi Centrali.

A partire da settembre 2011 il Settore Certificazioni di Qualità è stato orientato a svolgere l'analisi dei carichi di lavoro presso alcune strutture dell'Amministrazione. Per tale scopo è stato messo a punto un modello di rilevazione ed analisi la cui applicazione pratica ha coinvolto l'intera Divisione Corpo di Polizia Municipale (esclusa direzione Protezione Civile), la Direzione Edilizia Privata, il Settore ICI, il Settore Servizi Demografici.

4.3 POLITICHE GIOVANILI

Il 2011 ha rappresentato per le Politiche Giovanili della Città un anno di "transizione" sotto diversi aspetti. Non solo vi è stato il cambio di Amministrazione in seguito all'appuntamento elettorale, con la conseguente necessità di avviare una fase di reimpostazione delle politiche per i giovani alla luce delle linee guida approvate dal Consiglio Comunale; il 2011 ha rappresentato altresì da un lato il primo anno dopo l'esperienza di Capitale Europea dei Giovani (con il suo portato di "eredità" progettuali da sostenere), dall'altro il 150° dell'Unità d'Italia, in cui le Politiche Giovanili non potevano non giocare un ruolo di primo piano.

Le eredità di Torino 2010 Capitale europea dei giovani.

Le attività e gli eventi di maggiore successo durante il 2010 sono stati trasformati in progetti stabili di Politiche Giovanili, costruendo in partenza le condizioni economiche che ne permettessero una prosecuzione nel tempo a prescindere dalle entrate straordinarie riferite a Torino European Youth Capital.

In particolare si è consolidato come appuntamento della primavera torinese lo **Student Performing Festival**, contenitore dotato di attività proprie ma capace allo stesso tempo di catalizzare progetti della Città e non solo che vedono gli studenti e i giovani come protagonisti. L'edizione 2011, tenutasi al Museo Regionale di Scienze, non ha pagato la netta riduzione di budget rispetto a quella dell'anno precedente e ha

dimostrato così che la realizzazione di un appuntamento unico in materia di creatività studentesca è lo strumento migliore per offrire ai giovani torinesi un palcoscenico degno di questo nome.

PicTurin (Mural Art Festival), pur non potendo replicare i “fasti” del 2010 (quando vennero trasformate in tele ben 11 grandi facciate), ha comunque confermato la vocazione torinese a diventare capitale del writing: il festival ha messo nuovamente in relazione artisti torinesi con giovani provenienti da tutta Italia e ha consentito di realizzare murales su due grandi superfici cieche, oltre che su numerosi muri (come eventi collaterali).

Infine le associazioni che nel corso del 2010 erano state riunite in un tavolo relativo agli sport di strada e che avevano realizzato con la Città **Torino Street Style** sono state determinanti nel dare vita all'edizione del 2011: anche in questo caso a fronte di un budget disponibile decisamente inferiore al 2010 l'evento (pur occupando meno spazio e svolgendosi in un'unica giornata) è stato di grande impatto e ha ottenuto uno straordinario successo in termini di pubblico.

Intendendo invece il tema delle eredità di Torino 2010 European Youth Capital con riferimento agli spazi per i giovani, occorre segnalare come nel 2011 siano proseguite le pratiche e i lavori per la realizzazione dello **Skate Spot** di Piazzale Valdo Fusi e per la ristrutturazione della “Lega dei Furiosi” ai Murazzi al fine di aprire nel 2012 la **Murazzi Student Zone**, come previsto dal progetto Student Europoint cofinanziato dall'ANCI.

Ha invece inaugurato i propri locali nel corso del 2011 il nuovo centro di protagonismo giovanile **Cap10100** (corso Moncalieri 18), che rappresenta un'eredità non solo rispetto a Torino 2010, bensì nei confronti delle politiche di protagonismo lanciate dalla Città e volte a rendere sempre più attrattivi e dunque indipendenti i centri giovani, al fine di garantire la crescita e l'autonomia imprenditiva delle associazioni giovanili che decidono di cimentarsi in questo tipo di attività.

Le politiche giovanili per Italia 150

Il tema del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, più che risultare l'occasione per inventare nuovi eventi, ha pervaso le attività già esistenti: in questo modo canali e progetti dal successo costruito negli anni sono stati il volano per coinvolgere i più giovani nei festeggiamenti del 2011 e per trasmettere alle nuove generazioni i valori alla base di Esperienza Italia.

Così il tema dell'Italia, degli italiani e della costruzione dello Stato sono entrati nelle attività dei centri di protagonismo giovanile (con particolare riferimento a Biennale Democrazia), dello Student Performing Festival e dei progetti sperimentali di partecipazione giovanile.

Un'attività ad hoc è stata però realizzata: con **Lettere Ri-Costituenti** i giovani torinesi da un lato hanno trovato alle fermate dei mezzi pubblici alcuni adesivi contenenti il testo di articoli della Costituzione (facendo corrispondere i numeri degli articoli alle linee di bus di ogni fermata), dall'altro hanno potuto partecipare a happening presso le stesse fermate e sui pullman in cui venivano distribuiti articoli

della Costituzione commentati e venivano realizzate letture degli stessi articoli coinvolgendo i cittadini (e agendo così anche sul dialogo intergenerazionale).

Il consolidamento delle politiche per l'autonomia giovanile

A fianco delle eredità di Torino 2010 (spazi e progetti), vi è il capitolo delle politiche per l'autonomia dei giovani, che la Città ha sviluppato negli ultimi anni e che hanno visto nel 2011 alcuni elementi di importante consolidamento.

Hanno proseguito la propria attività i servizi legati alla casa (il **progetto C.A.S.A.** che eroga prestiti d'onore a chi vuole uscire dalla casa di famiglia), all'imprenditoria e all'associazionismo (gli sportelli specialistici **Impresa Giovani e Giovani in Associazione** che offrono orientamento e consulenze personalizzate), incrementando il successo già rilevato grazie alla diffusione in città della conoscenza di tali servizi.

Allo stesso tempo, in tema di associazionismo, è stata introdotta una grande novità: un **fondo rotativo** (anch'esso, come tutto il servizio Giovani in Associazione, legato al Piano Locale Giovani) che eroga prestiti d'onore alle associazioni giovanili che ne abbiano bisogno e che si trovino con crediti esigibili (verso privati o enti pubblici) o nella condizione di avere vinto un bando pubblico che prevede l'erogazione di liquidità differita nel tempo. Questo servizio vuole essere la risposta a un aspetto del mondo associazionistico giovanile che rischia di renderlo debole nel campo del terzo settore e che però è spesso poco considerato: la carenza di liquidità pur a fronte di una grande capacità sia progettuale, sia economico-gestionale. Con il fondo rotativo la Città agisce sì nell'ambito dell'associazionismo, ma pone le basi per affrontare lo spinoso tema dell'accesso al credito per i giovani.

A causa della grave crisi economica, la quale con il passare del tempo inizia ad avere effetti molto duri in campo occupazionale (soprattutto con riferimento ai giovani, più vulnerabili dal momento che hanno tendenzialmente contratti atipici), le Politiche Giovanili della Città hanno iniziato a inserire nelle proprie attività per l'autonomia giovanile anche alcuni interventi in materia di lavoro. In particolare sono stati realizzati alcuni video informativi su **Giovani e orientamento alle professioni**, che consentissero ai giovani di conoscere i contenuti di alcuni mestieri (spesso poco considerati) e dunque di indirizzare le proprie scelte formative e professionali in campi dove c'è più lavoro. Inoltre è stato avviato il progetto **Duo Dinamico** – mutuato da una politica del lavoro messa in campo dal dipartimento giovani della Città di Rotterdam – che affianca a professionisti avviati alcuni giovani interessati a crescere in termini di conoscenze ed esperienze sul campo.

Infine, considerando la partecipazione dei giovani alla vita pubblica una parte delle politiche di autonomia (per quanto più legata all'autonomia di scelta e di pensiero che a quella materiale), nell'ambito del Piano Locale Giovani è venuto alla luce **Luogo Comune**, un gioco (una via di mezzo tra gioco da tavolo e gioco di ruolo) destinato alle scuole superiori e ai centri di protagonismo giovanile in cui i partecipanti rivestono diversi ruoli tipici di una città – dal sindaco allo studente, dal poliziotto alla madre con figli a carico, dall'imprenditore all'architetto – e interagiscono per compiere scelte di pubblico interesse, imparando al tempo stesso i meccanismi delle scelte pubbliche e quindi della partecipazione consapevole. Il gioco è stato

sperimentato in diverse sessioni di gioco, svolte anche in contesti istituzionali (Circoscrizioni, Sala Rossa), e ha iniziato successivamente a essere distribuito negli istituti scolastici torinesi.

Le politiche dei giovani sono le politiche del paese

Con il cambio dell'Amministrazione Comunale, il sindaco Piero Fassino ha deciso di tenere in prima persona la delega alle Politiche Giovanili, ritenendo che il futuro delle nuove generazioni non sia una politica settoriale, ma una questione centrale con il quale ogni istituzione ha il dovere di misurarsi.

La situazione di crisi attuale infatti concentra nei giovani le maggiori criticità come la precarietà del lavoro, l'incertezza di reddito, le insicurezze esistenziali.

E' per questo che il pensiero che si sta diffondendo oggi secondo il quale “ *Le politiche per i giovani, sono le politiche per il paese e dunque per tutti*”, prende ancora più forza in un momento come questo, dove la “questione dei giovani”, giunta ormai a diventare “l'emergenza dei giovani”, sia una priorità.

La nostra città infatti ha creduto e investito nelle nuove generazioni, offrendo gli strumenti giusti per valorizzare la loro autonomia, la loro creatività e le loro competenze.

Ora, l'idea di pensare a una Torino che programma tutte le sue politiche di settore pensando alle giovani generazioni di oggi e alle giovani generazioni di domani, vuol dire realizzare una città che saprà rispondere ai cambiamenti.

Il percorso intrapreso per raggiungere questi obiettivi, ha avuto come inizio una prima fase interlocutoria con i diversi assessorati per iniziare a programmare concretamente le politiche indirizzate alle giovani generazioni che vivono Torino e a Torino, avendo a cuore il loro presente e il loro futuro.

I settori con i quali sono iniziati i primi ragionamenti e le prime considerazioni sono stati:

Risorse Educative, istruzione e Università

Cultura

Sport

Ambiente e Innovazione

Integrazione

Commercio

Servizi/Sociali – Casa

Lavoro

Relazioni Internazionali e Cooperazione Internazionale

Trasporti

Diritti e Pari Opportunità

In una città come la nostra infatti, dove secondo l'ultimo rapporto della *Fondazione Giorgio Rota* i giovani rappresentano poco meno del 20% della popolazione, le realtà universitarie comprendono circa 120 mila unità e sarà sempre più forte l'influenza delle seconde generazioni dei nuovi italiani, diventa inevitabile costruire

una visione, ampia e trasversale, capace di armonizzare passato e futuro. Infine, in un momento dove le risorse sono poche, quello che resta a disposizione, va responsabilmente condiviso, affinché non si senta la mancanza di nuove idee, di nuove proposte e di nuove opportunità.

4.4 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Nonostante gli ingenti tagli del bilancio che hanno colpito il Settore Relazioni Internazionali per l'anno 2011, Torino è riuscita a mantenere ed ampliare i legami edificati negli anni con le diverse Città del Mondo, individuando i punti di contatto, le strategie di collaborazione e i percorsi comuni. La ricca presenza internazionale, viva ed estremamente partecipe, alle svariate iniziative svolte alle Officine Grandi Riparazioni ha dimostrato come l'investimento in quest'ambito non è stato in alcun modo penalizzato e sottovalutato, in quanto foriero di relazioni economiche insostituibili per la Città.

Il Settore Relazioni Internazionali per l'anno 2011 si è impegnato nella promozione e nello sviluppo dei contatti con le città europee ed extraeuropee che rivestono un'importanza strategica nel piano delle relazioni internazionali della Città sia a livello europeo che a livello extraeuropeo.

Le Celebrazioni del centocinquantenario dell'Unità d'Italia sono state una nuova occasione per sviluppare i rapporti internazionali e porre Torino all'attenzione mondiale.

Nell'ambito del programma di Esperienza Italia è stato dato rilievo ai rapporti internazionali istituendo un protocollo d'intesa tra il Comitato Italia 150 e il Settore Relazioni Internazionali per l'espletamento dei compiti e delle attività positivamente organizzate ed realizzate per le celebrazioni medesime, rivolte a destinatari in ambito internazionale.

Come previsto, il Settore Relazioni Internazionali ha organizzato e curato la partecipazione di molte città amiche di Torino. In prosecuzione del progetto "World Wide Torino", ideato dal Settore medesimo, sono stati coinvolti, nei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia, diverse istituzioni estere con cui la Città intrattiene relazioni di amicizia e collaborazione. Sono state quindi ufficialmente in visita a Torino nel corso del 2011 le città con cui Torino intrattiene da tempo significative relazioni internazionali, come evidenziato dall'Albo delle Relazioni Internazionali. Nel contempo sono state coinvolte attivamente anche diverse sedi diplomatiche estere.

In particolare, presso le Officine Grandi Riparazioni, è stato aperto per tutto il periodo delle Celebrazioni uno spazio multimediale dedicato alle Relazioni Internazionali dove è stata installata una mostra permanente dedicata alle città e istituzioni amiche (World Wide Torino – Il Piemonte Abbraccia il Mondo) realizzata con la Regione Piemonte e la Provincia di Torino.

Inoltre, nel quadro del programma di eventi per le Celebrazioni, sono stati realizzati spettacoli, concerti, conferenze e mostre proposte dai partner internazionali. Gli enti che hanno partecipato hanno sostenuto autonomamente le spese di viaggio e contribuito all'allestimento degli spazi e alla realizzazione degli eventi. La Città di Torino ha partecipato offrendo supporto tecnico e logistico nonché ha sostenuto le eventuali spese di ospitalità laddove strettamente necessario per la buona riuscita dell'avvenimento.

Nel 2011 Torino ha organizzato per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia un grande appuntamento: Esperienza Italia. Milioni di visitatori per nove mesi di mostre ed eventi che hanno rappresentato un'opportunità per riflettere sul processo di unificazione e di costruzione dell'identità italiana, guardando al futuro del Paese. La Città di Torino ha inoltre coinvolto nei festeggiamenti la sua ricca rete di partner stranieri costruendo un intenso programma di eventi internazionali: World Wide Torino a Esperienza Italia 150. Oltre 50 eventi tra mostre, seminari, concerti, spettacoli di danza e teatro che si sono svolti principalmente presso le Officine Grandi Riparazioni, cuore delle celebrazioni.

Il calendario degli eventi organizzato con gli ospiti internazionali che hanno partecipato a Esperienza Italia, è stato ideato, allestito e gestito dal Settore Relazioni Internazionali della Città di Torino, riscontrando un notevole successo in termini di qualità e di partecipazione del pubblico, è il seguente:

L'8 aprile, la **Città di Shenzhen**, che dal 2007 ha un accordo di collaborazione con Torino, ha aperto il programma di ospiti internazionali di Esperienza Italia con musiche e danze orientali.

Segue l'**Ungheria** che con mostre, spettacoli e incontri, ha evidenziato i rapporti storici e di amicizia con l'Italia.

Da aprile a giugno la **Città di Chambéry**, gemellata con Torino dal 1957, ha festeggiato l'Italia con una mostra multimediale e un ricco programma di spettacoli per il grande pubblico.

La **Città di Colonia**, anch'essa gemellata dal 1958, da maggio a giugno ha contribuito all'evento con uno spettacolo teatrale ed una mostra allestita presso l'Archivio Storico.

A maggio la città gemellata di **Detroit**, legata a Torino da un passato industriale e da un presente di arte ed innovazione, ha presentato una mostra fotografica e il concerto di Torino Detroit Urban Jazz Project. Mentre a giugno **Salt Lake City**, gemellata dal 2006 ha mostrato le montagne che ospitarono le Olimpiadi invernali del 2002 e la tradizione country americana.

Da giugno a luglio ha partecipato all'Esperienza Italia 150 la **Città di Buenos Aires**,

con un programma speciale di eventi, legati al mondo del Tango Argentino con seminari ed esibizione finale, in onore dell'accordo di collaborazione firmato nel 2010.

A luglio **Ekaterinburg**, legata a Torino da un accordo di collaborazione dal 1998, ha portato una suggestiva mostra fotografica ed uno spettacolo di marionette.

Sempre a luglio la Città ha ospitato **Shenyang** con cui è gemellata dal 1986, la quale ha partecipato ai festeggiamenti con una mostra fotografica che raccontava la convivenza tra tradizione, modernismo e futurismo nell'architettura delle metropoli cinesi.

A settembre **Nizza** ha presentato una mostra fotografica sulla storia comune che lega i due nodi fondamentali del Ducato di Savoia ed il loro legame ad oggi.

Sempre a settembre **Harbin**, legata a Torino da un accordo firmato nel 2003, ha partecipato con una mostra fotografica delle incredibili sculture di ghiaccio per la quale è famosa in tutto il mondo.

Ancora a settembre la città di **Kragujevac**, che condivide con Torino l'originaria vocazione industriale ed un recente processo di riconversione, ha presentato un seminario economico e di cooperazione dei progetti mirati alla realizzazione di eco-centri e sensibilizzazione ecologica.

A fine settembre **Lione**, legata a Torino da importanti relazioni e collaborazioni accademiche, culturali ed economiche, ha preso parte alle celebrazioni con un originale spettacolo culinario accompagnato da suoni, profumi ed immagini.

A seguire **Rotterdam**, con la quale Torino è gemellata dal 1958, con un convegno/dibattito ha affrontato il rapporto tra architettura e sostenibilità.

Da ottobre a dicembre la **Repubblica di Polonia** ha aderito ai festeggiamenti con una mostra storica e concerti pianistici.

A novembre la **Città di Nagoya**, gemellata dal 2005, ha portato un po' di Oriente a Torino con una mostra fotografica, una dimostrazione di origami e calligrafia ed un'esibizione di samurai.

Sempre a novembre i festeggiamenti di Italia 150 sono stati l'occasione per firmare un accordo di collaborazione economica, accademica e culturale tra **Volgograd** e Torino, e presentare le danze tipiche russe e la loro cultura.

Il 19 novembre, in occasione della chiusura della celebrazioni, la **Città di Glasgow**, gemellata dal 2003 e con la quale esistono scambi nel campo della rigenerazione urbana, dell'arte e della cultura, è stata protagonista con eventi, danze e musiche scozzesi.

Dal 17 marzo al 30 maggio presso l'Officine Grandi Riparazioni:

L'8 aprile. Città di Shenzhen a Italia 150 - New Oriental Rhythm. Spettacolo di musiche e danza orientali della Shenzhen Arts Company arricchito dall'esibizione del Out of Time Percussion Quartet del Conservatorio G. Verdi di Torino.

*Dall'8 aprile al 20 aprile. **L'Ungheria a Italia 150.*** Mostre, spettacoli e incontri per evidenziare i rapporti storici e l'amicizia tra Italia ed Ungheria

*Dal 22 aprile al 1 maggio. **Benvenuti a Chambéry.*** Chambéry, gemellata con Torino dal 1957, festeggia l'Italia con una mostra multimediale e un programma di spettacoli per il grande pubblico

*Dal 2 maggio all'8 maggio. «**Speriamo che...Espérons que...** ». 150 anni d'emigrazione italiana e piemontese in Savoia e Alta Savoia. Attraverso foto e documenti, i discendenti degli italiani emigrati a Chambéry e in Savoia illustrano la storia delle loro famiglie insediatesi al di là delle Alpi dal 1860 fino ai giorni nostri*

*Dal 6 maggio al 3 giugno. **Città di Colonia a Italia 150.*** La Città di Colonia, gemellata con Torino dal 1958, contribuisce al calendario di Esperienza Italia 150 con uno spettacolo teatrale ed una mostra

*Dal 9 maggio al 17 maggio. **Detroit Torino Urban Jazz Project:*** Mostra fotografica Torino-Detroit e concerto jazz in collaborazione con Conservatorio G. Verdi e Wayne State University.

In programmazione da Giugno a Novembre presso l'Officine Grandi Riparazioni:

*Dal 3 al 5 giugno: **Salt Lake City a Italia 150***

*Nel mese di luglio: **Ekaterinburg a Italia 150 e Shenyang a Italia 150***

*Nel mese di settembre: **Lione a Italia 150, Harbin a Italia 150 e Nizza a Italia 150***

*Nel mese di ottobre: **Zlin a Italia 150 e La Polonia a Italia 150***

*Nel mese di novembre: **Nagoya a Italia 150, Volgograd a Italia 150 e Glasgow a Italia 150.***

La Città si è impegnata nel dare continuità ai rapporti avviati durante le principali missioni istituzionali organizzate negli anni passati verso alcuni paesi come l'Albania, il Canada, la Cina, la Russia, il Marocco, il Brasile, l'Argentina con cui le relazioni continueranno ad essere sviluppate, in collaborazione con gli altri soggetti pubblici e privati del territorio.

Il Settore Relazioni Internazionali ha continuato il lavoro di coordinamento interno all'Amministrazione sul tema dell'internazionalizzazione, in particolare con la redazione del Report annuale riepilogativo delle attività internazionali della Città. Il coordinamento interno è stato inoltre orientato al miglioramento della partecipazione della Città ai network internazionali, attività che nel corso degli anni è stata razionalizzata e ottimizzata.

E' significativo che nell'anno 2011 la Città abbia ricevuto 122 delegazioni estere, sia dall'Unione Europea (46 delegazioni da 17 paesi) che da altri paesi (76 delegazioni da 37 paesi). Inoltre, 40 ambasciatori e rappresentanti diplomatici accreditati in Italia hanno incontrato la Città, avanzando proposte di cooperazione economica, culturale e universitaria che sono state accolte con estremo favore. Torino vuole essere attore protagonista nel mondo globale, consapevole che da una sempre più forte proiezione internazionale potranno derivare alla città nuove opportunità di lavoro, investimenti, crescita e prosperità.

I numerosi rapporti internazionali della Città e il rafforzamento della sua immagine, hanno continuato a portare un numero importante di delegazioni straniere a Torino, la

cui accoglienza è stata gestita dal Settore, con un incremento rispetto al 2010, anno in cui 61 delegazioni sono state accolte dal Comune per conoscere il modello Torino di pianificazione strategica e urbanistica, di riconversione economica e di rilancio culturale e turistico.

Il Settore Relazioni Internazionali inoltre ha proseguito nel 2011 le attività dell'ufficio per la progettazione europea. Avviato nel corso del 2007, l'ufficio si è notevolmente consolidato e ha già raggiunto risultati molto significativi dimostrandosi in grado di gestire efficacemente tutte le fasi legate alla progettazione europea: avvio processo intersettoriale per l'elaborazione delle proposte, costituzione del partenariato, compilazione del bando e presentazione, implementazione, gestione amministrativa e finanziaria, rendicontazione. Al momento il Settore è responsabile del coordinamento di quattro progetti approvati nel quadro dei Fondi Strutturali Obiettivo 3 – Cooperazione Territoriale Europea ed è attivo su alcuni progetti minori dipendenti da Programmi tematici europei. La partecipazione in questi progetti favorisce sinergie internazionali sui progetti di scala locale finalizzati allo sviluppo e al sostegno ambientale con piani d'azione ben specifici come: l'energia sostenibile con progetto CITY-SEC; la rigenerazione urbana legata alla Spina 3 e alla zona ex Fiat Avio con il progetto B-TEAM; la valorizzazione tra i mercati e lo sviluppo urbano con il progetto MED-EMPORION; la mobilità sostenibile con il progetto CO2-NEUTRALP; la dimensione sociale della sostenibilità ambientale con il progetto CAT-MED; l'analisi comparata dell'emissioni di anidride carbonica nell'aria – Protocollo di Kyoto con il progetto LAIKA.

Nel 2011 il Settore Relazioni Internazionali ha curato la candidatura a Capitale Europea Verde per il 2014.

Il Settore continua a coordinare anche l'archivio della partecipazione della Città ai progetti europei: la Città è al momento attiva in molte aree di finanziamento promosse dall'Unione Europea, con una rete di partner che copre quasi tutto il territorio europeo e con progetti che portano alla Città un finanziamento complessivo di circa 3,4 milioni di euro.

4.5 COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E PACE

Dal 2001 la Città di Torino, attraverso il Settore Cooperazione Internazionale e Pace, ha attuato un significativo incremento e una diversificazione degli interventi in materia di cooperazione decentrata.

Il percorso ha preso avvio dalla fase d'indirizzo politico, avvenuta nel seminario *Torino, città solidale* (2002), nel meeting *Città solidali tra localizzazione e globalizzazione* (2003) e in *One World – International Cooperation Cities*, il primo evento “di piazza” mai realizzato a Torino per sensibilizzare i cittadini ai temi della cooperazione fra i popoli e della pace, collegato alla manifestazioni per la celebrazione della Tregua Olimpica (2005).

Questo lungo percorso ha consentito di giungere nel 2006 a un rafforzamento delle capacità progettuali e operative del Settore. In questo quadro sono significativi i co-finanziamenti della Regione Piemonte ad alcuni progetti-pilota, a sottolineare un riconoscimento delle competenze progettuali acquisite, ampliatisi nel 2007 ad altri importanti finanziatori: Commissione Europea, ICE (Istituto nazionale per il Commercio Estero), ATO3 (Autorità Territoriale d'Ambito della provincia di Torino) e Compagnia di San Paolo.

La ridefinizione delle politiche finanziarie degli Enti Locali nel quadriennio 2008-11 ha avuto riflessi particolarmente evidenti anche sui temi della cooperazione internazionale e della pace. Nel corso del 2011, quindi, insieme all'avvio del programma politico della Giunta in carica è stata intrapresa una serrata ricerca di fondi in alternativa alle risorse derivanti dal bilancio comunale.

Sul versante *Entrate*, nel corso dell'anno la Commissione Europea ha co-finanziato due corposi progetti: uno (denominato *4C4D*) per rendere i cittadini di Francia, Italia, Lettonia e Spagna più consapevoli nei confronti della sicurezza alimentare e dello sviluppo sostenibile, e uno (denominato *ETTS*) per azioni di contrasto alla tratta delle persone e al turismo sessuale, mentre la Regione Piemonte ha finanziato l'annualità 2011 del programma *100 città per 100 progetti Italia-Brasile*.

Sul versante *Spese*, gli impegni sono stati destinati per la maggior parte ad attività svolte direttamente nei Paesi in Via di Sviluppo (programmi derivanti dagli Accordi di cooperazione, microprogetti, attività formative per funzionari dei PVS), parte a iniziative indirettamente collegate alle città del Sud del mondo ed Est Europa con le quali Torino ha stabilito relazioni solidali, e parte a progetti con ricaduta sul territorio torinese destinati alla cittadinanza nel suo complesso sui temi dell'educazione alla pace, alla solidarietà e all'apprendimento interculturale.

Di seguito si illustrano sinteticamente le principali attività svolte nel 2011.

I progetti europei

4C4D (Four Cities for Development). Il progetto è realizzato con le città-partner di Bilbao (Spagna), Riga (Lettonia) e Tours (Francia), in collaborazione con l'associazione Slow Food, e si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica alla lotta alla povertà, rendendo i cittadini europei più consapevoli verso la sicurezza alimentare e lo sviluppo sostenibile. La Città di Torino è l'ente capofila. Nel corso dell'anno si sono svolti: il lancio del progetto a Torino (6-8 giugno), eventi pubblici a Riga (20 agosto), Tours (18-20 novembre) e Bilbao (16-19 dicembre), un workshop denominato *Cibo e città* a Torino (3-4 novembre), e una visita di studio in Senegal per conoscere la Comunità del Cibo "adottata" dalla Città di Torino (16-20 dicembre). Per il monitoraggio delle iniziative in corso, nel 2011 il Settore ha svolto missioni all'estero a Riga (18-21 agosto) e in alcune città del Senegal (16-20 dicembre). Tali missioni rappresentano specifiche azioni dei progetti, e pertanto sono state interamente finanziate con fondi ricevuti dalla Commissione Europea.

ETTS (Enfrentamento ao Trafico de pessoas e ao Turismo Sexual). Il progetto, che vede la Città di Genova quale ente capofila, intende sensibilizzare l'opinione

pubblica europea alla violazione dei diritti umani causata dal traffico di persone e dal turismo sessuale, con Brasile e Romania quali nazioni oggetto di intervento. La Città di Torino partecipa in qualità di partner.

Mirando al Mondo. Il progetto, giunto alla terza annualità, è incentrato sulla creazione di una rete di Osservatori delle politiche giovanili nelle città brasiliane di Salvador de Bahia, Porto Velho, Santos, Vårzea Paulista, e nelle città di Rosario (Argentina) e La Paz (Bolivia). La Città di Torino è l'ente capofila. Nel corso dell'anno si sono svolti: la visita di studio a Torino di due funzionari di La Paz (23 gennaio-3 febbraio), la realizzazione di 6 ricerche (*Giovani e lavoro* = La Paz; *Giovani e convivenza sociale* = Porto Velho; *Giovani e legalità* = Rosario; *Giovani e violenza* = Salvador de Bahia; *Giovani e dispersione scolastica* = Santos; *Giovani e cittadinanza* = Varzèa Paulista), la missione conclusiva del progetto nelle città-partner sudamericane (28 luglio-20 agosto) e il seminario conclusivo del progetto a Torino (8-10 novembre), durante il quale il sindaco di La Paz (Luis Revilla Herrero), il sindaco di Rosario (Roberto Miguel Lifschitz), il vicesindaco di Santos (Carlos Teixeira Filho) e il sindaco di Vårzea Paulista (Eduardo Tadeu Pereira) hanno siglato i rispettivi Protocolli di cooperazione con la Città di Torino.

Cooperazione decentrata: accordi di cooperazione e relazioni solidali fra città

Mission della politica di cooperazione internazionale della Città di Torino è la cooperazione decentrata, ovvero, secondo le Linee Guida emanate nel 2010 dal MAE - DGCS, "l'azione di cooperazione realizzata dalle Regioni e dagli Enti Locali nell'ambito di relazioni di partenariato territoriale con istituzioni locali (per quanto possibile omologhe) dei paesi con i quali si coopera. Tali azioni sono finalizzate a stabilire e consolidare lo sviluppo reciproco equo e sostenibile". Per la loro realizzazione ci si avvale della partecipazione attiva degli attori pubblici e privati nei rispettivi territori. La Città è attiva con progetti di cooperazione decentrata in tre aree del mondo: America Latina, Mediterraneo/Balcani/Medio Oriente, Africa. Essa, infatti, è legata da formali Accordi di cooperazione o Gemellaggi di solidarietà con le seguenti città: Belo Horizonte (Brasile), Bint Jbeil/Nabatieh (Libano), Breza (Bosnia Erzegovina), Campo Grande (Brasile), Cordoba (Argentina), Gaza (Territori Palestinesi), Haifa (Israele), Kragujevac (Serbia), Louga (Senegal), Ouagadougou (Burkina Faso), Praia (Capo Verde), Quetzaltenango (Guatemala) e Salvador de Bahia (Brasile), alle quali nel 2011 si sono aggiunte La Paz (Bolivia), Rosario (Argentina), Santos (Brasile) e Vårzea Paulista (Brasile).

L'impegno per l'**America Latina** nel 2011 è stato molto intenso, non soltanto conseguentemente alla realizzazione della terza annualità del suindicato progetto *Mirando al Mondo*, ma anche a causa del rafforzamento del programma *100 città per 100 progetti Italia-Brasile*, che appoggia le politiche di decentramento amministrativo e di democrazia partecipata del Governo brasiliano. La Città di Torino, su incarico dell'ANCI, opera dal 2004 in qualità di capofila dei Comuni italiani interessati e, utilizzando un co-finanziamento della Regione Piemonte per

coprire i costi cash del programma, anima la rete delle città italiane, in particolare quelle piemontesi. Nel 2011 uno scambio tecnico a Torino sul tema della pianificazione strategica (4-8 luglio) ha visto la partecipazione di assessori o funzionari di Belo Horizonte, Rio Branco, Santos e Várzea Paulista, mentre un gruppo di 5 giovani piemontesi ha partecipato a uno scambio a Fortaleza (1-5 agosto) per la realizzazione di una guida della città dal punto di vista giovanile.

A Cordoba (Argentina) è proseguita la realizzazione del *Memoriale dei desaparecidos*, in attuazione dell'indirizzo espresso dal Consiglio Comunale con mozione 1/2007 e con il coinvolgimento del Museo Diffuso della Resistenza, Deportazione, Guerra, Diritti e della Libertà di Torino e del Dipartimento per i Diritti Umani di Cordoba. La realizzazione darà vita non soltanto a una "casa dei ricordi", ma a uno spazio di cittadinanza attiva per la salvaguardia della memoria, in cui le storie dei *desaparecidos* locali possano essere ascoltate, riorganizzate e consegnate alla storia con linguaggi che ne assicurino la perpetua trasmissione alle generazioni future.

Nel corso del 2011 le Città di Torino e di Quetzaltenango (Guatemala), gemellate dal 1999, hanno proseguito il *Progetto di rafforzamento istituzionale Torino-Quetzaltenango sulle politiche di gestione delle risorse idriche* (co-finanziato dall'ATO3 e dall'Associazione Dipendenti AEM), costituendo un partenariato composto dalle due Città, dalle due aziende municipali delle acque (SMAT Spa ed EMAX) e dalle due Università (Università degli Studi di Torino e Universidad San Carlos de Guatemala di Quetzaltenango – CUNOC), la cui direttrice generale ha compiuto una visita a Torino in ottobre.

Nel **Mediterraneo** la Città ha concluso a un articolato progetto legato alla gestione delle reti idriche nel Sud del Libano. Le attività, indirizzate al miglioramento del sistema di gestione della risorsa idrica e delle infrastrutture per la distribuzione dell'acqua potabile nei distretti di Bint Jbeil e Nabatieh, sono state svolte in partnership con il Co.Co.Pa. (Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino) e con la partecipazione di SMAT Spa. L'intervento si è inserito nel quadro del programma *ART Gold Lebanon*, promosso da UNDP (United Nations Development Programme) e dal Coordinamento nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, ed è stato co-finanziato dall'ATO3. Nel 2011 si è svolto a Torino il seminario conclusivo del progetto (30-31 marzo) alla presenza di Cécile Molinier, direttore dell'ufficio di Ginevra di UNDP, e di diverse personalità politiche libanesi.

Nei **Balcani** si è concluso a Breza (Bosnia Erzegovina) e a Kragujevac (Serbia) un progetto denominato *Realizzazione di eco-centri e sensibilizzazione ecologica nelle città di Kragujevac e Breza*, co-finanziato dalla Regione Piemonte e svolto in collaborazione con l'ONG Re.Te. e AMIAT Spa. Nel corso dell'anno sono stati realizzati: una missione a Breza e Kragujevac di due tecnici AMIAT (1-4 febbraio), visite di studio a Torino per tre tecnici di Kragujevac (22-26 maggio) e per una delegazione di Breza (18-21 luglio) comprendente anche il sindaco (Seid Smailbegovic), infine una giornata di sensibilizzazione al Cecchi Point di Torino (17 novembre). In occasione di una visita nel quadro delle celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia (15-17 settembre) il Settore ha anche incontrato una delegazione

della Città di Kragujevac, guidata dal vicesindaco (Nebojsa Zdravkovic). Infine, è stato avviato il progetto *Rafforzamento delle relazioni istituzionali e tecniche tramite attività di cooperazione nel settore della gestione dei rifiuti solidi urbani nelle città di Kragujevac e Breza*, anch'esso co-finanziato dalla Regione Piemonte e svolto in collaborazione con l'ONG Re.Te. e AMIAT Spa.

La cooperazione in **Africa** si è concentrata, come d'abitudine, nell'area del Sahel.

A partire dall'Accordo di Cooperazione del 2003, e successivo protocollo tecnico del 2008, le Città di Torino e Ouagadougou hanno mantenuto costanti rapporti di collaborazione sulle tematiche di comune interesse (gestione dei rifiuti urbani, verde pubblico, cinema e comunicazione sociale, politiche giovanili e di riqualificazione urbana). Nel quadro del progetto *Professioni per le città*, co-finanziato dall'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio piemontesi in collaborazione con la Regione Piemonte, è stato finanziato il soggiorno di uno stagiaire burkinabé per uno scambio nel settore del cinema di animazione (17 maggio-21 giugno), in collaborazione con la Scuola nazionale di cinema di Chieri. Al termine del progetto *Comunicazione sociale e sviluppo urbano*, co-finanziato dalla Regione Piemonte, è stato inaugurato il Centro multimediale giovanile oggetto dell'intervento (16 dicembre).

Con la Città di Louga (Senegal) si registrano la collaborazione con Fondazioni4Africa e l'ONG CISV per la valorizzazione dei risultati del progetto *Teranga (Accoglienza)*, incentrato sul turismo responsabile e sul ruolo delle associazioni della diaspora senegalese a Torino, e l'adesione della Città al progetto europeo *Iniziativa de renforcement de la governance locale pour une gestion durable des déchets solides ménagers dans la Comune del Louga*.

Quote di adesione a strutture di cooperazione

Si è rafforzato il pluriennale rapporto di collaborazione con il Co.Co.Pa., composto da 36 enti locali ubicati nella provincia di Torino, attraverso il partenariato nel programma *100 città per 100 progetti Italia-Brasile* e favorendo la partecipazione di giovani torinesi alla marcia Perugia-Assisi 2011. Inoltre, il Settore ha sostenuto il Co.Co.Pa. mettendo a disposizione, oltre alla quota annuale di adesione, una risorsa umana, servizi e un ufficio che funge da sede operativa.

L'impegno della Città sul tema dell'acqua è proseguito valorizzando la Scuola Internazionale dell'Acqua per lo Sviluppo (Hydroaid) attraverso il versamento di una quota annuale di adesione, corrispondente al finanziamento di una borsa di studio per un tecnico delle risorse idriche proveniente da un Paese in Via di Sviluppo.

Infine, è continuata l'azione all'interno di ACEL (Agenzia di Cooperazione degli Enti Locali), un'associazione costituita nel 2004 da Città di Torino, Provincia di Torino e Co.Co.Pa., da intendersi come ente strumentale per supportare le azioni di internazionalizzazione dei tre enti e fornire servizi per la realizzazione di progetti di cooperazione. Nel 2011 ACEL ha collaborato alla realizzazione del suindicato programma *100 città per 100 progetti Italia-Brasile*. Inoltre, il Settore ha sostenuto ACEL mettendo a disposizione, oltre alla quota annuale di adesione, servizi e due uffici che fungono da sede operativa.

Co-finanziamenti a progetti promossi dalla società civile

Si tratta di apporti a iniziative diverse (interventi di cooperazione allo sviluppo, iniziative di promozione di una cultura di pace, giornate sul tema del Sostegno a Distanza, ecc.) svolte in raccordo con la società civile torinese, sulla base dei criteri delineati in un'apposita delibera-quadro adottata nel 2003 e rinnovata nel 2006.

Sono state co-finanziate 2 iniziative: la stampa di 3.400 *Card del sostenitore a distanza*, per premiare i donatori più fedeli attraverso agevolazioni nel campo culturale offerte dalla Fondazione Torino Musei, dal Teatro Regio di Torino e dal Teatro Stabile di Torino, e un convegno denominato *Sindaci per la pace in Israele e Palestina*, promosso dal CIPMO (Centro Internazionale per il Medio Oriente).

Spese generali

Si tratta di spese per l'accoglienza di delegazioni straniere in visita a Torino nel quadro di progetti di cooperazione, per traduzioni, per la produzione di un volume sulle attività realizzate dal Settore nel quinquennio 2006/11 e per spese di piccola cassa.

4.6 POLITICHE DEI TEMPI E ORARI

Anche sul piano degli ambiti di intervento su tempi ed orari, si sono realizzati nel 2011 numerosi progetti: il progetto "+ Spazio + Tempo", con la collaborazione della Compagnia di San Paolo, il progetto "Nonni civici. Tempo in comune per una città più amica", proseguimento della storica esperienza dei "nonni vigili", che prevede attività di volontariato, prevenzione, collaborazione con i servizi della Città. A tal fine, si sono rinnovate nel 2011 le convenzioni con le associazioni Auser e Anteias per effettuare il servizio in ben 32 scuole torinesi.

Il progetto del "Volontariato Civico delle persone anziane" anche per il 2011 non è stato presentato alla Regione Piemonte poiché questa non ha emanato il relativo bando (ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale n.1 del 8 gennaio 2004). Dopo la promozione del progetto a livello cittadino con una campagna di comunicazione "Anziano sarai tu!", nel 2009, si sono continuate ad iscrivere nuove persone e soprattutto ad aumentare il numero degli Enti aderenti al progetto: dai 10 Enti di fine 2009 si è passati ai 62 Enti di fine 2011. Gli iscritti all'albo a fine dicembre 2011 erano oltre 570, avviati ai servizi più di 430, e tutti avevano, comunque, già effettuato un colloquio preliminare presso un Ente.

A tal proposito nel mese di dicembre è stato organizzato un incontro a cui hanno partecipato numerosissimi senior civici e che ha visto la partecipazione anche del Sindaco Piero Fassino.

Nel 2011 la Regione ha emanato il bando relativo alle "Banche del Tempo". Hanno aderito 9 banche del tempo delle quali ben 3 erano banche di nuova istituzione. Il Progetto ha assunto il nome "Diamoci del Tempo" ed è stato finanziato dalla Regione Piemonte.

Complessivamente per i settori indicati si registra una viva e positiva partecipazione di volontari, che fa ben sperare sulla istituzione di una “Banca del tempo civico” strutturata ed organizzata in modo da valorizzare il contributo dei molti torinesi che hanno espresso la loro disponibilità a cedere al collettivo una quota del loro tempo libero.

4.7 CONTRATTI APPALTI ED ECONOMATO

Tra i compiti che vengono richiesti alle amministrazioni pubbliche vi è, indubitabilmente, quello della razionalizzazione delle spese e il contenimento delle stesse. Acquista, quindi, importanza l'attività del Servizio Centrale Contratti Appalti e della Direzione Economato. Nel corso del 2011 i servizi si sono mossi secondo queste direttive con abbattimenti di costi e maggiori introiti per l'amministrazione.

SETTORE CONTRATTI

L'attività del Settore Contratti consiste essenzialmente nell'istruttoria e stipulazione di tutti i contratti, pubblici e privati, che vedono la Città come parte contraente, nonché di atti unilaterali nell'interesse del Comune.

Le principali altre attività del Settore consistono nella consulenza e supporto in materia contrattuale, anche per gli aspetti amministrativi e fiscali inerenti, a favore di tutti i Settori comunali e di enti esterni, pubblici e privati, nonché nella cura degli adempimenti, in particolare tributari, conseguenti alla stipula e nella tenuta della Cassa interna del Servizio.

Inoltre il Settore cura gli adempimenti inerenti l'accettazione delle eredità e dei legati a favore della Città, nelle successioni *mortis causa* (accettazione con beneficio di inventario, intervento nelle operazioni inventariali, denunce di successione; volturazione catastale e trascrizioni, ecc.).

Nel 2011 sono stati stipulati 553 atti con un aumento generalizzato per tutti i tipi di atti (eccezion fatta per un lieve decremento degli atti RCU), con un incremento complessivo del 34%.

PREDISPOSIZIONE DI PARERI SCRITTI E ORALI

Il Settore svolge funzione di consulenza sia agli utenti interni dell'Ente sia ai soggetti esterni (controparti, professionisti, studi notarili). In genere si tratta di pareri su quesiti informali posti prevalentemente per telefono o via email o di persona. Inoltre si è proceduto alla verifica preventiva di buona parte dei provvedimenti a contrarre sottoposti dai vari Settori. Indipendentemente dalla modalità con cui sono stati

richiesti, nel corso del 2011 sono stati forniti dal Settore i seguenti pareri in materia contrattuale richiedenti in genere studi ed approfondimenti:

104 consulenze tecnico-giuridiche;

10 pareri fiscali;

33 incontri tecnico-giuridici di approfondimento;

33 bozze di contratto preventivamente esaminate.

ATTIVITA' DELL'UFFICIO CASSA

L'attività dell'Ufficio Cassa, che fa capo al Settore Contratti, è di supporto anche ai restanti Settori Appalti del Servizio Centrale Contratti, Appalti ed Economato. Riceve i versamenti ed effettua i pagamenti relativi ai contratti stipulati dal Settore e agli appalti gestiti dal Settore Appalti. In particolare le spese riguardano i bolli, l'imposta di registro, la pubblicazione degli avvisi d'appalto sulle Gazzette Ufficiali e sui B.U.R., nonché le spese relative all'attività di istruttoria dei contratti (visure catastali, ipotecarie, consultazione archivi, ecc.). La principale voce di spesa è costituita, per quanto riguarda i capitoli di competenza del Settore Contratti, da "Spese di bollo, registro e onorari per atti" ed ha raggiunto nel 2011 l'importo di € 188.379,22.

Sono stati introitati diritti di segreteria (relativi, quindi, ai contratti e ai verbali di gara rogati dal Segretario Generale) per un ammontare di € 195.242,32.

SETTORE APPALTI - LAVORI PUBBLICI

Il Settore ha provveduto ad avviare e gestire i procedimenti amministrativi finalizzati alla individuazione delle imprese appaltatrici di tutte le opere e lavori pubblici dell'amministrazione ed ai servizi per incarichi professionali per le progettazioni e servizi attinenti all'architettura ed ingegneria.

Per la scelta del contraente, si è proceduto secondo le normative nazionali e/o comunitarie, espletando le gare normalmente con il sistema della procedura aperta.

Per l'attuazione di quanto sopra ha provveduto a curare la predisposizione degli atti e della documentazione necessari allo scopo, con particolare riguardo:

- alla consulenza alle strutture proponenti nella fase di redazione dei capitoli di gara e di stesura dei documenti tecnici, compreso il capitolato e lo schema di contratto;
- alla predisposizione dei bandi di gara ed alla loro pubblicazione;
- all'espletamento dell'iter procedurale di gara (elaborazione dei disciplinari di gara, contatti con ditte/imprese relativamente alla interpretazione dei bandi e delle modalità di redazione dell'istanza di partecipazione alla gara, assistenza, verifica documentazione delle fasi di prequalificazione, nomina commissioni, presidenza ed assistenza alle stesse, verbalizzazioni, stipula dei contratti derivati);
- alle comunicazioni tramite PEC (posta elettronica certificata) dell'avvenuta aggiudicazione e della stipulazione del contratto a tutti i partecipanti, accompagnata dai relativi provvedimenti. Questi ultimi provvedimenti sono

stati introdotti dal D.lgs 53/2010 (attuazione della direttiva 2007/66/CE, direttiva ricorsi);

- alla predisposizione lettere di aggiudicazione con richiesta di documenti, cauzioni contrattuali, polizze assicurative e certificati comprovanti il possesso della capacità a contrarre con la P.A.

L'ufficio ha curato inoltre, tutte le pubblicazioni in materia previste da disposizioni normative e le informazioni da trasmettere obbligatoriamente ed entro i termini previsti all'Autorità dei Lavori Pubblici, nonché a quelle da trasmettere tramite il R.U.P. all'Osservatorio dei LL.PP.

Sono stati predisposti durante l'anno 201 :n. 45 bandi di gara per lavori pubblici.

Sono state espletate n. 84 aggiudicazioni per l'importo complessivo di Euro 22.307.455,24 al netto dei ribassi e oneri di sicurezza.

Il numero complessivo delle sedute di gara è stato di 177 in 43 giornate.

QUALIFICAZIONE IMPRESE

Per l'esecuzione dei lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro si è inoltre provveduto alla qualificazione delle imprese esecutrici e subappaltatrici (per importi superiori le imprese sono qualificate con attestazione rilasciate da società di attestazione), con procedura analoga a quella svolta da queste società, effettuato con analisi della capacità tecnica, economico-finanziaria, e dei requisiti di ordine generale.

N. Qualificazioni effettuate: 6.

SUBAPPALTI

Per quanto riguarda i subappalti sono state istruite n. 131 pratiche di autorizzazione. L'iter per il rilascio dell'autorizzazione prevede:

verifica documentazione presentata dalla ditta subappaltatrice;

verifica dichiarazioni sostitutive presentate dalla ditta con conseguente richiesta delle certificazione agli enti;

richiesta del casellario giudiziale;

trasmissione, a termine delle verifiche, di copia della documentazione al Settore Tecnico interessato e conservazione degli atti.

A corollario dell'attività espletate si è provveduto:

all'adempimento delle richieste di accesso agli atti di gara, da parte delle imprese o professionisti partecipanti alle gare, mediante la visione degli atti e rilascio di copie di atti;

a prestare la necessaria collaborazione all'Avvocatura per i ricorsi avverso i provvedimenti del Settore, con redazione delle deduzioni e produzione della documentazione.

SETTORE AFFARI GENERALI NORMATIVE FORNITURE E SERVIZI

Il Settore nell'anno 2011 ha gestito n. 45 procedure d'appalto tra forniture di beni, di servizi ed aste attive e l'attività si è articolata nella collaborazione alla stesura, nel controllo e nella correzione dei capitolati speciali d'appalto, proposti dalle Divisioni e dai Servizi Centrali; nella consulenza in materia di appalti; nella comunicazione delle variazioni normative.

Nel corso del 2011 sono stati effettuati controlli sui requisiti delle ditte appaltatrici di servizi e forniture che hanno prodotto l'adozione di n. 33 determinazioni dirigenziali di aggiudicazione definitiva sotto condizione della presenza dei requisiti generali e speciali in capo agli aggiudicatari e n. 35 determinazioni di scioglimento di tale condizione.

Le procedure di gara si sono concluse con la stipulazione di n. 46 contratti di appalto stipulati in forma pubblica amministrativa mediante rogito del Segretario Generale, secondo la nuova procedura avviata nel corso del 2010 adeguata al D.Lgs 20 marzo 2010 n. 53.

L'attività generale del Settore deve essere considerata non solo come necessaria all'acquisto, in modo giuridicamente corretto e trasparente, dei beni e servizi indispensabili all'azione dell'Amministrazione, ma anche come possibile fonte di vantaggio economico per la stessa. Si può infatti valutare, ad esempio, il vantaggio economico prodotto dalle aste pubbliche seguite dal Settore: nel corso del 2011 sono state pubblicate e concluse 5 aste pubbliche e portate a compimento 2 gare pubblicate ancora nel corso del 2010, ma i cui vantaggi economici si sono manifestati nel 2011, per alienazioni di beni di diversa natura, comprensivi di immobili, mobili registrati e mobili. Tenendo conto degli importi posti a base di gara e dei rispettivi importi di aggiudicazione si può stimare un vantaggio totale per la Città.

E' possibile analogamente valutare il vantaggio economico della Città anche nell'espletamento delle procedure d'appalto.

Il 100% del contenzioso, conseguente all'affidamento di appalti congiuntamente all'Avvocatura comunale, ha avuto esito favorevole all'Amministrazione, confermando così - oltre alla pertinenza delle condotte difensive di volta in volta individuate - la correttezza ed efficacia delle scelte adottate in sede di gara.

Nel corso dell'anno, il Settore ha anche contribuito all'attività d'informazione ed aggiornamento normativo ed ha assicurato il supporto sugli aspetti giuridici in materia amministrativa e di contrattualistica pubblica a vari Settori comunali. In particolare il Settore ha redatto la bozza del Regolamento dei contratti cittadino, attualmente all'esame del Consiglio Comunale (deliberazione n. 2011 8018), procedendo ad una completa riformulazione del Regolamento comunale vigente, al fine di consentirne un corretto coordinamento con la normazione di fonte nazionale e comunitaria successivamente intervenuta e adeguamento alle prassi amministrative ora introdotte.

Sono stati gestiti 17 procedimenti di accesso agli atti e ai documenti di gara. Il numero inferiore rispetto agli anni precedenti è da imputarsi all'entrata in vigore del D.Lgs 53/2010 e all'invio mediante PEC a tutti gli aventi diritto degli atti di gara che ha deflazionato le richieste di accesso.

DIREZIONE ECONOMATO

La Direzione Economato è posta a capo di due Settori; il *Settore Acquisto di Servizi* e il *Settore Fornitura beni*, istituzionalmente preposti allo svolgimento delle attività negoziali per l'acquisto di beni e servizi a favore di tutte le Divisioni ed i Servizi Centrali Comunali.

Nell'anno 2011 è stata rafforzata, nel quadro degli obiettivi generali di contenimento e riduzione tendenziale delle risorse per interventi, l'azione di monitoraggio costante della spesa, intensificando anche i sistemi di monitoraggio dell'andamento dei fabbisogni e quindi della spesa effettiva per il *Settore Acquisto di Servizi*. Sono stati così possibili significativi risparmi: la spesa per la ristorazione dei dipendenti comunali ha subito un decremento di circa 129.000,00 euro rispetto all'anno 2010, per la pulizia locali la riduzione ammonta a circa 60.000,00 euro.

Significativi risultati, sul piano del rigore e del risparmio, sono stati realizzati anche con un più adeguato programma di monitoraggio del rispetto dei termini contrattuali con i numerosi contraenti della Città. Sono stati pertanto perfezionati ed estesi i controlli, basati su una reportistica mensile, e sull'esecuzione di sopralluoghi per la verifica tempestiva degli adempimenti negoziali. In questo modo, è stato possibile rendere più efficiente e trasparente il sistema di verifica delle anomalie e delle criticità prevenendo ritardi e inadempimenti, intensificando anche le fasi di verifica del reale soddisfacimento dei clienti interni.

Nel *Settore Fornitura Beni* la spesa corrente si è attestata per l'importo di € 1.148.070,12. Le economie registrate, a seguito di un controllo puntuale sui costi, hanno permesso in definitiva una più realistica quantificazione delle spese da sostenere e, quindi, una formulazione delle proposte di bilancio commisurate in modo più adeguato e tempestivo alle esigenze reali dei diversi servizi dell'Amministrazione.

4.8 SERVIZI MECCANIZZATI

Il Settore Gestione Automezzi – Magazzini ed Autorimesse è in capo alla Divisione Servizi Tecnici ed Edilizia per i Servizi Culturali – Sociali – Commerciali, nell'ambito della Vice Direzione Generale Servizi Tecnici, Ambiente, Edilizia Residenziale Pubblica e Sport.

Il Settore si caratterizza in diverse attività così classificabili:

Garantire la mobilità degli Amministratori della Città e del personale intero dell'apparato municipale per le attività correnti e straordinarie in campo nazionale ed internazionale, con proprio mezzi e mediante servizi pubblici esterni.

Svolgere servizi relativi al trasporto materiali ed alle esigenze di mobilità del personale municipale coinvolto nelle consultazioni elettorali;

Gestire le pratiche amministrative e provvedere alla manutenzione in efficienza di tutto l'autoparco municipale con le necessarie manutenzioni e riparazioni, revisioni e collaudi.

Migliorare tecnologicamente l'autoparco municipale con la sostituzione di automezzi Euro 0, 1 e 2, con nuovi veicoli rispondenti alle più recenti normative in tema di sicurezza e di inquinamento ambientale;

Gestire il patrimonio immobiliare di competenza, costituito dai Magazzini, Autorimesse ed Impianti Sportivi Circoscrizionali della Città, attraverso la programmazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Attività eseguite nell'anno 2011:

Gestione trasporti:

Servizi con autista per trasporti richiesti dai vari Servizi municipali; per componenti delle Commissioni comunali, dipendenti, trasporto materiali ecc.: n. 1.884 per un importo complessivo di €. 475.736,14;

Servizio autisti di rappresentanza per Amministratori (n. 4.522 per €. 156.506,25) per trasferte, utilizzando personale specificamente dedicato e formato. Esso ha garantito la mobilità degli Amministratori impegnati in attività istituzionali, sia in Città che in trasferte nazionali ed estere (costituisce il tradizionale supporto per lo svolgimento delle riunioni del Consiglio Comunale);

Supporto ad attività operative della Protezione Civile Municipale per aspetti logistico-operativi;

Supporto a missioni umanitarie, manifestazioni culturali e sportive (Turin Marathon, Half Marathon, Tuttadritta, Meeting Internazionale di atletica leggera, Rowing Regatta, Giornata Nazionale Colletta Alimentare, ecc.), tramite il prestito temporaneo di veicoli o fornitura di servizi di trasporto con autista, per una spesa complessiva di €. 28.739,80;

Supporto alle giornate ecologiche, anche con biciclette messe a disposizione della cittadinanza nei giorni feriali e festivi (n. 24 richieste);

Servizio di trasporto del materiale elettorale, con noleggio di n. 20 autocarri con autista, servizio di trasporto del personale municipale, impiegato per il trasporto ed il ritiro delle schede elettorali, con noleggio di n. 10 autobus con autista, per un importo totale di €. 49.507,20.

Gestione mobilità:

Trasporto degli Amministratori e dei Dirigenti tramite le Cooperative Radio Taxi cittadine (5730 e 5737) che nell'anno 2011, hanno garantito la mobilità di 212 utenti con l'effettuazione di 1.757 corse, per una spesa complessiva di €. 19.544,31;

Trasporti collettivi, effettuati in occasione di manifestazioni culturali, sociali, sportive, ecc., con noleggio di autobus di varia capienza, quantificabili con un impiego di 118 autobus, da 11, 15, 16, 24, 25, 35, 50, 59, 60 posti e oltre, con trasporto di 5.009 persone e per una spesa complessiva di €. 31.167,88, per un numero di servizi pari a 88;

Il servizio di Car Sharing, attuato attraverso la Società Car City Club, con l'impiego di 70 tessere trasferibili, variamente distribuite a Divisioni, Servizi Centrali, Circoscrizioni e Settori ed utilizzate da circa 300 dipendenti municipali, che hanno effettuato 2.477 corse, con percorrenze complessive nell'anno di 41.990 Km. e per una spesa di €. 54.669,37.

Servizi amministrativi:

Gestione di n° 9 procedure di rimborso danni ai veicoli di proprietà dei dipendenti municipali, utilizzati per motivi di servizio, in attuazione dell'art. 23 (copertura assicurativa) del D.P.R. 333 del 3 agosto 1970, per un importo di €. 12.314,14. E' stato gestito inoltre, con apposito programma informatico autoprodotta, l'aggiornamento delle autorizzazioni alla guida all'auto propria per motivi di servizio, di 1.342 dipendenti.

Gestione amministrativa dell'autoparco municipale:

Gestione amministrativa pratiche auto presso il P.R.A. e gli Uffici della Motorizzazione Civile, tasse di proprietà, pedaggi autostradali, per un importo di €. 96.417,49;

Assicurazione parco veicolare e gestione relativi sinistri per un importo di €. 354.552,16;

Gestione amministrativa e contabile degli appalti carburanti: benzina, gasolio, metano e G.P.L. necessari a tutti i mezzi municipali ;

Gestione, all'interno del cortile dell'Autorimessa di via Ponchielli 66, di un distributore carburanti liquidi (n° 2 pompe per benzina e n° 1 pompa per gasolio), quale presidio di emergenza per la Città, per un costo complessivo di €. 21.143,00.

Gestione delle forniture esterne dei carburanti liquidi e gassosi necessari all'autoparco per un costo complessivo di €. 696.787,18, con una percorrenza di 4.781.252 Km., per 494.119,27 litri di carburante erogati;

Gestione contravvenzioni al codice della strada compiute dai veicoli municipali per un totale di 63 verbali, oltre a circa 30 comunicazioni a Polizia Municipale, relative ai Settori assegnatari di veicoli municipali contravvenuti;

Abilitazione alla guida dei dipendenti che utilizzano i veicoli municipali per un totale di n. 463 tra nuove autorizzazioni e rinnovi.

Gestione rinnovo dell'autoparco municipale:

Rinnovo dell'autoparco municipale, con l'acquisto di veicoli rispondenti alle più recenti tecnologie in materia di sicurezza attiva e passiva ed a basso impatto ambientale, alienazione e dismissione gli automezzi obsoleti ed incidentati, per una

spesa complessiva di €. 799.238,36, finalizzata all'acquisto di n. 39 autoveicoli, di cui:

n. 17 per il Corpo di Polizia Municipale - spesa €. 399.771,87;

n. 22 per il Settore ed altri Servizi - spesa €. 399.466,49;

Alienazione e rottamazione dei veicoli obsoleti dell'autoparco municipale.

Gestione tecnica dell'autoparco municipale:

Attività di officina meccanica e elettrauto con manutenzioni e riparazioni, revisioni e collaudi, dei veicoli municipali per un importo di €. 84.395,00., per interventi con officine interne di cui il 44 % per le autovetture del Comando della Polizia Municipale e per interventi con officine esterne per €. 475.680,00. di cui il 55% per le autovetture del Comando della Polizia Municipale.

Revisioni e collaudi veicoli di proprietà della Città.

Gestione patrimonio immobiliare:

Esecuzione delle attività relative alla conservazione del patrimonio immobiliare di competenza del Settore, poste in essere attraverso la gestione delle pratiche tecnico-amministrative contabili in ufficio e Direzione dei lavori e controllo dell'esecuzione in cantiere: n. 83 interventi per un costo complessivo di €. 68.227,29.

Progetti approvati nel corso del 2011:

Gestione Automezzi:

A seguito del continuo rinnovo dell'autoparco Comunale, è stata esperita un'Asta Pubblica di vendita di n. 96 veicoli dimessi che ha permesso un introito di €. 108.621,00 (9 lotti non aggiudicati) ed una Procedura Negoziata per l'alienazione finalizzata a rottamazione di n. 16 veicoli e ricambi obsoleti che ha permesso un introito di €. 6.000,00.

Nel corso del 2011 sono stati consegnati:

al Corpo di Polizia Municipale della Città:

n. 14 veicoli, per una spesa complessiva di €. 297.054,14.

Al Settore:

n. 2 carrelli elevatori per una spesa complessiva di €. 61.710,00, aggiudicati con Procedura Aperta n. 94/2010.

Per il servizio di mobilità degli Amministratori della Città, a seguito della razionalizzazione sulle autovetture di rappresentanza, nel corso del 2011 la Città ha ridotto a sette unità il numero delle vetture a noleggio, modello Alfa Romeo 159, fino al completamento del contratto scaduto a fine novembre.

Il Settore procederà ad attuare il progetto di utilizzo di un'auto Alfa Romeo Giulietta in Car Sharing, dedicata al trasporto degli Amministratori della Città nell'assolvimento dei compiti di istituto, che andrà ad integrare le auto a noleggio di cui sopra.